"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 1 OTTOBRE 2017 - ANNO 114 - N. 36 - € 1,50

Giornale Identità Piemonte

Sito internet www.settimanalelancora.it

P.I.: 28/9/2017

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abb. postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale
DCOIO0047 Omologato
Posteitaliane

La cerimonia di premiazione sabato 21 ottobre alle ore 17 all'Ariston

L'Acqui Storia a Heuriès, Roseano e Wulf "Testimoni" Massimo Fini e Nerio Nesi

Acqui Terme. Hubert Heuriès, Roberto Roseano e Andrea Wulf, sono i vincitori della cinquantesima edizione del Premio Acqui Storia. La Giuria della sezione storico-divulgativa, ha decretato la vittoria di Andrea Wulf con il volume "L'invenzione della natura. Le avventure di Alexander von Humboldt, L'eroe perduto della scienza", Luiss University Press. Roberto Roseano, con "L'ardito", Itinera Progetti Editore ha vinto i 6500 euro in palio per la sezione del Romanzo Storico, mentre la Giuria della sezione scientifica ha proclamato la vittoria di Hubert Heyriès con il volume "Italia 1866. Storia di una guerra perduta e vinta", Il Mulino.

Come Testimoni del Tempo sono stati scelti il giornalista scrittore Massimo Fini e l'ex ministro ai Lavori Pubblici Nerio Nesi. A Domenico Fisichella invece andrà il premio alla carriera. La cerimonia di premiazione del Premio Acqui Storia è in programma sabato 21 ottobre alle ore 17 presso il Teatro Ariston.

Sarà condotta da Roberto Giacobbo, giornalista, docente universitario, conduttore ed autore televisivo di programmi televisivi di successo quale "Voyager - Ai confini della conoscenza".

«Il Premio Acqui Storia ha per la nostra Città un valore inestimabile - ha detto il sindaco Lorenzo Lucchini - È un appuntamento culturale irrinunciabile, atteso ormai ogni anno dal grande pubblico che dimostra costante interesse e curiosità per le produzioni editoriali che di anno in anno ricevono questo alto riconoscimento. In qualità di nuovo Sindaco della Città di Acqui Terme è mia ferma intenzione valorizzare questo importante Premio che ha dimostrato ad ogni edizione una costante capacità di rinnovarsi e di proporsi al pubblico con una veste consolidata».

Gi.Gal.

• continua alla pagina 2

Ha battuto a sorpresa Rocchino Muliere

Baldi presidente della Provincia

Acqui Terme. La Provincia di Alessandria ha un nuovo Presidente. Un Presidente a sorpresa, perché Gianfranco Baldi, 55 anni, sindaco di Cassine, non era sicuramente il favorito alla vigilia delle consultazioni provinciali. Sulla carta, il suo rivale, Rocchino Muliere, sindaco di Novi Ligure, reggente pro tempore dopo la decadenza di Rita Rossa, e candidato del centrosinistra, poteva godere di una ampia e solida maggioranza (trattandosi di elezioni di secondo grado, dove cioè votano sindaci e consiglieri comunali di tutti i Comuni della Provincia, i calcoli sono presto fatti).

M.Pr.

• continua alla pagina 2

Biblioteca e archivio storico diocesani: tesori in mostra

Pagina 3

Nessun confronto tra Comune e legali Finsystem

Pagina 7

"Notti nere" 2017: autori di libri gialli alla ribalta

Pagina 11

"Platea Cibis" torna con il cibo da strada

Pagina 12

Nel consiglio comunale del 29 settembre

Il Comune deve cedere le quote delle Terme ne terrà solo una minima parte

Acqui Terme. Venerdì 29 settembre, alle 18, si svolgerà una seduta straordinaria del consiglio comunale. Sette i punti all'ordine del giorno tra cui il destino delle società partecipate del Comune.

Un argomento questo piuttosto spinoso che negli ultimi anni ha dato parecchi grattacapi alle amministrazioni comunali succedutesi, soprattutto per gli alti costi di gestione.

Al proposito il gruppo consiliare, la Giunta e il Sindaco Lucchini ci hanno inviato questo comunicato:

«In questi giorni che precedono un importante Consiglio Comunale, come sempre corrono voci (non è dato sapere fino a che punto incontrollate) riguardo le decisioni che verranno adottate e sul tenore politico da attribuire alle stesse.

È importante che tutti possano farsi un'idea, avendo a disposizione dati e informazioni indispensabili per una corretta valutazione di fatti e scelte.

Ci riferiamo, in particolare, ad un argomento che avrà certamente una notevole eco mediatica, almeno fra i cittadini acquesi: la destinazione da dare alle quote di partecipazione azionaria del Comune nella Società Terme di Acqui spa, di poco superiori al 15% del totale. La Società, ahimè, non è più in attivo da molti anni e non è oggi nemmeno in mano pubblica. Nonostante la gestione operata da Finpiemonte (precedente socio di maggioranza) non fosse certo definibile virtuosa, la cessione delle quote in capo alla finanziaria della Regione, avvenuta lo scorso anno senza che siano state poste condizioni di sorta agli acquirenti in modo da garantire alla città che venisse presentato un adeguato piano industriale, che i servizi rimanessero ad un livello qualitativo accettabile e che da ciò potesse derivare un rilancio turistico di tali risorse, ha fatto sì che si venisse a creare l'attuale situazione di stallo in cui la nuova proprietà (Finsystem, controllata dalla famiglia Pater) ha buon gioco a perseguire unicamente i propri interessi (sia detto... in modo al momento del tutto imperscrutabile), con ridottissime possibilità per il Comune di Acqui di incidere sulle decisioni da adottare. Questa nuova amministrazione, che vogliamo ricordare non ha mai creato illusioni riguardo il futuro delle Terme, ha comunque vagliato in questi mesi ogni possibile iniziativa per cercare di far uscire il socio di maggioranza dal buco nel quale pare essersi rintanato e spingere per la presentazione di un piano industriale o, comunque, per imbastire un dialogo possibilmente collaborativo; è stata valutata anche la possibilità di proporre azioni di responsabilità nel caso del perdurare dell'inerzia degli amministratori della società.

Queste carte, già poco promettenti, sono state sparigliate dall'entrata in vigore della cosiddetta Legge Madia (pubblicata in Gazzetta Ufficiale lo scorso 26 Giugno 2017), già una volta bocciata dalla Corte Costituzionale quando venne approvata dal Governo Renzi e riproposta dal governo Gentiloni con opinabili correzioni; tale legge IMPONE agli enti locali (e quindi anche al Comune di Acqui Terme) di cedere le quote delle società partecipate che non si possano ritenere assolutamente indispensabili e che presentino bilanci ripetutamente in perdita (4 bilanci su 5 in deficit comportano l'obbligo assoluto di dismissione). La legge fissa parametri di valutazione molto rigidi e commina pesanti sanzioni in caso di inadempimento.

A questo punto, essendo intenzione del Sindaco Lucchini quella di valutare ogni possibilità ragionevolmente percorribile per mantenere le quote di Terme di Acqui e, quindi, un sia pur modesto potere di controllo della società quali soci di minoranza, sono stati richiesti pareri tecnici a tutti i dirigenti del Comune, a consulenti ed esperti di Diritto Amministrativo. Il responso è stato unanime: la Legge Madia non lascia apparentemente scampo ad alcun margine di interpretazione e quindi di manovra, costringendo il Comune di Acqui a cedere la propria partecipazione azionaria in Terme di Acqui Spa, e di tutte le altre partecipate che versino in analoghe condizioni.

È opportuno sottolineare che per il Comune di Acqui mantenere fino ad oggi quelle quote è stato molto costoso, parliamo di milioni di euro nel corso degli anni, avendo in cambio un ritorno molto relativo; e si deve ricordare che anche i bilanci futuri potrebbero essere negativi, come la mancanza al momento di qualsivoglia piano industriale da parte dei soci di maggioranza lascia ragionevolmente temere. Ed ancora, nel benaugurato caso in cui Finsystem dovesse deliberare un cospicuo aumento di capitale per finanziare futuri investimenti, dove potrebbe reperire i fondi il Comune?

red.acq.

• continua alla pagina 2

CENTRO MEDICO 75°

Presso gli ambulatori di via Galeazzo, 33 ad Acqui Terme
è attivo il servizio
DI MEDICINA DELLO SPORT
autorizzato dall'ASL con Aut. Sanit n° 289 del 25/5/2016

Vengono effettuate,
da Medico specialista in medicina dello sport,
visite medico sportive agonistiche e non agonistiche
SU APPUNTAMENTO

Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com - centromedico75@libero.it

Direttore Tecnico Dott.ssa Sandra Preite
Medico Chirurgo - Specialista in medicina dello sport

ALL'INTERNO

• Mercat'Ancora pag. 16
• Prasco: nuova differenziata riuniti 45 Comuni. pag. 18
• A Baldi presidente, i complimenti di Strevi e Comitati. pag. 19
• Terzo: Grillo "I piccoli Comuni non devono morire". pag. 20
• L'alpino Germano Grua ora riposa a Montabone. pag. 21
• Morsasco: al Castello "Arte e Musica". pag. 22
• Melazzo: la Regione sosterrà costi manutenzione del ponte. pag. 23
• Cortemilia: i vincitori de "Il gigante delle Langhe". pag. 24
• Ovada: dodici artigiani in mostra alla Loggia. pag. 35
• Ovada: morto il dott. Pietro Cazzulo. pag. 35
• Molare: "pulisci il mondo" e "il paese in vendemmia". pag. 37
• Masone: don Andrea Ottonello sacerdote memorabile. pag. 38
• Campo Ligure: le "rosse" in bella evidenza. pag. 38
• Cairo: i primi 100 giorni del sindaco Paolo Lambertini. pag. 39
• Carcare: rimossi i resti del cantiere dell'autostrada. pag. 40
• Si inaugura "Altare Vetro Design" 2017. pag. 41
• Canelli: l'amata Bruna e le 400 lettere di Ungaretti. pag. 42
• Canelli: il gergo dei giovani e i linguaggi del nostro tempo. pag. 42
• Nizza: festival del paesaggio, "Astigiani terra di fossili e vino" pag. 44
• Nizza: prima alla corsa delle botti a Tagliolo Monferrato. pag. 45

LENTI DI ALTA PRECISIONE
ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

L'Acqui Storia

La 50ª edizione del Premio Acqui Storia è un traguardo importantissimo anche per il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Pierangelo Taverna, «Tanti premi letterari nascono e poi diventano meteore, l'Acqui Storia è andato in crescendo affermandosi come uno dei più importanti d'Europa. Già da anni la Fondazione CRAL è lo sponsor principale della manifestazione e lo è convintamente». Quest'anno, con 186 volumi partecipanti, il Premio Acqui Storia ha raggiunto un ottimo successo: «La nostra Amministrazione - conclude Alessandra Terzolo, assessore alla Cultura - intende promuovere e valorizzare questa importante manifestazione, fiore all'occhiello della Città di Acqui, che ha il grande pregio di favorire la divulgazione e l'approfondimento di temi cruciali e di scottante attualità che interessano la nostra società». Carlo Sburlati, che ha curato il Premio negli ultimi undici anni, ha rimarcato l'eccezionale copertura mediatica su quotidiani e televisioni di questa cinquantesima edizione del Premio Acqui Storia, anche per la presenza di opere innovative sulla storiografia italiana ed internazionale e a ulteriore conferma dell'autorevolezza acquisita dal Premio a livello europeo in questi ultimi anni.

DALLA PRIMA

Il Comune deve cedere

Solo utilizzando le poche risorse che oggi sono a disposizione per rendere la città più accogliente e sicura, mettendole a disposizione di un privato, senza avere sostanzialmente alcun potere decisionale sull'uso che quel privato intendesse farne.

Abbiamo così cercato l'unica soluzione possibile (non quella che preferiremmo, ma l'unica percorribile) per salvaguardare le casse comunali e rispettare la legge (che pur non condividiamo ma non possiamo ignorare): essa consiste nel cedere le quote, mantenendone una piccola parte che ci consenta ugualmente di vigilare sull'operato della maggioranza societaria in modo non troppo dissimile da come potremmo fare se ci fosse consentito dalla legge di mantenere tutte le quote, con la speranza che la nostra decisione sia avallata dalla Corte dei Conti. È infatti opportuno ricordare che ogni decisione presa sarà vagliata da questo organo giurisdizionale che avrà la facoltà di approvarla ma anche di cassarla e sanzionarla, obbligandoci a cedere tutte le nostre quote.

La verità è una sola: la legge Madia ci impone di cedere le nostre quote di Terme e il fatto che da ciò possa alla fine derivare un vantaggio economico (anche in minori future perdite) è la parte positiva di questo amaro calice».

Tornando alla seduta di venerdì 29, una volta approvato il verbale della seduta consigliare precedente, si procederà con la ratifica di una delibera di giunta inerente variazioni sul bilancio.

Poi, al punto numero tre, è prevista la modifica dell'articolo 64 del regolamento di contabilità, mentre al punto numero 4 la determinazione del numero delle commissioni consiliari permanenti e la determinazione delle competenze delle medesime. Con il punto numero 5 i consiglieri comunali saranno chiamati ad esprimersi sulla commissione agricoltura, in particolare sulla nomina dei suoi rappresentanti. Al punto numero 6 è prevista la discussione sulle modifiche dello statuto Amag mentre al settimo ed ultimo punto, come anticipato, si discuterà delle società partecipate e del loro destino.

Era moglie di Guido Toso

Da Acqui in Spagna un caso letterario

Acqui Terme. Ha lasciato la nostra città nel 2002 per tornare a vivere a Olvan, nella sua amata Catalogna, ma ad Acqui molti la ricordano ancora per essere stata la moglie di un grande entomologo: Guido Toso. Ora Jacinta Humedas Colomer, all'età di 77 anni, diventa improvvisamente un caso letterario che fa parlare l'intera Spagna.

Un suo libro, dal titolo "Abre la Ventana", dove sono raccolti 47 racconti, sta ottenendo un notevole successo in terra iberica e probabilmente sarà presto tradotto anche in Italiano. SI tratta di una serie di cammei che si possono anche intendere come una trasposizione letteraria dei quadri di Jacinta (che è anche pittrice) e che offrono al lettore scorci di vita quotidiana che dietro l'apparente normalità nascondono presenze misteriose che si possono cogliere leggendo fra le righe, tra le cose non dette.

La raccolta, che ricorda un po' "Centuria" di Giorgio Manganelli e le atmosfere surreali di alcune opere di Philip Dick, invita il lettore ad aprire la finestra della propria immaginazione, aprendosi ad anime travagliate, a diafane presenze e a balenanti apparizioni. Una realtà dove da un momento all'altro si attende l'irrompere di un mondo parallelo, nella miglior tradizione del realismo magico latino-americano.

M.Pr

DALLA PRIMA

Baldi presidente

Invece, dalle urne è uscito un risultato a sorpresa. Un po' per le astensioni da parte di alcuni votanti di centrosinistra (specialmente nel Tortonese), un po' per le scelte della Valle Bormida, dove molti - non tutti - gli aventi diritto hanno votato il candidato del territorio, in barba alle indicazioni di partito, e un po' per il ruolo svolto dai piccoli Comuni, che hanno sposato in massa il progetto di Baldi, che in campagna elettorale ha promesso di mettere i paesi al centro dell'attenzione. Il risultato comunque, parla chiaro: Baldi è stato eletto con 37.596 voti, contro i 32.678 dell'antagonista. E per il centrosinistra, che per la prima volta perde la guida della Provincia (dopo Palenzona, Filippi, Rita Rossa, e trent'anni di egemonia), si tratta di una sconfitta su cui riflettere. A margine, merita un cenno la singolare posizione di Cassine, paese di 3000 abitanti che nel giro di tre mesi è diventato un po' la "capitale virtuale" della Provincia, avendo espresso in rapida successione prima il sindaco di Alessandria (Gianfranco Cuttica di Revigliasco è cassinese), e quindi il Presidente della Provincia. *«Non so dire se sono più soddisfatto o più incredulo, perché la mia candidatura ha avuto davvero dei riscontri di grande portata. C'è sicuramente da parte mia un po' di sorpresa, al pensiero di essere trasportato in una dimensione così diversa da quella di sindaco di un piccolo paese, ma cercherò di fare del mio meglio per dare il mio contributo e far sì che la Provincia funzioni al meglio possibile».* Per Baldi, smaltita l'euforia dell'elezione, non saranno tutte rose e fiori: il Consiglio provinciale, che non è stato rinnovato, infatti ha ancora una maggioranza di centrosinistra (7 consiglieri a 5), e quindi il Presidente rischia di trovarsi a navigare in acque agitate, anche se lui rifiuta l'immagine dell'anatra zoppa: «*Ne parlerò tra pochi giorni, con franchezza e pubblicamente alla prima riunione del Consiglio: credo che non convenga a nessuno fare cadere la Provincia subito dopo un'elezione. So che c'è chi mi ha sostenuto e chi ha sostenuto un altro candidato, ma avviare l'Ente verso il commissariamento non sarebbe bene per nessuno. Proporrò a tutti una strada comune, con scelte che mi auguro possano essere oggetto di concertazione, e poi fra magari fra un anno vedremo a che punto saremo e legittimamente si valuterà se lasciarmi proseguire».* Fra i punti più importanti su cui il nuovo Presidente sarà chiamato ad esprimersi, c'è anzitutto la promessa, sintetizzata nel suo slogan "La Provincia dei Comuni" di portare l'Ente più vicino al territorio, con riunioni semestrali coi sindaci e una politica di maggiore concertazione, e poi il progettato "patto con l'ambiente", che ovviamente a sua volta riporta in primo piano alcune annose situazioni lasciate in sospeso (se non addirittura create) dalla precedente gestione del centrosinistra: la crisi idrica e l'ipotesi di prolungare il "Tubone" che da Sezzadio-Predosa già arriva fino ad Acqui Terme, la difesa della falda di Sezzadio dal famoso progetto Riccoboni, la bonifica della Pedaggera, le ripercussioni ambientali delle opere di sbancamento del Terzo Valico…e molto altro ancora. Patate bollenti, che richiederanno, da parte di un Presidente minoritario, una grande diplomazia e notevoli qualità politiche. Ma Baldi, per quanto incline al dialogo, sembra rifiutare gli inciuci: *«Se darò deleghe al centrosinistra? Non voglio fare "campagna acquisti" né varare dei "do ut des". Prima bisogna confrontarsi e poi prendere le decisioni».*

Le prime reazioni

Acqui Terme. Fra le prime reazioni alle elezioni di Gianfranco Baldi, quella del sindaco di Strevi, Alessio Monti: *«Sono certo che Baldi riuscirà a svolgere al meglio questo compito tutt'altro che semplice. La speranza degli amministratori dei piccoli Comuni che lo hanno votato è che non siano solo i centri zona a decidere, ma che il territorio sia rappresentato ed ascoltato uniformemente... Con Baldi la Valle Bormida, si attende una profonda riflessione sull'opportunità di realizzare una discarica sull'unica grande fonte di approvvigionamento idrico oggi utilizzata da alcuni Comuni dell'acquese. Al riguardo una riflessione: il non essere andati a votare di alcuni consiglieri comunali dell'acquese che pure conoscono le tematiche ambientali del territorio baluardo del programma di Baldi avrebbe potuto essere determinante... Non sempre gli interessi di partito nazionali combaciano con le esigenze locali del territorio... Un grazie invece a quei coraggiosi che hanno messo al primo posto il territorio pur consapevoli della tirata di orecchie che magari arriverà...».* Da segnalare il commento di Walter Ottria, consigliere regionale di Mdp: *«Politicamente siamo distanti ma Gianfranco è una persona capace e di buon senso. Con lui ho condiviso alcuni anni da Sindaco di un paese vicino al suo, con buona collaborazione e anteponendo sempre gli interessi del territorio alle appartenenze di partito. Sono certo che il suo stile non cambierà assumendo il nuovo e prestigioso incarico. Gli faccio i complimenti e gli auguro un buon lavoro».* Ma anche i Comitati della Valle Bormida tirano già per la giacca il Presidente: «*La sua elezione a Presidente della Provincia rappresenta un importante segnale di cambiamento. Per chi da 5 anni si batte per la difesa della falda acquifera di Sezzadio-Predosa da ogni forma di attività speculativa potenzialmente pericolosa, il successo di Gianfranco Baldi, che in qualità di sindaco di Cassine ha sempre condiviso questa battaglia, è un'opportunità per tutta la Valle. I Comitati auspicano che il nuovo corso alla guida della Provincia possa dimostrarsi più aperto alle legittime richieste che arrivano dal territorio».*

Il consigliere regionale Mighetti

"Per superare la siccità serve un piano organico"

Acqui Terme. L'autunno è arrivato, ma la morsa della siccità, sebbene un po' attenuata, non ha ancora smesso di tormentare la Valle Bormida e la Langa Astigiana.

I mesi piovosi sono dietro l'angolo, ma in vista del prossimo futuro, sarebbe bene studiare soluzioni definitive. Fra le forze politiche attive nel proporre nuove soluzioni c'è sicuramente il M5S, che la scorsa settimana è riuscito a far approvare dal Consiglio Regionale due atti d'indirizzo per tutelare corsi d'acqua, acquedotti e falde.

Ma le buone intenzioni non bastano: servono soluzioni pratiche. Abbiamo chiesto quali a Paolo Mighetti, consigliere regionale M5S.

«Il problema della siccità a affrontato con attenzione, e con la consapevolezza che le soluzioni comporteranno comunque spese piuttosto ingenti, e quindi, per non sprecare risorse, bisogna studiare in maniera approfondita quale sia la strada migliore».

Proviamo a esaminare le alternative. Si parla del prolungamento del Tubone che collega Acqui alla falda di Sezzadio-Predosa…

«Soluzione sicuramente utile, che risolverebbe i problemi di un'altra parte di Valle Bormida, sicuramente fino a Bistagno, forse anche qualcosa in più. Sono favorevole all'opera, ma bisogna sapere che da sola non basta, perchè lascerebbe scoperte altre aree. Per esempio c'è il problema della Langa Astigiana».

Qual è la criticità da quelle parti?

«Sostanzialmente il fatto che il collegamento con l'Acquedotto delle Alpi Cuneesi non funziona sul piano dell'efficienza. Quando va bene, permette di erogare 2 litri al secondo. Sono pochi, e siccome la Langa è tutta sali e scendi, alcuni paesi restano facilmente a secco. Qui occorrerebbero migliorie».

Anche il Ponzonese ha sete…

«Qui si parla di raddoppiare l'invaso del Bric Berton. La domanda che dobbiamo porci è: basterebbe? Riusciremmo ad accumulare abbastanza acqua per i periodi critici? Mi fido della valutazione del sindaco Ivaldi, che certamente conosce il suo territorio, ma per decidere di finanziare l'opera bisogna avere delle sicurezze».

In realtà si potrebbe proporre anche un piano organico e cercare gradualmente di realizzare tutte e tre le opere.

«Serve un piano organico, concordo. Altrimenti saremo sempre legati all'improvvisazione. Per esempio, mi piace segnalare la proposta arrivata dall'Acquedotto del Monferrato, che serve Casale e dintorni e ha il problema opposto: ha tantissima acqua e poche utenze, e per questo è stato proposto di guardare anche da quella parte per un collegamento. Però personalmente sono scettico. A parte la distanza, in quella zona ci sono le risaie, e c'è un uso di prodotti per l'agricoltura che negli anni andrà attentamente monitorato. Insomma, la faccenda non è di facile risoluzione. E poi c'è un altro problema: dove trovare i soldi».

Problema non secondario. Pensate a un piano organico da proporre al governo?

«I soldi potrebbero arrivare da Roma. Ma forse potremmo trovarli anche a Torino, tramite Finpiemonte. Ma per ottenere le risorse serve un progetto che sia davvero risolutivo».

Volendo dirla tutta, ci sarebbe anche la problematica relativa alla condizione degli acquedotti. In molte zone del Piemonte la rete idrica è un colabrodo…

«Vero. Per convenzione si ritengono acquedotti "nuovi" quelli realizzati senza ricorrere a piombo, amianto, etc. In pratica quelli in plastica. Che però in molti casi sono stati fatti diversi decenni fa e tanto nuovi non sono. Sempre che siano stati fatti a regola d'arte. In un progetto organico si potrebbe includere anche quell'aspetto. Il progetto organico però bisogna farlo».

M.Pr

Ex consigliere comunale

Mario Lobello investito da auto

Acqui Terme. Un incidente stradale si è verificato lunedì pomeriggio 25 settembre in viale Savona. Ad essere investito da un'utilitaria, mentre attraversava sulle strisce davanti al Penny market, è stato Mario Lobello, ex consigliere comunale, nonché consigliere delegato ai Trasporti, per l'amministrazione Bertero.

La dinamica di quanto accaduto è al vaglio dei vigili urbani ma, secondo una prima ricostruzione, pare che l'utilitaria, al cui volante si trovava una signora che si è assunta la responsabilità dell'accaduto, abbia investito in pieno l'ex consigliere. Pare anche che Lobello, a causa dell'urto, abbia sfondato il parabrezza dell'auto. Fortunatamente però non si troverebbe in pericolo di vita. I medici, che lo hanno immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale di Acqui Terme, hanno riscontrato un paio di fratture ad un arto inferiore e un trauma cranico. La prognosi è di 55 giorni.

Gi. Gal.

GENERALI

Una grande occasione per il tuo futuro.
Vieni a trovarci dal 7 al 15 ottobre allo stand Generali Italia nel Centro Congressi "Aquae statiellae" per Exponendo 2017.

Consegnaci il tuo curriculum vitae.
Potrai dare valore alle tue capacità e costruire con noi il tuo futuro! Ti aspettiamo.

GENERALI ITALIA S.p.A.
AGENZIA GENERALE DI ACQUI TERME
Corso Dante 30 • Tel. 0144 322 851
e-mail agenzia.acquiterme.it@generali.com
www.agenzie.generali.it/acquiterme

IL **ristorante La Teca**
vi aspetta
in **piazza Monteverde**
a **Bistagno**
TUTTI I GIORNI
a pranzo e cena
È possibile scegliere il **menù alla carta** o una **degustazione**
LA TECA EASY GOURMET
Prenotazioni: 0144 79725
info@latecabistagno.it
Su richiesta **menù personalizzati** per pranzi aziendali o eventi privati

Dott.ssa Eliana Gai
MEDICO CHIRURGO
Specialista in psichiatria - Psicoterapeuta
ACQUI TERME - ASTI - CANELLI
SANTO STEFANO BELBO
Per informazioni tel. 0141 844810

CAVELLI GIORGIO & C
Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento
Servizio Tecnico Autorizzato
Via Alessandria, 32
15011 Acqui Terme (AL)
Tel./Fax: 0144 324280
email: cavelligiorgio@gmail.com
RIELLO
www.riello.com

Verso il 950º della Cattedrale

Biblioteca e archivio storico piccoli tesori in mostra

Acqui Terme. A ben vedere, la declinazione degli ultimi tre fine settimana acquesi è stata impeccabile.

Nel segno, si potrebbe dire, di quel famoso racconto dei "tre anella" che da Boccaccio giunge a Lessing, nel nome dei giudei Melchisedec e Nathan, alle prese con il quesito-trappola del Saladino. (Ecco l'immagine dei tre anelli identici, a rappresentare le tre fedi monoteistiche).

Prima è venuta la celebrazione della *Giornata Europea della Cultura Ebraica*, con il *clou* di domenica 10 settembre nel segno di Isaia Debenedetti "Graziadio" della Pisterna e di Augusto Monti; quindi le danze folcloristiche arabe di sabato 16; e per finire, tra 23 e 24 settembre, l'iniziativa *La cultura a porte aperte,* promossa in occasione della *Giornata Europea del Patrimonio*, e inserita nella rete "Città e Cattedrali". Con la possibilità di visitare non solo i tesori artistici della Chiesa Madre della Diocesi, ma anche di ammirare una scelta del nostro patrimonio culturale (sottoposto a opportuno riordino negli ultimi lustri), oggi conservato presso l'Archivio Storico Vescovile e presso la Biblioteca del Seminario. Con un campione di carte e libri selezionati (ecco un'ulteriore apertura) per celebrare i 500 anni della Riforma di Martin Lutero (e ricordare le conseguenti novità introdotte dal Concilio di Trento nella Chiesa di Roma).

***

Accanto alla Storia, anche una speciale attenzione per gli aspetti divulgativi.

In Archivio Storico, in Salita Duomo, la bella sorpresa di trovare (preparati da Gabriella Parodi) stili e tavolette cerate, calami e *atramentarium*, e la noce di galla base per gli inchiostri (senza dimenticare quelli utilizzati dai rubricatori). Con, in più, la possibilità di "svolgere" le riproduzioni i*n facsimile* di rotoli celeberrimi come quello del *De bello gallico* di Giulio Cesare, e della medievale *Tabula Peutingeriana* (sec. XII-XIII), copia di un originale latino che presenta l'impianto viario consolare. E con i visitatori, non pochi nella due giorni, invitati a "far scorrere la mappa" sino a giungere alla sezione "dominata" da *Aquis Tatelis* (ma si tratta di un refuso che allude certamente alla popolazione dei vinti Stazielli: il disegno che ci riguarda allude ad un grande centro, e questo in funzione di terme e *ludi*, a cominciare da teatro e anfiteatro...), che si impone come insediamento principale, di notevole rilievo, tra Alba Pompeia e Libarna, Pollentia e Augusta Taurinorum.

E, davvero, basta maneggiare i rotoli per subito apprendere, in via diretta, immediata, le nozioni di *incipit* e di *explicit,* e quella di *volume.*

È per comprendere come il mobile "libreria" di Cicerone o di Virgilio fosse molto molto diverso dal nostro.

***

Accanto, nelle bacheche, le carte riguardanti le visite pastorali, le edizioni a stampa per il sinodo diocesano, documenti che ricordano la concessione delle indulgenze, e la partecipazione al Concilio tridentino (ed è proprio l'ultima fase) del pastore acquese Pietro Fauno Costacciara (1559-1585), per il quale il viaggio e il lontano soggiorno determinarono non poche difficoltà economiche (di qui il diploma imperiale di Massimiliano II del 1568, a rinnovare privilegi e diritti della Chiesa acquese).

Da Trento in poi una Chiesa davvero nuova, che obbliga i Vescovi e i parroci alla residenza, istituisce i Seminari per la formazione, e introduce in ogni parrocchie gli specifici registri per battesimi, cresime, matrimoni e sepolture.

***

Monografico invece risulta l'allestimento della **Biblioteca del Seminario** (accesso da Piazza Duomo, a pochi metri dalla redazione de "L'Ancora"), che alle pareti presenta, qui sistemati da pochi giorni, i pannelli calligrafici e gli olio - splendidi -, a soggetto religioso, del pittore Adriano Morando. Ed è una collezione che merita, di per sé, una visita.

Protagonista la Sacra Bibbia, con i primi esemplari Cinquecenteschi (e Walter Baglietto prontamente segnala la inspiegabile assenza degli incunaboli, il che fa presupporre una loro dispersione nei tempi "dell'abbandono" della struttura...)

Ecco il più antico esemplare: è veneziano e porta la data del 1511; un altro è stampato a Basilea nel 1534; poi ecco un tomo del 1544 con le illustrazioni di Hans Holbein il Giovane.

Per giungere ai libri utilizzati e posseduti da Mons. Dell'Omo (la *nova editio* della *Vulgata* Hoepli del 1914), da Mons. Giuseppe Moizo (La *Biblia Sacra* Marietti, del 1959), per terminare con i volumi di Mons. Livio Maritano, del Canonico Armando Piana, e di Mons. Giovanni Galliano.

E questi sono già i tempi della *Bibbia di Gerusalemme*.

La musica: dal conflitto all'inclusione

Libri e carte, ma anche un atteso concerto sacro per i Cinquecento anni dalla Riforma. Che si terrà **sabato 18 novembre, alle 21**, presso la Basilica dell'Addolorata. Protagonista del concerto il coro Laeti Cantores di Canelli, diretto da Orietta Lanero. **G.Sa**

Recensione ai libri finalisti della 50ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Adalberto Baldoni
Destra senza veli 1946 - 2017. Storia e retroscena dalla nascita del Msi ad oggi
Fergen

Cos'è questo libro? È la storia della Destra in Italia, seria e con alcuni rimpianti. E, cosa che forse per alcuni è la più sorprendente, di lettura veramente scorrevole. Si, perché "Destra senza veli 1946 – 2017", finalista per la sezione Storico-Divulgativa della 50ª edizione del Premio Acqui Storia, è uno di quei libri che di primo acchito spaventa: un volume di 700 pagine, che, dato l'argomento, un lettore che non conosce lo stile di Baldoni si può immaginare pesante e nozionistico, ma che invece si rivela essere davvero interessante, con tante curiosità finora mai rivelate.

Qualche anno fa avevo letto, sempre dell'Autore, "Storia della Destra", edito da Vallecchi, ma quest'ultimo lavoro probabilmente supera il precedente: come lo stesso Baldoni ammette all'inizio del testo, ha avuto carta bianca nella stesura del volume dall'editore, che non ha fatto alcun taglio o riduzione al testo per motivi commerciali. Ne risulta quindi un lavoro davvero completo.

Dopo un'interessante prefazione di Gennaro Malgieri, il lettore viene guidato in oltre 70 anni di storia della Destra in Italia. Si parte dagli albori, dalla nascita delle prime sezioni del Movimento Sociale negli anni del dopoguerra, le iniziative e le manifestazioni a favore degli esuli istriani, giuliano e dalmati (con tanti esuli che hanno militato nel Msi prima come dirigenti giovanili e poi nazionali) e i cortei per l'assegnazione di Trieste all'Italia. Vengono trattati poi gli anni '70 e '80, costellati da tante tragedie per il Movimento Sociale Italiano: erano gli anni in cui lo slogan era "uccidere un fascista non è reato" e tanti militanti di destra (soprattutto giovanissimi) pagarono con la vita la difesa dei loro valori e dei loro ideali. Sono anche gli anni in cui, d'altra parte, vi è il maggior numero di iniziative culturali innovative, come i Campi Hobbit, dove i giovani riescono a confrontarsi su tematiche fino ad allora considerate tabù dal Movimento Sociale Italiano.

Dettagliati e ricchi di aneddoti e retroscena i profili dei leader nazionali del MSI, da Almirante a Michelini, da Romualdi a Rauti.

Se il giudizio complessivo di Baldoni sull'opera, la funzione e l'attività del Movimento Sociale Italiano è positivo, lo stesso non si può dire di Alleanza Nazionale, alla quale l'Autore contesta distacco, se non addirittura paura, verso l'appoggiare politiche culturali di destra.

Ne consegue un giudizio assai negativo sull'operato di Gianfranco Fini, specie dai primi anni 2000 in poi, e sulle sue decisioni politiche, che hanno portato alla cancellazione di una comunità umana e politica che era riuscita a preservarsi e a crescere, in condizioni molto difficili, per oltre mezzo secolo. Comunità distrutta, in definitiva, dal voler far prevalere, ai vertici di Alleanza Nazionale, piccoli interessi contingenti e antipatie personali su ogni altra cosa. Una comunità che dopo l'esperienza, giudicata con il senno di poi negativa, del Popolo della Libertà, cerca di ricostruirsi intorno a Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale, unico soggetto politico che appare in grado di poter tornare a rappresentare la Destra con percentuali elettorali che non siano quelle da prefisso telefonico.

Un testo, insomma, che non può mancare nella biblioteca di chiunque sia appassionato di storia politica, al di là delle proprie idee personali.

Per concludere, per chi volesse approfondire la storia della Destra in provincia di Alessandria, consiglio la lettura del volume "Storia della Destra in Piemonte – Alessandria, cinquant'anni di passioni" di Mario Bocchio, Novantico Editore.

Claudio Bonante

Silvio Testa
La zaratina. La tragedia dell'esodo dalmata
Marsilio Editore

Zara, 2 novembre 1943: i bombardieri Alleati sorvolano la città e la luce del tramonto è oscurata da più di cinque tonnellate di bombe che si schiantano al suolo con un rombo tremendo, accompagnate da grida di dolore e di morte. Con questa tetra immagine si apre *"La Zaratina. La tragedia dell'esodo dalmata".*

Rovinoso e coinvolgente, il romanzo ripercorre senza sconti ciò che fu l'esodo dalmata, una delle pagine più cupe e dimenticate della storia italiana. Dopo una breve introduzione in cui si ricordano le decisioni politiche seguenti l'armistizio dell'8 settembre, ci si immerge immediatamente nel clima plumbeo proprio di quegli anni, caratterizzato da una profondo malessere nei confronti delle istituzioni politiche italiane e, allora come oggi, da un mancato senso di appartenenza al medesimo popolo; l'idea di essere parte di una Nazione latita, nonostante i dolori e il sangue che furono necessari per costruire il Regno, e stringe in una morsa terribile Zara e tutti gli altri territori irredenti occupati dai Tedeschi ma popolati da famiglie che, per quanto italiane, vengono ripudiate e tacciate di fascismo dai propri stessi compatrioti.

Mentre le SS e la Wehrmacht impediscono l'insediamento di un prefetto degli ùstascia di Ante Pavelic, i fascisti irredentisti croati, favorendo la continuazione di un'amministrazione completamente italiana, gli Alleati proseguono nell'opera di distruzione del capoluogo costiero, alternando bombardamenti a spezzonamenti sino ad affondare il traghetto *Corridoni* – storico simbolo della città – e a radere al suolo la quasi totalità delle abitazioni e dei magazzini adibiti a riserve di viveri. Abbandonata dai Tedeschi in rotta, Zara è ormai arrivata al punto di non ritorno, dimenticata tanto dagli Alleati, impegnati nella riconquista della penisola, quanto dalla Repubblica di Salò, impegnata a risolvere i conflitti sul fronte meridionale e a contrastare i primi episodi di Resistenza partigiana.

Inizia così la triste diaspora italiana, narrata attraverso gli occhi di una famiglia originaria della Dalmazia che, abbattuta dalla scure della guerra, tenta disperatamente di sfuggire ai bombardamenti e vede scemare sempre più i propri guadagni a causa dell'interruzione degli scambi commerciali con la madrepatria; deve inoltre far fronte al dilagare del Titismo, i cui partigiani, marciando su Zara nell'autunno del 1944, perpetrano nei confronti della popolazione italiana superstite uno dei più violenti genocidi che la Storia ricordi. Violenze di ogni genere, sfregio dei cadaveri e fucilazioni in piazza; il terrore delle bombe viene presto sostituito dalla paura verso i Partigiani titini, capaci di sopprimere intere famiglie per la sola colpa di essere italiane, per poi gettarne i cadaveri all'interno delle Foibe oppure direttamente in mare, come accade sulla costa di Ugliano. Presto viene istituito il Tribunale del Popolo per giudicare criminali di guerra e collaborazionisti con condanne ai lavori forzati, alla confisca dei beni e ad esecuzioni sommarie.

Chiunque poteva essere un confidente o un delatore; si aveva paura di parlare. Colti da un profondo sconforto, gli italiani delle terre irredenti pregano, accettando la fine ormai imminente, oppure si disperdono, come i membri della famiglia le cui vicende intessono la trama del libro, per poi perdersi e non incontrarsi più, italiani senza patria, senza orgoglio e senza onore.

Con un velo di dolore si chiude la triste vicenda dell'esodo dalmata, dimenticata da molti e raccontata da pochi, riportata sapientemente alla luce da Silvio Testa con quella fine grandezza di stile che solo i sommi romanzieri possono infondere.

Federica Cresto

Festa di leva del 1950

Acqui Terme. L'appuntamento per la leva del 1950 è fissato per domenica 15 ottobre: santa messa alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore, a seguire il pranzo. Per informazioni telefonare a Laura 347 4910783 o a Fiorella 338 2270794.

I VIAGGI DI LAIOLO Organizzazione tour gruppi e individuali-Soggiorni mare-Biglietteria-Noleggio bus G.T.
ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456
SEGUICI SU FACEBOOK
NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra • Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 15 ottobre
PADOVA: Sant'Antonio e il mercatino dell'antiquariato
Domenica 22 ottobre
BOLOGNA - MODENA
Domenica 29 ottobre
VICENZA e la mostra di VAN GOGH
Domenica 10 dicembre
VICENZA e la mostra di VAN GOGH

SPECIALE OKTOBERFEST
Dal 29 settembre al 1º ottobre
Festa della birra a MONACO DI BAVIERA
con 1 NOTTE IN HOTEL

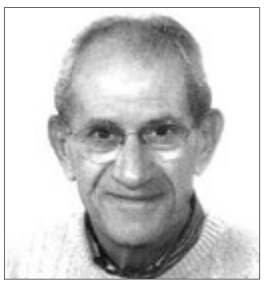
PELLEGRINAGGI
Dal 6 all'8 ottobre
LOURDES

Consultate i nostri programmi su
www.iviaggidilaiolo.com

WEEK END: SPECIALE MERCATINI DI NATALE
25-26 novembre
BRUNICO, VIPITENO, BRESSANONE e il bosco incantato
25-26 novembre
COLMAR, FRIBURGO e STRASBURGO
25-26 novembre
INNSBRUCK, SAN GALLO e il lago di COSTANZA
2-3 dicembre
INNSBRUK e SALISBURGO
2-3 dicembre
MONACO e il castello delle fiabe e LINDAU
7-10 dicembre
Presepi a NAPOLI e luci d'artista a SALERNO
8-9 dicembre
LUBIANA E VELDEN: "la città degli angeli"
8-10 dicembre
La FORESTA NERA, la Strada degli orologi e FRANCOFORTE
9-10 dicembre
La festa delle luci a LIONE e ANNECY

TOUR ORGANIZZATI
SPECIALE
Dal 3 all'8 ottobre
Tour della PUGLIA
Un itinerario alla scoperta di questa bellissima regione
I trulli di Alberobello, la "città bianca" di Ostuni, la barocca Lecce, il borgo antico di Gallipoli, Otranto, le belle spiagge di Santa Maria di Leuca, Torre Canne e i suggestivi "sassi" di Matera!
€ 640 con escursioni incluse
ULTIMI POSTI
Dall'8 al 14 ottobre
Tour della GRECIA CLASSICA

RINGRAZIAMENTO



Salvatore GIORDANO
1946 - † 25/09/2017

La famiglia Giordano-D'Angelo, profondamente commossa dalle innumerevoli manifestazioni d'affetto giunte per la perdita dell'amato Salvatore, ringrazia sentitamente tutti coloro che si sono uniti al suo dolore. Di tutti serberemo un grande ricordo. Esprimiamo tutta la nostra gratitudine verso chi, insieme a noi, ha cercato di rendere meno difficile la sua malattia e meno incerto questo percorso, in modo particolare il dott. Boveri per la disponibilità dimostrata, il dott. Siri per essersi scrupolosamente e amorevolmente preso cura del nostro caro preoccupandosi anche di noi e le infermiere del Distretto di Acqui la grande professionalità dimostrata e per l'affetto con cui hanno seguito questo faticoso cammino.

ANNUNCIO

Giuseppina DE' STEFANIS
ved. Cirio

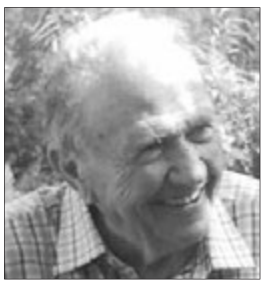
"Signore hai esaudito il desiderio del suo cuore... le vieni incontro con benedizione di dolcezza". (Salmo 21). Fiorenzo, Roberto e Marina, assieme alle loro famiglie ed a parenti, annunciano che è tornata al Padre la mamma. Una vita di lavoro, saggezza e dedizione alla famiglia, lascia un ricordo indelebile in quanti l'hanno conosciuta ed amata. Si ringraziano tutti coloro che con la presenza affettuosa le hanno mostrato la loro vicinanza. Un ringraziamento particolare al personale della Casa di Riposo "La Madonnina" di Rivalta Bormida.

ANNUNCIO

Rosa RAVERA
ved. Cianchi
1926 - † 18/09/2017

"Mamma ci ritroveremo in un posto speciale, aspettami, non ci lasceremo mai più, sarai per sempre comunque la mia stella, la mia guida. Hai lasciato un vuoto incolmabile". La figlia Nuccia, il nipote Gianni ringraziano quanti hanno partecipato e condiviso il loro grande dolore per la scomparsa della cara Rosetta.

ANNUNCIO



Domenico RAPETTI
di anni 87

"Chi ti ha amato, chi ti ha conosciuto, ti ricorderà per sempre". Mercoledì 20 settembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio le figlie Paola e Michela, i generi Roberto e Corrado, i nipoti Ilaria, Stefano ed Elena ed i parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore.

TRIGESIMA

Giuseppe DELORENZI
(Pino)

"Ad un mese dalla scomparsa, vive nel cuore e nel ricordo di quanti gli hanno voluto bene". La moglie Teresa, i figli, il genero, i nipoti, le sorelle ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 settembre alle ore 17,30 nella parrocchiale "N.S. Assunta" di Ponti. Si ringraziano quanti parteciperanno.

TRIGESIMA

Franco BRIGNONE
1941 - † 31 agosto 2017

I familiari tutti, commossi per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 30 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore". Grazie a chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA

Ester CHIABRERA
ved. Testa

La sorella Margherita, la cognata Rose Marie, i nipoti ed i parenti tutti, porgono un sincero ringraziamento a quanti, in ogni modo, si sono uniti nella triste circostanza. Ad un mese dalla scomparsa, la ricordano nella s.messa che si celebrerà sabato 30 settembre ore 18 nella parrocchiale di Rivalta Bda. Sentita gratitudine a quanti parteciparanno.

ANNIVERSARIO

Giovanni AVRAMO
2012 - † 5 ottobre - 2017

"Ti ricordiamo com'eri presente nella nostra vita, nell'ascolto e nel sorriso". Nel 5° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO

Valentina LEONCINO
ved. Roggero

"Tu, che tanto ci amasti in vita, veglia su di noi e guidaci perché possiamo sempre percorrere con te la giusta via dell'onestà e della bontà". Nel 17° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah la ricordano con immutato affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO

Giuseppe PARODI

"Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie Angela con la figlia Laura unitamente ai parenti ed agli amici tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 settembre alle ore 18,30 nel santuario della "Madonna Pellegrina". Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Cesare PESCE

Nel 4° anniversario della scomparsa la famiglia lo ricorda con infinito rimpianto ed immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Fausto FOSSA

Nel 1° anniversario dalla scomparsa le zie, i cugini, gli amici, i colleghi lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Anna Maria TORELLO
in Caratti

"Sono già passati sette anni da quando ci hai lasciati, ma non c'è giorno, nè attimo in cui abbiamo la certezza che continui a vegliare sulle nostre famiglie guidandoci e proteggendoci con un amore incondizionato come solo tu sapevi fare". Ti ricorderemo tutti insieme nella s.messa che verrà celebrata domenica 1° ottobre alle ore 10,45 nella parrocchiale di Lussito.

ANNIVERSARIO

Dante BARICOLA

"Nei pensieri di ogni giorno ti sentiamo con noi, nella preghiera vogliamo ricordarti a chi ti ha conosciuto e voluto bene". Nel 27° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata lunedì 2 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Don Nicolao MORO
2015 - † 16 agosto - 2017

"Sacra è per noi la tua memoria e sublime esempio di fede di carità e di amore è stata la tua vita, spesa tutta per la vita pastorale, che hai amato intensamente e per la quale hai compiuto grandi sacrifici". Con immutato affetto e rimpianto il fratello Francesco e la cognata Teresa unitamente ai parrocchiani di Montechiaro d'Acqui e di Gavonata lo ricordano con immutato affetto e profondo rimpianto a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
tel. 0144 / 321193
via De Gasperi, 22 - Acqui Terme
Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente
Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducente
Carosio ONORANZE FUNEBRI
Tel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30
info@onoranzefunebricarosio.com
www.onoranzefunebricarosio.com

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

Onoranze Funebri
MURATORE
Iscrizioni Socrem cremazione gratuita
Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082
diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Via M. Ferraris 26
Tel. 0144 325192
Rivalta Bormida - Via Roma 34
NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri
VELO dal 1996
www.onoranzefunebrivelo.it
Via Trotti 10 0144767071 CASSINE

TRIGESIMA

Santina VASSALLO ved. Trucco

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La famiglia unitamente ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 30 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Clementino BALDOVINO (Tino)

Nel 16° anniversario dalla scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 30 settembre alle ore 16 nell'Oratorio della chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO

Myriam IVALDI

Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata martedì 10 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di "San Francesco". Si ringraziano quanti vorranno regalarti un pensiero.

ANNIVERSARIO

Marco SEMPREVIVO

Nel 3° anniversario i suoi cari lo ricordano con sempre immutato affetto e pregano per lui nella s.messa che sarà celebrata domenica 8 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" e ringraziano quanti vorranno unirsi ed onorare la sua memoria.

Un caro ricordo per Romana Acton

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Romana Acton:

"Cara Romana, così ti ho sempre chiamata perchè tu non sei la mia mamma ma la mia suocera. Ti ho conosciuta all'età di dodici anni. Ho sposato il tuo primogenito Sergio all'età di quindici anni, è poi nato il tuo primo nipote Mirco e noi abitavamo con te e gli altri tuoi figli Mauro e Claudio di appena sei anni.

Tu lavoravi tutto il giorno e di notte mi aiutavi a cambiare il tuo nipotino, mi hai insegnato a fasciarlo con le fasce come si usava a quei tempi, quarantasei anni or sono. Io ero giovanissima e accettavo volentieri i tuoi consigli per il bene di mio figlio, sono nati poi Annalisa e Stefano ai quali hai voluto molto bene, cucinavi per loro pietanze di buona cucina tradizionale e dolci che mai scorderanno.

A volte venivo con te al "vecchio lavatoio", allora non avevi la lavatrice e andavi con i panni sulla bicicletta a lavarli, io giovanissima ti seguito volentieri quasi fosse un gioco, mi piaceva immergere le mie mani in quei vasconi pieni di acqua e insaponare i panni.

Con tuo figlio Claudio hai gestito il ristorante ed albergo "Bue Rosso", avete curato e sollevato anziani soli, li con voi abbiamo trascorso anni bellissimi anche con i tuoi fratelli, sorelle e nipoti.

Dopo duro lavoro a volte ci ritrovavamo per stare insieme semplicemente perché ci volevamo tutti bene, si mangiava e si cantava in serenità con gioia.

Io ho voluto bene a tutti voi, a te e ai tuoi fratelli, sorelle e nipoti, ero giovane ma ho sempre capito le vostre tante sofferenze subite nell'infanzia, eravate tutti ragazzini e bambini quando scoppiò la Seconda Guerra Mondiale.

Purtroppo la guerra e le sofferenze subite hanno lasciato in tutti voi ferite profonde. Durante la guerra, purtroppo, c'è sempre chi si arricchisce e chi subisce e voi avete tutti subito e sofferto molto. Ho subito anch'io queste sofferenza lasciate dalla guerra alla mia famiglia, per questo vi ho capiti e amati tutti, in ognuno di voi ho trovato volontà nel tanto e duro lavoro per le loro famiglie, bontà e bene nei miei confronti e dei miei figli.

Io e te abbiamo gioito e sofferto molto camminando insieme per cinquant'anni, ora tu dopo tanta sofferenza, prima e da venticinque anni con la tormentata sofferenza per la morte di tuo figlio Mauro, ci hai lasciati e hai raggiunto la pace.

Resterai sempre con noi nei nostri cuori, cucinerò il cibo e i dolci per i tuoi nipoti, anche se non riusciranno buoni come i tuoi, sarà comunque un trasmettere loro il tuo ricordo, la tua presenza.

Ti ringrazio per avermi aiutata con i tuoi consigli di madre, di avermi insegnato buone ricette per i miei figli, di avermi insegnato a parlare bene il dialetto acquese che amo tanto e di avermi raccontato tante storie umane della "Pisterna" acquese, indimenticabili e umanamente toccanti.

Rinnovo il mio bene per te e tutta la tua famiglia, un bene che durerà per sempre, per tutta la mia vita, oltre la vita!

Tua nuora". **Vilma Firmo**

Il servizio inizierà il 2 ottobre

Mensa di fraternità riuniti i volontari

Acqui Terme. Un bel gruppo di volontari ha partecipato nella serata di lunedì 25 settembre nel salone mons. Principe della struttura del Nuovo Ricre, alla riunione organizzativa per dare inizio al servizio della Mensa della fraternità "Monsignor Giovanni Galliano".

Per la parte organizzativa ha guidato la serata Giorgio Penna della cooperativa Crescere Insieme che gestirà il servizio, mentre la diocesi era rappresentata dal nuovo direttore della Caritas Diocesana, don Giovanni Falchero (nella foto a fianco), che ha sostituito recentemente nell'importante compito mons. Giovanni Pistone. Proprio don Falchero ha ricordato l'importanza dell'aiuto verso i fratelli più bisognosi, che deve proseguire nello stesso spirito che aveva animato a suo tempo mons. Giovanni Galliano quando aveva "ideato" la mensa della fraternità. Nella serata sono state gettate le basi per formare i gruppi di lavoro che si alterneranno nei vari giorni della settimana. Il servizio della mensa della fraternità inizierà da lunedì 2 ottobre.

Don Giovanni Falchero

Domenica 24 settembre in Duomo

Anniversari di nozze è stato proprio bello

Acqui Terme. La giornata per festeggiare gli anniversari di matrimonio in Duomo è ormai un avvenimento di sicuro successo, come è stato dimostrato domenica 24, dove ben 30 coppie si sono presentate intorno all'altare, dove hanno seguito la Santa Messa e tutta la cerimonia in chiesa ed infine hanno gustato con entusiasmo il rinfresco preparato dalla Scuola Alberghiera di Acqui Terme. E tutto questo ha in parte smentito che l'istituto del matrimonio sia in crisi. Questa ormai tradizionale cerimonia era stata ideata da Mons. Galliano, ma con il passare degli anni è sempre stata migliorata ed il connubio di una celebrazione importante preparata da Don Paolino ed un momento conviviale, frutto della bravura ed esperienza dei docenti ed allievi della Scuola Alberghiera, l'hanno resa una scadenza molto attesa dalle coppie di sposi cattolici ed il tutto incorniciato dalla inimitabile atmosfera del Chiostro dei canonici. Intorno all'altare della Cattedrale si sono riunite queste coppie attorniate da parenti ed amici ma soprattutto dai loro figli, frutto del loro amore. Hanno rinnovato le promesse matrimoniali "confortati ed illuminati dalla parola di verità e di vita", ripercorrendo con la memoria le tappe del cammino che li ha portati sino ad oggi, con la speranza che il loro matrimonio continui ad essere testimonianza della loro fede. Momenti difficili, li passano tutte le coppie, ma, come dice Papa Francesco, "non fate mai che andiate a dormire prima di esservi riconciliati". La cerimonia in chiesa è terminata con la consegna da parte del parroco di un'icona rappresentante la Sacra Famiglia e del libro del Vangelo, nella giornata in cui la Chiesa celebrava la Parola di Dio ed infine con una preghiera collettiva all'altare della Madonna, alla quale il parroco ha affidato tutte le coppie presenti. Al termine, come già detto, tutti nel Chiostro dei canonici per terminare una mattinata entusiasmante, accompagnati anche da una giornata di sole e di bel tempo. Dopo una esperienza così a volte la vita sembra diventare più bella e ci si dimentica, per alcune ore, i tanti problemi quotidiani. Il parroco lieto del successo trasmette sin d'ora il suo invito a tutte le coppie di sposi che celebreranno gli anniversari di matrimonio il prossimo anno, ma siamo certi che saranno gli sposi stessi a ricordarlo al Parroco.

La Comunità Parrocchiale del Duomo

Per i lavori al tetto

L'abside del Duomo coperta dai ponteggi

Acqui Terme. I lavori di rimaneggiamento del tetto della Cattedrale sono arrivati all'Abside.

Il punto più delicato che ha richiesto un intervento radicale è stato quello della serie di piccoli sottotetti presso la cappella delle Grazie. Lì il muschio aveva totalmente coperto i coppi, che erano in uno stato del tutto deteriorato. In ragione dell'esposizione al nord e dell'umidità conseguente.

Ora si prosegue nell'abside. Il complesso architettonico che meglio si è conservato è quello absidale; delle cinque absidi originarie romaniche, è stata demolita solo quella addossata al braccio sud. Sono caratterizzate da monofore con decorazione ad archetti. La medesima decorazione orna le pareti esterne delle navate e del transetto

È veramente mirabile vedere lo scorrere dei ponteggi che in breve vengono montati e dopo pochi giorni smontati, con perizia e velocità. Fa impressione vedere tutti questi reticolati avvolgere la parte della nostra Cattedrale che risale ancora originale a San Guido. Il nostro lavoro è per mantenere e conservare questo tesoro e patrimonio della Città e della Diocesi.

Grazie ancora a tanti. Aggiungo le offerte di questo mese di settembre. Ma ringrazio pubblicamente il Super Mercato del Centro "Olio Giacobbe", per l'offerta di tutto il necessario per il pranzo del Convegno Diocesano. Adriano Benzi per l'offerta del vino per gli anniversari di matrimonio. E le coppie di sposi che hanno donato alla Cattedrale 390 €. Ringrazio ancora chi ha già fatto la sua offerta, grande o piccola che sia. Ringrazio chi ancora vorrà fare la propria.

Pro Loco Serata emigranti 639,30; in memoria di Piero Guassardo 250,00; don Ferro 60,00; in memoria di Giovanna Vassallo 50,00; Saldo Comune edifici culto 2016 1.000,00; E.F 100,00; Neri Bocchino per centro produzione 100,00; Convegno Banchetto 77,00; Convegno metà entrate 250,00; in memoria di Zaccone Italo 100,00; Banchetto anniversari 50,00; M.P 100,00; don Gatti 150,00.

La famiglia Avino ringrazia l'ospedale acquese

Acqui Terme. La famiglia del compianto Agostino Avino ringrazia l'équipe medico ed infermieristica del Reparto di Medicina dell'Ospedale "Mons. Giovanni Galliano" di Acqui Terme, per l'umanità avuta nei confronti del caro Agostino.

I necrologi si ricevono entro il martedì
presso lo sportello de ***L'ANCORA***
Piazza Duomo 7 - Acqui Terme
€ **26** i.c.

Marmi 3 s.n.c.
di Ivan Cazzola e Davide Ponzio
MARMI • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI
Lavorazione arte funeraria, monumenti, rivestimenti tombe e scrittura lapidi
Strada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Dott. Salvatore Ragusa
Direttore della struttura complessa di otorinolaringoiatria dell'ASL-AL
Riceve a:
Acqui Terme - Casale Monferrato
Novi Ligure - Nizza Monferrato
Santo Stefano Belbo
Andora
Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it

il Moncalvo ristorante

Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

Abbazia Santa Maria
ACQUI TERME
Piazza Duomo 6
Tel. 0144 442450
331 9428164
Parcheggio via Barone 1
Primo Piano Pizzeria
La buona pizza tra arte e storia
Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

Il Giubileo della Cattedrale

Al recentissimo convegno diocesano "Testimoni di una comunità sempre in costruzione.

La chiesa locale alla prova della fede" (Acqui Terme, 16 settembre) ho già dedicato su questo giornale due "Riflessioni sul Giubileo della nostra cattedrale" (vedi L'Ancora del 7 e del 14 settembre).

Mi pare però doveroso, ora che il convegno si è concluso, riprenderne alcune suggestioni e proporle all'attenzione dei lettori.

La prima riguarda il contesto in cui si è celebrato il Convegno: la memoria dei 950 dalla consacrazione della cattedrale della nostra Diocesi.

Nella relazione del professor Vittorio Rapetti, introduttiva ai lavori della giornata, si richiamava, fin dall'inizio, "il valore formativo, culturale e spirituale della memoria", mettendo in guardia dalla "illusione di vivere indipendentemente dal processo che ci ha portato qui", cioè ai nostri giorni. C'è bisogno, insomma, di prendere seriamente in conto il da dove veniamo e quindi la memoria del passato, di ciò che ci precede.

Un nodo decisivo

Io credo che, oggi nella nostra Chiesa di Acqui, questo sia uno dei nodi decisivi (e per questo la relazione citata più volte ci torna giustamente su).

Occorre che, da una parte, siamo attenti a quella che chiamiamo la tradizione della nostra Chiesa, cioè la sua storia, e che, dall'altra, non la idealizziamo o, peggio, la consideriamo come qualcosa di immutabile da conservare, così come ci è sta consegnata.

Insomma, dobbiamo saper attingere al nostro passato restando, però, fedeli al presente perché è nell'oggi che, sia come singoli sia come comunità ecclesiale, dobbiamo annunciare il Vangelo.

Per fare questo, occorre che (anche se costa inevitabilmente fatica) teniamo presente che la tradizione da cui veniamo deve misurarsi su problematiche assolutamente inedite nel passato, anche recente: correremmo il rischio, proponendo soluzioni precostituite preoccupate solo di fedeltà al passato, di essere superati dal presente. Sorpassati, insomma.

"Un cambiamento d'epoca"

Un forte richiamo alla necessità di una "fedeltà al passato dal carattere fortemente creativo" nel presente mi è parso di leggere nella relazione del prof. Rapetti, che richiama il bel discorso del papa a Firenze (del 10 novembre 2015), laddove papa Francesco ci ricordava che "noi non abbiamo a che fare tanto con un'epoca di cambiamento, quanto piuttosto con un «cambiamento d'epoca»".

Di fronte a questa situazione, la reazione di molti di noi (e di parte della nostra comunità) è quella di chiudersi, di tentare difese, di marcare dei confini.

È certamente una reazione (almeno dal punto di vista umano) comprensibile che non credo basti condannare.

Dio agisce nel cambiamento d'epoca

Essa, a mio parere, per essere superata, ha bisogno di un supplemento di fede (d'altra parte il Convegno diocesano ci richiamava proprio a questo, fin dal titolo: "la chiesa locale alla prova della fede"): la nostra comunità, insomma, per superare l'atteggiamento di chiusura e di gretta conservazione del passato dettato dalla paura, deve diventare consapevole di una grande verità (che viene dalla Parola di Dio e che è stata declinata in gran parte della nostra tradizione, anche acquese) è cioè che il Signore, in cui crediamo, è davvero il signore della storia ed egli è presente e agisce (nella Chiesa e nel mondo) anche, anzi soprattutto e soltanto, dentro e attraverso il "cambiamento d'epoca" che stiamo vivendo.

Certo, e credo che tutti ce ne rendiamo conto: noi (e con noi la nostra comunità) non possiamo supinamente adeguarci passivamente ad ogni aspettativa del tempo presente.

Il cristiano è chiamato a interrogarsi sulla realtà sociale, economica, politica e religiosa in cui vive.

Il punto sta, però, a mio parere nell'atteggiamento che noi assumiamo nei confronti delle situazioni inedite in cui ci ha collocato il "cambiamento d'epoca" in cui viviamo.

E mi pare che gli atteggiamenti siano sostanzialmente due.

Giudicare o comprendere

Il primo, di essi, è teso semplicemente a giudicare (e spesso, magari a immediatamente, respingere e condannare) le situazioni che (magari oggettivamente) si presentano come difficilmente integrabili in una visione cristiana e in modo anche generoso si sforza di operare per un immediato cambiamento.

Il secondo atteggiamento mi pare quello ispirato ad una visione più profonda del messaggio evangelico. Esso non si preoccupa tanto di giudicare e di cambiare le situazioni ma anzitutto di comprenderle, di capirle.

Non certo per lasciarle così come sono, adeguandosi alla mentalità che le ha prodotte ma per inserirle nella dinamica essenziale del Vangelo che è quella di saper trarre, anche dalle situazioni più negative, delle occasioni per camminare (ognuno a suo modo e come può) verso il Regno.

La strada della misericordia

Mi pare che questo secondo atteggiamento possa ispirarsi al comportamento tenuto da Gesù in quelle situazioni che la religione del suo tempo credeva solo meritevoli di condanna.

Il racconto, solitamente indicato come "Gesù e l'adultera" e narrato da Giovanni all'inizio del capitolo ottavo del suo Vangelo, mi pare molto chiaro a questo proposito: là una donna, colta in flagrante adulterio, viene condannata e severamente punita dai rappresentati della religione a cui appartiene anche Gesù, il quale viene invitato a unirsi al coro di coloro che condannano.

Gesù non loda l'adulterio (anzi lo chiama: peccato) ma sa trarre da una situazione, oggettivamente negativa, una strada per una ripresa luminosa di vita: "va e non peccare più". È, in sostanza, la strada della misericordia, su cui insiste tanto papa Francesco.

A questo proposito, i paragrafi da 307 a 312 del capitolo ottavo della recente esortazione apostolica "Amoris laetitia" sono un esempio concreto della "logica della misericordia" pastorale.

Mi rendo conto che sto indicando un percorso tutt'altro che facile ma mi pare l'unico percorso che ci consente di guardare al presente (e al futuro) senza catastrofismi e con serena fiducia sul fatto che il Dio in cui crediamo è un Dio "affidabile".

La dinamica evangelica di saper trarre, anche dalle situazioni più negative, delle occasioni per camminare (ognuno a suo modo e come può) verso il Regno, naturalmente, si applica anche all'interno delle nostre situazioni ecclesiali.

Opportune occasioni di crescita

Per questo, mi è sembrato opportuno e non fuori contesto, il richiamo venuto nel Convegno dalla relazione del dottor Mauro Stroppiana, coordinatore del Consiglio pastorale diocesano, a trasformare la situazione disastrosa (dal punto di vista economico e pastorale), in cui recenti scelte hanno condotto la nostra comunità, in opportune occasioni di crescita.

Senza cambiare le carte in tavola e continuando a chiamare le cose col loro nome, quanto è successo in questi ultimi anni nella nostra diocesi, costringe a interrogarci non solo sull'uso del denaro nella chiesa ma anche sull'esercizio del potere (anche "di spesa") in essa, sul ruolo dei laici e dei presbiteri, sul limbo in cui sono tenute le donne e su molte altre questioni ancora.

Come si vede, il recente Convegno pastorale può svolgere il ruolo di motore per continuare a riflettere sulla nostra Chiesa e sul nostro essere cristiani in essa: un'avventura difficile ma bella, che vale, comunque. la pena vivere.

Rimando al prossimo numero de L'Ancora la continuazione di questo discorso.

M.B.

Gris Diocesi di Acqui, Adorazioni Eucaristiche

Proseguono le Adorazioni Eucaristiche in riparazione organizzate dal G.R.I.S., Gruppo di Ricerca e Informazione Socio-Religiosa, della Diocesi di Acqui dalle ore 21 alle ore 22 nella Chiesa di Sant'Antonio Abate in Acqui Terme. La prossima Adorazione Eucaristica si terrà venerdì 29 settembre.

Sarà presente S.E.R. Pier Giorgio Micchiardi.

Saremo riuniti in preghiera davanti al Santissimo Sacramento per pregare in riparazione alle offese arrecate al Sacro Cuore di Gesù ed al Cuore Immacolato di Maria invocando la protezione degli Arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele dei quali ricorre la festa. Il calendario liturgico raggruppa in un unico giorno la festa dei tre arcangeli. Nel Nuovo Testamento il termine "arcangelo" è attribuito solo a Michele, a Gabriele e a Raffaele.

Il culto di Michele si diffuse dapprima in Oriente: in Europa iniziò alla fine del V secolo, dopo l'apparizione dell'arcangelo sul monte Gargano in Puglia a Monte Sant'Angelo. Michele è citato nella Bibbia nel libro di Daniele come primo dei principi e custodi del popolo d'Israele; è definito arcangelo nella lettera di Giuda e nel libro dell'Apocalisse.

Michele è colui che conduce gli altri angeli alla battaglia contro il drago, cioè il demonio, e lo sconfigge.

Il suo nome, di origine ebraica, significa: "Chi è come Dio?".

La diffusione del culto dell'arcangelo Gabriele, il cui nome significa "Dio è forte", è più tarda: si attesta attorno all'anno Mille. Gabriele è l'angelo inviato da Dio, e nell'Antico Testamento è mandato al profeta Daniele per aiutarlo a interpretare il senso di una visione e per predirgli la venuta del Messia.

Nel Nuovo Testamento è presente all'annuncio della nascita del Battista a Zaccaria, e nell'Annuncio a Maria, messaggero della Incarnazione del Figlio di Dio.

Raffaele è uno dei sette angeli che, si dice nel libro di Tobia, stanno sempre al cospetto del Signore.

È l'inviato di Dio che accompagna il giovane Tobi a riscuotere un credito nella Media e lo riporta sano e salvo in Assiria, assieme a Sara, la sposa, che ha guarito dal suo male, come guarirà il padre Tobia dalla sua cecità. Il suo nome significa infatti "medicina di Dio", ed è venerato come guaritore.

Le prossime Adorazioni Eucaristiche saranno il 31 ottobre ed il 21 dicembre.

Sta scritto: «Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto» (Mt 4,10).

Avv. Giovanna Balestrino
Presidente del GRIS
della Diocesi di Acqui

Per riflettere

Sinodo giovani il cammino è già iniziato

I dati sulla disoccupazione giovanile che non accennano a diminuire, pur in presenza di un miglioramento complessivo della situazione occupazionale; il numero dei giovani che se ne vanno all'estero in cerca di un lavoro, o di una fiducia che qui non trovano o di qualcuno disposto a scommettere sulle loro risorse. E poi i fatti di cronaca, come l'assassinio della giovane Noemi, uccisa dal fidanzato adolescente, da famiglie in disaccordo, da una burocrazia sempre troppo lenta rispetto allo scorrere della vita… In tutto ciò quale ruolo per gli adulti?

La Chiesa si sta incamminando velocemente verso il Sinodo sui giovani: manca ormai poco più di un anno e le varie diocesi hanno messo in cantiere diverse iniziative preparatorie, che costituiscono la parte più preziosa di questo evento, il cui successo sarà determinato dal grado di coinvolgimento delle diverse realtà ecclesiali.

Un corale esame di coscienza sulle attese, i sogni, le paure, i progetti con cui il mondo giovanile si affaccia al futuro: della società e anche della Chiesa. Questo è ciò che sta avvenendo nelle comunità locali dove questo appuntamento ecclesiale è stato preso sul serio, nella consapevolezza della serietà della questione del rapporto tra le generazioni. Un fervore di iniziative che interseca quotidianamente notizie inquietanti: i dati sulla disoccupazione giovanile che non accennano a diminuire, pur in presenza di un miglioramento complessivo della situazione occupazionale; il numero dei giovani che se ne vanno all'estero in cerca di un lavoro, o di una fiducia che qui non trovano o di qualcuno disposto a scommettere sulle loro risorse. E poi i fatti di cronaca, come l'assassinio della giovane Noemi, uccisa dal fidanzato adolescente, da famiglie in disaccordo, da una burocrazia sempre troppo lenta rispetto allo scorrere della vita. Sappiamo che fatti come questo non sono che la punta di un iceberg: quante Noemi vivono nascoste all'ombra di città anonime? Quanti fidanzatini pretendono di essere padroni della vita della persona che dicono di amare? Quante famiglie difficili vivono le loro tensioni sulla vita dei propri ragazzi?

Basta avere un po' di famigliarità con le "periferie" difficili delle nostre città per rendersi conto che di Noemi, pur senza giungere a quelle conseguenze estreme, ve ne sono molte, troppe!

Fatti come questo ripropongono in maniera drammatica la questione dell'educazione delle nuove generazioni, della loro crescita, del loro orientamento nella vita. Nella situazione di cambiamento rapido e accelerato in cui ci troviamo e da cui sono travolte le strutture del pensiero, delle emozioni, delle relazioni tra le persone, il disorientamento dei giovani è profondo. Basta ascoltare qualcuno di loro: "Le mille attrazioni, le centinaia di incontri da cui siamo quotidianamente bombardati ci destabilizzano, ci disorientano…"; "Credo che i giovani di oggi siano disorientati e che la principale difficoltà sia non riuscire a dare al mondo tutto quello che hanno da offrire".

Disorientamento, disillusione, difficoltà a trovare un senso alla propria esistenza: sono i termini che percorrono tante testimonianze giovanili. Ma al tempo stesso anche desiderio di una vita buona, realizzata, piena.

Forse ciò che manca ai giovani è la possibilità di trovarsi di fronte a modelli di realizzazione di sé nella normalità quotidiana del vivere, come afferma questa giovane: "Mancano i modelli con cui confrontarsi. Abbiamo bisogno di guide e di modelli, da vedere, da toccare…"; è sperimentare che senza essere divi dello spettacolo o miti dello sport è possibile vivere in pienezza, se si impara a stare dentro la propria esistenza con dignità e con serietà.

Molte domande si pongono a coloro che avvertono la responsabilità di prendersi a cuore la crescita delle nuove generazioni: sono adulti che portano la loro parte di fatica, di disorientamento, di difficoltà. Ma è solo nella assunzione consapevole e impegnata di questa responsabilità che sarà possibile affrontare questa complessa e per certi versi entusiasmante fase di cambiamento. Essa richiede l'umiltà dell'ascolto, la disponibilità a prendersi sulle spalle la propria parte di fatica, la ricerca continua del dialogo con i più giovani e la fierezza di dare alla propria esistenza un'interpretazione umana alta, al di là dei successi professionali o delle riuscite sociali. I giovani hanno bisogno di trovare nella nostra credibilità di adulti e nella solidità delle nostre esistenze i punti di riferimento che sono loro necessari per orientarsi nella vita.

Paola Bignardi

Apertura anno oratoriano e catechistico all'ist. S.Spirito

Acqui Terme. Domenica 1 ottobre all'istituto Santo Spirito si terrà la festa di apertura dell'anno oratoriano e dell'anno catechistico. Il programma della giornata prevede la santa messa nelle varie parrocchie; successivamente ci si recherà al Santo Spirito: ore 12.30 pranzo al sacco, ore 14 accoglienza e balli, ore 15 giochi e tornei, ore 16 merenda, ore 17 momento finale e visione dvd foto "Estate ragazzi 2017".

Calendario diocesano

Giovedì 28 settembre – Alle ore 15,30 si riunisce il consiglio diocesano per gli affari economici. *Venerdì 29 settembre* – Alle ore 18 il Vescovo celebra in Cattedrale per i Serrani (Serra Club) del Piemonte. *Sabato 30 settembre* – Alle ore 11,30 il vescovo celebra la Santa Messa a Cairo Montenotte per l'associazione di volontariato AVO; alle ore 18 il Vescovo celebra la Santa Cresima a Miogliola: alle ore 20,30 in Cattedrale ordinazione di due presbiteri: Salman Khokhar e Raeehl Pascal e di un diacono permanente, Fiorenzo Minetti. *Domenica 1 ottobre* – Alle ore 11 nella parrocchia di Mornese il Vescovo consacra il nuovo altare. *Lunedì 2 ottobre* - In mattinata il Vescovo è a Trino Vercellese per il consiglio generale del Oftal.

"Domenica della Parola"

Si è svolta il 24 settembre la "Domenica della Parola" come da indicazioni di Papa Francesco.

L'incontro, organizzato dall'Ufficio Catechistico Diocesano, si è svolto in due momenti.

Il primo con la visita alla Biblioteca Diocesana e all'Archivio storico vescovile dove i responsabili hanno sapientemente illustrato copie antiche della Bibbia (a partire dal 1534) nelle varie edizioni e traduzioni che si sono succedute e documenti risalenti al periodo del Concilio di Trento che testimoniano come la Diocesi di Acqui abbia partecipato e abbia recepito le indicazioni di quel particolare momento storico.

Nella seconda parte, dopo i saluti del Vescovo rappresentato da mons. Paolino Siri, in Salone San Guido si è proiettata la pellicola "7km da Gerusalemme" un film del 2007 del regista Claudio Malaponti, tratto dal libro di Pino Farinotti.

Una trama che ha invitato i presenti a riflettere sull'incontro dell'uomo moderno con Dio e con la visione che ognuno attribuisce, a volte in modo narcisistico, alla fede e alla preghiera.

Il vangelo della domenica

"*Dice Jahvè: 'Non è retta la mia condotta o piuttosto non è retta la vostra?",* così nella prima lettura biblica, dal profeta Ezechiel, della messa di domenica 1 ottobre.

Gli Ebrei, all'epoca del Profeta, nel 550 avanti Cristo, deportati schiavi a Babilonia, non sopportavano più che gli onesti dovessero portare le stesse conseguenze di soprusi e sofferenze causate da prepotenti e violenti tra il popolo. Molti attribuivano la causa delle proprie sofferenze all'ingiustizia divina che non sa colpire individualmente i colpevoli e difendere i singoli onesti: "*Non è retto il modo di agire di Jahvè".* Anche oggi, di fronte a sofferenze personali e sociali, è forte la convinzione di scaricare sugli altri le responsabilità del male presente, nella vita di ognuno e di tutti. Il Profeta sostiene invece che la salvezza di ognuno non è condizionata da colpe di antenati, famiglie, società, ma da ognuno, come recita il detto antico: '*Chi è causa del suo mal...'.* La libertà personale, il più prezioso ma anche il più impegnativo dono di Dio, è il bene più minacciato e quindi da salvaguardare e difendere. In ogni caso è un germe da sviluppare, perché la libertà va difesa e conquistata un po' ogni giorno; nessuno te la regala, se tu non te la conquisti e difendi. Solo così si diventa uomini *"Con cuore nuovo e spirito nuovo".* La parabola di Gesù del padre e dei due figli, che leggiamo domenica nella pagina del vangelo di Matteo, si può riassumere in poche considerazioni: *"Non chi dice 'Signore, Signore' è vero discepolo, ma soltanto colui che fa la volontà del Padre".* E' il fare che conta, non l'obbedienza a parole, l'entusiasmo facile, la disponibilità ipocrita e inconcludente. La verità e la coerenza di ognuno si scoprono dalle proprie personali opere: discorsi, promesse, belle idee, possono essere delle semplici coperture di comodo; l'evangelista Matteo non è nuovo a queste affermazioni. Gesù loda peccatori e prostitute non per il loro comportamento disonesto, ma perché si sono riconosciuti peccatori e si sono convertiti al bene: *"Peccatori e prostitute vi passano davanti nel regno di Dio".* Queste persone, al richiamo del Profeta, si sono convertite a Dio, *"Voi al contrario non vi siete nemmeno pentiti per credergli".*

Chiusi e intolleranti, i farisei, che stanno discutendo con Gesù, non conoscono Dio nella sua verità e nemmeno sentono il bisogno di cercarlo; essi adorano soltanto se stessi, nella propria superbia, che disprezza il prossimo. Il vangelo dice: *"Come potete credere di salvarvi, voi che cercate unicamente gloria gli uni dagli altri, e non cercate la vera gloria che viene solo da Dio?".*

dg

Lucchini si dichiara "seccato"

Nessun confronto coi legali Finsystem

Acqui Terme. Non ci sarà nessun confronto Tra Finsystem e Palazzo Levi.

Il sindaco Lorenzo Lucchini infatti ha deciso di non prendere in considerazione la proposta avanzata dalla famiglia Pater, proprietaria del pacchetto di maggioranza delle azioni di Terme spa: un incontro fra palazzo Levi e i legali della società.

«Non è così che si possono gettare le basi di un confronto costruttivo – tuona il Primo Cittadini – ho già incontrato i legali di Finsystem e non ha portato a nulla».

È chiaro dunque che il desiderio dell'amministrazione comunale di avere un colloquio chiarificatore, sul futuro delle terme, con coloro che dovrebbero essere i diretti interessati al rilancio del settore, è saltato. «Sono seccato – dice Lorenzo Lucchini - È ormai del tutto evidente la mancanza di qualsiasi considerazione verso le nostre esigenze e quelle della città.

Ho già avuto modo di parlare con i legali e non penso che accetterò l'ennesimo incontro sterile dove non vi è possibilità di discutere sul futuro del settore termale».

Parole chiare quelle del Sindaco che non lasciano spazio ai fraintendimenti. Come dire che ora è venuto il momento di andare al sodo.

Se è vero infatti che la famiglia Pater con oltre l'85% delle quote azionarie di Terme spa è il socio di maggioranza, lo è altrettanto che Palazzo Levi nonostante il suo 16% rappresenta un interlocutore forte.

Individuato come tale anche dal governatore del Piemonte Sergio Chiamparino durante una recente intervista con i media.

«Dobbiamo parlare del piano industriale e di investimenti che da troppo tempo si trova in una situazione di stallo – dice ancora Lorenzo Lucchini - La famiglia Pater deve capire che non ha acquisito un insieme di piccoli immobili all'asta, bensì una realtà economica che impatta su tutta la città e coinvolge numerosi soggetti, un intero territorio».

Da qui l'esigenza di capire quali siano le vere intenzioni in merito al rilancio.

E questo perché le Terme acquesi non sono solo ed esclusivamente il Grand Hotel (che tra l'altro dovrebbe essere interamente rinnovato negli arresi, materassi compresi), gli stabilimenti di via XX Settembre o quelli di zona Bagni recentemente inaugurati. Le Terme sono molto di più.

All'appello manca l'Hotel Regina i cui lavori di ristrutturazione sono incompleti e non ancora ben delineati, e il futuro del Grand Hotel Antiche Terme, così come il Kursaal annesso alla piscina, il Clipper e la vecchia Lavanderia.

Si era parlato della realizzazione di un parco annesso al vecchio Grand Hotel di zona Bagni con annessa piscina di acqua termale all'aperto e anche del rilancio della Spa Lago delle Sorgenti.

Se ci sono progetti concreti al riguardo non è dato sapersi ed è proprio questa incertezza ad alimentare l'ansia non sono degli amministratori ma anche fra i cittadini che considerano le terme un importante tassello dell'economia locale.

Gi. Gal.

La Lega Nord sulle quote Terme

Un problema importante affrontato troppo tardi

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Era il non lontano 16 marzo 1956 che con decreto del Presidente della Repubblica alla città Acqui veniva aggiunta la parola Terme mentre sarà il prossimo 28 settembre 2017 che sotto l'amministrazione del Movimeno 5 Stelle si darà probabilmente l'avvio alla sua eliminazione.

Questo avvenimento sembra quasi segnato dal destino: 26 giugno 2017, Lorenzo Lucchini viene proclamato nuovo Sindaco di Acqui Terme, il giorno dopo sulla Gazzetta Ufficiale esce il decreto che segnerà forse il destino termale della nostra città.

Da quel giorno tutte le amministrazioni pubbliche sono state infatti invitate a creare un piano di razionalizzazione o valorizzazione delle proprie partecipate, ovvero di individuare le società "fuori regola" da dismettere o liquidarle entro i 12 mesi successivi con l'obbligo di adottare i provvedimenti motivati di ricognizione entro il 30 settembre 2017.

Questo sì che era un problema da affrontare il giorno dopo l'insediamento del nuovo Sindaco, argomento prioritario per la città dove avrebbero dovuto essere coinvolte ed invitate anche le minoranze politiche per trovare una soluzione, per chiedere dei pareri ben oltre di quelli dei dirigenti interni che ritengo molto "rassegnati e comodi" ovvero ricordarsi che lo statuto del Comune di Acqui Terme agli articoli n. 5 e n. 6 esalta le peculiarità della città verso il termalismo, riconoscendo le risorse termali come carattere prioritario per lo sviluppo dell'economia e del turismo: questo non è avvenuto.

Non è avvenuta infatti una importante azione di valutazione anche legale per un futuro rapporto con la Corte dei Conti che con pareri preventivi, anche sotto l'aspetto del cosiddetto "danno erariale" e con i dovuti tempi amministrativi, avrebbe dato forse qualche speranza in più: d'altronde altre amministrazioni di città termali l'hanno fatto ma non quindici giorni prima della scadenza.

Forse troppo presi nello spot "pulizia dei fossi stradali" hanno aspettato solo il 21 settembre per riunire i capigruppo consiliari per esporre le proprie attività nel merito dell'argomento (il 12 settembre si parlava ancora serenamente solo di commissioni consiliari) e per proporre una "rassegnata" dismissione totale delle quote della Società Terme (insieme a Scuola Alberghiera, altro argomento delicato, ed Enoteca).

A tal punto la minoranza si è compattamente irrigidita esprimendo il proprio disappunto e grazie a questa posizione, nella riunione "straordinaria" successiva, a danno della già stabilita data del Consiglio Comunale del 25 settembre (che ha creato anche dei disagi, compreso al sottoscritto) , si è potuto valutare la possibilità di limitare la dismissione cercando di far riservare al Comune una piccola percentuale di azioni.

Non lontani sono i ricordi di quando la Lega Nord a capo della Regione aveva imposto la linea politica di difesa totale delle Terme negando addirittura la vendita delle proprie quote credendo ancora in una buona amministrazione pubblica: di questo avviso non si è dimostrata la Giunta Chiamparino che una volta salita al comando ha commissariato la Società e in modo silente ma devastante ha messo in vendita tutto, con i risultati che ben sappiamo.

Ormai il dado è tratto e il latte è versato: le quote saranno vendute e chissà in mano di chi andranno.

L'amministrazione Grillina avrà forse avuto modo di ricredersi sull'operato del ex Sindaco Bertero, accusato a suo tempo di inefficacia e debolezza nei confronti dell'attuale proprietà di maggioranza delle Terme visto che ad ora il Sindaco Lucchini non ha avuto ancora l'onore di conoscere i proprietari in prima persona.

Forse anche questa difficoltà del rapporto con la proprietà, l'assenza di segnali certi e positivi da parte della Finsystem, il ritardo dell'avvio del previsto piano industriale e soprattutto, senza giri di parole, della pessima recensione che su tutti i fronti il reparto ricettivo-termale di questa società sta subendo da parte della clientela, avrebbe dovuto stimolare a trovare un modo per non cedere le proprie quote e contestualmente avviare un azione di tutela dell' immagine della città, anche legale.

Mi sono permesso di esprimere direttamente all'Amministrazione Comunale il pensiero che questo è "un problema troppo importante affrontato troppo tardi": oggi di questo ne sono ancora più convinto e il fatto che il Presidente del Consiglio abbia dovuto trasformare in Sessione Straordinaria (per essere regolari nei termini dello statuto) la riunione del Consiglio Comunale, lo dimostra».

Marco Protopapa
Capogruppo Gruppo Consigliare Lega Nord

Aido: Anthurium per l'informazione

Acqui Terme. Sabato 30 settembre e Domenica 1 ottobre si rinnova l'appuntamento "Un Anthurium per l'informazione", la campagna di sensibilizzazione sulla donazione organi promossa da A.I.D.O. - Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule.

La provincia di Alessandria risponde con quindici piazze o luoghi in cui trovare i volontari dei Gruppi Comunali, con tutte le informazioni per aumentare la schiera di coloro che vorranno aderire dichiarando la propria volontà a donare per la vita. Oggi sono già oltre 13 mila in provincia di Alessandria coloro che hanno risposto all'appello di AIDO ma l'obiettivo è di crescere, crescere fino a raggiungere i 20 mila entro il marzo 2019, anno del 40° anniversario della Sezione Provinciale.

A livello locale il Gruppo Comunale di Acqui Terme è come sempre tra i più attivi: «Sabato e domenica i cittadini avranno l'opportunità di incontrarci, di dialogare con noi, per informarsi ed eventualmente per superare dubbi e titubanze, perché dire sì alla donazione vuol dire scegliere la vita. Insieme a quattro diverse tipologie di Anthurium da portare nelle proprie case, troveranno palloncini colorati per i bambini e soprattutto il materiale informativo.

Nella giornata di sabato 30 settembre e domenica 1° ottobre da mattina a sera AIDO sarà in piazza Italia e nell'atrio dell'Ospedale» comunica il presidente Claudio Miradei.

ottica solari
dal 1933
Ottica di qualità da oltre 80 anni
PROMOZIONI D'AUTUNNO
CON TEST VISIVO COMPUTERIZZATO GRATUITO
fino al 15 Novembre
MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI € 49*
MONTATURA+COPPIA LENTI INFRANGIBILI ANTIGRAFFIO € 69*
MONTATURA+COPPIA LENTI ANTIRIFLESSO € 99*
MONTATURA+COPPIA LENTI MULTIFOCALI ANTIRIFLESSO € 199*
* Sconto non cumulabile con altre promozioni in corso Sfero +/- 4 D Cil +/- 2 D
Acqui Terme - Via Garibaldi, 88 - T 0144 325194

PESTARINO & C. SRL
MATERIALI EDILI
BigMat CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI
Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo
Pavimenti e rivestimenti
in ceramica, gres, legno e pietra
Elettroutensili professionali per l'edilizia

PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

Associazione Need You

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici,

oggi vi parliamo della Costa D'Avorio, ogni anno quando i nostri bimbi iniziano la scuola, anche lontano da noi, i "nostri" bambini dovrebbero iniziare la scuola.

In Costa d'Avorio nel villaggio di Yaou, che si trova a circa 50 km dalla capitale Abidjan, abbiamo creato un centro scolastico, e una mensa per i bimbi dove ogni mese, da anni, grazie ai nostri benefattori, riusciamo a garantire un pasto e un'istruzione… In Africa non è certo poco… ed è anche l'unico modo per provare a garantire un futuro diverso per questi bambini, un pasto caldo e una scuola.

Ad agosto, come ogni anno, Mme Aisha, la volontaria dei Laici Orionini, da sempre nostro contatto diretto nel villaggio di Yaou, e che si occupa anche in prima persona dei bambini, ci scrive una relazione e ci chiede aiuto per i piccoli che aspettano di poter andare a scuola, si perché in Africa i bambini aspettano con gioia di poter andare a scuola, dove possono mangiare, giocare e imparare.

In Africa si paga tutto, le cure mediche, la scuola, e non parliamo solo dell'acquisto del materiale didattico, intendiamo proprio l'iscrizione alla scuola e quindi come potete immaginare, senza il vostro e nostro aiuto sono davvero pochi quelli che potrebbero frequentare la scuola.

L'istruzione è fondamentale, se noi insegniamo ai bambini che si può vivere bene, se diamo loro un'educazione ed una cultura e li aiutiamo a nutrirsi, diamo loro la speranza di un futuro migliore, e contribuiamo a sconfiggere la violenza che l'ignoranza porta con sé, con solo circa 50 euro l'anno riusciamo a dare a questi bambini istruzione scolastica, pagare la loro retta annuale per la scuola, i libri, quaderni, matite, tutto il necessario per andare a scuola.

Come sempre vogliamo condividere le belle fotografie che ci sono appena arrivate direttamente dalla Costa d'Avorio, con tutte le persone che si sono adoperate, che hanno contribuito con lavoro o denaro per questi bimbi, quando i bambini ringraziano Need You ringraziano tutti voi con noi, perché solo Grazie a voi riusciamo a fare qualcosa per loro.

In queste foto i bambini sono orgogliosi di poter avere libri, matite, tutto il materiale didattico che anche quest'anno, Grazie a voi, siamo riusciti a garantire loro, oltre che l'iscrizione scolastica che i genitori non si potrebbero sicuramente permettere…

Questi bambini sono felici di imparare, e di andare a scuola, grande motivo di orgoglio per loro, perchè andare a scuola, in Africa fa veramente la differenza, l'alternativa è la strada, la pancia vuota, e da grandi solo espedienti per riuscire a sopravvivere alla meno peggio.

Forza e coraggio, pensate che solo aiutando i meno fortunati, aiutando questi e tutti i bambini in difficoltà, si riesce a cambiare il mondo… Grazie a tutti.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it. Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Unicredit Banca Iban IT63 N020 0848 4500 0010 1353 990 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56 C076 0110 4000 0006 4869 910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)

Docente al Ginnasio di Acqui dal 1968 al 1973

Ricordo di Clara Martini Pasqual

Acqui Terme. Era una donna minuta, con una voce leggera e gentile, lievemente claudicante fin dalla giovinezza (e questo le costò in seguito vari trapianti di anca); nativa di Genova nel '36, laureata in lettere classiche e poi per alcuni anni assistente di Papirologia presso la medesima università; a 29 anni sposò il suo compagno di corso Giorgio Martini, di Acqui, e si trasferì col marito in un alloggio di via Casagrande.

La conobbi come alunno, essendo lei docente di lettere al ginnasio nel suo ultimo ciclo di insegnamento ad Acqui, fra il 1971 e il '73, poi, a causa delle condizioni di salute della figlia Irene, che allora aveva solo 5 anni, la famiglia si trasferì a Genova, il cui clima giovò alla bambina.

Clara, intanto, insegnò per un anno al liceo scientifico di Savona, poi ottenne il trasferimento al Liceo Classico D'Oria di Genova dove rimase come insegnante di Italiano e Latino nel triennio fino alla pensione, alla metà degli anni '90. Undici anni dopo la figlia nacque il figlio Marcello Guido, due nomi per ricordare col primo il nonno paterno e con l'altro il santo patrono di Acqui a cui Giorgio Martini rimase sempre legato, in particolare a mons. Galliano col quale aveva collaborato fin da giovane nelle attività pastorali della parrocchia del duomo e in mille altre circostanze.

A Genova, Clara e Giorgio ebbero insieme l'impegno in parrocchia di partecipare con la loro testimonianza ai corsi di preparazione al matrimonio cristiano, mentre il marito da solo si dedicava anche ad altre iniziative catechetiche e pastorali con un impegno infaticabile, sostenuto a casa dalla moglie e poi anche dai figli che condividevano pienamente e gioiosamente il lavoro "nella vigna del Signore".

Ho continuato a frequentare la sua casa anche dopo la fine della scuola, almeno una volta all'anno, prima in via Brigata Liguria, dove nacque Marcello, poi in via Sivori.

Nei suoi ultimi anni di insegnamento ospitava in casa anche sua sorella Dirce che aveva gravi problemi articolari e di deambulazione, assistendola fino a che le forze glielo hanno consentito.

Quando giunse intorno ai 75 anni rinunciò a dare lezioni (gratuite) ai figli di amici e parenti, perché non si sentiva più in grado. Nessuno riusciva a capire il perché, fino al giorno in cui le fu diagnosticato il morbo di Alzheimer che per qualche tempo sembrava gestibile,

ma negli ultimi tre anni circa le tolse la memoria. L'ultima volta che l'ho vista non mi ha riconosciuto e il marito si dedicava a lei totalmente fino allo sfinimento. Lui morì di infarto l'anno scorso poco dopo aver festeggiato il cinquantesimo di matrimonio e gli 80 anni; lei è morta quest'anno, pochi giorni dopo un ictus avvenuto alla vigilia di Ferragosto.

Per me è difficile separare l'uno dall'altro i quattro membri di questa famiglia che mi sono sempre apparsi come un'unità perfettamente compiuta, in cui la vita umana, professionale e cristiana si armonizzavano senza sforzo creando un'atmosfera serena e accogliente, come dovrebbero essere le famiglie cristiane.

Se non l'avessi visto coi miei occhi non avrei creduto possibile una realizzazione, così vicina alla perfezione, dell'ideale cristiano! Quando ero alunno di Clara Martini presi un'influenza che ebbe una immediata ricaduta con conseguente assenza da scuola per circa 15 giorni. In quel tempo non esistevano corsi di recupero, ma la professoressa provvide da sé. Un giorno me la vidi arrivare a casa con un pacco di amaretti nel primo pomeriggio.

Dopo breve conversazione con mia madre si dedicò a me per tutto il pomeriggio spiegandomi tutto il programma che stava svolgendo in quelle due settimane in latino e greco, più alcune indicazioni di massima sulle altre tre materie che allora la stessa insegnante al ginnasio ricopriva nella stessa classe, ovvero: italiano, storia e geografia; con in più la possibilità di una conversazione personale e consigli sulle letture che andavo facendo.

Nel '79 feci la mia prima supplenza come insegnante di religione presso la scuola media annessa al conservatorio Paganini di Genova, e il primo giorno mi toccò anche la classe 2ª in cui era presente Irene. Per arginare l'ansia della prima volta e quella di un viaggio antelucano per essere ad Albaro prima delle 8 del mattino, mi ospitò a casa sua la sera prima. Continuai ad insegnare religione a Genova per cinque anni e in quel tempo i contatti con la famiglia Martini erano frequenti e normali. Poi si diradarono a poche volte l'anno, finché nel '94 mia madre si ammalò di cancro. Non era operabile, ma fu trattata con terapia radiante molto pesante per circa quattro mesi al Galliera. In tutto quel tempo la Martini mi ospitò spesso nei fine settimana e nel mio giorno libero infrasettimanale dandomi vitto e alloggio senza chiedere niente! In quella frequentazione quotidiana ho potuto osservare l'assoluta serenità e forza d'animo dell'intera famiglia che mi dava un sostegno morale senza il quale non so come avrei affrontato la situazione.

Quell'anno Clara e Giorgio avevano 58 anni, insegnavano da tempo nello stesso corso al D'Oria: lei italiano e latino, lui anche greco (che per alcuni anni insegnò anche nel seminario di Genova per i chierici che non avevano fatto il classico).

Nel '94 entrambi si ponevano il problema se andare in pensione di anzianità coi 35 anni di servizio, oppure restare fino ai 40 anni di contributi. Lo scrupolo non nasceva da calcoli economici o da progetti per il tempo libero futuro: il problema di coscienza che entrambi si ponevano era quello di lasciare il posto ad insegnanti giovani disoccupati. L'anno dopo Clara andò in pensione. Giorgio restò in servizio ancora un paio d'anni, poi entrambi si ritirarono dal lavoro e si dedicarono interamente alla famiglia, agli amici e alle molteplici attività pastorali in cui erano coinvolti da tempo anche i figli.

Il funerale si è tenuto nella chiesa di San Tommaso apostolo a Genova il 22 agosto, festa di Maria Regina. Durante le esequie non mi passava dalla testa l'idea che Clara è sicuramente santa e sarebbe da canonizzare, se questo non suscitasse un sorriso ironico per prima in lei.

Ma come esistono i santi canonizzati per il culto universale, e i beati per il culto diocesano, così esistono i santi che ogni famiglia e comunità sa benissimo che lo sono, e così nel pregare per lei, in realtà ho chiesto di più che fosse lei a pregare per me.

Michele Simiele

Gruppo Giovani Madonna Pellegrina San Francesco

Annuale polenta e poi… il mercatino del bambino

Acqui Terme. Il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina Parrocchia San Francesco, come da tradizione, ha ripreso le proprie attività con l'annuale ''Polenta''.

I ragazzi infatti, dopo aver partecipato alla messa, si sono recati a Melazzo, ospiti della famiglia Garbero.

Ad aspettarli c'erano Valter e Daniela che come ogni anno, con enorme entusiasmo, hanno preparato per tutti una deliziosa polenta.

Nella giornata si sono alternati momenti di gioco e momenti di riflessione nei quali i ragazzi hanno avuto modo di collaborare con gli animatori al fine di trovare nuove idee per l'anno di attività che li aspetta. Il gruppo inizierà infatti a prepararsi per il Carnevale 2018 subito dopo l'evento da loro organizzato: ''Il Mercatino del Bambino''.

Quest'ultimo si svolgerà sabato 7 ottobre dalle 14,30 alle 18 circa, in Piazza Italia; in caso di pioggia verrà invece svolto sotto i portici Saracco. Il mercatino è riservato a tutti i bambini e ognuno di essi potrà vendere o scambiare i propri giochi.

Per partecipare è necessario dare la propria adesione attraverso i due numeri di telefono posti sulle locandine dell'evento e il costo è di 3€ a bambino.

Il gruppo coglie infine l'occasione per invitare i bambini di età compresa tra i 6 e i 17 anni alle attività svolte ogni sabato pomeriggio nel salone sottostante la chiesa di San Francesco.

Il divertimento per tutti è assicurato e completamente gratuito.

Si inaugura il 2 ottobre

Il servizio "Pedibus" per andare a scuola

Acqui Terme. Si inaugura il 2 ottobre, alla presenza del sindaco Lorenzo Lucchini, il primo percorso del servizio Pedibus. Un modo sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola. L'evento si terrà in piazza Don Dolermo (ex Caserma C. Battisti), dove verrà attivata la prima linea.

Il progetto Pedibus ha come finalità la promozione dell'esercizio fisico, che si trasforma in gioco e in socializzazione.

Nel mese di ottobre, saranno attivate tre linee. Vere e proprie carovane di bambini saranno guidate da adulti volontari formati dal Comune di Acqui Terme. Le linee prevedono due accompagnatori ogni 20 bambini: un "autista" davanti e un "conduttore" dietro, muniti di giubbino fosforescente, cappellino, paletta e fischietto.

La prima linea partirà da piazza Don Dolermo (ex Caserma C. Battisti) e arriverà all'Istituto Comprensivo 1 in via XX Settembre, con una fermata in via Cavour, all'altezza dell'Istituto Santo Spirito.

Invece, l'avvio del Pedibus relativo all'Istituto Comprensivo 2 avverrà con due differenti modalità. Lunedì 16 ottobre da piazza Allende alla Sede di San Defendente e lunedì 30 ottobre da via Romita (piazzale Conad) alla sede della scuola "Fanciulli" di viale A. Romano con fermata in corso Bagni. L'autobus umano si snoderà ogni mattina a partire dalle ore 8, arrivando ai diversi plessi entro l'orario di inizio delle lezioni, lungo un percorso pedonale reso sicuro e accessibile a tutti i bambini, anche per coloro che hanno una disabilità motoria.

Questa prima esperienza sarà sperimentata tutti i giorni fino alla fine dell'anno scolastico per la sola andata e si avvierà nuovamente, qualora la sperimentazione abbia un buon esito, all'inizio del prossimo anno scolastico. Il tragitto e gli orari sono stati adattati alle esigenze dei bambini, delle scuole, dei genitori e degli accompagnatori. Durante tutto il periodo scolastico si potranno aggregare nuovi passeggeri, previa compilazione e firma da parte del genitore del modulo di richiesta da consegnare al Comune di Acqui Terme.

«Il Pedibus è per noi un progetto di educazione dei minori con diverse finalità – dichiara l'assessore alle Politiche Sociali Alessandra Terzolo – Permette di raggiungere la scuola a piedi e in piena autonomia, favorendo la socializzazione, la conoscenza del territorio e delle regole stradali. I primi 15 giorni saranno un banco di prova per verificare il comportamento dei ragazzi e l'impegno dei volontari. Questo progetto vive grazie alla partecipazione dei cittadini, quindi rinnovo l'invito ad aderire all'iniziativa, che permette ai bambini di cominciare la giornata facendo attività fisica e alla nostra città di ridurre il traffico e l'inquinamento davanti alle scuole».

Il progetto (presentato nella scorsa amministrazione da De Lorenzi e Volpiano) è promosso dall'Assessorato Politiche Sociali in collaborazione con le scuole primarie dell'Istituto Comprensivo 1 e dell'Istituto Comprensivo 2, dell'ASL e del Conad. La Città di Acqui Terme ringrazia la dott.ssa Rosanna Lo Bosco e tutti i volontari acquesi.

Da via Chiabrera

Nuovi accesi pedonali nella stazione

Acqui Terme. Sono stati aperti i nuovi accessi alla stazione di Acqui Terme.

L'entrata al fabbricato di stazione sarà ora possibile utilizzando i due nuovi percorsi realizzati prolungando il primo ed il quarto marciapiede verso il passaggio a livello di via Chiabrera.

Entrambi sono protetti e recintati così da renderli separati dalla zona di circolazione dei treni.

Per la loro costruzione sono stati eseguiti rilevanti interventi di modifica dei binari tronchi, oltre alle opere di demolizione e di spostamento dei sottoservizi.

Realizzati in accordo con il Comune (la richiesta era stata avanzata durante la precedente amministrazione) e le Forze dell'Ordine, si sono resi necessari per garantire maggior sicurezza di accesso alla stazione impedendo l'attraversamento dei binari.

La Convenzione per la "gestione degli accessi" sottoscritta con il Comune, prevede che i percorsi siano dotati di due

cancelli di ingresso (lato marciapiede e lato via Chiabrera). Nelle ore notturne, durante lo stop della circolazione ferroviaria, saranno chiusi. L'attività di chiusura sarà svolta in collaborazione con il Comune di Acqui Terme.

Inoltre, è stato rinnovato l'impianto di illuminazione del piazzale ferroviario lato via Chiabrera con nuovi corpi illuminanti a LED disposti lungo i due percorsi che sostituisce la torre faro demolita.

L'investimento economico complessivo di Rete Ferroviaria Italiana è stato di circa 250mila euro. I lavori sono stati svolti dalla Macfer srl.

Venerdì 29 settembre

1° mapping party per la "Lama Italia"

Acqui Terme. Ad Acqui Terme si terrà il primo Mapping Party per esplorare l'ex area produttiva "Lama Italia - Coltelleria Kaimano". Venerdì 29 settembre, dalle 14,30 alle 19,30, presso la Biblioteca civica "La fabbrica dei libri", in piazza Maggiorino Ferraris 5, si incontreranno le persone interessate a raccogliere informazioni e mappare su OpenStreetMap i punti di interesse circostanti. Il sopralluogo dell'area produttiva sarà arricchito con l'aiuto delle testimonianze dei cittadini acquesi, di tecnici comunali e di esperti mappatori. Ai partecipanti non è richiesta alcuna precedente esperienza di mappatura. Tutti potranno utilizzare i propri smartphone e i computer portatili per arricchire la mappa. I posti sono limitati e per facilitare l'organizzazione delle postazioni è richiesta la conferma al seguente indirizzo web: http://bit.ly/AcquiTmappingParty

L'evento è aperto a tutti, acquesi doc e visitatori, professionisti, studenti, semplici curiosi, esploratori, "smanettoni tecnologici" e soprattutto a chi è alle prime armi e ha voglia di imparare e mettersi alla prova divertendosi. Per creare tutti insieme una mappa libera della città di Acqui, partendo da uno degli edifici simbolo del suo passato operoso e produttivo, l'ex Coltelleria Kaimano, sarà utilizzata la mappa libera e accessibile "OpenStreetMap", gli smartphones e i pc personali, ma soprattutto curiosità e voglia di scoprire la storia di una zona di Acqui Terme, dove magari si passa tutti i giorni.

Questo primo incontro di mappatura è finalizzato alla divulgazione delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, utili anche a far rivivere le aree produttive e a regalare alla città di Acqui Terme un "cartello parlante" che illustrerà com'era l'area di "Lama Italia - Coltelleria Kaimano", cosa ha rappresentato per la città e cosa potrebbe di nuovo essere.

Progetto antibullismo

Acqui Terme. Lunedì 2 ottobre alle ore 21 presso la palestra in via Baroni 1, si terrà la presentazione del progetto "Combatti-Menti" antibullismo e crescita personale, condotto da un team di psicologhe e istruttori di difesa personale. Tale progetto è supportato dall'Associazione di promozione sociale "#ancoramici" di Alessandria. L'iniziativa è una risposta è una risposta alle richieste di aiuto pervenute dai giovani e dalle famiglie di fronte alla diffusione del fenomeno aggressivo e violento definito "bullismo". Il progetto abbina ed integra tecniche psicologiche a tecniche di autodifesa, per insegnare ai giovani a credere in se stessi e nelle loro capacità prima di offrire strategie utili alla difesa personale. La prima seduta è gratuita.

CENTRO MEDICO 75°

ODONTOIATRIA

CHIRURGIA
Implantologia anche con carico immediato
Rigenerazione ossea - Estrazioni complesse
Rimozioni cisti - Rimodellazione creste ossee
Parodontologia chirurgica
Interventi eseguiti in sala chirurgica ambulatoriale

CONTROLLO DELL'ANSIA E DELLA PAURA
Sedazione cosciente con anestesista
Sedazione con protossido d'azoto

I NOSTRI PLUS
Assistenza infermieristica - Gel piastrinico
Test salivari - Test parodontali - Consulenza gnatologica

LASER
Trattamenti endodontici - Trattamenti parodontali
Piccola chirurgia senza utilizzo del bisturi

PROTESI MOBILE
Protesi totali
da € 650 per arcata

ORTODONZIA
Mobile - Fissa
Trasparente estetica

LABORATORIO ODONTOTECNICO
Interno alla struttura
7 odontotecnici
Attrezzature all'avanguardia
Materiali certificati

URGENZE
Mal di denti
Gestione entro poche ore
Protesica
Riparazioni di protesi entro 1 ora
Riadattamenti e ribasature di protesi entro 2 ore
Provvisori fissi e mobili in poche ore

Possibilità di pagamento con finanziamento a tasso zero in 24 mesi

LA NOSTRA EQUIPE ODONTOIATRICA
Un direttore sanitario
Due implantologi chirurghi
Tre protesi
Tre igienisti dentali
Due ortodontisti
Due infermiere
Quattro assistenti alla poltrona

I NOSTRI COLLABORATORI DI GESTIONE
Un responsabile pazienti
Un responsabile della qualità
Due responsabili preventivi
Quattro receptioniste
Un responsabile contabile

Per informazioni e prenotazioni
Via Galeazzo, 33 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it
email: info@centromedico75.com

Direttore Sanitario
Dott.ssa Paola Monti *Medico Chirurgo Odontoiatra*
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

PLATEA CIBIS

STREET FOOD

INTERNATIONAL *di Qualità*

CORSO BAGNI

ACQUI TERME

DAL **29 SETTEMBRE** AL **1 OTTOBRE**

con il patrocinio:

CITTA' DI ACQUI TERME
Assessorato Turismo e Manifestazioni

PLATEA CIBIS Street Food
seguici su:

G.C.D.C.
GRUPPO COMMERCIANTI DEL CENTRO

CONFESERCENTI
ufficio di ACQUI TERME

staff millennium.it

Con autori italiani e stranieri

"Notti nere 2017" giallisti alla ribalta

Acqui Terme. "Notti nere": tre giorni (22-24 settembre) per un articolatissimo "contenitore" - e ogni anno la manifestazione voluta da Piero Spotti con la sua "Libreria Terme" pare arricchirsi sempre più... - che combina incontri con le scuole e altri momenti di *talk show* "open", cene e aperitivi, concorsi, giochi /caccia al tesoro e visite agli ambienti misteriosi e labirintici delle carceri. (In cui però non mancava, per i detenuti, una biblioteca circolante, che nel 1987, abbiamo letto, era affidata alle cure di Don Zaccone, bibliotecario, che i volumi li aveva divisi in quattro categorie A, B, C, D "numeri neri", identificando autori stranieri e italiani, volumi per i giovani, altri da tenere più "riservati", e i "Selezione". Di quella stagione armadi vuoti, e qualche modulario: ma basta lasciar lavorare la fantasia per immaginare qualche scena da romanzo...). Nelle carceri 2017, invece, giusto trent'anni dopo, i libri dei giallisti, e l'appuntamento delle interviste condotte da Luca Crovi.

Qui di seguito la cronaca dell'incontro di sabato 23 settembre.

***

Si comincia dalle scritture a quattro mani di Biagio Carillo e Massimo Tallone, che combinano il talento dello scrittore e la professionalità del criminologo, con reciproche influenze, che entrambe "le penne" confessano (ponendo l'attenzione sui temi più cari che coinvolgono gli ultimi, i perdenti e gli "esordienti del crimine").

Sono "notti" internazionali: Alex Connor racconta di una confusione tra sogno del racconto e realtà: e "l'uomo molto alto" di una *fiction* ecco se lo ritrova sul treno; e poi - tagliati i capelli nel romanzo - eccolo comparire "dal vero" con una capigliatura corta. "Dovevo ucciderlo nel libro, ma ovviamente questo non è successo nel reale". Per lei pittura e scrittura che procedono di pari passo; in entrambi i casi senza paura della pagina/tela vuota: perchè il lavoro dell'artista è privilegiato, ma è sempre - pragmaticamente... - lavoro.

Ancora Inghilterra, ma questa volta nel segno di un "caso letterario", quello di Daniel Cole, i cui diritti, per i suoi testi, sono stati oggetto di una vera e propria asta internazionale (e son 50 i Paesi del mondo in cui è letto...). Ma il successo è stato frutto di tenacia. Dopo tante sceneggiature rigettate, dopo tanti "no; non ci interessa", la riscossa di una storia di cui lui, per primo, dice di "essersi innamorato".

E alla quale ha continuato a lavorare anche nei "tempi bui". Eccolo allora diffondersi sul concetto di "scrittura egoistica, finalizzata alla scrittura del 'mio' libro perfetto"- che è poi *Ragdoll* - (confessando anche gli imbarazzi nei confronti dell'ortografia e della sintassi... "ma forse così è nato un libro diverso dai soliti, con il conseguente clamoroso successo".

***

Una vecchia conoscenza per il pubblico di "Notti nere" è Roberto Centazzo, che declina il "giallo" con l'ironia e le situazioni al limite del comico con il trio de "Squadra speciale minestrina in brodo". Con le sue parole una sorta di "intermezzo" leggero, da cui si esce con Divier Nelli: a differenza del passato "l'orco è in città, a distanza di 1000 km può entrare in contatto con ignari adolescenti"; ecco poi una Lolita in bilico tra innocenza impossibile e colpevolezza da riscattare. Senza contare poi delle dinamiche del branco... tra ricordi di gioventù e "vespe" e "ciao" rigorosamente truccati...e prove di coraggio in strada - in Versilia - che oggi mai rifarebbe... Di Tv e realtà si parla con Elisabetta Cametti, che consegna all'uditorio una regola aurea per scrivere efficacemente *thriller* e narrazioni che virano verso la criminologia. In entrambi i casi si deve (sempre) "studiare, studiare e ancora studiare". **G.Sa**

Video disponibile su www.settimanalelancora.it

Si è svolta a palazzo Robellini

Cerimonia di premiazione per Acqui in fiore 2017

"Premio Acqui in fiore 2017", da sinistra a destra: Mauro Ratto (vicepresidente del Garden), Giancarlo Gamba, Emanuela Rosa Clot (direttore di Gardenia, Bell'Italia, Bell'Europa e In Viaggio), la signora Piazzolla (sponsor dei premi messi in palio), la rappresentante dell'OAMI, Alessandra Benazzo e Antonio Della Giusta (presidente del garden Club Acqui).

Acqui Terme. Un pubblico numeroso ha presenziato alla cerimonia di premiazione della seconda edizione di "Acqui in fiore", concorso per allestimenti floreali di balconi, giardini e spazi cittadini purché visibili e quindi godibili da tutti. Il concorso è stato realizzato dal Garden Club della nostra città, con il patrocinio del Comune

Il primo premio, un buono da 400€ spendibile nel reparto giardinaggio del centro commerciale Brico di Terzo, è stato assegnato a O.A.M.I.- Opera Assistenza Malati Impediti - per la totale corrispondenza dell'allestimento ai criteri stabiliti dal bando del concorso, ovvero varietà delle specie floreali utilizzate, cromaticità, eleganza compositiva e ecosostenibilità. L'OAMI organizza attività per ragazzi con disabilità e tra queste il giardinaggio è particolarmente utile per l'impegno psicomotorio che richiede. Ventidue ragazzi sono impegnati quotidianamente nella cura del giardino e degli spazi verdi della struttura di via Morelli che li accoglie.

Il secondo premio, un buono da 250€, è andato a Giancarlo Gamba per l'allestimento di un balcone curato nella composizione e nella cromaticità; surfinie alternate a cascate di edera ben visibili da chi percorre piazza Matteotti.

Il terzo premio, un buono da 150€, ha premiato l'originalità dell'allestimento realizzato da Alessandra Benazzo; con tante varietà di piante in vaso ha dato un nuovo volto al percorso dell'intera via Manzoni.

La cerimonia è stata introdotta da una interessante conversazione di Emanuela Rosa Clot che ha spaziato dal panorama dei concorsi per le città fiorite organizzati in tutta Europa alla creazione di parchi e giardini da parte delle amministrazioni cittadine con la collaborazione di cittadini e associazioni; un esempio è la High Line di New York, una linea ferroviaria sopraelevata che trasportava merci da Chelsea al cuore di Manhattan, dismessa negli anni '80, che progettisti del verde e l'associazione di cittadini Friends of High Line hanno trasformato in un parco sopraelevato, a 10 metri d'altezza, con 210 specie differenti e lungo 24 km.

La direttrice di Gardenia si è rivolta agli amministratori locali intervenuti, Sonia Servato, consigliere della Giunta Comunale e florovivaista, e il vicesindaco Scovazzi, per sottolineare come la creazione di un parco pubblico e l'organizzazione di mostre florovivaistiche in città possano contribuire al benessere sociale e alla rivalutazione delle aree cittadine. Sono inoltre occasione di turismo internazionale e avviano piccoli e grandi alla cultura del paesaggio e quindi al suo rispetto.

Durante la cerimonia è stato proiettato lo splendido reportage fotografico realizzato da Claudia Rizzoglio per documentare gli allestimenti di tutti i partecipanti.

Al termine della cerimonia è stato annunciato un concorso per allestimenti floreali natalizi rivolto ai commercianti, che si terrà ovviamente nel mese di dicembre.

Il Garden Club ringrazia, oltre agli sponsor Piazzlla Briko OK e Visgel della famiglia Visconti, i numerosi cittadini intervenuti, e invita quanti amano le piante, i fiori e l'arte del giardinaggio a contattare il Club all'indirizzo gardenclub.acquiterme@gmail.com per partecipare alle attività programmate e alla progettazione di quelle future.

Offerte all'Aido

Acqui Terme. Sono pervenute all'Aido le seguenti offerte per il progetto "Tu non andrai avanti": Need You onlus euro 2.000; Ghiazza Pieretta euro 400 a favore del cortometraggio Natalino, Dani e Pieretta.

Il consiglio direttivo dell'AIDO Gruppo Comunale Sergio Piccinin ringrazia sentitamente.

Si è svolta domenica 24 settembre

Tanti partecipanti alla 17ª Zampettata acquese

Acqui Terme. Sono ben 110 i cani che hanno partecipato alla diciassettesima edizione della Zampettata, organizzata dai volontari del Canile municipale, allo scopo di festeggiare tutti gli amici animali e sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema dell'abbandono. Non a caso questa edizione della manifestazione, svoltasi domenica 24 settembre in piazza Italia, è stata dedicata a Luigi Alemanni, che ha donato al canile 100 mila euro. Denaro che, come sottolineato dai volontari della struttura che ospita al momento un centinaio di cani e un numero imprecisato di gatti, sarà utilizzato per comprare cucce robuste, cibo ma soprattutto per migliorare la struttura a beneficio degli animali più anziani. Quelli che, per intenderci, difficilmente trovano una famiglia. Domenica pomeriggio, alla sfilata erano presenti anche alcuni cagnolini ospiti del canile, pronti ad essere adottati. Poi ce n'erano moltissimi insieme ai propri padroni, o meglio ai propri amici umani. Ce n'erano di razza, belli e orgogliosi come i propri padroni e molti meticci altrettanto belli e contenti di essere al fianco della persona che ha comunque accettato il loro affetto nonostante la mancanza di un pedigree. C'erano molti cuccioli per la gioia di tutti i bambini e anche dei "vecchietti" altrettanti teneri e belli. Insomma, ancora una volta, la Zampettata, la cui sfilata è stata presentata da Claudio Mungo, anch'egli amico degli animali oltre che artefice di molte iniziative che hanno a che fare con la solidarietà, è stato un successo. È stata un'occasione per parlare di animali e per affrontare alcune problematiche che non hanno a che fare solo con l'abbandono. Ad esempio, si è affrontata la questione legata alla maleducazione di alcuni padroni che non puliscono la strada quando il proprio amico a quattro zampe sporca, ma anche della necessità di nuovi punti di distribuzione di palette e sacchetti per raccogliere gli escrementi. La Zampettata, svoltasi nel pomeriggio di domenica scorsa, in contemporanea con il mercatino dell'antiquariato e delle Pompieropoli, ha previsto la passeggiata di tutti i cani lungo corso Italia, via Garibadi e corso dante. Poi si è svolta la sfilata di ogni peloso accompagnato dal proprio umano. In piazza Italia è stato anche organizzato un banco di beneficienza che ha permesso di raccoglie qualche soldino per gli amici a quattro zampe che si trovano al canile. Al canile vengono comunque accettate anche semplici donazioni: pane, medicinali, cibo e anche coperte per l'inverno. Nella struttura sono infatti presenti anche cani piuttosto anziani che necessitato di qualche piccola comodità in più. Sempre al canile è anche possibile adottare un animale a distanza. Si tratta di una possibilità concessa a tutti coloro che, pur amando gli animali, non hanno la possibilità di ospitarne uno nella propria abitazione. In questo caso, il padrone adottivo, lascia il cane scelto al canile e provvede al suo mantenimento. Questo rapporto prevede anche visite e, se possibile, anche passeggiate. Per ogni informazione comunque, sarà sufficiente rivolgersi direttamente al canile dove, ogni giorno, si alternano i volontari. Erano presenti alla manifestazione per portare un saluto dell'amministrazione, le consigliere di maggioranza Cinzia Gramola e Sonia Servato.

Gi. Gal.

Video su www.settimanalelancora.it

Corso CRI per volontari

Acqui Terme. Inizia il 10 ottobre ad Acqui Terme il corso per diventare volontari della Croce Rossa Italiana. È rivolto a tutti coloro che vogliono dedicare il proprio tempo libero ad una delle più grandi organizzazioni mondiali umanitarie. Si possono iscrivere tutte le persone che abbiano compiuto 14 anni di età. Le lezioni si svolgeranno presso la sede del Comitato di Acqui Terme di via Trucco nº 19, saranno svolte in orario serale e tratteranno molti argomenti, tra cui la storia della Croce Rossa, fondamenti di Diritto Internazionale Umanitario e della protezione civile, gli obiettivi strategici del Movimento Internazionale di Croce Rossa, le nozioni di primo soccorso ed il massaggio cardiaco. Tutti sono invitati martedì 10 ottobre alle ore 20.30 presso la sede CRI. Portare con sé copia della carta d'identità e del codice fiscale.

Mobilificio Siri
STOSA CUCINE
SUPER VENDITA PROMOZIONALE
CON SUPER SCONTI FINO AL 60%
ALCUNI ESEMPI
Cucina moderna angolare con gola
PREZZO LISTINO € 9.252 -60% = € 3.700
Tavolo moderno allungabile con 6 sedie ecopelle
PREZZO LISTINO € 1.237 -48% = € 640

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 79 (di fronte piazza Allende) - Tel. e fax 0144 312371 - Sito web: www.mobilificiosiri.altervista.org

Lo scorso anno riscosse grande successo

Torna "platea cibis" con il cibo da strada

Acqui Terme. Con l'arrivo dell'autunno tornano in città gli appuntamenti dedicati all'enogastronomia. Venerdì 29, sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, oltre all'appuntamento con il cioccolato, in corso Bagni, si svolgerà l'evento speciale Street Food "Platea Cibis".

La manifestazione prevede la partecipazione di circa 25 espositori selezionati e le Regioni presenti saranno la Toscana, le Marche, la Sicilia, il Piemonte, la Liguria, la Sardegna, la Puglia e la Abruzzo. Ospiti internazionali invece, saranno il Messico e l'Argentina. Inoltre, fra le tante curiosità, emerge un banco con tutti i prodotti alla liquirizia ed un altro di frutta secca. Il percorso si snoderà lungo tutto corso Bagni e gli stand saranno aperti sia al mattino che al pomeriggio per dare la possibilità al pubblico di accostare cibi ai vini.

«Siamo orgogliosi che la nostra città ospiti un evento di street food molto qualificato, organizzato da una sigla nazionale quale ANVA-Confesercenti – dice il sindaco Lorenzo Lucchini - *perché il nostro territorio è ricco di eccellenze culinarie e prodotti squisiti che si legano alle bellezze architettoniche e storiche che completano l'offerta turistica in continua crescita. Sarà un fine settimana ghiotto per fare un viaggio ideale lungo lo Stivale ma anche conoscere tanti piatti tipici di nazioni estere»*.

Iniziative come Platea Cibis sono importanti come tutte le manifestazioni che valorizzano il territorio ricco di storia e di tradizioni. Il cibo infatti può essere considerata una sorta di identità culturale che merita di essere riscoperta. *«Colgo l'occasione* – ha detto l'assessore al Turismo Lorenza Oselin - *per invitare i visitatori della manifestazione a percorrere le vie della città per scoprirne le bellezze naturali e particolari inediti. Con questa manifestazione, ideata e realizzata da ANVA-Confesercenti nazionale con la collaborazione di ProCom, vogliamo creare un'ideale continuazione degli insegnamenti che ci ha lasciato Expo, dando risalto alle eccellenze enogastronomiche e manifatturiere italiane»*.

Platea Cibis sarà una manifestazione itinerante che animerà il centro di Acqui, creando sinergia con i negozi. *«In città c'è molta attesa per questo evento, dopo il grande successo dello scorso anno perché è uno vero street food eccellente, con operatori professionali che sanno proporre la vera tradizione del cibo italiano»* ha detto Franco Novello, presidente Confesercenti della zona di Acqui e del Gruppo Commercianti del Centro.

Gi. Gal.

Il ritorno di Danilo Caratti

Acqui Terme. Ci sono giunte in redazione queste due lettere per un plauso ed un incoraggiamento a Danilo Caratti:

"In questi giorni, siamo venuti a conoscenza dal settimanale "L'Ancora" della nascita del "Tennis Club" che svolgerà la sua attività nel complesso polisportivo di "Mombarone". Con grande piacere abbiamo appreso la notizia del ritorno del maestro Danilo Caratti, da noi già conosciuto non solo come tennista acquese, ma anche come atleta che lascia trasparire la sua passione per il tennis attraverso l'insegnamento. In questi anni ha seguito i nostri ragazzi con devozione, bravura e professionalità.

Di questo siamo grati e porgiamo con gioia i nostri auguri per l'inizio di una lunga attività nel "Club del Tennis" di Mombarone".

Segue la firma

"Siamo alcune lettrici de "L'Ancora" acquesi. Recentemente abbiamo potuto ammirare la grande professionalità e la grande dedizione con cui un maestro di tennis si approccia ai nostri figli. Sui campi da tennis a Mombarone questo maestro si chiama Danilo Caratti, a cui noi diamo il più caloroso benvenuto, sicure che i nostri figli sono in buone mani e porgiamo i nostri più calorosi auguri di un buon proseguimento".

Seguono le firme

Domenica 24 settembre in piazza Bollente

Tanti bambini pompieri per un giorno

Acqui Terme. Oltre 400 bambini hanno partecipato alle "Pompieropoli" svoltesi domenica 24 settembre in piazza della Bollente. I bambini, grazie a questo progetto organizzato dall'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo sezione di Alessandria, hanno potuto scoprire e letteralmente toccare con mano quelli che possono essere i pericoli all'interno di una casa. Tutto ciò grazie all'allestimento, in piazza, di una casetta degli errori.

Entrando nei suoi ambienti, si è avuta la possibilità di vedere e toccare con mano quelli che sono comportamenti scorretti in bagno, in cucina e in alcune altre stanze. Nel bagno, ad esempio, si è avuto modo di scoprire quale deve essere la corretta impugnatura del phon (mai con le mani o i piedi bagnati per il pericolo delle scosse elettriche). In cucina invece, si è potuto osservare qual è il corretto funzionamento dei fornelli, quindi il pericolo di scottarsi, oppure quale la migliore sistemazione dei detersivi che forse però è stata più utile per i genitori che purtroppo, spesso, agiscono in maniera negligente. Sicuramente però, domenica, per tutta la giornata, ciò che è piaciuto in maniera particolare è la simulazione di un incendio con relativo spegnimento da parte dei piccoli pompieri. Non solo, sempre i bambini, come piccoli atleti, sempre sotto la supervisione di personale esperto, hanno potuto cimentarsi in salti, arrampicamenti e prove di equilibrio. Insomma un vero e proprio divertimento con un risvolto sociale.

Un appuntamento apprezzato da grandi e piccini che ha trovato nella location di piazza della Bollente un valido alleato. Infatti, rispetto alle edizioni passate organizzate nel secondo cortile della caserma Battisti, la piazza si è dimostrato un vero traino per questa manifestazione. Una delle più apprezzare dai più piccoli.

Gi. Gal.

Video disponibile su www.settimanalelancora.it

Ritrovo dei Cornaglia

Acqui Terme. Una telefonata, "Giovedì arriva una vostra parente dall'America, ha piacere di conoscere i suoi parenti acquesi". Incuriosito cerco di approfondire e scopro che uno dei Cornaglia, Francesco, aveva viaggiato per seguire la sua passione per la musica, prima a Parma per studiare e poi in America, da Rio de Janeiro per approdare in USA, dove si stabilì e dove nacque Enzo, il papa di Francine. La cugina americana che, organizzando un viaggio in Italia con il marito, la figlia ed il genero, ha avuto l'idea di andare a scoprire i luoghi delle origini della famiglia "Cornaglia", luoghi di cui aveva sentito parlare prima dal nonno e poi dal padre.

Così, ha mandato una email semplice e coincisa, "Avrei piacere di conoscere i miei parenti", sia al comune di Acqui sia alla biblioteca comunale, che si sono attivati e, con il prezioso aiuto di Lionello Archetti Maestri, hanno contattato gli ultimi Cornaglia per una riunione di famiglia.

Nell'incontro avvenuto giovedì 7 settembre presso l'Hotel Nuove Terme di Acqui, palpabile è stata la commozione e grande la curiosità per gli eventi che avevano portato un Cornaglia a vivere in America, a Chester nel Connecticut, dove ancora Francine vive.

Si sono ritrovate le ultime "Cornaglia", Carla, Serrena e Francine. I bisnonni di queste ultime due, Annibale e Stefano, erano fratelli. Le famiglie degli altri cugini hanno cognomi molto conosciuti nell'ambito della città, Dotto, Righetti, Giacobbe, Galeazzi, che oltre ad essere nell'albero genealogico dei Cornaglia gestiscono note attività commerciali.

I parenti Cornaglia ringraziano il sindaco Lorenzo Lucchini e S.E. il vescovo Mons. Micchiardi, che hanno voluto accogliere i Cornaglia americani per un saluto ufficiale della città. Un grande ringraziamento va anche all'amico Lionello per il suo lavoro e il suo impegno, fondamentale per la riuscita di questo ricongiungimento.

Cesare Galeazzi

A cura del CAI a palazzo Robellini

Una mostra omaggio a Bruno Buffa

Acqui Terme. In occasione del 60° anniversario della fondazione, la Sezione acquese del Club Alpino Italiano, inaugurerà domenica 1 ottobre alle 17 presso Palazzo Robellini la mostra dei disegni del socio Bruno Buffa.

Bruno, scomparso ormai da cinque anni, ha lasciato un vivissimo ricordo in tutti i soci CAI per la sua fondamentale attività nella Sezione, per lo straordinario lavoro sulla sentieristica e per la sua profonda conoscenza storica, culturale e naturalistica del territorio. Il "Sentiero del Pellegrino" n.531 CAI, che unisce Acqui ad Arenzano ed al santuario della Madonna Della Guardia, nacque da una sua idea ed oggi porta il suo nome.

Bruno amava la fotografia ed il disegno; le pareti della Sezione del CAI di Acqui sono una mostra permanete dei suoi disegni attraverso i quali, con fine umorismo, per anni ha raccontato la storia della Sezione e di suoi soci.

La mostra è stata voluta ed organizzata da Aurelio Repetto, storica figura del CAI di Acqui, gallerista d'arte, alpinista e storico presidente sezionale. Aurelio ha selezionato, raccolto e preparato per l'esposizione le più significative opere di Bruno. Il catalogo completo dei disegni esposti sarà a disposizione per tutta la durata della mostra fino ad esaurimento copie. Accanto ai disegni di Bruno Buffa sarà esposta una selezione della Raccolta di Distintivi e Stemmi storici che la Sezione CAI di Acqui concesse in custodia al Museo della Montagna di Torino.

L'eccezionale raccolta di oltre 1800 distintivi, nacque nel 1963 per volere del socio fondatore della Sezione Nanni Zunino che ricordiamo a trent'anni dalla sua scomparsa. Zunino, in occasione del centenario di fondazione del CAI nazionale, decise di organizzare una Mostra del Distintivo Alpino. Dal 1993 la raccolta è custodita presso il Centro Documentazione del Museo della Montagna di Torino ed è stata recentemente oggetto di riordino, schedatura e messa in rete con sistema di catalogazione Clavis.

Domenica 1 ottobre alle 8,30 i soci CAI si troveranno presso il Movicentro di Acqui per l'escursione al Rio Gargassa nel Beigua Geopark. La gita, con partenza dal campo sportivo di Rossiglione, si svolgerà su un percorso ad anello di 7 km di rara bellezza ed interesse geologico e naturalistico. Questo luogo era molto caro a Bruno Buffa. Al ritorno i partecipanti visiteranno la mostra a Palazzo Robellini in occasione della inaugurazione alle ore 17.

La mostra "Omaggio a Bruno Buffa" resterà aperta dall'1 all'8 di ottobre tutti i giorni dalle 17 alle 19, il sabato e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19. L'ingresso sarà gratuito.

MARGHERITA *liscio*
Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024
SABATO 30 SETTEMBRE
dalle ore 21
Massimo Della Bianca

Giornata del piccolo soccorritore

Acqui Terme. Domenica 1 ottobre dalle ore 15 alle ore 19 in Piazza Italia si terrà la Giornata del piccolo soccorritore a cura della Croce Rossa Italiana di Acqui Terme, che così lancia il suo messaggio:

"La catena della sopravvivenza può salvare il prossimo, e tu che aspetti?

La Croce Rossa Italiana comitato di Acqui Terme ti aspetta per spiegarti come una piccola cosa possa essere grande. Un tuo immediato aiuto può essere fondamentale!»

Sabato 30 settembre in Santa Maria

Mendelssonn e gli Usa (e Rota) con il Glass Trio

Acqui Terme. È proprio un "anno musicale molto americano" il 2017 che sta per concludersi. E difatti è proprio impossibile dimenticarsi del luglio InterHarmony, del M° Misha Quint, e dei tanti concerti che tanto ci hanno fatto entusiasmare. Ora, anche con l'appuntamento cameristico "Musica in Estate"/ Antithesis di **sabato 30 settembre**, in Santa Maria, alle 21, inedite pagine tutte da scoprire, che vengono da oltre l'atlantico.

Con il *Prelude* di Rebecca Clarke, compositrice "gene-razione Ottanta" dell'Ottocento, che conclude la sua parabola terrena a N. York nel 1979.

E con il *Trio for clarinet viola and piano* di Eric Ewazen, classe 1954, nativo di Cleveland, e tuttora vivente.

A proporre queste due esecuzioni (e poi di Nino Rota il *Trio allegro-andante-allegrissimo,*con gran finale consegnato a Felix Mendelssohn - e ai *Konzertstück* n. 1 op. 113 in fa minore, e n. 2 op. 114 in re minore, originariamente scritti per clarinetto, corno di bassetto e piano) il Glass Trio, un gruppo cameristico composto da Giorgio Ameglio (pianoforte), Luca Sciri (clarinetto) e Luca Soi (violino/viola).

Chi suona

Il progetto artistico del trio vuole presentare "una commistione di linguaggi musicali diversi, accomunati da un'attenzione particolare sul piano estetico e formale delle composizioni proposte, utilizzando spesso la tecnica della trascrizione filologica, valorizzando le particolari affinità timbriche degli strumenti".

Il repertorio, in continua evoluzione, è incentrato su sonorità a cavallo tra Otto e Novecento, con particolare attenzione alle correnti neo-romantiche contemporanee.

Lo stile del trio è permeato dal rigore formale tipico della tradizione strumentale tedesca, unito alla "passionale ironia" della cantabilità italiana di inizio Novecento. Dal romanticismo tipicamente salottiero di Mendelssohn, a quello più decadente di Max Bruch, dalle atmosfere "felliniane" e grottesche di Rota, al "nuevo tango" di Piazzolla, il timbro scuro e pastoso della formazione è adatto a situazioni di ascolto diverse. Dalla sala da concerto alla galleria d'arte.

Il Glass Trio svolge regolare attività concertistica e ha recentemente partecipato negli anni 2015 -16 a due rassegne concertistiche nel savonese patrocinate dalla fondazione De Mari. Negli stessi anni il trio si è esibito a Milano, a Taranto nella sala consigliare "Salone degli Specchi", e presso il Teatro "Castello in Spotorno (Savona), nonché all'interno di altre importanti rassegne di musica da camera.

La formazione collabora stabilmente, tra gli altri, con il soprano Maria do Céu Alexandrino, il soprano Sara Cappellini Maggiore e il tenore Alessandro Fantoni.

Invito all'ascolto di una doppia pagina virtuosa

1832 & 1833. In pieno romanticismo Mendelssohn scrive due pezzi in cui coniuga leggerezza e "bravura" (assai necessaria ai solisti). Con la struttura in tre movimenti *(Allegro - adagio - allegro)* propria del concerto strumentale, che prevede sezioni ridimensionate e "collegate", in modo che le parti si susseguono senza soluzione di continuità. Nel segno della sperimentazione anche la cadenza viene cancellata, proprio per non turbare il carattere virtuosistico proprio delle due pagine, e la continuità del discorso musicale.

Da non perdere. **G.Sa**

Si festeggia la Leva 1940

Acqui Terme. Domenica 8 ottobre i coscritti della "Leva 1940" si ritroveranno presso la chiesa parrocchiale di "Cristo Redentore" per partecipare alla santa messa delle ore 11. La festa proseguirà con il pranzo al "Ristorante Vallerana" dove avranno modo di trascorrere un pomeriggio in serenità. Per prenotazioni rivolgersi presso il "Supermercato Giacobbe" di Acqui Terme.

Venerdì 29 settembre a palazzo Robellini

Conferenze archeologiche l'ultimo appuntamento

Acqui Terme. Venerdì 29 settembre alle ore 21 presso la sala conferenze di Palazzo Robellini si terrà il quinto e conclusivo appuntamento del ciclo di conferenze "Archeologia della produzione e dinamiche di scambio nell'antichità", organizzato dalla Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri.

La dott.ssa Cristina Nervi presenterà una relazione dal titolo: "*La Sardegna, uno snodo dei traffici del Mediterraneo occidentale in epoca romana*".

La Sardegna posta al centro del Mediterraneo Occidentale rappresenta un fulcro per i commerci marittimi; in epoca romana sono attestate numerose tracce di tali scambi: in siti archeologici, in rinvenimenti subacquei ed in ricerche di superficie.

L'incontro verterà su un *excursus*, spesso intricato e non sempre dipanabile, della *raison d'être* della Sardegna all'interno dell'economia romana.

Cristina Nervi dopo la laurea in Lettere classiche con indirizzo archeologico presso l'Università degli Studi di Genova, ha conseguito nello stesso Ateneo il diploma di Specializzazione in Archeologia Classica e il dottorato di ricerca in Scienze Storiche dell'Antichità.

I suoi interessi di studio si orientano, sin dagli anni universitari e dalle prime campagne di scavo a Nora (CA), verso l'indagine del ruolo economico della Sardegna in età romana e la natura e le dinamiche commerciali che investono l'isola e coinvolgono le sponde del Mediterraneo, con particolare attenzione ai traffici con la penisola iberica e il Nord Africa, alla produzione e circolazione di anfore, ceramica sigillata nord-africana e generi alimentari quali olio, vino e salse di pesce.

Ha inoltre partecipato a numerose campagne di scavo in Piemonte, Liguria e Sardegna, è autrice di numerosi articoli scientifici pubblicati in atti di convegni e riviste, recentemente la sua tesi dottorale è stata pubblicata nell'*International Series dei British Archaeological Reports* con il titolo: "*Il paesaggio di Nora (Cagliari – Sud Sardegna). Studio dei materiali romani e tardoantichi*".

È fondatrice, assieme a Gianluca Minetto dell'"Ensamble" Blimunda, con il quale sta portando avanti lo studio delle anfore del periodo vandalo del porto di Olbia (SS), membro dell'associazione *Rei Cretariae Romanae Fautores* e della Sezione Statiella dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, è docente di materie letterarie presso il CPIA di Novi Ligure.

La relazione segue il quarto appuntamento del ciclo, svoltosi venerdì 22 settembre, sempre presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, durante il quale la dott.ssa Nadia Botalla Buscaglia, ha tenuto una conferenza dal titolo: "*Pentole, macine e crogioli: sulle tracce della pietra ollare in Piemonte*" durante la quale è stato presentato lo stato delle conoscenze sulla pietra ollare in Piemonte.

Attraverso l'esame di alcuni contesti piemontesi è stato possibile illustrare la grande varietà di strumenti prodotti con questa materia prima, impiegati in una variegata massa di attività, dalla tavola (come parte del servizio da mensa) alla lavorazione dei metalli, per un esteso periodo di tempo, dall'epoca preromana all'età contemporanea, con tecniche di lavorazione che, seppur in parte modificate nel corso dei secoli, si sono però conservate simili nel corso del tempo.

L'esame dei contesti piemontesi, ha anche permesso di illustrare metodologie e prospettive di ricerca che vedono lo studio della cultura materiale come parte integrante di più ampie e complesse sintesi storiche volte a ricostruire le vicende che interessarono luoghi e uomini dell'antico Piemonte, mostrando come, tra molte conquiste della moderna ricerca archeologica, rimangono ancora ampie zone d'ombra che dovranno essere rischiarate con nuovi studi e scoperte.

red.acq.

A palazzo Robellini domenica 1 ottobre

L'ultimo romanzo di Nicola Bolaffi

Acqui Terme. Le giornate culturali del Premio Acqui Storia approdano all'incontro con Nicola Bolaffi, noto pittore le cui opere sono state esposte a Torino, Roma, Ginevra, Londra e Tel Aviv, per la presentazione del suo ultimo romanzo "La sottile armonia degli opposti", edito da Garzanti.

L'incontro si terrà domenica 1 ottobre alle ore 17,30 presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini di Acqui Terme.

L'Autore verrà introdotto da Carlo Sburlati con il contributo critico del professor Carlo Prosperi.

La sottile armonia degli opposti è un piccolo gioiello.

Un esordio forte e coinvolgente. Un romanzo che viaggia tra la dura e spietata realtà e il rassicurante limbo della fantasia e delle emozioni.

Due anime alla deriva che si sfiorano per scoprire che solo remando controcorrente si può sconfiggere la tempesta.

Il libro "è la storia di due solitudini che si incontrano, per poi perdersi e ritrovarsi" (come appunto si legge in appendice, nella "conversazione" con l'autore), ma non è solo questo. È anche un romanzo di (duplice) formazione e una sorta di (duplice) educazione sentimentale.

Nicola Bolaffi è nato a Torino e vive fra la campagna di Sciolze e New York. Lo sport ha fatto parte della sua vita sin da bambino.

È un giocatore di seconda categoria di tennis ed è un celebre maestro nazionale della Federazione Italiana.

Pittore da sempre, le sue opere sono state esposte a Torino, Roma, Ginevra, Londra e Tel Aviv.

Al termine di questo incontro con l'Autore, che si terrà domenica 1° ottobre alle ore 17,30 ad Acqui Terme presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, Carlo Sburlati ed il professor Carlo Prosperi apriranno un dibattito fra l'Autore, il pubblico e i giornalisti presenti.

Al Pala Congressi dal 7 ottobre

Grande attesa per Exponendo

Acqui Terme. Sabato 7 ottobre apre i cancelli Exponendo al Centro Congressi di zona Bagni.

Il lavoro fatto è stato davvero enorme, lo sforzo immane ma gli organizzatori sono convinti della riuscita della manifestazione.

Aziende importanti con prodotti di alta qualità di svariati settori merceologici, un percorso fieristico accattivante, eventi importanti all'interno della mostra, tematiche sociali, estrazione il 18 ottobre presso la camera di commercio dei premi in palio per i visitatori (una autovettura e una crociera per due persone).

Servizio bar e ristorante all'interno della mostra (il ristorante è gestito dalla ristorazione sociale di Alessandria).

Corridoio del gusto con street food.

C'è tutto quello che serve per rendere accattivante, "appetibile" e godibile Exponendo.

Il programma prevede

- domenica 8 ottobre Simone Di Matteo scrittore e autore che ha partecipato con Tina Cipollari a Pechino Express del 2016;
- lunedì 9 ottobre annullo filatelico dedicato a Exponendo;
- martedì 10 ottobre da Zelig il mimo Simone Barbato;
- mercoledì 11 ottobre esibizione di cheerleaders;
- giovedì 12 ottobre esibizione al pianoforte di Enrico Pesce famosissimo autore e compositore.

Tel. 345 6044090 Tel. 0143 879611

Castello Trisobbio

Location ✦ Eventi ✦ Cerimonie ✦ Resort ✦ Ristorazione

Venerdì 29 settembre

APERTURA

del castello di Trisobbio

con la **nuova gestione dello chef Juri Risso**

conosciuto come ospite della trasmissione televisiva "La prova del cuoco"

Dalle ore 17

Aperitivo a buffet offerto dal castello

Ore 20,30

Cena inaugurale con menù speciale servito nella sala di rappresentanza del castello

Menù proposto per tutto il week end

- Flan di nocciole con fonduta al Castelmagno e porcini saltati
- Ravioli del Plin con sugo al brasato
- Guancia di manzo al Barbera d'Asti su crostino di polenta e patate duchessa
- Torta del castello - Brindisi con moscato
- Caffè e piccola pasticceria

Vini del territorio in abbinamento ai piatti

€ 37 - Necessaria la prenotazione

Location adatta per cerimonie, meeting, eventi e week end romantici

Progettazione, realizzazione, installazione ed assistenza manufatti per l'edilizia pubblica e privata come serramenti e persiane in PVC, alluminio e legno. Porte blindate, zanzariere, chiusure garage e porte interne delle migliori marche. Sopralluogo e preventivo gratuiti!

MARCOBIGLIA
SERRAMENTI PER INTERNI ED ESTERNI

Corso Colombo, 11 - 15016 CASSINE - AL
Tel/Fax 0144714450 - Cell. 3482684033 - 3486931169
www.marcobiglia.it - email: bigliamarcoserramenti@gmail.com

PiemonteInforma

PAGINA DI INFORMAZIONE ISTITUZIONALE A CURA DELLA REGIONE PIEMONTE IN COLLABORAZIONE CON LA FEDERAZIONE ITALIANA PICCOLI EDITORI GIORNALI

FONDO SOCIALE EUROPEO

▲ Presenti oltre 100 aziende ed agenzie italiane e straniere

Torna IoLavoro: nuove opportunità di occupazione

Ai nastri di partenza la 21ª edizione di IoLavoro, promossa dall'Assessorato Istruzione, Lavoro e Formazione professionale della Regione Piemonte e organizzata dall'Agenzia Piemonte Lavoro, che si svolgerà al Lingotto Fiere di Torino, mercoledì 4 e giovedì 5 ottobre 2017. Chi cerca occupazione può iscriversi on line sul sito www.iolavoro.org e candidarsi per le migliaia di offerte di impiego di aziende e agenzie per il lavoro.
L'edizione 2017 è dedicata a due argomenti molto attuali: l'alternanza scuola-lavoro e il sistema duale, con i seminari nazionali "Dalla scuola al lavoro" e "Il sistema duale a un anno dal debutto".
"L'obiettivo - annuncia l'assessora al Lavoro e formazione professionale della Regione Piemonte, Gianna Pentenero - è raccontare e valorizzare l'esperienza piemontese, all'avanguardia nel panorama nazionale. Con una cabina di regia istituzionale che riunisce tutti i soggetti interessati all'alternanza, la sperimentazione del nuovo apprendistato nella scuola superiore, i percorsi del sistema duale, il Piemonte ha messo in campo vari strumenti per contrastare la disoccupazione giovanile e la dispersione scolastica, favorendo la transizione dal mondo dell'istruzione a quello delle imprese".
Seminari specifici tratteranno di autoimprenditorialità, apprendistato e disabilità, con la consegna del premio IOLAVORO-H alla società cooperativa Chicco Cotto. Saranno presentati anche i primi risultati del cosiddetto metodo "JobAct", portato per la prima volta in Italia da Casa del lavoro di Patchanka, nell'ambito di un progetto finanziato da Compagnia di San Paolo, che coinvolge giovani Neet nella ricerca attiva di lavoro attraverso la pratica teatrale.
Torna la formula degli elevator pitch, brevi incontri in cui le imprese presenteranno i propri fabbisogni professionali, per avvicinare scuole e aziende disponibili a ospitare studenti in alternanza.
A IoLavoro 2017, anche i Campionati dei Mestieri WorldSkills Piemonte, le competizioni per giovani talenti piemontesi valide come qualificazione per i Campionati Nazionali WorldSkills Italy di Bolzano e per i Campionati Europei dei Mestieri EuroSkills di Budapest 2018. Ragazze e ragazzi tra i 17 e i 24 anni si sfideranno in undici mestieri: acconciatore, cameriere, cuoco, estetista, grafico, hotel receptionist, meccanico, muratore, operatore socio-sanitario, pasticciere e sarto.
Informazioni e iscrizioni sul sito www.iolavoro.org e www.worldskillspiemonte.it

▲ Aperte le iscrizioni per 15 percorsi alternativi alla laurea

Diploma ITS, una garanzia di successo

Si formeranno 400 tecnici specializzati nei settori più emergenti

Gli Istituti Tecnici Superiori del Piemonte sono una risposta ai fabbisogni delle imprese e la chiave di accesso dei giovani nel mondo del lavoro: rilasciano il Diploma di Tecnico Superiore, riconosciuto sia a livello nazionale che internazionale. Gli Its prevedono uno stage di almeno 540 ore, in alcuni casi all'estero, con il sostegno delle borse di studio Erasmus+. Più di quattro diplomati su cinque sono assunti, nel settore di riferimento, entro un anno dal conseguimento del titolo.
Gli Istituti Tecnici Superiori formano professionisti di alto livello nelle aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico e rilasciano il diploma di formazione terziaria non universitaria. Gli Its sono costituiti da Fondazioni di partecipazione, che comprendono scuole, enti di formazione, imprese, università e centri di ricerca, enti locali. Sei le aree formative degli Its: efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie della vita, nuove tecnologie per il made in Italy, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo, tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Per l'elenco completo dei corsi 2017-2018 consultare il sito **www.itspiemonte.it**
Durante IoLavoro è possibile contattare gli ITS presenti in uno stand dedicato.

▲ Apprendistato

Più semplice l'assunzione dei giovani

L'ultima novità della Regione Piemonte è un catalogo di 110 scuole superiori, tra istituti tecnici e professionali, licei scientifici, classici, artistici, linguistici, cui le imprese piemontesi possono attingere per individuare, tra gli studenti iscritti, i giovani da assumere con contratto di apprendistato.
Gli studenti potranno così acquisire il diploma di scuola superiore alternando attività in aula a ore di formazione e lavoro in azienda.
L'apprendistato è, di fatto, il contratto ideale per il primo inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, oltre che un vero e proprio investimento in capitale umano per le imprese, che possono così conoscere da vicino i giovani da inserire in organico, partecipare alla progettazione del percorso formativo, introdurre innovazione nei loro progetti, e assumere un importante ruolo sotto il profilo della responsabilità sociale. E soprattutto... risparmiare: perché i vantaggi retributivi e fiscali prevedono un abbattimento del costo del lavoro anche del 25%, in caso di contratto di apprendistato professionalizzante.
Per i contratti finalizzati al diploma di istruzione secondaria superiore, si può ottenere un abbattimento del costo del lavoro anche del 65-70%
www.regione.piemonte.it/apprendistato

▲ In mostra i volti della formazione professionale in Piemonte

"Futuro, passione, lavoro"

La Regione Piemonte celebra il 60° anniversario della nascita del Fondo Sociale Europeo con una mostra video-fotografica dedicata al mondo della formazione professionale, attraverso le immagini di chi lo ha vissuto in prima persona. "Futuro, passione, lavoro - La formazione professionale in Piemonte: i volti, le esperienze e le prospettive" sarà allestita nella sala mostre della Regione Piemonte (Torino, piazza Castello, 165) dal 5 al 22 ottobre 2017.
Nato con la firma dei Trattati di Roma del 1957, il Fondo sociale europeo è diventato volano per la creazione di posti di lavoro e l'inclusione delle persone in condizione di fragilità sociale. Il tema della formazione professionale è il filo rosso che rappresenta al meglio la realtà di un canale di finanziamento europeo, nato per offrire nuove opportunità di occupazione proprio attraverso la formazione delle competenze necessarie per entrare nel mercato lavorativo.
La mostra svelerà i volti dei giovani che vogliono imparare un mestiere, quelli più vissuti di chi deve ricollocarsi nel mondo del lavoro, i volti delle persone straniere che cercano una nuova possibilità, quelli dell'esperienza e della passione dei formatori. Dalla loro voce, attraverso interviste dedicate, si potrà ascoltare il significato, il valore aggiunto che la formazione professionale ha dato alla vita di ciascuno. E' forse questo il modo migliore per rappresentare il Fondo Sociale Europeo, dalla parte cioè di chi ha potuto davvero beneficiarne.
La formazione può accompagnare le persone nell'intero arco della propria vita: dall'assolvimento dell'obbligo scolastico, alla riqualificazione per la ricerca di un nuovo impiego, dall'istruzione tecnica superiore alla specializzazione o all'aggiornamento nell'ambito del proprio lavoro. Grazie al Fondo oltre 870mila utenti sono stati raggiunti solo negli ultimi dieci anni, più di 70mila le attività formative realizzate, per milioni di euro investiti. In Piemonte la formazione professionale rappresenta uno strumento di collegamento con il mondo del lavoro e di contrasto alla dispersione scolastica. Lo dimostrano non solo i percorsi di alta formazione, una vera e propria eccellenza regionale, ma anche l'impegno della Regione Piemonte nella creazione di percorsi strutturati di collegamento tra la formazione e le imprese, per favorire l'inserimento lavorativo dei più giovani.
Ingresso gratuito. Orari: dal lunedì al sabato, dalle 10 alle 18.
www.regione.piemonte/europa2020

UNIONE EUROPEA
REGIONE PIEMONTE
per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Donato un defibrillatore

Il Santo Spirito ringrazia la SPAT

Acqui Terme. Il "filo rosso" che accompagnerà tutto l'anno scolastico al Santo Spirito, è la meraviglia per il dono della vita da accogliere e custodire. Il primo segno concreto è il defibrillatore, dono consegnato dalla SPAT, rappresentata dal signor Claudio Mungo. Gli alunni, anche se piccoli, ne hanno colto il profondo significato. I "grandi" della scuola primaria, uniti ai "piccoli" del Moiso, partecipando alla Stra'n'Acqui hanno ricevuto in dono un defibrillatore, consegnato venerdì 22 settembre presso il salone dell'Istituto Santo Spirito. Grazie all'associazione SPAT e ai suoi collaboratori, attenti a tutto ciò che può custodire la vita. Grazie agli insegnanti e ai genitori delle due scuole, sempre presenti ad ogni iniziativa; ma soprattutto grazie alla freschezza e all'entusiasmo degli alunni che sanno cogliere, nella loro semplicità, il valore di un piccolo strumento che può salvare la vita.

Girotondo: i programmi da ottobre

Yoga per mamme e bambini

Acqui Terme. Con l'inizio delle scuole prendono il via anche i programmi laboratoriali al Girotondo, il Centro Infanzia-Baby parking di Acqui Terme, che presenta tra le sue attività due percorsi di Yoga che avranno una durata di 10 incontri.

Il primo riguarda la fasci 3-6 anni e si svolgerà da mercoledì 4 ottobre alle ore 17. L'altra attività coinvolgerà congiuntamente mamme-bimbi con età da zero a 2 anni.

L'attività di yoga è sempre più diffusa e praticata anche nell'ambito dell'infanzia in quanto con tecniche ludiche e divertenti è possibile svolgere una attività psicofisica che consenta ai bambini di sviluppare una consapevolezza di sé e del propria corporeità, migliorando anche postura e soprattutto quell'atteggiamento ansiogeno che viene spesso accentuato da sport competitivi.

Stesso discorso per l'attività mamma e bimbo che oltre ad avere benefici psicofisici migliora l'approccio nella relazione ed anche nel contatto con il bambino.

Le attività sono condotte dalla dott.ssa Valentina Cogno , che vanta una lunga esperienza in questo dito di attività e nella corretta crescita psicofisica dei bambini e rappresentano pertanto una valida occasione per approcciarsi a questa disciplina.

Gli appuntamenti sono pertanto presso il Girotondo di Piazza Dolermo ad Acqui Terme, dove è possibile venire direttamente o prenotare la partecipazione ai due incontri di prova che saranno gratuiti.

Per contatti chiamare 334 6388001 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 19 o sabato dalle 8.30 alle 12.30.

Alunni del Parodi dal 10 al 17 settembre

Alternanza Scuola-Lavoro soggiorno a Dublino

Acqui Terme. Dall'11 al 16 settembre, con partenza avvenuta il 10 e ritorno il 17, trenta studenti dell'istituto Parodi di Acqui Terme frequentanti il secondo biennio e la classe terminale dei licei classico, scientifico, linguistico e scienze umane, ha soggiornato a Dublino per un corso di lingua inglese.

Accompagnati dai professori Rita Parodi e Marco Dolermo, gli allievi sono stati accolti da famiglie residenti in città e hanno frequentato lezioni di lingua presso la Atlas Language School sita nella centrale area di Portobello House e dove ha vissuto gli ultimi anni della sua vita il noto poeta Yeats. Gli studenti, assecondando le proprie richieste, sono stati divisi nei due gruppi di volontariato in negozi locali e di turismo.

Si è seguita infatti la metodologia del work&learn che prevedeva al mattino un'esperienza lavorativa nei negozi posti nel quartiere di Portobello o un'attività simile legata al settore turismo mentre al pomeriggio erano previsti corsi di lingua presso la menzionata scuola. Il corso, svoltosi dal lunedì al venerdì e basato sul work&learn, ha permesso agli allievi di svolgere trentacinque ore nell'ambito del progetto alternanza scuola-lavoro che prevede, secondo la legge 107 del 13/07/2015, un monte ore di duecento ore da svolgere nel corso del secondo biennio e della classe terminale. L'attività ha destato notevole partecipazione nei ragazzi dell'istituto Parodi che hanno potuto esercitare le proprie conoscenze della lingua inglese facendo esperienza di vita lavorativa in una metropoli come Dublino.

Non sono mancati, ovviamente, i momenti di svago legati allo shopping nelle eleganti vie del centro cittadino e ai principali luoghi turistici offerti dalla cittadina irlandese. Non potevano, dunque, mancare visite al campus del Trinity College e alla sua famosa long room, sede della affascinante biblioteca universitaria. Si è anche proceduto alla visita delle abitazioni di Oscar Wilde, James Joyce, della cattedrale di Saint Patrick, della National Gallery, del National Museum, di Dublinia, sede del cosiddetto museo dei vichinghi, nonché della fabbrica della Guinness, la famosa birra irlandese.

L'ultimo giorno, infine, al mattino, prima del viaggio di ritorno, si è visitato il villaggio marittimo di Howth dove accanto alla frenetica attività dei pescatori, nelle acque del porto uno sparuto gruppo di foche ha destato l'interesse degli studenti e di tutti i presenti.

Choco Acqui: la 2ª edizione

Acqui Terme. Ad Acqui Terme torna protagonista il cioccolato artigianale. È tutto pronto, infatti, per la seconda edizione di "Choco Acqui", la grande festa del cioccolato artigianale voluta fortemente dal Comune di Acqui Terme - Ufficio Turismo e Commercio e realizzata in collaborazione con Chocomoments e ACAI in programma sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre in Piazza Italia e zone limitrofe.

Due giorni di eventi golosi adatti a tutti i gusti e a tutte le età che avranno un momento clou in Choco Solidale, lo show previsto sabato alle 18, una sfida a tempo a cui si sottoporranno i maestri cioccolatieri Chocomoments realizzando in diretta una tavoletta da guinness di 17 mt di cioccolato - 2mt più lunga di quella realizzata lo scorso anno. Seguirà degustazione gratuita per tutti i presenti.

El Masnò ed via Nisa

Acqui Terme. Anche quest'anno i "Masnò ed via Nisa" non sono venuti meno al loro consueto appuntamento.

Sono ormai sette anni che si incontrano in allegria e spensieratezza. Domenica 24 settembre, dopo la Santa messa celebrata presso il Duomo di Acqui e la tradizionale foto di rito, i numerosi Masnò si sono riuniti presso il Ristorante Golf Club della nostra ridente cittadina.

In questa ospitale e amena location, el Masnò hanno scherzato, gustato piatti tipici e brindato con ottimi vini.

Giovani e meno giovani si sono ritrovati insieme per ricordare le proprie origini, per dare testimonianza di un ricco passato che non si può scordare in quanto saldato da valori fondamentali quali l'amicizia, il rispetto, l'educazione e la solidarietà. Un'occasione per riabbracciare el Masnò che, con me e la mia famiglia presente ad Acqui da varie generazioni, hanno condiviso molti episodi di vita. Così si riscopre il senso di appartenenza ad una comunità, l'amore per la propria via e per la propria città.

In via Nizza ho mosso i primi passi e sono cresciuto tra i ricordi raccontati da tanti Masnò sugli anni della guerra e del successivo periodo del "miracolo economico".

La giornata è volata ma non c'è problema, ci si rivede in via Nizza!

Un grazie particolare va a Gabriella e a tutti coloro che hanno collaborato con lei per l'impegno e la dedizione prestata alla organizzazione di questo festevole evento.

Matteo Ravera

Festeggiato domenica 24 settembre

50º di matrimonio per i coniugi Calcagno

Acqui Terme. Domenica 24 settembre i coniugi Isabella Laiolo e Giuseppe Calcagno hanno festeggiato il loro 50º anniversario di matrimonio. Circondati dall'affetto del figlio Andrea, della nuora Claudia, i nipoti Cristian e Luca, le sorelle, i cognati, i nipoti, i consuoceri, parenti ed amici tutti hanno partecipato alla s.messa celebrata nella chiesa parrocchiale di "San Francesco" delle ore 11. La festa è poi proseguita per il pranzo svoltosi presso il ristorante "Al Brunale" di Cassine. Ai coniugi felicitazioni vivissime e l'augurio di un vita ancora lunga e serena.

PIZZERIA e FARINATA
da Franco

ANCHE DA ASPORTO
Via De Gasperi 18 - Acqui Terme
Tel. 0144 322722
MENU DELLO STUDENTE
Pizza Margherita € 3,50
Pizza a piacere + bevanda € 4,90

L'Occasione d'Oro S.r.l.
Acqui Terme - Piazza Matteotti 25
COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie
PAGO
in contanti
Vendo oro puro come investimento
VALUTAZIONI GRATUITE
Tel. 0144 670008 - 333 3207300

IMPIANTI
di Andrea Cominotto
Impianti sanitari e riscaldamento
Trattamento acque
Solare termico e fotovoltaico
Impianti elettrici
Serramenti - Ristrutturazioni edili
PROMOZIONE BAGNO
Demolizione bagno e rifacimento completo
comprensivo di piastrelle, sanitari, rubinetteria, box doccia cristallo ed imbiancatura finale
da € 4.800 + iva
Via P. Gobetti, 19 - Acqui Terme - Tel. 345 4590088

Mercat'Ancora

CERCO OFFRO LAVORO

37enne cerca lavoro come impiegato amministrativo, con esperienza e automunito. Zona Acqui Terme e dintorni. Tel. 347 4549445.

38enne bulgara con esperienza cerca lavoro: assistenza anziani anche non autosufficienti, disponibile 24 su 24. Pulizie domestiche. Ottima cuoca. Offresi e richiedesi massima serietà. No perditempo. Tel. 391 4936565.

50enne italiano con esperienza nel settore frutta e verdura cerca occupazione in mercati o negozi. Tel. 333 4221880.

52enne offresi per piccoli e medi trasporti dotato di proprio furgone e altri lavori come montaggio mobili e giardinaggio. Tel. 340 1456020.

Acquese, italiana offresi per assistenza a persona anziana di giorno anche per poche ore. Referenze controllabili. Tel. 377 4023345.

Ragazzo cerca lavoro, patente B, manutenzione giardini, magazzino, supermercato, addetto conduzione carrelli elevatori, addetto conduzione movimento terra, elettricista, qualifica operatore elettrico, molino granaglie e cantina sociale, carpentiere, gommista, disponibile a turni. Tel. 338 5730393.

Signora cerca lavoro: assistenza anziani ad Acqui Terme, disponibilità tre ore alla mattina. Tel. 320 6812393.

Signora equadoregna con esperienza cerca urgentemente lavoro: assistenza anziani 24 su 24, anche nei fine settimana. Offresi e chiedesi massima serietà. Tel. 349 8287492.

Signora italiana 57enne cerca lavoro: assistenza notturna anziani a casa o in ospedale. Esperienza, referenze. Automunita. Prezzi modici. Disponibile 7 notti su 7. Tel. 334 7542899.

Signora italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, no notti, addetta alle pulizie uffici, negozi, supermercati, lavapiatti, cameriera, commessa. No perditempo. Libera da subito. Zona Acqui Terme. Tel. 338 7916717.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro come collaboratrice domestica, assistenza anziani autosufficienti, cameriera, lavapiatti, aiuto cuoco, commessa, no perditempo, astenersi zona Acqui Terme, no perditempo, libera da subito. Tel. 347 8266855.

Signora italiana cerca: fare notti, a domicilio o negli ospedali. Tel. 333 3587944.

Signora italiana offresi per assistenza diurna a persone anziane autosufficienti o no, assicurarsi massima serietà. Tel. 349 5114492.

Signora residente ad Acqui Terme, cerca lavoro: assistenza anziani 24 ore su 24, anche nei week-end, massima serietà e affidabilità. Libera da subito. Tel. 328 8084806.

Signora ucraina cerca lavoro come badante 24 ore su 24. Tel. 388 1613460.

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq 82; parcheggio proprio; occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi appartamento composto: ingresso, grande cucina, camera da letto, sala, bagno, dispensa, cantina. Solo a persone referenziate. Tel. 327 3554738.

Acqui Terme affittasi in centro al 4° piano alloggio ammobiliato composto da ingresso, cucina, 2 camere, sala, bagno, ripostiglio, cantina, 2 terrazze. Tel. 338 1054103.

Acqui Terme vendesi alloggio cucina, 2 camere letto, sala, 2 bagni, 3 balconi, cantina. Tel. 339 8812282.

Acqui Terme, vendesi appartamento in buono stato, 4° piano con ascensore, sala, cucina, 2 camere letto, bagno, garage compreso, riscaldamento termovalvole. Euro 85.000,00 trattabili. Tel. 328 5753743 (dopo le ore 17).

Acqui Terme, via Nizza, affittasi alloggio in buono stato, 4° piano con ascensore, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, riscaldamento con termovalvole, garage. Euro 330,00. Tel. 328 5753743 (ore serali).

Affittasi alloggio a Montechiaro d'Acqui, 2° piano, circa 100 mq; no spese condominiali. Tel. 348 5630187.

Affittasi in Acqui Terme c.so Cavour, piccola palazzina, comodo alloggio, ordinato, termoautonomo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, dispensa, spese amministrazione minime. Referenziati. Tel. 334 3406728 (ore ufficio).

Affittasi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affittasi/vendesi a Rivalta Bormida alloggio posizione ad angolo, 4 vani più doppi servizi rifatti. No perditempo. Tel. 0144 372302.

Affittasi/vendesi alloggio, anche uso ufficio, 4 stanze, zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282

Affitto Acqui Terme alloggio piano terreno, soggiorno con angolo cottura, 2 camere letto, antibagno, bagno, balcone, solaio, posto auto, cortile, risc. autonomo. Solo referenziati. Spese cond. euro 20,00 mensili. Arredato. Tel. 348 5614740.

Affitto alloggio arredato, termoautonomo, Strevi zona stazione. Tel. 0144 363101.

Affitto in Acqui Terme appartamento bilocale completo di arredo composto da cucina abitabile, bagno con doccia e camera da letto. No spese condominiali. Tel. 338 7520314.

Affitto locali siti in Acqui Terme, 1° piano, condominio, mq. 380, suddivisi in 6 stanze, 6 bagni. Adatto a molteplici attività. Centralissimo, via Garibaldi. Tel. 338 9001760.

Affitto monolocale Borghetto Santo Spirito, 4 posti letto, attrezzato per bimbi piccoli, posto auto condominiale, aria condizionata, ampio terrazzo, lavatrice, lavastoviglie, quattro minuti dalla spiaggia. Tel. 346 1365463.

Affitto negozio predisposto per estetica, finemente arredato, pronto all'uso, visibile in Acqui Terme. Tel. 338 9001760.

Affitto villetta nuova indipendente immersa nel verde, max coibentazione più cappotto, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, box, magazzino, orto, giardino, parco, riscaldamento pellet 5 km. da Canelli S.S. per Asti. Tel. 338 4241798.

Affitto-vendo alloggio in Acqui Terme 3° piano con ascensore, 4 camere e servizi, volendo garage, canone concordato, cedolare secca, richiesta garanzie. Tel. 340 3130158.

Melazzo-Arzello affittasi cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, riscaldamento autonomo, garage, orto. Tel. 340 6467990.

Montechiaro d'Acqui, affittasi cucinotta, soggiorno, 2 camere, bagno, 2 balconi, riscaldamento autonomo, garage, possibilità d'orto. Tel. 340 6467990.

Privato vende alloggio mq. 100 sito ad Acqui Terme, piazzetta Verdi, molto luminoso. No spese condominiali. Molto silenzioso. Tel. 366 1767966.

Signora cerca appartamento in Acqui Terme zona c.so Cavour, via Nizza, via Casagrande, via Marconi, c.so Divisione con prezzo d'affitto conveniente con basse o no spese condominiali. No perditempo. Referenziata. Tel. 338 7916717.

Spigno Monferrato vendesi casa indipendente, ristrutturata ammobiliata, due piani, riscaldamento autonomo, cantine, doppi servizi, 3 camere, cucina, sala, salotto, camino. Euro 30.000. Tel. 347 7239890.

Valtournenche (AO), affittasi bilocale 3-4 posti letto, per stagione sciistica invernale. Tel. 329 8150302, 0125 637168.

Vendesi alloggi in Acqui Terme. Uno di 100 mq. e l'altro di 70 mq. comunicanti al 2° piano, in via Casagrande 12. Con termovalvole. Tel. 0144 57642.

Vendesi casa su due piani più casetta adiacente (bilocale) in paese di Ciglione (Ponzone), prezzo modico, vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

Vendesi privatamente in Acqui Terme, via Moriondo, alloggio di 160 mq. 5° piano, tripla esposizione, teleriscaldamento, con termovalvole. Ottimo stato classe C IPE134,7572 Kwh/M2. Prezzo trattabile. Tel. 329 4073905.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica in fase di definizione. Tel. 347 1804145.

Visone affittasi alloggio completamente ammobiliato, ampia metratura, vista, riscaldamento autonomo, comodo servizi, 5° piano ed ultimo. Tel. 347 9790760.

ACQUISTO AUTO MOTO

Acquisto moto d'epoca, qualunque modello anche Vespa o Lambretta ed in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Massima valutazione. Tel. 342 5758002.

Vendesi ciclomotore Piaggio Zip cc. 50, anno 1998, km 1600. Tel. 327 0639190.

Vendesi furgone Dacia Dokker cc. 1500 cv. 90 diesel. Km 90.500, immatricolato ottobre 2013. Ottimo stato, (tenuto quasi sempre in garage). Tel. 340 1456020.

Vendesi furgone Fiat Scudo e attrezzatura completa per ortofrutta e alimentari con licenza e posti fissi. Tel. 333 4595741 (ore serali).

Vendesi moto Yamaha modello YZF R125 colore bianco/blu anno 2011 usata pochissimo. Possibilità di inviare immagini della moto o visionarla personalmente. Tel. 338 6542212.

Vendo Renault "Megane" anno 1997, cilindrata 1600 benzina, km 61.000 perfetta. Sempre tenuta in box. Tagliandata. Euro 1300,00. Tel. 0144 323040.

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichità, ceramiche, cartoline, libri, argenti, orologi, giocattoli, quadri, cineserie, biancheria, bigiotteria, statuine, bronzi, manifesti e insegne pubblicitarie, monete e cornici. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, 500 lire d'argento, bastoni da passeggio, cappelli, divise, fregi, medaglie militari, orologi da polso da uomo, album e figurine calciatori "Panini" Ferrero. Tel. 368 3501104.

Bicicletta MTB e calcio balilla entrambi per ragazzi di età 7-10 anni. Tutto ad euro 95,00. Tel. 348 2828869.

Causa trasloco, vendesi cucina pino massiccio colore miele: panca angolare, 1 tavolo frattino, 1 tavolo allungabile, 4 sedie, 1 pensile doppia anta con angoliera, 1 pensile ad 1 anta con angoliera, 1 base top con porta lavandino, forno e piano cottura con 3 cestelli iolly, 1 base a 3 ante, 1 piattaia a muro. Euro 600,00. Tel. 334 8026813.

Cedesi colorificio laboratorio cornici, belle arti, oggettistica, quadri, specchi ecc., attività trentennale, via Trento – Nizza M.to. Tel. 0141 726634.

Cerco 2 gomme estive marca Pirelli 3000 G similari, misura 175/65/14 82T per auto Renault Clio in buono sato di usura a prezzo modico. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

Compro trincia d'occasione funzionante larghezza 1,30-1,40 adatta per trattore cingolato di 45 cv. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Errato acquisto vendo vasca bagno con piedini in acrilico, rubinetti già montati, completa di accessori per scarico, colore bianco, visibile a Cassine. Vero affare. Tel. 333 6871480.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Mobili da camera da letto completa di letto, armadio, comò, comodini in noce intagliato degli anni '40, vendo euro 600,00. Tel. 339 4320131.

Offro 2 giacche esclusivamente da caccia invernali imbottite. Mai usate. Prezzo da concordare. Tel. 338 1193372.

Offro ad euro 25,00 spazzolone Ariete a vapore 100 gradi come nuovo, completo liquori 6 bicchierini più bottiglia incorporati su di un supporto in ferro battuto ad euro 10,00. Tel. 333 3926981.

Privato vende 4 porte da interni misure standard, stile inglese tutte ad euro 100,00 incluse maniglie, cornici, telai. Tel. 328 7625215.

Privato vende vino Dolcetto D'Alba in damigiane. Zona pregiata. Tel. 336 799948.

Privato zona Cassine, vende ottimo vino da pasto ad euro 1,50 al litro. Tel. 329 2952269.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Stufa vintage gran risparmio che scalda e cuoce vendo e scambio con armadio arte povera 4 stagioni. Inviare sms al 366 4383644.

Vendesi Acqui Terme cucina seminuova completa di frigorigero, cucina, gas, 4 fuochi, forno elettrico, lavatrice, colore giallo chiaro legno. Tel. 349 6396252.

Vendesi cavalla razza "Criollo" manto grigio, 7 asini razza "Micio Amiatina" grigio sorcino con riga mulatta. Altezza 1 metro al garrese. Prezzo tutto da concordare. Tel. 0144 55976 (ore pasti), cell. 339 7503714.

Vendesi guscio trasparente e protezione per vetro per Huawei P8 lite (no smart), 7 euro in tutto; nuovi; causa acquisto sbagliato. Tel. 338 7312094 (ore pasti).

Vendesi mobiletti varie misure (librerie, porta computer, multiuso, scarpiere, ecc...) a prezzi scontatissimi. Causa chiusura attività. Tel. 340 1456020.

Vendesi per camper Fiat Ducato, 2 cunei livellanti, oscurante interno cabina, due piastre antisabbiamento e prolunga cavo elettrico, euro 50. Tel. 347 6911053.

Vendesi tecnigrafo come nuovo. Occasione. Prezzo da concordare, visionabile con accordo. Tel. 340 4676464.

Vendesi terreno agricolo sito nel comune di Melazzo (AL) di circa 3 ettari di cui 1 ettaro ad impianto nocciole, restanti agricolo con 3 pozzi e comodo alla strada. Tel. 335 490416.

Vendo 4 gomme termiche 165/70 R 14, percorsi pochi Km. Tel. 329 4073740 (ore pasti).

Vendo 4 porte laccate verdi per interno casa o ufficio con maniglie nere e relative cornici in buone condizioni. Tel. 333 3487536.

Vendo alzasedia in legno marca "Pali" come nuova colore arancio, ancora in confezione originale con pratiche cinghie di fissaggio. Euro 25,00. Tel. 328 0344799.

Vendo botte semprepiena l. 700 e l. 500, torchio cm. 50, pigiatrice pompa per vino, stufa a legna, tini l. 350, 250, idropulitrice acqua calda 220 w., mattoni, coppi, ciappe per tetti, motocompressore l. 2.400. Tel. 335 8162470.

Vendo chitarra Fender Stratocaster American Standard Sunburst, anno 1995, mai usata, completa di custodia rigida Fender e amplificatore Marshall Mg 15 cd. Tel. 0144 56006.

Vendo cucina a gas bianca elettrica cm. 60x55, 4 fornelli, usata 6 mesi, marca "Clem". Euro 250,00. Tel. 349 8828935.

Vendo dipinti, stampe, presepi e altro materiale vario adatto per mercatini. Tel. 331 3368287.

Vendo erba medica in ballette. Tel. 346 5620528.

Vendo erba medica in ballette. Tel. 346 5620528.

Vendo in blocco n. 3 botti in resina per vinificare da hl. 6, 4,5, 2,5. Ad euro 300,00. Tel. 347 2610267.

Vendo legna da ardere, lunga oppure tagliata e spaccata e pali di castagno per recinzioni o da vigna. Tel. 346 5620528.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo materasso per lettino cm. 120x60 marca "Willy e Co" sfoderabile lato estivo e lato invernale. Usato pochissimo. Euro 30,00. Tel. 328 0344799.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo montacarico portata 2 ql. marca "Beta". Occasione. Tel. 342 8467492.

Vendo per errato acquisto "Vasistas" ancora inscatolato. Tel. 333 3487536.

Vendo pietra di Langa grezza di varia pezzatura ideale per muri di contenimento, pavimenti e scalini. Carico con nostro escavatore. Tel. 346 5620529.

Vendo seggiolino auto "Chicco Proxima" colore grigio gruppo 0+/1 utilizzabile sino ai 18 Kg., come nuovo dotato di libretto istruzioni. Euro 50,00. Tel. 328 0344799.

Vendo seggiolino da tavolo-viaggio marca "Chicco" colore azzurro fantasia, completo di borsa per trasporto. Usato pochissimo. Euro 20,00. Tel. 328 0344799.

Vendo solo motore completo senza auto Fiat 600 D anno 1968, in buone condizioni, da rivedere per amatori. Vero affare. Euro 350,00 trattabili. Tel. 0144 57442, 339 2210132.

Vendo specchio bagno con mobiletti più lavabo e mobile sottostante completo di rubinetto nuovo euro 150,00; lettino bimbo con sponde e cassettone euro 70,00. Tel. 348 5614740.

Vendo trattore cingolato adatto per vigneto ed altro. Perfette condizioni a normativa. Visibile ad Acqui Terme. Tel. 338 9001760.

"La sedia dipinta", Collettiva di Artanda

Acqui Terme. Prosegue con successo di critica e pubblico sino al 1 ottobre la Collettiva d'arte contemporanea "La sedia dipinta" curata dal direttore artistico di Artanda, Carmelina Barbato. L'evento patrocinato dal Comune di Acqui Terme propone una serie di opere sul tema della sedia, metafora quasi ancestrale che ha ispirato sia nella storia dell'arte che nella storia dell'architettura molti artisti e designers.

La particolarità di questa mostra consiste nell'aver coinvolto su un tema comune artisti provenienti da diverse località del Piemonte e della Liguria ognuno dei quali si porta dietro un bagaglio di esperienze e linguaggi diversi che trovano espressione sia nella scultura che in altri linguaggi visivi.

Tra i 26 artisti troviamo La sedia Pop di Sergio Franzosi, il dialogo formale fra le due sedie di Valerio Magnani, l'essenzialità minimale del maestro torinese Enzo Bersezio, la sedia acquerellata di Francesca Cristini e la scultura a più materiali di Vincenzo Randazzo.

Si prosegue con la pittura materica della sedia di Alberto Bongini, con la delicatissima sedia onirica di Muriel Mesini, con la visione concettuale di Aldo Romano, con la plasticità della forma di Vittorio Zitti e con la gestualità pittorica del lavoro di Maura Canepa. Coinvolgente l'immagine fotografica delle sorelle Barbara e Giuliana Campassi, simbolica quella di Silvana Marra, rassenerante quella di Pierluigi Breschi, musicale quella di Serena Baretti. Segnica la xilografia di Roberto Gianinetti, favoleggiante l'intervento di Giugi Bassani, formale e costruttivista l'opera di Edoardo Angeli ed onirica la sedia/cavallo a dondolo di Bucciarelli&Miglio, quasi spirituale l'opera di Maria Letizia Azzilonna, viscerale e poetica quella di Iris Devasini, post metafisica la sedia di Piergiorgio Panelli, alla ricerca dell'essenza della luce quella di Paola Laiolo, dialogante fra forma e colore quella di Francesca Paviglianti mentre pare "quasi volare" quella in ceramica raku del bravo Guido Garbarino.

"È un peccato sedersi" è il titolo della sedia della artista e curatrice Carmelina Barbato che palesa un segno energico ed un'ironia poetica ed infine un book interamente disegnato da Luca Mesini e legato al tema della sedia apre l'ingresso alla mostra e sempre all'ingresso è possibile trovare due testi poetici afferenti il tema della sedia dell'artista quello di Iris Devasini e quello della scrittrice astigiana Elisabetta Raviola.

Un percorso intenso che ci porta a riflettere sul valore metaforico e concettuale di un oggetto-simbolo del nostro quotidiano, dove inconsapevoli appoggiamo la nostra anima presenza a volte anche nell'assenza, la sedia quando è vuota rimane un ricordo testimonianza sempre aperta al dialogo fra spirito e materia.

Piergiorgio Panelli

agriturismo Suri il sole dentro
Sant'Andrea di Cassine
Via della Chiesa 3
Tel. 0144 767079
info@suri.it
Le tavole del tartufo
Sabato 14 ottobre - Ore 13
Per informazioni e prenotazioni chiama il 347 2830182
oppure visita il sito www.suri.it

Azienda dell'Acquese
RICERCA
1 ingegnere meccanico
e 1 perito meccanico
Inviare curriculum a:
ut.gracer@libero.it

DeStales CAMICIE
CAMICIE SU MISURA
100% artigianali
NUOVO SERVIZIO A DOMICILIO
Rivalta Bormida - Via Nazario Sauro, 34 - www.destalescamicie.it
Telefonare al 335 6974794 per appuntamento

Per la tua pubblicità su L'ANCORA
0144 323767

Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre

A Villa Schella di Ovada in scena "Fiorissima-Autunno"

Sulla scia dei successi ottenuti nelle tre edizioni estive, l'associazione acquese di vivaisti "Gardening in collina" propone, nelle giornate di sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, "Fiorissima-Autunno": un'occasione per vedere le fioriture dell'autunno.

L'evento, organizzato dall'architetto Giovanna Zerbo, si svolge grazie a volontari simpatizzanti all'evento, ai laboratori alternanza scuola-lavoro dell'istituto Rita Levi Montalcini di Acqui Terme e alla collaborazione della Pro Loco Costa Leonessa.

L'autunno è una stagione importante per il giardinaggio, si pongono le basi di quelle che saranno le fioriture primaverili. L'appuntamento è nel parco di Villa Schella, ad Ovada. Immergersi nel parco di villa Schella e visitare "Fiorissima" potrà essere una bella esperienza, una sorta di festa autunnale agreste da trascorrere tra le piante, le tipicità e le attività proposte.

A Fiorissima si potranno incontrare espositori in prevalenza provenienti da fuori provincia, che in genere partecipano alle mostre florovivaistiche più importanti a livello nazionale, passeggiando con calma e tranquillità nel parco di Villa Schella.

I bambini potranno partecipare a laboratori pensati appositamente per loro sia al mattino sia che al pomeriggio.

Sabato i laboratori saranno curati dalla fattoria didattica "Raglio di Luna" di Sezzadio, mentre domenica dall'Associazione Didattica Museale, responsabile dei Servizi Educativi del Museo Civico di Storia Naturale "G.Doria" di Genova dell'Orto Botanico dell'Università di Genova.

I cani sono i benvenuti, e per i visitatori accompagnati dal proprio amico a quattro zampe, saranno proposte attività mirate, fra cui esibizioni di agility.

Una sezione sarà dedicata alla presentazione di libri, e proposte di lettura in tema con il verde ed i giardini: sabato pomeriggio alle 15, "Virginia, un mondo perduto.Scene da un matrimonio Belle Epoque di casa Spinola", di Bruno Cilento e Caterina Olcese Spingardi, mentre domenica sarà presentato "Socrate in giardino", con l'autore Andreè Bella.

Sul sito internet www.fiorissima.it è disponibile l'elenco dei partecipanti con i loro dati ed alcune anteprime su ciò che porteranno in mostra; per ragioni di brevità, anticipiamo solo i generi esposti: piante acquatiche, arbusti e alberi da frutta, aromatiche, bonsai, bulbi, crassulacee, erbacee Perenni, piante annuali, orchidee, rose antiche e moderne, piante tropicali, tillandsie, viole e zucche.

Inoltre, una sezione sarà dedicata a attrezzi per giardino, arredi per giardino e casa, artigianato artistico, libri di giardinaggio, paesaggio e storia dell'arte. Interessante la presenza di due associazioni: Greenpeace, che promuoverà la protezione di natura e biodiversità, col referente Roberto Di Carlo, e ADIPA, Associazione Diffusione Piante fra Amatori, con sede a Lucca ma che ha una sezione in Piemonte). Come novità per questa edizione autunnale vi saranno un punto dedicato al Dolcetto d'Ovada ed una piccola sezione di tipicità alimentari dove sarà possibile trovare prodotti a base di lavanda, spezie del Madagascar, miele, sciroppo di rose, cioccolata, prodotti dell'orto sott'olio, gelati a gusti floreali, erbe aromatiche essiccate. "Fiorissima" ospita anche una vetrina sul piccolo artigianato artistico.

Importante la presenza dell'Istituto Agrario "Barletti" di Ovada, prezioso trait-d'union fra Fiorissima e le giovani generazioni che decidono di dedicarsi ad attività relative al verde, alle piante, all'ambiente.

Nella sola giornata di domenica, inoltre, saranno presenti due aziende agricole specializzate nell'allevamento di animali decorativi per il giardino come galline, anatre e conigli nani.

Infine, "Fiorissima" per i visitatori che arrivano da fuori provincia segnala attività collaterali in grado di ampliare l'offerta turistica, quali il Mercatino d'antiquariato organizzato dalla Pro Loco di Ovada, la visita all'Oratorio di S.Giovanni, al Museo Paleontologico Giulio Maini e allo splendido Castello di Rocca Grimalda col suo ampio giardino.

Sarà presente un punto ristoro interno alla fiera. Maggiori particolari e l'elenco degli espositori sono disponibili sul sito dell'evento www.fiorissima.it.

M.Pr

Offerta alla Misericordia

Acqui Terme. La Confraternita di Misericordia ha ricevuto un'offerta di € 100,00, in memoria di Santina Vassallo Ved. Trucco.

Il consiglio di amministrazione, i volontari e i dipendenti tutti ringraziano.

Dott. Sergio Rigardo

MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it
http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi
- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico
In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni
Tendinopatie dei tessuti molli
Tendinopatia calcifica di spalla
Epicondilite laterale di gomito
Tendinite trocanterica
Tendinite della zampa d'oca
Tendinite post-traumatica di ginocchio
Tendinite del rotuleo
Tendinite del tendine d'Achille
Fascite planare con sperone calcaneale
Condrocalcinosi gomito, anca, ginocchio
Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
Calcificazione e ossificazione
Miositi ossificanti
Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
Necrosi asettica testa omero/femore
Fratture da stress
Algoneurodistrofia

Trisobbio: venerdì 29, lo chef offrirà un aperitivo

Ristorante del Castello: la gestione a Juri Risso

Juri Risso

Trisobbio. Finalmente il castello di Trisobbio ha trovato il suo gestore, dopo anni di instabilità e avvicendamenti vari. Si tratta dello chef Juri Risso, conosciuto in zona per essere proprietario da otto anni del fortunato ristorante "La Bruceta" a Cremolino. I più informati lo ricorderanno anche per le sue partecipazioni a "La Prova del Cuoco", trasmissione in onda su Rai Uno.

Un nome conosciuto, dunque, e soprattutto conosciuti sono i suoi piatti, che hanno convinto l'amministrazione comunale di Trisobbio a stringere sodalizio. «In molti si sono presentati per rilevarne la gestione», dichiara il sindaco Marco Comaschi, "«ma abbiamo deciso di preferire Risso per la vicinanza e la conoscenza del territorio, oltre che al suo ricco curriculum».

Che vanta, tra l'altro, lavori in America, Inghilterra e Arabia Saudita prima di stabilizzarsi dalle nostre parti. «Una sfida allettante e doppia», dice Risso, dato che dovrà 'sdoppiarsi' tra l'impegno nel ristorante a Cremolino e ora anche nel Castello di Trisobbio, ma al quale non farà mai mancare passione e qualità.

E in una location così raffinata e d'eccezione come quella del Castello, la cucina proposta nelle intenzioni sarà sicuramente d'alto livello. Così per inaugurare la nuova gestione, a Trisobbio saranno tre giorni di cucina e festa all'ombra del castello, da venerdì 29 settembre a domenica 1 ottobre.

Si parte venerdì dalle ore 17 con un aperitivo a buffet offerto dal Castello, poi a cena e per tutte le cene delle tre serate, menù speciali serviti nelle sale di rappresentanza della fortezza.

Tra i tanti piatti presenti, una particolare interpretazione con la Nocciole del Piemonte IGP, eccellenza italiana in tutto il mondo, proposta con flan di nocciole con fonduta al Castelmagno e porcini saltati, ma anche i classici ravioli del Plin, la guancia di manzo al Barbera, e vini del territorio in abbinamento a ogni piatto.

La filosofia della nuova gestione (che durerà 6 anni, rinnovabili per altri 6), a braccetto con il Comune, sarà infine anche quella di promuovere e sviluppare di concerto manifestazioni ed eventi che coinvolgano l'intera comunità.

Un primo assaggio lo si avrà tra poco meno di un mese, con la canonica e attesa fiera del tartufo.

E lui? Risso non fa mistero delle sue aspettative: «*Da tempo cercavo una location adatta per proporre qualcosa di diverso rispetto al "Family restaurant" che propongo alla Bruceta.*

Quando ho visto il Castello di Trisobbio per me è stato un colpo di fulmine. Credo che, in un'area come questa, in cui esiste la più alta densità di castelli di tutta l'Europa, l'opportunità di avere un ristorante all'interno di un castello sia un'opportunità per tutto il territorio proprio in termini di fruibilità.

Penso agli sposi, che di solito, se desiderano festeggiare le nozze in un castello, si trovano costretti ad affittare separatamente location e catering, e che qui invece possono trovare tutto già concentrato, con benefici anche sul piano della convenienza, e poi possono anche fermarsi a dormire nelle stanze esistenti al castello, che offrono uno dei panorami più belli d'Europa.

Ho già pronto lo slogan: "Accontentatevi di un Castello"». Uno slogan che sembra destinato a funzionare… «*Direi di sì.*

Non ho ancora aperto, e ho già diverse prenotazioni». Un'ultima annotazione in chiusura: «*Oltre agli eventi intendo impegnarmi per fare anche un servizio quotidiano, permettendo, magari su prenotazione, anche la possibilità di mangiare "alla carta", nel ristorante, sempre mantenendo, in sinergia col laboratorio che ho alla Bruceta, la possibilità di mettere in tavola pane, grissini e quant'altro autoprodotti, e comunque di servire unicamente piatti preparati con le mie mani».*

Morbello, "Fer à la Costa" e 42ª castagnata

Morbello. Il Comune di Morbello e l'Associazione Turistica Pro Loco di Morbello organizzano per domenica 15 ottobre la tradizionale "Castagnata", giunta alla 42ª edizione e la "F'èra à la Costa". Il programma prevede: *ore 9:* inizio mercato fieristico, prodotti tipici; *ore 12:* raviolata non stop (alla Pro Loco, via Bandita); *ore 14,30:* cottura e distribuzione rustïe e vin brulè; *ore 15:* distribuzione frittelle di farina di castagne; *ore 16:* sfilata capi abbigliamento eseguiti a forcella. È questo il penultimo appuntamento della stagione, che si chiuderà a dicembre con i "Mercatini di Natale".

A Trisobbio una eccellenza artigiana

I fratelli Serratore fabbri da 15 anni

Trisobbio. Nelle antiche società, era un mestiere che godeva di un prestigio altissimo, e considerato al limite del magico, perché con la stessa forgia poteva realizzare attrezzi capaci a dare la vita (aratri e oggetti agricoli), e armi capaci di dare la morte (spade, lance, mazze).

Il mestiere del fabbro invece, oggi è quasi scomparso, soffocato da catene di montaggio e pezzi realizzati con stampi seriali. E forse proprio per questo, è un mestiere riservato a veri cultori, appassionati, ad artigiani di grande qualità.

E una storia di passione e di qualità è sicuramente quella dei fratelli Daniele e Alessio Serratore. Fratelli Serratore, come il nome della loro fucina, che nella sua sede di Trisobbio (non lontano dalle piscine) ha da poco festeggiato il traguardo dei 15 anni di attività. Mica poco, in assoluto, e ancor più se pensiamo che i due fratelli sono ancora giovanissimi (Daniele 39 anni, Alessio 31), ma già da tempo hanno saputo ritagliarsi il loro posto fra le eccellenze artigianali del territorio.

Una storia di passione, dicevamo. Quella di Daniele, che 15 anni fa, per primo, ha avviato l'attività. «*Non ci sono fabbri in famiglia* – precisa subito – *ma ho sempre avuto questa passione e finite le scuole lavoravo in carpenteria. Nel 2002 ho avviato questa attività, dove poi sono stato affiancato da mio fratello Alessio. È stata dura, siamo partiti da zero, anche se i nostri genitori ci hanno aiutato per quanto possibile. All'inizio lavoravamo in un garage, con una saldatrice e una moletta. Diciamo che è andata abbastanza bene…*».

Benissimo, direi, visto che nell'autunno 2012 sono stati addirittura premiati con l'inserimento fra le Eccellenze Artigiane della Regione Piemonte.

Quando gli facciamo presente che il fabbro oramai è un lavoro poco diffuso, sorridono quasi all'unisono.

«*In realtà spesso l'attività del fabbro è unita a quella di altri lavori di carpenteria. Qui siamo una delle ultime realtà dove si fa il lavoro del fabbro con gli attrezzi del fabbro. Fra acquese e ovadese siamo rimasti in pochissimi. E magari anche poco conosciuti: infatti speriamo che questo articolo possa farci conoscere un po' ad Acqui e nell'Acquese…*».

Come funziona la vostra attività? «*Siamo in grado di realizzare ogni tipo di progetto in ferro battuto, anche interamente a mano, anche interamente da zero. Pezzi unici, perché oggi sul mercato si fa ampio ricorso a pezzi già stampati*». Roba bella. E anche funzionale… «*Soprattutto sul piano della sicurezza, siamo in grado di realizzare cancellate, chiusure blindate, e serrature direi… "toste"».*

Ma all'attenzione alla tradizione si somma quella alla modernità: oltre ad essere in linea con tutte le più recenti normative, i Fratelli Serratore sono molto presenti sui 'social media', sia con la loro pagina Facebook, sia con il sito www.fratelliserratore.com, e spesso sono protagonisti con stand dimostrativi in fiere ed eventi sul territorio. Basta guardarli forgiare, e si capisce perché il mestiere del fabbro ha sempre avuto qualcosa di magico…

Alla Scuola Rurale Valle Bormida di Cortemilia

"La Valle Bormida nella storia e nella letteratura"

Cortemilia. La Scuola Rurale Valle Bormida (coltivare, comunità, futuro, conoscenze condivise) dell'Istituto Comprensivo di Cortemilia e Saliceto (dirigente scolastico è il prof. Giuseppe Boveri, cairese) inizia l'anno scolastico proponendo un'altra coinvolgente iniziativa dal titolo "La Valle Bormida nella storia e nella letteratura". Si tratta di una serie di tre incontri. Il primo svoltosi venerdì 22 settembre, dove il dott. Luigi Gallareto (già sindaco di Monastero e attuale assessore alla Cultura e presidente del Cisa Asti Sud), ha parlato, dei *"Cenni di storia dell'arte della Val Bormida cuneese e astigiana".* Argomento ostico che Gigi Gallareto ha spiegato con grande semplicità e competenza, richiamando la presenza dei presenti.

Protagonista della seconda serata, martedì 26, è stato il dott. Giovanni Rebora (direttore sanitario delle Terme di Acqui), che ha parlato delle *"Chiese, torri e castelli nella Val Bormida medievale".* Gianni Rebora è con il prof. Ricardo Brondolo uno dei maggiori esperti e conoscitori della storia e dell'arte locale.

Venerdì 29 settembre, la terza è ultima lezione, sarà la svolta del prof. Angelo Arata (docente nelle scuole medie superiori di Acqui Terme) che tratterà *"Monesiglio, i Caldera e le vie commerciali delle Langhe".* Tutti gli incontri si svolgono dalle ore 20.30 alle 22.30 a Monesiglio, in piazza XX Settembre 2.

Chi fosse interessato può lasciare un messaggio in segreteria al numero di tel. 0173 1996451, oppure può inviare una e-mail all'indirizzo: scuolarurale@iccortemilia-saliceto.gov.it.

Pianificazione del nuovo sistema di raccolta

Nuova differenziata: riuniti a Prasco 45 Comuni

Prasco. Dopo anni di tentativi, proposte e campagne più o meno riuscite, il 2018 potrebbe essere l'anno di svolta per quanto riguarda il problema della raccolta differenziata. Se ne è parlato una decina di giorni fa, a Prasco, in una riunione in cui erano presenti tutti i 45 Comuni facenti parte del Bacino Territoriale Econet Acquese e Ovadese.

Ordine del giorno la pianificazione di un nuovo sistema di raccolta rifiuti unificato porta a porta a partire dal prossimo gennaio e al quale tutti questi Comuni interessati aderiranno.

Si tratta di una svolta epocale sotto questo punto di vista: nuovi bidoncini di colori diversi, addio cassonetti stradali (ad eccezione del vetro), ogni famiglia o condominio dotato dei propri bidoni e ammonizioni a mo' di "cartellino giallo" a chi sgarra o non si adegua al nuovo sistema. Infine, e soprattutto, un potenziale sgravio economico sulla bolletta; *si pagherà in base a quanto spazzatura si produce e non sulle metrature delle proprie abitazioni o a prescindere del nucleo famigliare.* Un investimento totale di circa 11 milioni di euro e che andrà a coprire oltre 70 mila abitanti tra acquese e ovadese.

Allo stesso tempo, anche l'organizzazione del trasporto stesso verrà potenziata e, in tal senso, i camion deputati alla raccolta dei rifiuti saranno dotati di lettori ottici, così da catalogare la tipologia di rifiuto presente in ogni raccolta e a pizzicare quelli inadatti.

Insomma, una vera e propria rivoluzione che dovrà però essere accompagnata da una campagna pubblicitaria adeguata.

Proprio come sostiene il sindaco di Prasco Piero Barisone, che dichiara: «*Era ora che ci si uniformasse tutti insieme all'istituzione di un nuovo servizio di raccolta rifiuti. Fondamentale sarà però sensibilizzare e preparare la popolazione al cambiamento*».

Anche perché cambiamento sarà e massiccio. Come detto verranno sostituiti tutti i cassonetti dei rifiuti attuali con nuovi e dai colori diversi. Per esempio il vecchio colore bianco, associato ai rifiuti della carta, nel prossimo futuro assumerà il colore blu. Giallo per plastica e lattine, marrone per quello organico, verde per il vetro, salmone per il compostaggio domestico, blu per la carta e infine violetto per le isole ecologiche.

Ognuno dei quali avrà le proprie linee guida da seguire (e leggermente differenti al passato). Da qui ci si pongono i primi interrogativi in primis di natura logistica.

L'istituzione di un servizio Porta a Porta idealmente sarebbe la soluzione migliore per evitare sprechi, accumuli di spazzatura o pigrizia nel farla, ma tecnicamente potrebbe dare problemi a quei paesi con alte densità di abitanti e che magari abitano in zone poco accessibili o isolate.

Un po' come nel caso, per esempio, di realtà come Morbello, di cui il sindaco Vacca ci fornisce la propria opinione: *«Assolutamente favorevole a questa 'riforma', purché ci si attrezzi per bene e non comporti, per paesi come il nostro, dei disagi e dei costi supplementari invece che dei benefici. Nel nostro caso inizieremo la nuova raccolta dopo la metà del 2018, in tal caso sarà interessante vedere all'opera i primi Comuni e valutare per bene pro e contro di questa iniziativa».* Torneremo di sicuro a parlarne nel prossimo futuro.

D.B.

L'8 e 9 ottobre la XIX rassegna regionale

A Bergamasco torna la fiera del tartufo

Bergamasco. Ottobre: è tempo di tartufi, e di fiere. L'appuntamento più importante, sul territorio, è quello in programma a Bergamasco, dove sabato 8 e domenica 9 ottobre a partire dalle ore 10, si svolgerà la diciannovesima edizione della "Fiera regionale del Tartufo", evento fra i più attesi per gli appassionati di gastronomia del Basso Piemonte.

Anche quest'anno il Comune ha fatto il possibile per dare vita a un programma ampio e variegato, e oltre alla parte prettamente gastronomico-fieristica, saranno molti i momenti in grado di attrarre visitatori.

Ampio e articolato il programma che prevede sabato una mostra personale del pittore Giovanni Cibabene dal titolo "Bergamasco in festa", che si svolgerà presso l'aula consiliare del Comune, e la presentazione dei vini partecipanti alla rassegna enologica regionale "Vini di Bergamasco e paesi limitrofi", e a partire dalle 20,30, in piazza Repubblica, un concerto della banda di Giano dell'Umbria.

La festa vera e propria è in programma domenica 8, con la tradizionale esposizione delle trifole in piazza della Repubblica a partire dalle 10, e poi tanti momenti di intrattenimento: dagli spettacoli del gruppo musicale Magister Band e dei "Lemon Karaoke" (dalle 10 alle 17), alla esibizione equestre del Traditional Ranch, in programma fra le 10 e le 12 al campo sportivo di S.Pietro, e poi ancora la proclamazione dei vincitori della rassegna enologica, il secondo concerto della banda musicale di Giano dell'Umbria, la ricerca simulata con cani da tartufo (dalle 15 alle 16 nell'area di San Pietro, in palio c'è lo "Sapen d'or du trifulau d'Bergamas", e l'esibizione degli sbandieratori e musici di Costigliole d'Asti (dalle 15,30 alle 16,30 per le vie di Bergamasco e di piazza San Pietro).

E poi, i tartufi. La premiazione dei trifolau partecipanti, come sempre presentata da Vincenzo Barberis, è in programma per le 12,30 in piazza Repubblica; nella stessa piazza, alle 16,30, è invece in programma l'estrazione dei numeri vincenti della terza edizione della "Lotteria del Tartufo": basta comprare un biglietto (3 euro, si vendono il giorno della fiera in Comune e alla Pro Loco), e si possono vincere premi di grande spessore: per i primi due estratti, un tartufo bianco, per il terzo e il quarto, invece, dei buoni benzina.

E per i ghiottoni? Si pranza a base di tartufo in locali convenzionati (agriturismo "Amarant" a Bergamasco e ristorante "Da Tunon", nella vicina Oviglio), ma per chi non ha tempo o semplicemente preferisce fermarsi sulla fiera, il Circolo Acli, la Soms Acsi e la Pro Loco di Bergamasco serviranno piatti veloci al tartufo negli spazi allestiti rispettivamente in via Cavallotti, via Dante, piazza Repubblica e corso IV Novembre.

Non resta che… verificare di persona la qualità dell'annata.

L'1 ottobre presentazione saggio di Luisa Rapetti

Orsara e "Gli orsaresi nella Grande Guerra"

Orsara Bormida. A cent'anni dalla rotta di Caporetto, che nella memoria collettiva resta l'evento più drammatico del primo conflitto mondiale, alle ore 17 di domenica 1 ottobre, nella sala consiliare del Municipio di Orsara, sarà presentato il saggio storico "Gli Orsaresi nella Grande Guerra" da Luisa Rapetti.

L'iniziativa è promossa dall'Amministrazione comunale con il Sindaco Stefano Rossi, e dall'Associazione "Ursaria Amici del Museo" con il Presidente Carlo Bianchi.

La ricerca storica, dedicata intenzionalmente ai giovani perché sappiano difendere il dono della pace, riporta il quadro documentato dei due fronti di guerra, quello di trincea e quello interno, ricostruiti attraverso fonti di prima mano quali i documenti degli archivi militari e civili, le memorie di testimoni, i servizi giornalistici riferiti specialmente alla stampa locale del tempo, monumenti e icone pubbliche.

A completamento, sono richiamati i veterani delle guerre di indipendenza e del conflitto italo-turco, la struttura dell'esercito italiano dall'Unità e nel conflitto, la normativa coeva sul reclutamento.

L'iter militare dei 386 richiamati contiene l'identikit di ciascuno, l'appartenenza familiare e il domicilio nel paese, l'attività svolta da civile in patria o all'estero, il grado di istruzione e il ruolo matricolare.

L'arma, la brigata di riferimento e le date riportate nel foglio matricolare sono per la prima volta corredati dall' indicazione della zona (nei documenti militari celata dalla generica dicitura "territorio in stato di guerra") ben definita del fronte di guerra - italo - austriaco, albanese, macedone, libico, francese e marittimo - in cui ciascun richiamato si trovò ad operare e da notizie circostanziate su ferimenti, prigionie, decessi nonché su renitenze e diserzioni.

Il fronte interno del paese prende forma attraverso servizi pubblici e privati ormai moderni, insediamenti, tipologie di abitazioni e tracciati viari, forme di vita di famiglie ancora patriarcali, attività contadine, artigiane e commerciali, diffusa scolarizzazione e religiosità della gente, nonché da vicende di comuni segnate dal conflitto quali la massiccia emigrazione di uomini verso l'Argentina e il dimezzamento della popolazione.

Tutti gli orsaresi sono invitati a partecipare.

D.B.

Grande partecipazione di fedeli anche da altri paesi

Ad Alice Bel Colle la festa della Fraschetta

Alice Bel Colle. Sabato 23 settembre, ad Alice Bel Colle, si è svolta la tradizionale festa della Madonna della Fraschetta.

Tante le persone che da Alice Bel Colle, Ricaldone, Quaranti, Castel Rocchero e Castelletto Molina hanno raggiunto la chiesa della piccola località. Qui, alle 10,30, il parroco di Alice e Ricaldone, don Flaviano Timperi, ha presieduto la santa messa, concelebrata da don Filippo Lodi, parroco di Castelletto Molina e Quaranti, ed allietata dalle voci del coro interparrocchiale di Alice -Ricaldone.

Don Flaviano nella sua omelia ha ricordato l'importanza di camminare insieme come comunità ispirate e guidate dallo stesso spirito d'amore. Al termine, il parroco ha voluto ringraziare, di vero cuore, tutte le persone che costantemente si occupano della cura e della manutenzione della piccola chiesa.

Alla funzione è seguito un momento di convivialità, con un grande rinfresco, offerto dagli abitanti della Fraschetta, che hanno voluto così condividere il loro momento di gioia con tutti i presenti.

Riceviamo e pubblichiamo

Comitati "Elezione di Baldi opportunità per territorio"

Sezzadio. A margine della elezione di Gianfranco Baldi a Presidente della Provincia di Alessandria, riceviamo e pubblichiamo questo comunicato, inviato congiuntamente dai Comitati di Base della Valle Bormida, dal Comitato Sezzadio Ambiente, dal Comitato Agricoltori Valle Bormida e dal Comitato Vivere a Predosa.

«I Comitati accolgono con fiducia l'elezione di Gianfranco Baldi a Presidente della Provincia di Alessandria, che rappresenta un importante segnale di cambiamento.

La sconfitta del candidato del centrosinistra, Rocchino Muliere, rappresenta una grande vittoria per il territorio e l'ennesima disfatta per il Partito Democratico, e per la sua dissennata politica ambientale che in questi anni tanti danni ha portato al territorio.

(…) Per i Comitati, che da cinque anni si battono senza compromessi per la difesa della falda acquifera di Sezzadio - Predosa da ogni forma di attività speculativa potenzialmente pericolosa, il successo di Gianfranco Baldi, che in qualità di sindaco di Cassine ha sempre condiviso questa battaglia, rappresenta un'opportunità per tutta la Valle.

L'integrità della falda acquifera, inestimabile risorsa idrica, e potenziale serbatoio di acqua potabile per un bacino di circa 200.000 persone, rappresenta una priorità per il territorio, e l'unico modo per garantirla è impedire la realizzazione, sulla falda e sulla adiacente area di ricarica, di ogni tipo di attività potenzialmente nociva.

Due sono i principali motivi di preoccupazione: il primo nell'area di Cascina Borio, dove la ditta Riccoboni ha già ricevuto le autorizzazioni per realizzare una discarica da destinare allo smaltimento di rifiuti chimici; il secondo nella cava di Opera Pia2, dove il Cociv dovrebbe stoccare parte delle rocce amiantifere derivanti dagli sbancamenti operati nell'ambito della realizzazione del Terzo Valico.

I Comitati ribadiscono con forza che opere di questo tipo sono incompatibili con la volontà di garantire l'incolumità della falda acquifera, e pertanto inaccettabili per il territorio. Corre inoltre sottolineare che mai come in questo periodo ci sono gli elementi per comprendere la legittimità della nostra lotta in difesa della falda acquifera avendo lasciato alle spalle un'estate torrida in cui molti Comuni sono rimasti senza acqua ed altri (quelli collegati al Tubone) hanno invece affrontato questa criticità senza problematiche idriche.

Sulla salvaguardia della falda acquifera non sono possibili quindi compromessi o negoziati: la Riccoboni spa deve abbandonare il suo progetto, e la cava di Opera Pia2 deve essere stralciata dalla lista delle aree a disposizione del Terzo Valico.

I Comitati auspicano che il nuovo corso alla guida della Provincia possa dimostrarsi più aperto alle legittime richieste che arrivano dal territorio, ma ribadiscono che non smetteranno mai di lottare, senza compromessi, per la salvaguardia e l'incolumità della falda di Sezzadio - Predosa, fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Con l'acqua non si scherza, giù le mani dalla falda acquifera».

A Ricaldone il 24 settembre

Festa di San Sebastiano ricordo di 5 parrocchiani

Ricaldone. Anche quest'anno la comunità di Ricaldone si è riunita per celebrare l'Eucaristia domenicale nella bella cornice della piccola chiesetta di San Sebastiano, alla periferia del paese.

Domenica 24 settembre, alle 11,15, il parroco Don Flaviano Timperi ha deciso di celebrare la santa messa sul sagrato antistante la chiesa, in quanto il piccolo edificio sacro non era sufficiente per accogliere al proprio interno tutti i presenti. Si è trattato di una occasione speciale, in cui tutta la comunità si è stretta in preghiera, anche per ricordare cinque persone della zona deceduti in questo periodo: Gabriele, Evasio, Mariuccia, e i giovani Cristina e Salvatore, scomparsi prematuramente, e tutti molto legati alla chiesetta.

Al termine della funzione, don Flaviano ha ringraziato di cuore tutti coloro che si occupano della gestione e della manutenzione della piccola chiesa, rinnovando l'appuntamento con la festa di San Sebastiano per il 2018.

Limite di velocità lungo S.P. 233

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone.

Scrive l'Amministrazione comunale

Il Comune di Strevi si congratula con Baldi

Strevi. Scrive l'Amministrazione comunale di Strevi: «Tutta l'amministrazione comunale di Strevi si congratula con il neo presidente della provincia Gianfranco Baldi e l'augurio di un buon lavoro è d'obbligo in questi casi. Siamo certi che Baldi riuscirà in questi anni a svolgere al meglio questo compito tutt'altro che semplice, ma l'esperienza amministrativa ed il voler sempre ascoltare tutti gli attori interessati dà lustro al suo ruolo. La speranza di tutti gli amministratori dei piccoli comuni che lo hanno votato con fiducia è che non siano solo i centri zona a decidere, ma che il territorio sia veramente rappresentato ed ascoltato uniformemente... La vittoria di Baldi è da noi interpretata anche come una vittoria di chi umilmente lavora con dedizione per il territorio ed è capace di raffrontarsi con tutti quei sindaci dei piccoli comuni che ogni giorno faticano a svolgere con impegno il loro mandato perché gli enti intermedi (Provincia) si disinteressano delle loro esigenze... Grazie a Baldi la Valle Bormida, che ha già dato molto dal punto di vista ambientale, si attende una profonda riflessione sull'opportunità di realizzare una discarica sull'unica grande fonte di approvvigionamento idrico oggi utilizzata da alcuni comuni dell'acquese. La crisi idrica di questi mesi dovrebbe insegnare agli amministratori quanto questa possa diventare veramente una risorsa indispensabile anche per tanti comuni che con la Valle Bormida non hanno nulla da spartire. L'ultima riflessione post voto la vorrei fare senza innescare inutili polemiche, ma con la consapevolezza che il non essere andati a votare di alcuni consiglieri comunali dell'acquese che ben condividono le tematiche ambientali del territorio baluardo del programma di Baldi avrebbe potuto essere determinante ed oggi saremmo a leccarci le ferite... Ognuno farà le proprie riflessioni, ma non sempre gli interessi di partito nazionali combaciano con le esigenze locali del territorio... Un grazie invece a quei coraggiosi che hanno messo al primo posto il territorio pur consapevoli della tirata di orecchie che magari arriverà...».

Promossa dal Comitato locale

Cassine CRI, donazione pubblica di sangue

Cassine. La Croce Rossa di Cassine si fa promotrice di un nuovo appuntamento per fare del bene. Infatti domenica 1 ottobre a Cassine, con orario dalle 8 alle 12, è in programma una donazione pubblica di sangue, che rappresenta anche una possibilità per tutti coloro che lo desiderano, di poter tenere monitorata la propria salute.

Tutti possono donare sangue, basta essere maggiorenni, in buona salute ossia non essere sotto cure o assumere farmaci ed essere a digiuno dalla mezzanotte... "ma non preoccupatevi – assicurano dalla Croce Rossa Cassinese - alla colazione ci penseremo noi".

Con la donazione di sangue si ha diritto a ricevere gli esami completi e gratuiti, i quali saranno recapitati all'indirizzo che sarà fornito in fase di registrazione.

È senz'altro un gesto altruistico, infatti non si saprà mai a chi sarà infuso il proprio sangue e il ricevente non saprà mai chi è il donatore: perfetto esempio di pura generosità senza lodi e senza clamori.

Il Comitato della Croce Rossa di Cassine è sensibile e sempre presente sul tema della promozione e donazione di sangue; è presente anche un nutrito gruppo donatori che periodicamente si reca a donare autonomamente o presso gli ospedali della ASL oppure presso il Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Alessandria: in entrambi i casi, il donatore dovrà comunicare, all'accettazione, la volontà di donare per la Croce Rossa di Cassine.

Per prenotarsi o per ricevere maggiori informazioni, è possibile consultare il sito web www.cricassine.com oppure inviare una email a cassine@cri.it.

Il Comitato Croce Rossa di Cassine ricorda inoltre che è attiva anche la pagina Facebook.com/crocerossacassine, e invita tutti a partecipare numerosi all'iniziativa.

A Cassinelle in festa la leva del 1937

Ottantenni più in gamba che mai

Cassinelle. Grande festa per i baldi giovani del '37, domenica 10 settembre a Bandita di Cassinelle. La giornata dei coscritti è iniziata con la partecipazione alla santa messa, nella parrocchiale di Cassinelle, ricordando anche i coscritti defunti, ed è poi proseguita con un grande pranzo al ristorante "Il Campanile" di Bandita. Una giornata densa di ricordi, condita dall'allegria e dalla gioia di essersi ritrovati. Si sono salutati con il proposito di incontrarsi ogni anno.

Si cerca una ditta per manutenzione della facciata

Sezzadio pensa a intervento sul Palazzo Comunale

Sezzadio. Il Comune di Sezzadio è intenzionato ad affidare tramite procedura comparativa i lavori per la manutenzione straordinaria della facciata del Palazzo Comunale. Per questo, in settimana gli uffici del Comune hanno emesso un avviso esplorativo, avente come scopo quello di portare alla luce eventuali manifestazioni di interesse.

Attraverso la manifestazione di interesse, il Comune individuerà i soggetti idonei, ai quali sarà eventualmente richiesto di presentare offerta per l'esecuzione dei lavori.

L'opera di manutenzione straordinaria delle facciate del Palazzo Comunale prevede un appalto del valore complessivo di 37.505,31 euro, Iva esclusa. Il tempo utile per la consegna dei lavori è fissato per 45 giorni dalla data di consegna d'urgenza. I lavori saranno in parte finanziati tramite contributo regionale e in parte integrati con fondi Comunali. Alle ditte è richiesto come unico requisito di essere iscritte al mercato elettronico MEPA al Bando Manutenzioni Edili e di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla legge. Saranno prese in esame solo le offerte che sono pervenute entro la mezzanotte di mercoledì 27 settembre.

Riceviamo e pubblichiamo

Associazione "Marsasc" il bilancio dell'estate

Morsasco. Riceviamo e pubblichiamo un resoconto delle attività e degli eventi estivi inviato al nostro giornale dall'associazione "Marsasc" di Morsasco.

«Sabato 16 settembre, con il "Pranzo della Terza età" offerto dall'Associazione Marsasc e dal Comune di Morsasco ai compaesani over 70, si sono conclusi gli eventi che hanno animato le serate del nostro piccolo paese.

Eventi iniziati a giugno con il motogiro che ha visto partecipanti, provenienti dalla vicina Liguria e da altre zone del Basso Piemonte, i quali hanno avuto modo di apprezzare le bellezze delle nostre colline e la buona cucina delle nostre aziende ristoratrici; si è proseguito con la gara podistica a cui hanno partecipato associazioni soprattutto provenienti da Genova; al termine della gara tutti i concorrenti hanno dimenticato le fatiche della corsa gustando le paste, a base di pesce, preparate dai volontari.

Sempre a luglio sono state organizzate serate musicali, una delle quali è stata offerta dal validissimo gruppo Gasper Band che si è esibito gratuitamente nel ricordo di un compaesano, Davide Cavelli, mancato prematuramente ai suoi cari.

Mentre si organizzavano gli eventi musicali ed enogastronomici che hanno animato il paese per buona parte del mese di agosto, i ragazzini del paese e quelli in villeggiatura hanno avuto modo di divertirsi giorno e sera sul campo sportivo che è stato messo in assoluta sicurezza all'inizio dell'estate ed è sempre rimasto aperto per dare la possibilità ai nostri ragazzi di dare sfogo alla loro passione calcistica.

Il 19 agosto si sono svolte le Morsaschiadi, momento ormai particolarmente atteso dai bambini che affrontano questo evento ludico con correttezza e grande entusiasmo... naturalmente i momenti più esilaranti sono stati dati dagli adulti quando sono scesi in campo per aiutare i loro piccoli, partecipando ai giochi ideati da Daniela Cavelli che, ormai da un paio di anni, offre un grande aiuto per l'organizzazione di uno dei momenti più belli e più sereni vissuti dal paese.

Come sempre, anche quest'anno l'incasso ad offerta è stato devoluto alla scuola primaria di Morsasco per realizzare il quarto pomeriggio opzionale; a quanto raccolto dall'associazione "Marsasc" si è aggiunto il ricavato di un avvenimento sportivo promosso da Franco Priarone.

Per la sera del nostro patrono, San Bartolomeo, è stata organizzata una apericena e quanto incassato, decurtate le spese, sarà offerto alla Parrocchia del paese.

L'associazione "Marsasc" ringrazia tutti coloro che hanno partecipato agli eventi, dimostrando di capire lo sforzo degli organizzatori nel ritagliare tempo ed energia dai loro impegni lavorativi e familiari con l'unico scopo di donare un momento di serenità al proprio paese».

A San Giorgio visite guidate alla torre medievale

San Giorgio Scarampi. Il Comune di San Giorgio Scarampi organizza visite guidate alla maestosa "torre medievale" dalla primavera a fine estate 2017. Informazioni e prenotazioni presso il "Circolo La Torre" (tel. 348 9642545), ingresso 1 euro, con sconti per gruppi e comitive. Sarà infatti possibile rivivere le atmosfere medioevali visitando l'interno della torre di avvistamento, recentemente restaurata con il contributo della Regione Piemonte. I lavori hanno interessato in particolare l'interno, con la realizzazione di scale in legno che ne hanno permesso l'apertura al pubblico e la posa, all'esterno, di un impianto parafulmine.

Di grande interesse anche le cantine trecentesche di proprietà della parrocchia, scavata nel tufo, ex sede della Bottega del Vino ed attualmente gestite dal Comune. Degno di visita anche l'Oratorio dell'Immacolata, la Scarampi Foundation (www.scarampifoundation.it; che è arte cultura e musica terra di Langa).

Alla manifestazione dell'ANPCI a Torrita di Siena

Grillo: "I piccoli Comuni non devono morire"

Terzo. La battaglia per scongiurare la fusione dei piccoli comuni non è ancora persa. Ad esserne convinto è Vittorio Grillo, sindaco di Terzo, paese con poco più di 800 anime, a pochi minuti dal centro Termale. Un paese orgoglioso delle proprie origini e che rifiuta di essere nominato come "Terzo d'Acqui". Ebbene, per Grillo, sindaco ambientalista e impegnato nel sociale (è presidente dell'associazione Dasma-Avis), in questo momento l'obiettivo da non perdere di vista è l'identità dei piccoli comuni. Un'identità che un disegno di legge vorrebbe cancellare nel nome del risparmio.

«Non mi convinceranno mai! I piccoli Comuni non devono morire». E questo perché rappresentano la memoria storica del territorio «ma soprattutto perché non sono un debito come qualcuno, a Roma, vorrebbe far credere». Vittorio Grillo e Luigi Barbero, sindaco di Morsasco, sabato 23 settembre, hanno partecipato alla manifestazione nazionale svoltasi a Torrita di Siena, proprio allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'accorpamento dei piccoli comuni. «Sono indignato – tuona Grillo – in Italia ci sono 8000 piccoli Comuni e 5000 sono amministrati da sindaci che dicono di essere contrari all'accorpamento. Ebbene a quella manifestazione ce n'erano solo 14». Due dei quali provenienti dalla provincia di Alessandria. Vittorio Grillo appunto e Luigi Barbero appunto. «C'era molta gente certo, ma pochi sindaci. Sono veramente indignato oltre che addolorato». Non usa mezzi termini il sindaco Grillo. «Mi rendo conto di essere scomodo perché non riesco a non dire quello che penso – aggiunge – ma se mi batto per la salvaguardia dei piccoli comuni è perché voglio continuare ad essere libero di dire e fare quello che ritengo giusto. Senza avere imposizioni partitiche». Già perché per Grillo starebbe proprio qui il nocciolo della questione. La volontà di accorpare i piccoli comuni non avrebbe come fine il risparmio economico ma il desiderio dei politici di controllare il territorio a 360 gradi. «Io ne sono convinto – continua Grillo – anche se mi dovessero accorpare ad altri comuni non potrei certo fare a meno del pulmino per portare a scuola i ragazzi visto che qui da noi sono state chiuse tutte ormai da qualche anno e nemmeno potremmo rinunciare alla raccolta differenziata porta a porta». Secondo Vittorio Grillo quindi il fine della legge ferma in parlamento da qualche anno, sarebbe quello di mettere una sorta di etichetta alle amministrazioni comunali. «Finche si tratta di piccoli comuni ha senso formare liste civiche. Se però si comincia a parlare di comuni con 10.000 o più ecco che entra in gioco la politica. Un sindaco politicizzato non può più fare quello che vuole. Deve sottostare ad imposizioni dall'alto e io non ne ho proprio alcuna intenzione».

Nella foto i sindaci di Morsasco Luigi Barbero e di Terzo Vittorio Grillo. **Gi.Gal.**

Presidente eletto Marco Albarello

Nuovo direttivo dell'ANPI Valle Bormida

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo dal nuovo direttivo dell'ANPI Valle Bormida:

«Venerdì 22 settembre 2017 sotto la guida del presidente dell'Assemblea Paolo Rusin (consigliamo a tutti il suo ultimo libro "Virtù ed Economia del Dono", edito da ImpressioniGrafiche di Acqui) gli iscritti all'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) Valle Bormida "Donne Partigiane" hanno votato per il nuovo direttivo. Il nuovo presidente sarà Albarello Marco, il resto del direttivo sarà formato dalla vice - presidente Stefania Terzi, la tesoriera Morgana Caffarelli, il segretario Simone Elese, e Chiara Lanzi coordinatrice progetti culturali.

La nostra Sezione è stata battezzata lo scorso 20 maggio da Lidia Menapace, questo per noi rappresenta un onore e una grossa responsabilità.

Lidia è stata ed è partigiana, femminista, pacifista, insegnante, e appassionata paladina della nostra Costituzione Antifascista.

Lidia Menapace

A tutti questi valori noi ci ispiriamo nella nostra opera di iscritti all'Anpi senza trascurare la valorizzazione degli episodi locali della resistenza.

Vogliamo ringraziare il presidente dell'ANPI Provinciale di Alessandria Roberto Rossi, che ci ha accompagnati ed incoraggiati, ma soprattutto ringraziamo quelle donne e uomini che si sono iscritti e si iscriveranno all'ANPI perché solo insieme potremmo portare i valori della Resistenza e della Costituzione nel futuro».

Molare, limite di velocità S.P. 456

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

Nella sala consigliare del Municipio

A Visone "35 Borghi imperdibili del Monferrato"

Visone. Sabato 23 settembre, ore 17, a Visone, nella sala consigliare del Municipio, gremita di gente, è stato presentato il libro "35 Borghi imperdibili del Monferrato", di Adriana Maria Soldini. Ad introdurre l'autrice è stata la consigliere comunale Manuela Delorenzi che ha rimarcato come «Fin dalla primavera scorsa, quando mi è stato chiesto dal Sindaco di collaborare con qualche fotografia alla preparazione di questa guida, che sarebbe stata in uscita con La Stampa, quotidiano da sempre presente nelle nostre case di piemontesi, sono stata incuriosita ed attratta. Di solito si parla di Langhe, recentemente i paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe, Roero e Monferrato sono stati inseriti nella lista del patrimonio mondiale Unesco e ci fa piacere, ma il Monferrato fa sempre un po' la parte del fratello minore. Quando poi ho scoperto che tra i borghi indicati da questa guida c'era anche Visone, ho provato quell'emozione che coinvolge ognuno di noi quando sentiamo pronunciare in altri contesti il nome del nostro paese. Vivendo qui, e passando tutti i giorni davanti al portale di San Rocco, alla Loggia di Palazzo Rossi, siamo abituati a non considerarli qualcosa di speciale. La storia, l'archeologia di cui la prof.ssa Soldini si occupa con successo e passione, sono per noi un qualcosa di interessante e piacevole ma marginale nella vita di tutti i giorni. Io sono stata una bambina fortunata: la mia maestra delle elementari, Mirella Scovazzi, che molti di voi ricordano, era una grande appassionata di storia ed archeologia. Suo marito era Augusto Scovazzi, famoso storico acquese, e fin da piccoli ci ha portati così tante volte al castello o all'abside cimiteriale che alla fine abbiamo capito che si trattava di qualcosa che non tutti hanno a disposizione sottocasa. Più tardi ho avuto un'altra fortuna, se così si può definire: quella di dovere, per motivi di lavoro, vivere per qualche anno lontana da Visone. La nostalgia profonda che ho provato in quell'occasione mi ha fatto capire quanto è bello, armonioso, ricco il mio paese. Oggi leggendo questo libro apprendo che le cose che mi circondano, la torre, il borgo medioevale, sono oggetto di attenzione anche da parte di altri, che non abitano e non sono nati qui. Non si tratta solo di potenziali turisti, ma anche di persone residenti in zone più vicine, in Basso Piemonte o in Liguria, che scelgono di venire per trascorrere qualche giorno godendosi la pace, la tranquillità, la bellezza di questo "gioiello incastonato nella pietra" come lo definisce l'autrice: il buon cibo, il buon vino...

Sono una pendolare e mi batto per la linea ferroviaria: quella stessa linea che porta a Genova lavoratori e studenti potrebbe all'inverso portare a Visone famiglie e ragazzi in cerca di spunti, colori, suggestioni... Per questo, dopo aver comprato e letto il libro, ho invitato Adriana: per ringraziarla di avere saputo cogliere sfumature che noi spesso sottovalutiamo. La bellezza e l'arte, così abbondanti in Italia, sono un privilegio che dobbiamo difendere, la storia una fonte inesauribile di insegnamento per la vita. Sappiamo cogliere questi elementi, sappiamoli trasmettere alle nuove generazioni...».

Ha preso quindi la parola all'autrice: Adriana Maria Soldini, laureata in Storia Orientale all'Università di Bologna, si è occupata per anni di archeologia, è stata curatrice di mostre e cataloghi d'arte in Italia e all'Estero e presidente o membro di giuria di diversi premi letterari.

Il libro, edito da "Edizioni del Capricorno", è un viaggio letterario fra i panorami inimitabili dei nostri territori, costellati di castelli e antiche chiese, incastonate come gioielli preziosi fra colli, vigneti, prati e boschi, e ricolmi di attrattive come monumenti, eventi, manifestazioni, tipicità, vestigia storiche, musei. Tra questi, naturalmente, c'è anche Visone.

La serata è terminata con un aperitivo offerto dall'Amministrazione comunale.

Prigioniero dei tedeschi, internato nello Stalag

L'alpino Germano Grua ora riposa a Montabone

Montabone. Germano Grua, alpino, morto 73 anni fa in un campo di prigionia in Germania, ora riposa nel cimitero di Montabone. È accanto ai genitori Pietro e Tersilla che per anni hanno cercato di riportare le sue spoglie a casa. Ora è nella sua terra, lasciata il 13 gennaio del 1943 per andare in guerra.

Lui, studente modello del liceo classico Parodi di Acqui Terme, come tanti altri giovani italiani, dovette lasciare i libri, la famiglia e gli amici. Fu mandato a combattere vicino a Bolzano. Fu spedito al fronte nel nome di ideali più grandi di lui e per certi versi incomprensibili. E proprio a Bolzano, fu fatto prigioniero dai tedeschi insieme ad altri compagni. Per lui e gli altri si aprirono i cancelli dello stalag di Amburgo. Un campo di prigionia molto duro. «Nelle lettere che inviava alla famiglia mentiva. Non lasciava trasparire il suo dolore» racconta la nipote Valentina che insieme alla sorella Mariangela e alla mamma Maria Antonia hanno lottato due anni con la burocrazia al fine di riportare a casa lo zio. «Chiedeva dei campi coltivati, della vendemmia. Chiedeva di conservagli una buona bottiglia di Barbera e poi diceva di sognare le ciliegie e le frittelle della mamma».

Non parlava del freddo né della scarsità del cibo. Non parlava della durezza del lavoro ma soprattutto, non parlava di quei compagni che vedeva morire di stenti e di malattia. Germano Grua, a dispetto dei suoi pochi anni, era un uomo pronto a difendere la serenità dei suoi famigliari e del fratello più piccolo a qualunque costo.

Era un alpino. Le sue spoglie mortali, traslate dal cimitero militare italiano d'onore di Amburgo, sono giunte in Italia mercoledì 20 settembre e per alcuni giorni, fino a sabato scorso, sono state custodite nella sede del Gruppo Alpini di Terzo. «Per noi è stato un onore, – ha detto Vittorio Grillo, sindaco del paese oltre che alpino – due di noi, a turno, giorno e notte, si sono dati il cambio per vegliarlo e poi siamo stati presenti anche alla cerimonia». La cerimonia funebre, celebrata dal parroco don Joseph Vallannait, si è svolta sabato 23 settembre nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio a Montabone.

Gi.Gal.

***

La famiglia Grua ringrazia la delegazione Alpini e il Gruppo alpini di Terzo - Montabone, che hanno vegliato sul proprio zio 24 ore su 24. Ringrazia inoltre le Istituzioni, la famiglia Perotti di San Marzano Oliveto, parenti, amici e tutti coloro che hanno partecipato alla cerimonia.

Bistagno, corso di inglese in Municipio

Bistagno. Il Comune di Bistagno organizza il "Corso di inglese". La lezione introduttiva si terrà mercoledì 4 ottobre presso il Municipio di Bistagno, nella sala consiliare. Il corso sarà condotto da insegnante madrelingua qualificata celta, Cambridge English (Certificate in Teaching English to Speakers of Other Languages).

Il corso si svolgerà su due livelli: livello base dalle ore 19,30 alle 21; livello intermedio dalle ore 21 alle 22,30.

Il corso dura dieci settimane ed è composto da dieci lezioni di un'ora e mezza, 75 euro per un minimo di 8 persone. Chiunque è invitato, senza impegno a seguire la prima lezione. Le lezioni avranno un'impostazione pratica e divertente. L'insegnante saprà suggerire un libro di testo al quale fare riferimento per un apprendimento più rapido. Per informazioni rivolgersi al vice sindaco (388 5852195).

Velocità limitata sulla S.P. 197

Carpeneto. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità massima 50 km/h lungo la SP n. 197 "Carpeneto - Rivalta Bormida" dal km. 2+110 al km. 2+950, rendendola nota al pubblico a mezzo dei segnali regolamentari da porsi in opera e cura e spese di questa Provincia.

In Sala Benzi il cantautore ha eseguito 15 brani

A Terzo il concerto di Roberto Moretti

Terzo. Una serata unica ed irripetibile dove musica e poesia si sono fuse assieme per creare un qualcosa di nuovo è stata quella di venerdì 22 settembre in "Sala Benzi" a Terzo.

Protagonista Roberto Moretti, giovane cantautore terzese, che ha cantato 15 brani tratti dal suo repertorio compreso un brano inedito che sarà contenuto nel nuovo CD in uscita a novembre, di questi, 6 sono stati analizzati dal prof. Piero Rainero dell'Associazione Culturale Concorso "Guido Gozzano" di Terzo.

«La serata a Terzo – spiega Roberto Moretti - è nata inconsapevolmente davanti un calice di vino nei primi giorni di luglio, quando nella piccola bottega ai piedi del paese ci siamo trovati io e Roberto Chiodo, segretario dell'associazione "Guido Gozzano". Io dopo quasi quattro anni di musica in giro per la provincia mi sono reso conto che effettivamente non avevo mai fatto qualcosa a Terzo, quel qualcosa per la quale anche i miei compaesani potevano capire ciò per la quale la gente sa il mio nome; e Roberto ha subito capito che potevamo unire le forze e fare qualcosa insieme, ma cosa?

Ci siamo rivisti dopo qualche tempo, ognuno munito delle proprie idee, ed è nata la serata che molto allegramente e senza prendersi troppo sul serio abbiamo intitolato "Roberto Moretti – In concerto".

Un misto tra canzoni e poesia, anzi approfondimento dei testi di alcuni di questi brani per capirne la vera essenza. All'analisi dei testi Piero Rainero, professore e membro della giuria del concorso "Guido Gozzano", che ci ha intrattenuti con particolarità ed aneddoti dei brani ascoltati e la sua personale opinione a riguardo.

Ho ripescato quindici dei brani che porto normalmente nelle mie serate, scegliendo quelli con più significato, e li ho cantati di fronte a un pubblico di quaranta persone.

Per me, per noi, che abbiamo voluto fare un qualcosa di diverso per Terzo, è stato un risultato ottimo. Spero un domani di poter bissare la serata e bissare anche la risposta dei compaesani. D'obbligo i ringraziamenti: per primi tutti coloro che sono intervenuti a questa serata nonostante il clima non fosse dei migliori; l'associazione "Guido Gozzano" e Roberto Chiodo per essersi messi in gioco con me in questa avventura; Piero Rainero per la sua disponibilità e professionalità e all'Amministrazione comunale per averci concesso l'utilizzo della "Sala Benzi". Alla prossima».

L'evento è stato organizzato in collaborazione con la Biblioteca Poetica di Terzo ed il Comune e sponsorizzato dalla Farmacia di Terzo.

Domenica 1 ottobre dal mattino

A Bistagno ritorna mercatino dell'antiquariato

Bistagno. Mercatino dell'Antiquariato di Bistagno, ***domenica 1 ottobre***, appuntamento che da più di un anno ha trovato la sua conferma ogni prima domenica del mese (esclusi i mesi di gennaio e febbraio) dalle ore 8.30. Un evento che vuole promuovere la cultura del condividere e la passione per il particolare; accolto calorosamente dagli amanti dell'acquisto d'occasione che, sono accorrono in gran numero, scegliendo di trascorrere una domenica diversa tra libri nuovi e usati, cimeli d'antiquariato e modernariato, hobbismo – collezionismo, prodotti alimentari di piccoli produttori locali. Riservato un posto speciale a tutti i bambini per i loro piccoli scambi. Attrattive musicali a sorpresa, intervenite numerosi. Informazioni contattare Municipio.

La mostra sino all'8 ottobre nell'ex Confraternita

Bubbio, "Angeli" di Vito Cotugno

Bubbio. La mostra dell'artista Vito Cotugno «"Angeli" - Opere 2015 – 2017» rimarrà allestita sino a domenica 8 ottobre, presso l'ex Confraternita dei Battuti. La mostra ideata e creata da Sandra Di Coste e Paolo La Farina e organizzata dall'Associazione Culturale Orizzonte di Roma e da Casa Grassi Serole, in collaborazione con il Comune di Bubbio.

Allestita la prima volta, lo scorso 20 luglio presso l'oratorio dell'Ex Confraternita di San Bernardino a Serole (a cui si riferisce la foto e dove compare il compianto appuntato dei Carabinieri Gaspare Miceli con il suo collega Merlino della Stazione di Roccaverano) - in collaborazione con il Comune e la Pro Loco - e successivamente a Cortemilia il 22 agosto presso la Pieve di Santa Maria, - in collaborazione con la parrocchia di S. Michele e S. Pantaleo di Cortemilia e il Comitato La Pieve - e poi ad Acqui a Palazzo Robellini.

Le opere in mostra sono state realizzate dall'artista tra il 2015 e il 2017.

Si ispirano a episodi biblici nei quali sono centrali le figure di angeli e arcangeli. Sono opere di medio-grandi dimensioni realizzate con tecnica mista. La profonda padronanza delle tecniche di rappresentazione di Vito Cotugno e le visionarie scelte tematiche rendono vive e vibranti le sue opere.

Scenari che prendono vita dal profondo della nostra memoria creando nello spettatore emozioni intense.

Il catalogo della mostra, edito da Orizzonte degli Eventi Editore, oltre alla collezione completa delle opere in mostra, è arricchito da un importante intervento critico del prof. Mariano Apa.

Vito Cotugno, nato a Bitonto nel 1957, compie gli studi artistici a Bari presso il Liceo Artistico Statale e successivamente presso l'Accademia di Belle Arti. È docente di Grafica d'Arte - Tecniche dell'Incisione presso l'Accademia di Belle Arti di Bari. Ha partecipato a rassegne in Italia, Francia, Repubblica Slovacca, Spagna, ottenendo premi di rilievo. Orario ingresso mostra: sabato e domenica ore 10-12 e ore 16-19.

Sabato 7 ottobre ore 20,45 borgo Castello a Ponti

"La Brenta" in "Chi c'us pons umpòra a chise"

Ponti. Sabato 7 ottobre la Compagnia Teatrale Dialettale "La Brenta" dopo vent'anni (ri)presenta "Chi c'us pons umpòra a chise" di Francesca Pettinati, per l'adattamento e la regia di Aldo Oddone (di Nizza Monferrato). Lo spettacolo inizierà alle ore 20,45 presso il "Borgo Castello" (vicino alla vecchia chiesa di Ponti).

È la storia di una sarta di paese la cui vita viene sconvolta da una gara a cui partecipa suo malgrado. Una gamma di personaggi tipici delle nostre zone: il presuntuoso, l'ubriaco, il timido, la faccia da funerale e altri ancora...

Francesca Pettinati e Daniela Pronzato sono presenti nella compagnia dal settembre del 1996, data in cui è nata la compagnia o meglio l'Associazione Teatrale "La Brenta", e quindi interpretano gli stessi personaggi di vent'anni fa...

Personaggi ed interpreti

Rina Toselli, *la sartura del pais,* Francesca Pettinati (di Arzello); Paulina, *l'anvuda... stidiusa,* Daniela Pronzato (di Orsara Bormida); Giuanèn, *in vino veritas,* Libero Toselli (di Cassine); Ginia, *amisa... poc alegra,* Daniela Ravera (di Cassinelle); Stevo Carlinèn, *bon partì del pais su fradel gemèl,* Gianni Trincheri (di Cassine); Caterina Toselli, *detta... Katia,* Marinella Bocchino (di Montechiaro d'Acqui); Pietro Toselli, *fradel ed Katia,* Massimo Ferrando (di Rivalta Bormida). L'ingresso è libero (eventuali offerti per opere parrocchiali). "La Brenta" è un'associazione non a scopo di lucro ed in questi vent'anni molte sono state le iniziative a scopo benefico... dall'aiutare famiglie in reali difficoltà (pagando loro bollette luce e gas o lo scuolabus dei bambini), all'acquistare materiale ospedaliero per case di cura della zona, a donazione di denaro (brevi manu) a paesi sottosviluppati, oltre alla beneficenza alle grandi Associazioni presenti e non sul territorio.

Il regista Aldo Oddone.

A Cortemilia "Sport in piazza"

Cortemilia. "Sport in piazza", sono uno sportivo lo metto in piazza. Domenica 1 ottobre, dalle ore 10, presso il "Polivalente" si terrà la 7ª edizione della manifestazione. Tra le discipline sportive calcio, pallapugno, pallacanestro, pallavolo e altre…

«Evento – spiega il sindaco Roberto Bodrito, presidente dell'Unione Montana "Alta Langa", 38 paesi - *organizzato dal comune di Cortemilia con la Provincia di Cuneo ed il patrocinio del Coni. Le associazioni sportive di Cortemilia permetteranno ai ragazzi di provare una decina di sport in modo libero e non competitivo. Possibilità di pranzo per tutti e omaggio ai partecipanti».*

Domenica 1 ottobre organizzata dalla Pro Loco

Arzello, castagnata e… raduno 500, auto e moto

Melazzo. Esaurito il nutrito programma di "Arzello in Festa 2017" (inizia il 31 luglio e conclusosi il 18 agosto) varato dalla attiva Pro Loco presieduta da Giorgio Bussolino, che ha riscosso grandi consensi per le manifestazioni allestite, rimane l'ultimi appuntamento. E dopo anche il grande successo, con le famose "friciule" alla Festa delle Feste di Acqui Terme, ecco l'ultima grande manifestazione dell'annata. *Domenica 1 ottobre,* la Pro Loco di Arzello organizza la "Castagnata e… raduno 500, auto e moto d'epoca", presso l'Area Verde Comunale (ex campo sportivo). Programma "Raduno" prevede: ore 9, iscrizione auro; ore 10.30, giro panoramico; ore 11.30, aperitivo presso la Cantina Sociale di Fontanile; ore 12.30, pranzo presso la Pro Loco di Arzello (primo, secondo con contorno e dolce); ore 16, premiazione. Programma "Castagnata" prevede: ore 12.30, pranzo (polenta con spezzatino, sugo all'arzellese, gorgonzola, roast beef all'inglese, patatine fritte, tiramisù), ore 14.30, inizio giochi vari, con in palio la "Castagna d'Oro"; ore 15.30, rustie, friciule e vein bon. Ore 17, estrazione dei biglietti vincenti della Lotteria della solidarietà (raccolta fondi a favore di AIRC (Associazione Italiana Ricerca sul Cancro). Musica e intrattenimento con Roberto Moretti. www.prolocoarzello.com. Seguici su www. facebook . com/prolocoArzello.

28 e 29 settembre, 8 ottobre

Cortemilia, patronale di San Michele

Cortemilia. Tutto è pronto per la tradizionale Festa Patronale 2017 di "San Michele Arcangelo", patrono dell'omonimo borgo arrivando da Acqui Terme. Ai balconi, finestre, contrade e piazze, del borgo sono esposte le bandiere e striscioni biancoblu e biancogiallo, i colori del borgo di S. Michele.

A dire il vero S. Michele e copatrono di Cortemilia unitamente a San Pantaleo, l'omonimo borgo arrivando da Cairo, da quando le due parrocchie si sono unite dando vita all'Unità Pastorale Vicariale di Cortemilia che include altre parrocchie dei comuni limitrofi Cortemilia, Pezzolo Valle Uzzone (Todocco, Gorrino), Castelletto Uzzone (Scaletta), Gottasecca, Gorzegno e Torre Bormida. «Siamo invitati a vivere questi giorni in festa in onore di San Michele nella preghiera fervorosa e nella fraternità più vera», spiegano i due sacerdoti don Giampietro Ravagnolo e don Gaudenzio Pavan, che vivono nella casa canonica in San Pantaleo e sono coadiuvati da tre suore del Gam del Santuario del Todocco.

Il *programma* prevede: *giovedì 28 settembre,* alle ore 20,30: veglia di preghiera, con la possibilità delle confessioni. *Venerdì 29 settembre,* "Festa di San Michele", alle ore 11: santa messa, al termine aperitivo "beneaugurante". Alle ore 20,30: santa messa, al termine rinfresco con sangria, bibite e dolci vari.

Domenica 8 ottobre: al termine della santa messa delle ore 11, sul sagrato della chiesa parrocchiale di "San Michele", accoglienza dei partecipanti alla camminata al castello e benedizione solenne. Sarà consegnato a tutti un cartoncino ricordo con la preghiera di "San Michele".

Al pomeriggio, oltre alle varie proposte a cura dell'Associazione Commercianti, in piazza Dante Alighieri si terrà la 29ª edizione di "Fantasilandia - country", dalle ore 15 alle ore 17, fantastici giochi, merenda e premi per tutti i bambini e ragazzi (in caso di pioggia i giochi si svolgeranno sotto i portici).

Cortemilia, "San Michele, un giorno di festa"

Cortemilia. Venerdì 8 ottobre verrà organizzato "San Michele, un giorno di festa". L'Ente Turismo e Manifestazioni e il Comitato Commercianti e Artigiani di "San Michele" in occasione della festa patronale vi invitano alla "Camminata Country Slow" al castello di 3,5 km. Programma: ritrovo ore 10: dal Municipio "Monumento centro del mondo", camminata naturalistica slow che dal Borgo di "San Michele" porta al suo castello. Percorso adatto a grandi e piccoli, aperitivo al castello, pranzo in piazza, giochi, giro in carrozza battesimo della sella balli e musica country e gadget. Il costo di partecipazione per persona è di 20 euro. Per i bambini da 0 a 5 anni gratuito da 6 a 10 anni euro 10.

Incontri di preghiera nella canonica di Merana

Merana. Sono sospesi, dall'1 ottobre, gli incontri di preghiera e di evangelizzazione, e ogni altra attività, nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo di Spigno.

Si svolgeranno due incontri al mese, la 2ª e 4ª domenica, presso la casa canonica di Merana. L'incontro prevede la celebrazione, alle ore 11, della santa messa, nella parrocchiale di "S. Nicolao" e dalle ore 14,30, nella casa canonica di Merana, preghiera e insegnamento. Per informazioni tel. 366 5020687.

Incontri aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da don Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

Riceviamo e pubblichiamo

Gli alberi di Bistagno

Bistagno. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del signor Roberto Prato Guffanti in merito agli alberi di Bistagno, che richiama la lettera della dott.ssa Luisella Bormida, pubblicata su L'Ancora del 17 settembre a pag. 22 dal titolo "Bistagno, requiem per un viale alberato":

«Qualche giorno fa ho letto con piacere una lettera, pubblicata su L'Ancora, scritta dalla dott.ssa Luisella Bormida di Bistagno. Devo ringraziare la Dottoressa per avere, con garbo e gentilezza, portato a tutti noi le sue emozioni ed il suo disappunto per il modo con cui l'amministrazione di questo paese si disinteressa completamente del problema degli alberi di corso Italia.

Io non sarò così gentile come la dottoressa e quindi dirò che il Sindaco di Bistagno signora Celeste Malerba, da me interrogata a proposito proprio di alcuni alberi secolari da lei fatti abbattere con motivazioni discutibili dapprima tergiverserò per poi, messa alle strette, rispondere: "Mi avvalgo della facoltà di non rispondere" frase di per se stupida se non usata nelle sedi appropriate, ma assolutamente insulsa nella circostanza quando usata da un pubblico amministratore al servizio e non al comando di una comunità!

Sta di fatto che anno dopo anno gli alberi in questione vengono abbattuti o muoiono per malattie, ma nessuno si occupa di riposizionarli. Per cui corso Italia ha l'aspetto di un sorriso privo di alcuni denti! E non voglio pensare che qualche cittadino sia ottuso al punto tale da preferire un'assolato parcheggio all'ombra di un bell'albero!

Perché poi rimane questo in definitiva l'unico motivo che può aver spinto la decisione del Sindaco a non reimpiantare gli alberi mancanti.

A quei negozianti che forse sperano di avere più clienti con un parcheggio fronte negozio vorrei ricordare che il più delle volte il parcheggio viene utilizzato non per fare acquisti ma per ogni e qualsiasi altra operazione e con il fermo macchina di alcune ore.

Inoltre il lavoro ed il commercio che un paesino può aiutarsi a dare sta proprio nell'offrire una diversità, una tranquillità ed una pulizia accurata caratteristiche prime dell'accoglienza.

Ovviamente esiste anche qui il problema dei parcheggi, ma non lo si può risolvere tagliando alberi secolari che sono costati anni di attenzioni e sono la cura e la volontà di chi ci ha preceduto!

Se vogliamo un minimo di turismo dobbiamo dare a chi scappa dalle città piene di parcheggi appunto, una cittadina alberata il più possibile e il più possibilmente serena, offrire appunto ciò che non si trova nelle grandi città.

Questa tranquillità purtroppo Bistagno non riuscirà ad ottenerla finché non verrà proibita la circolazione dei mezzi pesanti nel suo centro, ma almeno facciamo ciò che ci è possibile fare!

Il verde in una città o in un paese è una questione culturale, anche le grandi metropoli soffocate dal cemento cercano continuamente e disperatamente polmoni verdi e appena possono piantano alberi e creano parchi! Noi evidentemente, molto più intelligenti, distruggiamo quello che invece altri cercano. In definitiva questo è il problema di tutta l'Italia. Quando il bene pubblico è amministrato da […] *persone* poco sensibili il patrimonio artistico e le bellezze di questa nazione spariscono.

Quando saremo capaci di eleggere amministratori non in base al loro colore politico, ma alla loro cultura alla loro intelligenza e alla loro sensibilità civica?

Molti pubblici amministratori vengono ricordati per interventi ed opere che hanno contribuito a personalizzare e ad abbellire le loro città.

Alle nuove generazioni il Sindaco di Bistagno non lascerà alberi secolari sotto i quali hanno magari giocato i loro bisnonni, ma bellissimi parcheggi!

Non pensi però il Sindaco di Bistagno di diventare famoso per questi imperdonabili errori! Vi sono centinaia di altri Sindaci in Italia che possono farsi vanto della loro […] *insensibilità* magari destinando un teatro fine ottocento a parcheggio (per l'appunto) e peraltro mai funzionante, oppure lasciando costruire sulla battigia del mare, o in parchi protetti o peggio ancora facendo coprire torrenti e fiumare per dare spazio a aree edificabili. […]

Con quale diritto un amministratore si permette di tagliare alberi secolari piantati dai nostri avi e diventati parte integrante del tessuto urbano del nostro paese? […]

E già che siamo in tema di opere necessarie tempo fa, proprio sulle pagine di questo giornale, mi lamentavo per il fatto che Bistagno fosse l'unico paese del circondario senza una strada sicura che portasse al Camposanto. Quindi il Sindaco, con grande sensibilità, pensando che io non ipotizzassi per esempio un piccolo viale "alberato" con qualche lampione e qualche panchina, pensò bene di risolvere il problema a modo suo: fece gettare qualche badilata di ghiaia al bordo di un campo laterale alla strada. Cari bistagnesi questo è il nostro "viale del tramonto", accontentiamoci!».

Organizzata dalla Pro Loco

A Fontanile grande festa fine estate e balli country

Fontanile. Una temperatura autunnale ha fatto da contorno alla simpatica "Grande festa di fine estate", di sabato 16 settembre, per questo bel paese, immerso in uno splendido paesaggio costituito da sistemi collinari argillosi tra le valli Belbo e Bormida, dominato da maestosi vigneti di barbera. Grande festa organizzata dalla Pro Loco di concerto con il comune ed altre Associazioni e operatori locali, iniziata a partire dalle ore 18: con l'esibizione di balli country con la speciale partecipazione del gruppo "Country Dancers Time", che ha coinvolto anche i numerosi presenti, mentre ai numerosi gazebo si potevano degustare specialità piemontesi e vini della Cantina Sociale di Fontanile.

Poco dopo le 21 è stato presentato il bel documentario "Fontanile, un territorio Unesco", anteprima dei videoclip "La corriera stravagante" girato in omaggio a Fontanile dal Gruppo UDS. Il sindaco Sandra Balbo, «È la prima volta che l'Unesco riconosce un paesaggio vitivinicolo italiano quale bene unico al mondo, patrimonio dell'umanità per la sua eccezionalità rurale e culturale. È un risultato prezioso che rafforza il posizionamento a livello mondiale di alcune delle produzioni vitivinicole più pregiate e apprezzate del nostro Paese e al tempo stesso l'Unesco ha riconosciuto l'essenzialità dell'agricoltura e degli agricoltori quali sentinelle nella conservazione del paesaggio.

Fontanile fa parte dei comuni inseriti nel 50° sito Unesco come buffer zone, zona cuscinetto alle core zone, ma non per questo meno importante. Stessi vincoli e stessi onori e possibilità dei Comuni inseriti nelle core zone. Fontanile ha capito la grande possibilità che tale occasione rappresenta aggiudicandosi nel 2016 il podio con il 3° posto del concorso regionale "Io Agisco" che vede in gara tra loro i 101 Comuni appartenenti ai Comuni inseriti nel 50° sito Unesco». Ha fatto seguito dal concerto rock del Gruppo UDS, per finire con Dj set. La musica ed il ballo hanno riscaldato i numerosi partecipanti a questa grande festa di fine estate.

Continuano le iniziative culturali a Cortemilia

Cortemilia. Alla Cascina di Monteoliveto si è svolto lo scambio internazionale "Youth Promoting Sustainability".

«Si tratta – spiega il consigliere delegato al Turismo e Manifestazioni Marco Zunino - di un'esperienza di 10 giorni (dal 17 al 27 agosto) che ha coinvolto 36 giovani dai 22 ai 30 anni provenienti da Italia, Grecia, Ungheria, Danimarca, Lettonia e Romania interessati ad approfondire le proprie competenze sul tema della sostenibilità, a scoprire la filosofia e i metodi di lavoro che stanno alla base di alcune realtà eco-sostenibili del territorio cuneese e del Piemonte occidentale, come si possono creare e diffondere contenuti video di qualità che promuovano la sostenibilità e come si realizza una campagna mediatica internazionale che crei un impatto positivo nella società.

Lo scambio internazionale si è basato su attività che seguono i principi dell'educazione non formale (laboratori, simulazioni, presentazioni, incontri, esercitazioni, escursioni) ed ha avuto anche lo scopo di migliorare la conoscenza delle culture dei paesi coinvolti all'interno di un percorso di confronto e scoperta.

Il progetto è stato organizzato dall'Associazione Vagamondo di Roletto (TO) e co-finanziato del programma europeo Erasmus Plus tramite l'Agenzia Nazionale per i Giovani.

Il progetto è stato anche supportato dal Comune di Cortemilia che ha coinvolto i giovani presenti nell'inaugurazione del presidio Slow Food che si è svolta domenica 20 agosto presso la Cascina di Monteoliveto. I ragazzi dello scambio hanno anche partecipato alla 63ª Sagra della Nocciola di Cortemilia, venendo in contatto con tradizioni e cultura locale.

Sempre la Cascina Monteoliveto, nell'ambito dell'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della vite, ospiterà nel mese di ottobre ragazzi provenienti dall'Italia e da altri paesi europei per i campi IBO che da anni sono dedicati alla conservazione e valorizzazione del paesaggio terrazzato, attività che quest'anno verrà svolta con la collaborazione della Protezione Civile e di artigiani locali».

Domenica 1 ottobre

Morsasco, al castello "Arte e Musica"

Morsasco. Un pomeriggio dedicato all'arte e alla musica è quello che attende i visitatori e tutti gli appassionati domenica 1 ottobre al castello di Morsasco. La splendido maniero medievale sarà infatti teatro di uno speciale evento che si inserisce nell'ambito delle attività di Castelli Aperti e dell'Associazione Amici di Castelli Aperti che proprio nell'antica dimora storica ha la sua sede. L'evento nasce a seguito della collaborazione con l'associazione WISH (World International Sicilian Heritage), con la BIAS (Biennale Internazionale di Arte contemporanea Sacra delle Religioni e dell'Umanità) e con il Festival Luoghi Immaginari diretto da Raffaele Mascolo. La Bias, verrà inaugurata a Palermo e a Venezia nella primavera del 2018: la manifestazione ha avuto un'anteprima nel mese di giugno a Palazzo Donà Dalle Rose in occasione della Biennale Internazionale d'Arte di Venezia e al castello di Morsasco replica domenica 8 ottobre: dalle ore 15, infatti, verrà presentata una selezione di opere che saranno protagoniste della Bias nel 2018. Saranno infatti esposti i lavori di Rosa Mundi, Mario Bajardi, Federico Bonelli, Vittorio Busset, Paola Cassola, Aldo Cichero, Andrea Kantos, Marck Art, Maurizio Montagna, Niccolò Montesi, Armando Perna, Tobia Rava, Sonja Ros, Valentina Rosa, Gaia Todeschini.

Il vernissage della mostra sarà preceduto dalla presentazione della Biennale da parte della curatrice Chiara Modìca Donà dalle Rose, di Gian Camillo Custoza de' Cattani membro del Comitato Scientifico della Bias 2018 e di Lorenza Morello, Governatore Wish per il Piemonte e responsabile relazioni USA. Durante la giornata verranno anche spiegate la modalità di selezione e di partecipazione alla Bias per tutti gli artisti che dovessero essere interessati.

Alle 17, sarà tempo di musica con il concerto "Cartoline romantiche passionate…" nell'ambito di luoghi immaginari, il festival itinerante della Regione Piemonte diretto da Raffaele Mascolo. A Morsasco si esibiranno il mezzosoprano Luisa Mauro Partridge e il pianista Federico Rovini. Gli artisti proporranno un repertorio di opere di Johannes Brahms, Robert Schumann e Clara Wieck - Schumann.

Raffaele Mascolo spiega che "il concerto si basa su molteplici rimandi, velati, svelati e sottesi, di passioni umane, passioni spirituali. Sono brani di affreschi, cartoline di una umanità sempre ai confini con l'amore terreno e ultraterreno... Il repertorio propone parte dei Vangeli in cui è narrata la Passione di Gesù, che viene proclamata nella messa della domenica delle e nella solenne azione liturgica del venerdì santo".

Ancora una volta Castelli Aperti offrirà quindi un pomeriggio densissimo di spunti di riflessione e momenti d'arte intensi. Per chi volesse, cena a seguire a Villa Delfini (335 8263634). Info: 334 3769833, info@castelliaperti.it; sulla Bias - http://www.bias.institute/ e su Festival luoghi Immaginari: http://www.festivaluoghimmaginari.com/.

Luisa Mauro Partridge, mezzosoprano, presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano si diploma prima in canto e nel 2000 in Musica Vocale da Camera, allieva di Arrigo Pola, si perfeziona con Mireille Alcantara del C.S.N.M. di Parigi; tiene concerti in tutto il mondo.

Federico Rovini, pianoforte, diplomato con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, in seguito allievo di Bruno Canino e di Martha del Vecchio all'Accademia Chigiana di Siena, studia composizione con Gaetano Giani-Luporini. Solista e camerista, ospite di importanti associazioni ed istituzioni musicali, in Italia e all'estero. ecc. ; fa parte di commissioni giudicatrici in importanti concorsi pianistici nazionali ed internazionali.

Alla patronale messa e processione con il Vescovo

A Ponzone la festa per San Giustino

Ponzone. Si è svolta domenica 17 la tradizionale processione in onore di San Giustino, patrono di Ponzone, con grande partecipazione di pubblico. La manifestazione religiosa era organizzata dalla Confraternita "Nostra Signora del Santo Suffragio" e dalla comunità parrocchiale, con la collaborazione di Comune e Pro Loco Ponzone.

Lungo le vie del paese si è sviluppato il corteo con le reliquie del Santo, dopo la santa messa officiata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi. Nella parrocchiale di San Michele è stata esposta l'urna contenente le spoglie del martire Giustino, giunte a Ponzone nel 1792.

Hanno partecipato una dozzina di confraternite dell'acquese - ovadese, oltre alle Confraternite di Albisola e di Celle Ligure. La banda musicale di Cassine ha accompagnato la processione, assieme alle autorità locali.

Lunedì 18 si è svolta invece la tradizionale fiera delle attività economiche.

L'Ente sosterrà i costi di manutenzione

Melazzo, ponte in ferro interviene la Regione

Melazzo. Una disponibilità economica per l'intervento di manutenzione del Ponte di Melazzo: questo è quanto raggiunto a Palazzo Lascaris con l'assessore regionale ai Trasporti Francesco Balocco.

Martedì 26 settembre si è tenuto un incontro nella sede del Consiglio Regionale del Piemonte. La delegazione, composta dal sindaco di Melazzo Piero Luigi Pagliano, dal sindaco di Acqui Terme Lorenzo Lucchini, dal presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi, dal dirigente della Provincia settore Viabilità Paolo Platania, dai consiglieri regionali Massimo Berutti, Paolo Mighetti e Walter Ottria, è stata ricevuta dall'assessore ai Trasporti Francesco Balocco e dal dirigente Opere Pubbliche della Regione arch. Andrea Tealdi.

Il tema della riunione è stata la richiesta di finanziamento da parte della Provincia alla Regione per la ristrutturazione del ponte di Ferro di Melazzo.

Il sindaco Piero Luigi Pagliano ha illustrato la situazione dell'infrastruttura, segnalando la necessità di interventi urgenti di manutenzione straordinaria. Il ponte è posto per il superamento del Torrente Erro sulla strada provinciale 225 di Melazzo che unisce il paese alla frazione di Arzello. L'ing. Paolo Platania ha presentato dettagliatamente le operazioni che sono necessarie per la ristrutturazione, valutandone i costi pari a 700.000 euro, comprensivi di Iva e progettazione.

L'assessore Balocco ha dato la disponibilità alla Provincia a erogare nel 2018 tutti i finanziamenti necessari per la risoluzione del problema, che saranno coperti dalla Regione Piemonte.

Anche Cartosio ha aderito a "Puliamo il mondo"

Cartosio. Il 22, 23 e 24 settembre Legambiente ha promosso per il 25° anno consecutivo l'iniziativa "Puliamo il mondo", conosciuta a livello internazionale come Clean up the word, una delle più estese campagne di volontariato ambientale nel mondo. Clean up the word nasce dall'idea del costruttore e velista australiano Ian Kiernan, che nel suo navigare attraverso gli oceani aveva osservato come questi, anche nei luoghi più lontani, fossero infestati da rifiuti di ogni genere. Dall'Australia negli anni '90 questo impegno si è esteso a tutto il mondo e dal 1993 anche all'Italia per merito di Legambiente. L'impegno dei volontari, grandi e piccoli, in quei giorni è stato il ripulire dai rifiuti vie, parchi, giardini, strade, fiumi e piazze, organizzandosi a livello locale attraverso le amministrazioni comunali, le associazioni, le aziende ed i comitati. L'Amministrazione comunale di Cartosio, come centinaia di altri comuni in Italia, ha aderito per il quarto anno consecutivo all'iniziativa di Legambiente e l'impegno per il 2017 si è strutturato in due eventi. Nella serata di venerdì 22 settembre si è tenuto nei locali della biblioteca l'incontro con i cittadini intitolato "Facciamo la differenza"; Anselmo Rinaldi presidente di Econet e Beppe Marenco, responsabile del cantiere Econet di Acqui, sono intervenuti sui temi della raccolta differenziata, del compostaggio domestico e del prossimo sistema di raccolta porta a porta. È stata una serata di educazione e prevenzione affinché "Puliamo il mondo" possa

essere anticipato ed accompagnato anche da altre azioni: "Non sporchiamo il mondo e difendiamolo di più". Il giorno successivo sabato alle ore 9 in piazza Umberto Terracini vi è stato l'incontro di tutti i volontari, l'organizzazione del lavoro e delle attività della giornata e poi la partenza per la pulizia delle vie del concentrico, dei giardini, delle strade limitrofe, dei campi da gioco e la messa a dimora di bulbi e piccole piante. Al termine del lavoro tutti si sono ritrovati per il pic nic biologico presso una bellissima quercia secolare e per la caccia al tesoro organizzata dai componenti del Consiglio Comunale dei Ragazzi. All'iniziativa hanno partecipato soprattutto i ragazzi della scuola materna e primaria di Cartosio accompagnati da mamme e papà; un gruppo numeroso e soprattutto operoso ed entusiasta. Per Cartosio il piccolo evento del 23 settembre è stato un'occasione importante non solo per lavorare insieme ed in modo utile per l'ambiente, ma anche per riscoprire tanti luoghi che ci circondano e che spesso dimentichiamo e non cogliamo nella loro bellezza.

Per la prima volta hanno aderito Comune e scuole

Montechiaro, scuola a "Puliamo il Mondo"

Montechiaro d'Acqui. "Puliamo il Mondo" è una iniziativa di Legambiente che da anni coinvolge Comuni, Istituzioni, Enti, Istituti Scolastici e moltissimi cittadini in tutta Italia per attività di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, sulla tutela dell'ambiente, sulla battaglia contro l'inquinamento e la maleducazione che porta molti a considerare il territorio che ci circonda come una pattumiera e non come un prezioso bene da tutelare e da difendere. Per l'edizione 2017 per la prima volta il Comune di Montechiaro d'Acqui, in collaborazione con la Scuola Primaria "Giuseppe Ungaretti", ha partecipato a "Puliamo il Mondo", per sensibilizzare la popolazione e soprattutto gli alunni delle scuole sulle tematiche della conservazione del paesaggio, della raccolta differenziata e del decoro urbano. "Armati" di guanti, cappellini e magliette con il logo di "Legambiente" i bambini delle scuole elementari accompagnati dagli insegnanti, dal sindaco Angelo Cagno e dal vicesindaco Matteo Monti venerdì 22 settembre si sono dedicati alla

raccolta di cartacce, lattine e altra spazzatura nell'area verde dei "laghetti", abituale area di svago e passeggiate nonché luogo dove si svolge la antica Fiera del bestiame di Montechiaro Piana. Ma l'aspetto più importante è stato quello educativo, per far crescere i giovanissimi con una maggiore sensibilità ecologica, condizione essenziale perché i progetti di riduzione dei rifiuti che l'Amministrazione sta portando avanti (ad es. con la riorganizzazione e la chiusura dei cassonetti sparsi per il concentrico e con il graduale passaggio al "porta a porta") diano i loro frutti.

A Visone la festa provinciale dell'ANPI

Visone. Scrive il prof. Adriano Icardi: «La nona festa provinciale dell'A.N.P.I. (Associazione nazionale partigiani d'Italia) si è tenuta dal 15 al 17 settembre presso la cascina Nelson Mandela tra Acqui Terme e Visone e si è chiusa domenica 17 alle ore 18 con il ricordo di Giovanni Pesce, il famoso e grande comandante dei G.A.P. (gruppi di azione patriottica) a Torino e a Milano medaglia d'oro al valore militare per meriti acquisiti durante la lotta di liberazione. Ha portato il saluto il presidente provinciale dell'A.N.P.I. Roberto Rossi, che ha parlato dei risultati positivi della festa e dell'impegno di tanti giovani, bravi ed entusiasti e subito dopo ha voluto esprimere il suo ringraziamento agli organizzatori la figlia di Giovanni Pesce, Tiziana, che ha ricordato la figura del padre non solo come combattente e protagonista di straordinarie battaglie, ma soprattutto come un genitore affettuoso e premuroso.

Adriano Icardi nella sua relazione ha cercato di raccontare la vita avventurosa e rivoluzionaria di Giovanni Pesce, dall'emigrazione in Francia con la famiglia nel 1925, il lavoro nelle miniere di carbone nelle Cevennes per aiutare i genitori, alla partecipazione alla guerra di Spagna nel 1936, aveva solo 18 anni ed era il più giovane combattente nelle brigate internazionali, ed infine le sue azioni di coraggioso gappista a Torino e a Milano contro i nazisti ed i fascisti dal novembre 1943 all'aprile 1945. Nelle vie partigiane di Milano, nel giugno 1944, Giovanni Pesce aveva incontrato Onorina Brambilla, che già si era distinta come staffetta partigiana, aveva partecipato agli scioperi del marzo 1943-44 ed aveva aderito alla "Associazione gruppi di difesa della donna".

L'aveva chiamata subito Nori ed era diventata la sua staffetta. Era iniziata una meravigliosa storia d'amore tra le bombe e le azioni partigiane, che si coronerà il 4 luglio 1945 con il matrimonio. Il 25 aprile 1945 in piazza Duomo a Milano, Giovanni Pesce riceveva la medaglia d'oro dal presidente dell'assemblea costituente Umberto Terracini.

Al termine Andino Bizzarro, fratello della medaglia d'oro Arduino, avviere partigiano di Casale Monferrato, regalava a Tiziana un quadro fotografico riproducente Giovanni Pesce, Oscar Luigi Scalfaro, presidente della Repubblica, e lo stesso Andino Bizzarro in occasione della consegna della medaglia d'oro al Gonfalone della provincia di Alessandria il 3 giugno 1997.

La festa provinciale dell'A.N.P.I. alla cascina Nelson Mandela, la casa dell'indimenticabile Don Andrea Gallo, è stata veramente interessante ed emozionante, ricca di dibattiti e di cultura, nel segno del ricordo e della memoria per infondere nei giovani una speranza grande di giustizia e di pace».

Alla Soms di Bistagno, venerdì 29, incontro su truffe e contratti ingannevoli

Bistagno. Scrive il sindaco Celeste Malerba: «È convocata per venerdì 29 settembre, alle ore 10, presso il salone della Soms di Bistagno, una pubblica riunione per dare la massima informazione circa le truffe e i contratti ingannevoli che ogni giorno telefonicamente o con visite domiciliari ci convincono a comprare qualsiasi cosa. Con l'occasione si parlerà anche di sicurezza sul territorio e delle iniziative che a breve saranno attivate. Alla riunione sarà presente un consulente di Adiconsum (Associazione difesa consumatori) che relazionerà sulle azioni tempestive da attivare in caso di truffe o inganni. L'invito è esteso a tutti i cittadini bistagnesi e del territorio circostante».

Sabato 30 settembre dalle ore 15

A Bistagno "open day" alla Gipsoteca Monteverde

Bistagno. Nell'anno in corso cade il centenario della morte dello scultore Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917) cui è dedicato uno dei più importanti musei del territorio del Piemonte sud orientale, la Gipsoteca Giulio Monteverde di Bistagno, corso Carlo Testa 3. «Sempre in quest'anno – spiega la direttrice della Gipsoteca l'arch. Chiara Lanzi, - si conclude anche il primo quinquennio sperimentale delle attività didattiche che la Gipsoteca sta proponendo alle scuole primarie e secondarie del territorio, ottenendo significativi risultati qualitativi e quantitativi. In questi 5 anni di lavoro, le proposte didattiche della Gipsoteca hanno finito per coinvolgere altre istituzioni museali e culturali, quali il Museo Archeologico di Acqui Terme, il Museo della Ceramica a Cielo Aperto di Denice, quello d'Arte Sacra di San Francesco a Cassine, nonché l'Ufficio Beni della Curia di Acqui, ponendo di fatto le basi per la nascita di un sistema museale del territorio che condivide una strutturata e convinta vocazione educativa». Per celebrare questi primi 5 anni di lavoro in ambito didattico si svolgerà un *open day* della Sezione Didattica della Gipsoteca di Bistagno che si terrà *sabato 30 settembre, dalle ore 15.* Nell'occasione: - Verranno messi in mostra - nelle sale espositive, accanto ai gessi di Giulio Monteverde - alcuni tra i più significativi manufatti dei bambini, corredati di didascalie esplicative sul metodo didattico in uso presso il laboratorio. - Verrà proposta una visita guidata al nuovo apparato didattico del Museo, dedicato alle tecniche scultoree tradizionali, e si vedranno i relativi video didattici. - Si presenteranno i nuovi progetti didattici del museo, compreso il programma continuativo primaria - secondaria in 32 tappe. - Si proporrà un workshop di manipolazione dell'argilla, per sperimentare direttamente il metodo di lavoro rivolto ai bambini. Per informazioni consultare il sito e la pagina fb della Gipsoteca.

Si è concluso il "Settembre Spignese"

A Spigno una giornata dedicata al trekking

Spigno Monferrato. Domenica 24 settembre la 4ª edizione del trekking spignese ha chiuso i festeggiamenti del *"Settembre Spignese"* con l'ormai tradizionale appuntamento.

La bella giornata ha consentito ai partecipanti, a piedi e in mountain bike, di godersi il paesaggio durante l'intera escursione della durata di diverse ore. Gli escursionisti a piedi hanno percorso circa 13 km, principalmente su sterrato, con giro panoramico sulla diga e su diverse frazioni di Spigno Monferrato. Mentre i bikers un percorso di circa 24 km, 926 metri totali di dislivello, della durata di 4 ore di media difficoltà. La partecipazione è stata numerosa ed appassionata; particolarmente apprezzata la variabilità del paesaggio e la ricchezza floro faunistica. Molte le presenze di giovanissimi escursionisti che imparano a conoscere il nostro territorio e ad amarlo. Altrettanto tradizionale l'appuntamento con il pranzo e il primo piatto di polenta della stagione! La qualità dell'offerta in cucina a Spigno caratterizza da sempre tutti gli appuntamenti e il pranzo di chiusura del trekking spignese è sta l'occasione per darne ulteriore dimostrazione. La presidente della Pro Loco di Spigno, Greta Campi, ha commentato soddisfatta: «Abbiamo concluso i festeggiamenti del nostro Settembre Spignese con una bellissima domenica dedi-

cata allo sport, senza dimenticare il gusto dei sapori della nostra cucina tradizionale. È stata la degna conclusione di un Settembre Spignese ricco di iniziative anche culturali, partecipazione attiva del pubblico, divertimento, buona musica e buon cibo. Un programma che di anno in anno cerchiamo di arricchire con nuovi appuntamenti. La crescita delle presenze nelle varie giornate sta premiando il nostro lavoro e le nostre scelte, e ne siamo molto orgogliosi. Per poter ottenere questi risultati abbiamo avuto bisogno dell'aiuto di tanti, che come sempre, con grande generosità, hanno dedicato il loro tempo e le loro energie alla buona riuscita di tutte le giornate di festa. Anche questo è il Settembre Spignese!».

"Bistagno in palcoscenico" si presenta alla libreria Cibrario

Bistagno. Quizzy Teatro, impresa alessandrina di produzione e organizzazione, nonché residenza teatrale, e la Soms di Bistagno, nell'ambito del progetto Corto Circuito ideato e promosso dalla Fondazione Piemonte dal Vivo, illustreranno **martedì 3 ottobre**, alle ore 11, presso la Cibrario Libreria Illustrata, piazza della Bollente n° 18, la Stagione Teatrale Bistagno in Palcoscenico 2017-2018, patrocinata dall'Amministrazione comunale, e una panoramica sulle attività di spettacolo e formazione future. Saranno presenti Monica Massone, direttrice artistica, Riccardo Blengio, vice -presidente della Soms e vice -sindaco di Bistagno. Saranno portati i saluti di Enrico Regis, responsabile del progetto Corto Circuito, e verranno lette le dichiarazioni della Fondazione Piemonte dal Vivo.

Incontro delle giurie tecniche della XVI edizione

Cortemilia, i vincitori de "il gigante delle Langhe"

Cortemilia. Lunedì 18 e martedì 19 settembre, presso i locali della Biblioteca Civica "Michele Ferrero" (palazzo ex Pretura) di Cortemilia si è svolto l'incontro delle *giurie tecniche* del Premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe", giunto quest'anno alla XVI edizione, per scegliere tra le tante proposte di libri inviate dalle case editrici italiane specializzate in letteratura per ragazzi: - i due libri finalisti di narrativa per 7 – 10 anni; - i due libri finalisti di narrativa per 11-14 anni; - i l libro illustrato vincitore del Premio Emanuele Luzzati per l'illustrazione.

La giuria della terza sezione del Premio, quella del libro illustrato, composta da Cinzia Ghigliano (illustratrice di fama nazionale ed internazionale), Sergio Noberini (direttore del Museo Luzzati di Genova) Francesco Langella (direttore della Biblioteca Internazionale per ragazzi di Genova), Rosella Picech (critica di letteratura per i ragazzi), Marco Martis (illustratore), Donatella Murtas (coordinamento del Premio) ha scelto come vincitore della XVI edizione 'Nino e Nina tutto l'anno', pubblicato da fatatrac con illustrazioni di Paolo Domeniconi e testi di Bruno Tognolini.

La giuria della prima sezione del Premio, narrativa, composta da Francesco Langella (direttore della Biblioteca Internazionale per ragazzi di Genova), Rosella Picech (critica di letteratura per i ragazzi), don Antonio Rizzolo (direttore di Famiglia Cristiana), Valeria Pelle (giornalista di Gazzetta d'Alba), Tiziana Morena (consigliere delegato alla cultura del Comune di Cortemilia) ha scelto le seguenti coppie di libri: *7-10 anni,* Casca il mondo di Nadia Terranova, Mondadori e I numeri felici di Susanna Mattiangeli, Vanvere edizioni. *11-14 anni,* L'altra notte ha tremato Google Maps di Michela Monferrini, Rrose Sélavy editore e Troppo piccola per dire sì di Gigliola Alvisi, Coccolebooks.

Ora la lettura, e il giudizio, passa alla Giuria di Ragazzi che si sta definendo in questi giorni con partecipazioni che giungono da tutta Italia. L'anno passato hanno partecipato più di 2300 ragazzi, tutti motivati ed interessati. Una vera e propria reading community. Chi fosse interessato a partecipare deve affrettarsi scrivendo a info@gigantedellelanghe.it *entro sabato 30 settembre.* Tempo per la lettura e per la scelta dei vincitori assoluti, metà febbraio 2018.

Intanto è partita anche l'iniziativa del Premio dedicata alla scrittura e rivolta ai ragazzi delle Scuole Primarie dell'Alta Langa, della valle Bormida di Millesimo e di Spigno, della Valle Belbo. Quest'anno il titolo ispiratore del breve testo narrativo è 'Camminando nel bosco', proposto in collaborazione con la Scuola Forestale Carabinieri, Centro Addestramento Ceva. I lavori dovranno essere consegnati *entro il 16 dicembre 2017.* Il testo più bello verrà illustrato e stampato e farà parte della collana del Premio 'Le nuove favole. Favole a km0'.

«Il Premio da quest'anno si chiamerà Premio nazionale di letteratura per ragazzi. È sempre di più una grande e gioiosa occasione di crescita e promozione del territorio, di coinvolgimento.

L'inserimento dei post sui social ha fatto volare i numeri del Premio davvero in alto: 12.243 visualizzazioni! Un magnifico risultato», spiegano Donatella Murtas e Roberta Cenci, coordinatrici del Premio per il Comune di Cortemilia.

Domenica 8 ottobre

A Cartosio si prepara la sagra delle castagne

Cartosio. Domenica 8 ottobre, Cartosio celebra il frutto autunnale più ricercato con una giornata piena di eventi, gastronomia e divertimento!

In primo piano il pranzo, servito a partire dalle 12.15 nella sede della Pro Loco con un ricco menù a tema autunnale: fagottini di verza e salsiccia, ravioli al ragù o burro e salvia, arrosto di maiale alle castagne con patate al forno, tiramisù alla crema di marroni.

Possibilità di prenotare, assicurandosi un posto al coperto, al 346 0163291 (prenotazioni entro il 6 ottobre). A partire dalle ore 9, inizierà la distribuzione delle castagne, che proseguirà fino "a esaurimento scorte".

Le castagne saranno cotte nelle tradizionali padelle bucate dai più esperti volontari.

Alle 9.30, partenza della seconda edizione *dell'Enduro Trail,* competizione podistica su un percorso con una ricca varietà di suolo e paesaggio! Lunghezza percorso: 10 km o 25 km. Invece, alle ore 10, partenza della camminata "Sentiero delle Castagne": un percorso piuttosto semplice da percorrere in tutta tranquillità ammirando i boschi e le colline di Cartosio.

Nel pomeriggio i "Jf Duo" faranno ballare e cantare tutti con la loro musica mentre si potranno assaggiare le mele in pastella: un'assoluta novità che ha deliziato i palati di molti alla Festa delle Feste di Acqui Terme. Alle 15: laboratorio di Origami aperto a tutti, grandi e piccini! I volontari più creativi vi faranno scoprire l'arte della carta!

Per tutta la giornata sarà possibile visitare la Torre Medievale ed esercitarsi al Tiro con l'arco.

Info sulla pagina Facebook "Pro Loco Cartosio".

La quadretta conquista il trofeo Fipap

Egea Cortemilia vince negli Allievi

Cortemilia. È arrivato il 2º titolo della stagione del balôn 2017 per l'Egea Cortemilia, del presidente Francesco Bodrito. La quadretta degli Allievi di Cortemilia ha vinto il prestigioso Trofeo Fipap al termine dello spareggio, disputatosi martedì 26 settembre nello sferisterio di Dogliani, che gli opponeva alla Spes B Savona (gioca a Pontinvrea) per 8 a 4. La quadretta campione è composta da Christian Fantuzzi di Cortemilia, Matteo Gili di Castellinaldo, Andrea Vinotto di Cortemilia, Davide Ranuschio di Torre Bormida e Tommaso Isnardi di Cortemilia. Direttore Tecnico è Giovanni Voletti, coadiuvato dal prof. Giorgio Isnardi, responsabile del settore giovanile. La Spes Savona, è composta da Mattia Fortunato di Albisola Superiore, Luca Calcagno di Scagnello, Andrea Giacchino di Stella, Gabriel Rabellino di Albisola Superiore e Andrea Campanella. D.T. è Armando Riberi. A Cortemilia vinse Fantuzzi per 8 a 3, nel ritorno di venerdì scorso, nello sferisterio "Cav. Giuseppe Badano" di Pontinvrea, si è imposto Fortunato per 8 a 5 e così si è resa necessaria la bella. A Dogliani si va al riposo sul 4 pari, difronte ad un pubblico di 40 persone (erano 80 a Pontinvrea), arbitro Ettore Cerrato. Poi dopo il riposo Fantuzzi e c. non concedono più giochi e si chiude 8 a 4, dopo quasi 2 ore. Più compatta la quadretta di Cortemilia, dove il battitore Fantuzzi è letale quando mette il pallone a terra, mentre nella Spes Mattia Fortunato è un grande colpitore un "piccolo" Vacchetto e questi due giovani, se queste sono le premesse, faranno parlare di se in futuro. Sono comunque stati incontri belli (bei palleggi e battute notevoli), seguiti con tanta passione dalle calorose tifoserie. Al termine le premiazioni dalle mani dei consiglieri federali Adriano Manfredi e Domenico Adriano. E così dopo i Promozionali, è arrivato anche il trofeo Allievi e se Parussa, fosse stato meno stanco, avrebbe potuto accedere alla semifinale in A, ma è solo un appuntamento rimandato, visto la super quadretta del 2018. Un futuro sempre più roseo per la società del presidentissimo Bodrito e i suoi numerosissimi sostenitori.

A San Gerolamo di Roccaverano c'è la festa patronale

Roccaverano. Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre si svolgerà la festa di "San Gerolamo 2017". Il programma prevede: *sabato 30,* ore 19,30: apertura stand gastronomico, antipasti misti, ravioli al plin, braciola e salsiccia con patatine, Robiola di Roccaverano Dop, dolce, vini: bianco e rosso a volontà. La serata sarà accompagnata dalla musica di "Cruisersound" (discoteca mobile). *Domenica 1,* ore 12,30: apertura stand gastronomico, antipasti misti, ravioli al plin, arrosto di vitello con contorno, Robiola di Roccaverano Dop, dolce, vini: bianco e rosso a volontà. *Domenica:* nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi. 25º trofeo "Carlo Colla" di gara al punto. Ore 19,30: si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo. *Lunedì 2 ottobre:* tradizionale "Polentino". È gradita la prenotazione per la serata del "Polentino".

A Bistagno puliamo il mondo

Bistagno. Il Comune di Bistagno, unitamente a Legambiente Circolo Ovadese e con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato e delle Associazioni di volontariato locali, partecipa all'iniziativa ecologica "Puliamo il Mondo 2017". Sarà presa in considerazione l'area nei pressi del complesso scolastico di Bistagno, in via 8 Marzo. Il ritrovo dei partecipanti è previsto per sabato 7 ottobre, dalle ore 9 alle ore 12.

Ogni partecipante si presenti attrezzato di ramazza e guanti al fine di essere operativi alla raccolta di tutto quanto viene abbandonato sbadatamente anche nei pressi della zona scolastica, frequentata dai bambini.

L'Amministrazione comunale ringrazia gli insegnanti, le famiglie, i nonni e tutti i volontari che parteciperanno e faranno parte della squadra anche per dare un buon esempio ai nostri giovani studenti. Al termine piccolo rinfresco bene -augurale offerto dal Sindaco.

Calcio Promozione girone D

Amara Vanchiglia, brutta giornata per l'Acqui

Vanchiglia 3
Acqui 0

Torino. Brutta giornata per l'Acqui, che torna dalla trasferta di Vanchiglia senza punti, con 3 gol sul groppone e con l'ennesimo infortunio eccellente. Stavolta tocca a Morabito, uscito dal campo dopo appena un quarto d'ora, per una grave distorsione a una caviglia.

Una brutta tegola per i Bianchi, che già di infortunati ne avevano parecchi, e hanno così dovuto affrontare una partita di trincea, subito un gol evitabile in apertura di ripresa, fallito il rigore del possibile 1-1, e nel finale incassato altre due reti che hanno reso il passivo troppo ampio, per una gara tutto sommato equilibrata.

Si gioca sul sintetico: il campo è piccolo e fa caldissimo, ma le due squadre giocano ad alto ritmo.

Merlo non può contare su Campazzo e schiera il nuovo acquisto Gai (fisico alla Higuain, ma durante l'inattività si è tenuto decisamente meglio), e decentra Rossini a sinistra.

Nel primo tempo meglio i bianchi, che sviluppano più gioco, pur andando al tiro una sola volta con Rossini al 25°.

Il Vanchiglia ha una bella occasione al 34°, ma Gallo di piede è quasi miracoloso su D'Onofrio, innescato da Cravetto.

Nel frattempo, Morabito è già in tribuna col ghiaccio sulla caviglia, e Merlo ha spostato in difesa Rondinelli, inserendo De Bernardi a centrocampo.

Nella ripresa, il Vanchiglia, fa leva sulla prestanza fisica di Cravetto e guadagna metri, ma per segnare ha bisogno di un errore di Gallo, fino a quel momento fra i più positivi: su punizione da destra, all'56°, il numero uno va a farfalle, e Bo insacca a porta vuota.

L'Acqui reagisce. Al 64° Motta salta il difensore in area e subisce chiaro fallo da dietro: rigore. Batte Mirone, che incrocia come al solito, ma alza la mira. Troppo.

La palla esce. L'errore dal dischetto purtroppo ha brutte conseguenze su una squadra complessivamente giovane.

Il Vanchiglia prende il sopravvento, e al 70° raddoppia con Cravetto, che gira in rete un calcio d'angolo sul primo palo.

Nel finale, all'82°, Moreo in chiaro fuorigioco infila il terzo gol. Che dire? Il Vanchiglia è una bella squadra, ma il 3-0 è un po' troppo.

Una nota sull'arbitraggio, che ha fatto imbestialire (giustamente) mister Merlo e i tifosi acquesi.

Già l'idea di mandare un arbitro di Pinerolo ad arbitrare una torinese non ci pare brillante. Poi accade che il signor Filipov, che peraltro pinerolese, dal cognome, non sembra, distribuisca cartellini da una parte sola (quella acquese) e non si dimostri esattamente imparziale. Fate voi.

Un intervento di Morabito.

Hanno detto. Arturo Merlo è arrabbiato per molti motivi: *«Abbiamo preso dei gol da Seconda Categoria.*

I rigori si possono sbagliare; ma ci sono stati altri errori e atteggiamenti che non mi sono piaciuti. Rimpiango la Prima Categoria, quando avevo un solo uomo contro cui inveire: qui abbiamo una terna, e oggi francamente l'ho trovata pessima. Non è possibile in una gara equilibrata finire il primo tempo con 4 ammoniti a zero per noi».

Acqui: Gallo; Piccione (61° Marengo), Morabito (60° De Bernardi), Acossi, Mirone; Lovisolo (85° Lovisolo), Manno, Rondinelli; Motta, Gai, Rossini (61° Viazzi). All.: Merlo. **M.Pr**

Le pagelle di Giesse

Gallo: 5. Grande parata di piede su tiro ravvicinato di D'Onofrio, coinvolto nella follia generale della ripresa con l'uscita a vuoto sul primo gol.

Piccione: 5. Fascia destra come al solito, ma è di lì che, insolitamente, iniziavano i guai difensivi dell'Acqui. Da rivedere (**71° Marengo sv**: all'esordio).

Mirone: 5. Buona interdizione, anticipo, persino cross da punta: sino al rigore sbagliato, che non si doveva assolutamente sbagliare.

Manno: 6. Al rientro, centrale davanti alla difesa, senza infamia e senza lode.

Acossi: 5. Ragazzo del '99, con Morabito che gli da una mano, se la cava bene, senza il compagno, un'impresa, come scalare il Cervino con l'infradito.

Morabito: sv. Gli parte la caviglia al quarto d'ora, esce ed iniziano i guai (**15° De Bernardi 6.** A centrocampo fa il possibile)

Motta: 6. Sempre esaltante il suo dribbling iniziale a scartare l'uomo, ed è con quello che si procura il rigore. Manca sempre la dinamica nel piede, che si trova ancora al mercato generale.

Lovisolo: 5. Si vede poco ma c'è: buono il primo tempo, drammatico il secondo (**85° Cocco sv**).

Gai: 6. L'ultimo arrivato, non certamente l'ultimo come giocatore: fisico integro, prima punta di quelli che su due tiri, uno è da gol: ma non arriva.

Rondinelli: 6. Ritorna nella sua posizione congeniale, regista di centrocampo, e sfiora anche il gol con diagonale a fil di palo. Poi è destinato indietro, a sostituire Morabito.

Rossini: 6. Altro ragazzo del 2000, che nella ripresa sfiora il gol. Unico lampo in quel secondo tempo da dimenticare (**61° Viazzi sv**).

Allenatore: Merlo: 6. Partita equilibrata. Ma squilibrata, nella ripresa, da errori acquesi, l'uscita a vuoto da Gallo sul primo gol ed il terzo viziato da un fuorigioco di tre metri, ma soprattutto da una giornata predestinata al negativo.

Fare diventare una squadra quel bel patrimonio di ragazzi che ne hanno voglia è il mestiere, il pane dell'Arturo. Che ce la farà, basta che alla classifica incominci a pensarci a Pasqua.

Arbitro: Filipov di Pinerolo 4. L'imparzialità questa sconosciuta, casalingo al punto da farlo fermare a preparare il minestrone. Ma soprattutto, non fischia mai i falli dei padroni di casa.

Calcio Promozione Liguria

Cairese, col piglio giusto, spadroneggia sulla Praese

Praese 0
Cairese 3

Genova. Dopo la brillante vittoria nel turno d'esordio contro l'Alassio, la Cairese di mister Solari replica andando ad espugnare il campo della Praese per 3-0 e mantenendosi al comando della classifica a punteggio pieno con 6 punti in due gare, con mister Solari che nel post gara chiosa: *«Oltre che per i tre punti ottenuti, sono veramente contento della prestazione e dell'atteggiamento dimostrato dai ragazzi in campo; siamo partiti veramente bene nei primi venti minuti abbassandoci poi un pochino, ma sul finire di primo tempo abbiamo trovato il rinfrancante 2-0; nella ripresa abbiamo gestito con sagacia e spirito di sacrificio il match.*

Sarà un campionato veramente stressante e non ci possiamo permettere nessuna distrazione».

La Cairese passa al 16° con una magistrale punizione di Alessi dai 20 metri che batte l'incolpevole Caffieri: 1-0; poi la reazione dei ragazzi di Meladina affidata al 20° ad un tiro dai 20 metri di Fedri, che trova pronto Giribaldi alla respinta.

Ancora Praese al 25°, ancora con Fedri, sempre su piazzato, ma ancora Giribaldi dice di no. Allo scoccare della mezzora, su angolo di Stefanzi, né Cisternino né Palagano trovano la sfera del pari, nel finale di tempo esce la Cairese: al 36° dopo un'azione corale la sfera arriva a Dematteis che conclude da dentro l'area, ma Caffieri respinge con i piedi.

Il 2-0 che chiude in pratica la gara arriva al 43° con una spettacolare rovesciata di Di Leo su calibrato cross di Perrone dalla sinistra.

La ripresa è giocata al controllo da parte della Cairese che manca il 3-0 in avvio quando al 50° Di Martino serve Dematteis, chiude il triangolo e tira, con respinta di Pinna a salvare la propria porta.

Il 3-0 comunque arriva al 75°, con Saviozzi che di testa deposita nella porta sguarnita una palla rimessa in mezzo da Dematteis che taglia fuori sia la difesa locale che il portiere Caffieri.

Formazione e pagelle Cairese: Giribaldi 6,5, Prato 6, Moretti 6, Olivieri 7,5, Spozio 6,5 (70° Saviozzi 7), Di Leo 7,5, Dematteis 6 (80° Zunino sv), Di Martino 6 (85° Rizzo sv), E.Perrone 6 (70° Bovio 6), Alessi 7, Boveri 5,5 (46° Piana 6). All.: Solari.

Domenica 1 ottobre

I bianchi di nuovo a Torino stavolta sul campo del CBS

Acqui Terme. Di nuovo una trasferta, di nuovo a Torino; e speriamo che vada meglio.

L'Acqui riprende l'autostrada, e dopo il Vanchiglia, domenica 1 ottobre farà la conoscenza di un'altra squadra torinese, il CBS Torino. Per prima cosa, sarà bene sfatare un falso mito. Cosa si-gnifica l'acronimo CBS? Molti nell'ambiente del calcio sostengono che la sigla stia per "Cavalier Berlusconi Sil-vio": ebbene, no. L'equivoco deriva da una serie di coinci-denze: tanto per cominciare il club torinese è praticamente da sempre collegato al Milan, facendo parte della serie di scuole calcio inserite nel circui-to rossonero; rosso e nero so-no anche i colori sociali, e l'an-no di fondazione, il 1988, è quello dello scudetto del Milan di Gullit e Van Basten, e i fon-datori della società, a quanto pare erano di fede milanista; potrebbe addirittura essere ve-ra la voce secondo cui fu il Mi-lan a fornire le prime divise so-ciali. Detto questo, però, CBS non sono le iniziali del Cavalie-re (che pure, vista l'elevata stima di se stesso, avrebbe probabilmente apprezzato), ma le iniziali di tre borgate di Tori-no: Cavoretto, Borgo Po e San Salvario, quelle che hanno nel club il loro punto di riferimento. L'impianto di gioco (campo in sintetico) infatti si trova in Cor-so Sicilia. L'obiettivo della società è quello di salvarsi e disputare un campionato tranquillo, valorizzando i giovani. Il vivaio è il fiore all'occhiello dell'attività del CBS, che negli ultimi 10 anni vanta ottime tradizioni a livello giovanile, e si produce i gioca-tori in casa.

Due anni fa la for-mazione degli allora Allievi 1999 vinse il campionato re-gionale, e ora quei giovani si trovano proiettati in prima squadra (domenica a Canelli in campo ce n'erano 4), guidati dal mister dell'epoca, Marcello Meloni, promosso fra i 'grandi' lo scorso anno, a stagione in corso, e alla prima esperienza "vera" in panchina. La squadra (dove figura anche l'ex Acqui Militano) è discreta, ha un'età media bassa, ma giovani di qualità, e in avanti, il duo To-della-Ruggiero non va preso sotto gamba.

«Sono una squadra da rispet-tare», ammette anche l'Arturo, che non fa tanti commenti, e si limita a dire: «Spero di recupe-rare qualcuno». Campazzo, Roveta e Cambiaso potrebbe-ro farcela, ma forse non tutti e tre insieme. Possibile l'arre-tramento di Manno o Rondinelli in difesa, ma è difficile azzec-care la formazione.

Probabili formazioni

CBS Torino (4-3-1-2): Petitti; Guacchione, Salusso, Militano, Clivio; Tulipano, Ghironi, Chiarle; Ciurca; Todella, Ruggiero. All.: Meloni

Acqui (4-3-3): Gallo; Piccione, Manno, Acossi (Cambiaso), Mirone; Roveta (De Bernardi), Rondinelli, Lovisolo; Campazzo, Gai, Motta. All.: Art.Merlo.

L'Acqui siamo noi

Luca Marenco: parola di "Marine"

Acqui Terme. Per "Giesse" era "marine", inteso giocatore incontrista. Luca Marengo, leva 1970, ragioniere in una storica autocarrozzeria acquese. Luca, è stato assessore e poi consigliere di amministrazione delle Terme. Ama il calcio, fino a commuoversi quando un ragazzo avuto nelle giovanili debutta in prima squadra.

Luca, bambino con la maglia dell'Acqui…

«Sì, a 7 anni e per 20 ne ho vestito i colori».

L'esordio in prima squadra…

«Una sensazione bellissima che i ragazzi di oggi non possono capire. Allora il calcio era "quasi" tutto. Vorrei insegnarglielo: l'Acqui era la gioia dell'allenamento, l'attesa della convocazione con quella della domenica».

Il debutto?

«1987, inizio stagione con la Carassonese ad Acqui».

Non sei stato "compreso" fino in fondo…

«Forse c'è del vero: andavo via a giocare e nei momenti "senza soldi" all'Acqui ero richiamato. Ho giocato con Fulvius, Castellazzo, Ovada, e tengo a dire che oltre ai Bianchi, ho fatto il capitano a Canelli, Strevi, La Sorgente e Gaviese».

Come ti definisci da calciatore?

«La più bella soddisfazione, ed è un messaggio per i ragazzi, è che col lavoro sodo mi sono adattato a ogni ruolo in campo. A Canelli, espulso Garzero, eccomi in porta. Se mi capitava la panchina, al primo cambio in genere ero io a entrare».

I Bianchi con cui hai legato di più?

«Gli acquesi».

L'avversario più ostico?

«Le battaglie con Barale del Saluzzo; grande fisico, tecnica e velocità: usavo il "mestiere" per fermarlo».

Il più bravo?

«Scarrone nella Novese; in campo capivi perché era stato in serie A».

Luca da mister?

«Considerata la realtà locale cerco di insegnare un po' di tutto. L'obiettivo è portare sempre più ragazzi in prima squadra. Devono imparare a lavorare tanto. A loro manca il pallone tutti i giorni, cosa che noi facevamo al Ricre e altrove. Applico anche una mia teoria sulla prevenzione infortuni»

Curriculum da mister?

«Dal 2008 al 2014 alle giovanili dell'Acqui, tre anni a La Sorgente, di cui due con la prima squadra, ed ora con i Giovanissimi 2003 dell'Acqui FC».

Luca Marengo

I figli seguono le tue orme…

«Sono contento. Alex è nella rosa della prima squadra e gioca nella Juniores da punta, mentre Simone pure lui nell'Acqui FC è terzino negli Allievi. Sono mancini, e spero che perfezionino il destro».

Il tuo più bel goal?

«Su punizione negli ultimi anni ho segnato dei bei goal all'incrocio dei pali. Mi sono applicato ed ecco le soddisfazioni, il lavoro paga».

L'Acqui calcio ha chiuso…

«Gli imprenditori foresti, almeno gli ultimi, non hanno avuto rispetto per l'Acqui. Io, con Mauro Cavanna ho spinto perché si ripartisse come Acqui FC, e sono grato a coloro che hanno costruito questa realtà sulle ceneri dei Bianchi».

(9-continua) **Stellio Sciutto**

Domenica 1 ottobre

Cairese sfida l'Ospedaletti e punta al terzo successo

Cairese. Match interno per la Cairese che nella terza giornata affronta il match interno contro l'Ospedaletti.

Gara che per la Cairese rappresenta un importante test sulla via di maturazione della squadra dopo le prime due vittorie stagionali con mister Solari che nel post-gara ha detto: *«L'Ospedaletti sarà un altro avversario tosto e difficile da affrontare, ma noi stiamo crescendo di autostima e anche di consapevolezza e siamo la Cairese e quindi dobbiamo avere rispetto di tutti ma paura di nessuno».*

Capitan Spozio gli fa eco, parlando di questo buon inizio di torneo: «*Dobbiamo stare con i piedi ben per terra, non bastano due gare per dire dove possiamo arrivare; dobbiamo migliorare e trovare continuità di rendimento, certo avere in squadra due giocatori come Alessi e Di Leo è importante sia sotto il profilo umano che tecnico e sono un esempio sia per i giovani nostri che per gli altri».*

Il prossimo avversario sarà l'Ospedaletti dello squalificato mister Biffi, espulso nella gara persa 2-0 in casa dell'Alassio, formazione ospite che ha giocatori importanti come gli attaccanti Scaburri, Gambacorta ed Espinal, e in difesa Cadenazzi; gara quindi da prendere con le molle e da affrontare con la massima concentrazione per mettere in carniere la terza vittoria consecutiva e mantenere il primato sfruttando anche il fattore campo.

E poi, chissà, magari anche raggiungere il primato solitario in graduatoria anche se, come dice mister Solari, *«Non conta essere in cima adesso, ma conta esserlo a fine stagione».* E come dargli torto?

Probabili formazioni

Cairese: Giribaldi, Prato, Moretti, Olivieri, Spozio, Di Leo, Dematteis, Di Martino, E Perrone, Alessi, Boveri (Piana). All.: Solari

Ospedaletti: Cedeno, Cedeno, Cadenazzi, F.Sturaro, Orlando, Feliciello, Cariello, Geraci, Scaburri, Calabrese, Gambacorta, Espinal. All.: Biffi (squalificato).

Calcio Promozione girone D

Primi tre punti per il Canelli battuto il Cbs Torino

Canelli 3
Cbs Torino 1

Canelli. Il Canelli vince la sua prima gara della stagione per 3-1 contro il CBS Torino e cancella lo 0 in classifica. Una gara che ha visto i padroni di casa faticare un po' in avvio per poi avere l'occasione di sbloccare il risultato grazie ad un rigore alla mezz'ora, ma El Harti si fa neutralizzare il tiro. Solo nel finale del primo tempo la sblocca Zanutto con un tiro dal centro area. Nella ripresa al 65° il raddoppio di Cherchi, poi un rigore a 10 minuti dalla fine per il Cbs riapre la gara, forcing degli ospiti ma in un ribaltamento di fronte al 93° un altro rigore per gli spumantieri, segnato da Zanutto, mette i tre punti in cassaforte.

La partita inizia con il Cbs in avanti: Ghironi calcia, leggera deviazione di Pietrosanti, parata di Contardo; a seguire, azione di Tulipano per Guacchione che tira, Contardo respinge, libera la difesa. Al 13°, punizione di El Harti, palla in area, arriva da dietro Zanutto tiro sul fondo.

Al 21° rilancio veloce di Contardo per Cherchi sulla tre quarti, scambio con Zanutto che in area tira a fil di palo. Al 29° rigore per il Canelli per fallo su Zanutto commesso da Militano; sul dischetto va El Harti, tiro alla destra del portiere che intuisce e para. Lo scampato pericolo rianima il Cbs che con Ruggiero ha due occasioni: la prima parata da Contardo, la seconda debole e neutralizzata. Al 43° da un'azione sulla fascia palla a centro area dove Zanutto in caduta infila l'1-0. Nella ripresa il Canelli rischia al 51° quando il palo salva Contardo su tiro di Todella.

Quattro minuti dopo, azione sospetta degli ospiti in area con la maglia di Ruggiero che si allunga, l'attaccante va a terra, l'arbitro fa proseguire.

Il Canelli si scuote e con Gallo sfiora il palo con palla che termina sul fondo. Al 65° il raddoppio azzurro: palla veloce dalla fascia per Cherchi che è bravo e veloce ad inserirsi tra i due centrali e fa 2-0.

La partita sembra incanalata quando all'80° arriva il rigore causato da Macrì su Todella. Sul dischetto lo stesso Todella spiazza Contardo per il 2-1.

Il Canelli torna a premere all'82° con El Harti che lascia partire un tiro rasoterra respinto ma non trattenuto dal portiere la difesa libera riprende Mondo dalla distanza para Petiti.

Al 91° azione di Zanutto che dal fondo lascia partire un traversone al centro, al volo Cherchi, si supera il portiere in angolo. Al 93° ultima emozione con un fallo di Citeroni su Mondo: rosso per il giocatore e rigore: sul dischetto va Zanutto che chiude il 3-1 finale.

Vittoria importante per la classifica e per il morale in vista del derby della Valle Belbo sul campo della Santostefanese.

Formazione e pagelle Canelli: Contardo 6, Simeoni 6, Delpiano 6, El Harti 6, Pietrosanti 6, Macrì 5,5, Gallo 6 (66° Moresco 6), Mondo 6, Zanutto 7, Cherchi 7 Gueye 6 (75° Vuerich sv). All.: Merlo. **Ma.Fe.**

Santostefanese, a Chieri arriva la prima vittoria

S.Giacomo Chieri 0
Santostefanese 2

Chieri. Dopo due pareggi, la Santostefanese ottiene la sua prima vittoria stagionale in trasferta per 2-0 contro il San Giacomo Chieri e sale a quota 5 punti in graduatoria in attesa dell'atteso derby contro il Canelli di domenica prossima tra le mura amiche del "Poggio". Robiglio presenta un 4-3-1-2 con Merlano e F.Marchisio in avanti, Dispenza trequartista e trio di under composto da Giudice e Ghione nel reparto arretrato e Bortoletto a dare geometria e fosforo in mezzo al campo con Meda.

Sin dall'avvio si nota il maggior tasso tecnico della squadra ospite e il match che si decide nei primi 45 minuti a favore dei belbesi.

Al primo affondo vero e proprio la Santostefanese passa: al 12° la sassata di sinistro di Balestrieri non lascia possibilità di parata al certo non sicuro portiere locale Zago.

Meda e compagni continuano il forcing e trovano il 2-0 a tre giri di lancette dalla conclusione della prima frazione, quando Dispenza pennella un cross docile e il puntero Merlano a centroarea stoppa la sfera e infila Zago sul palo lontano.

La ripresa è un fioccare di occasioni da rete per la Santostefanese, ma manca una dote fondamentale, il cinismo per segnare.

Si inizia con l'espulsione al 63° del locale Dosio (rosso diretto), e quindi la sagra del gol mancato inizia con tiro debole da ottima posizione di Merlano al 65° per proseguire con Marchisio che centra Zago da pochi passi e ancora Merlano e Dispenza che non riescono a fare 3-0 con un'occasione dilapidata a testa.

Il San Giacomo si fa vedere dalle parti di Favarin in due occasioni prima con un'occasione scaturita da svarione difensivo che permetteva a Gualtieri di calciare di poco sul fondo e poi con un tiro da lunga distanza di Anselmi che lambiva il palo, troppo poco per cercare di fare risultato e per cercare di arrivare alla salvezza, di contro la Santostefanese può gioire e preparare nel migliore dei modi il derbissimo della Valle Belbo

Hanno detto. Robiglio*: «Serve maggiore concretezza in zona gol e meno leziosità nel possesso palla».*

Formazione e pagelle Santostefanese: Favarin 6,5, Ghione 6,5 (89° Labate sv), Giudice 6 (86° Lagrasta sv), Chiarlo 6, Zefi 6, Bortoletto 6,5 (82° Galuppo sv), Meda 6 (75° Rossi sv), Balestrieri 6,5 (65° Conti 6), Dispenza 7, F.Marchisio 6.5, Merlano 7. All.: Robiglio. **E.M.**

Domenica 1 ottobre

Il derby della Valle Belbo: Santostefanese vs Canelli

Santo Stefano Belbo. L'atteso derby della Valle Belbo andrà in scena domenica al "Poggio" di Santo Stefano Belbo. Di fronte i padroni di casa della Santostefanese e gli ospiti del Canelli.

Per la 'classica' non è la prima uscita stagionale visto che le due squadre si erano affrontate anche in Coppa Italia, con vittoria dei locali per 3-0. Gara che vede la Santostefanese con 5 punti in classifica e gli ospiti con 3, ma entrambi gli undici sono reduci dalla prima vittoria stagionale: 2-0 per la Santostefanese in trasferta contro il San Giacomo Chieri, e 3-1 in casa per il Canelli contro la Cbs.

Ecco cosa ci hanno detto al riguardo i due allenatori.

Per S.Merlo (Canelli): *«Abbiamo vinto la prima partita e questo ci deve dare autostima, per preparare nella maniera giusta il derby. Sappiamo benissimo che la Santostefanese è un'ottima squadra, che può ambire al vertice, ma noi cercheremo di fare la nostra partita sfruttando le nostre caratteristiche e cercando di imbrigliare i loro giocatori più rappresentativi».* Per quanto riguarda la possibile formazione. Il mister lombardo non si sbottona, ma si ritiene che alla fine opti per un coperto e prudente 4-4-2

Di questa opinione è anche il mister locale Robiglio: *«So che nella gara contro la Cbs hanno cambiato molto e hanno assunto una linea difensiva più coperta a 4. Da parte nostra dovrò valutare in settimana lo stato della caviglia di Merlano e anche il possibile recupero di Conti»*. Certa l'assenza di Petrov, Robiglio ha i suoi crucci: *«In avanti siamo contati, ho solo F.Marchisio e Merlano e spero che il ginocchio di Petrov smetta di fare le bizze».*

Da valutare infine l'utilizzo di A.Marchisio che potrebbe prendere posto almeno in panchina; nel Canelli out ancora per una giornata causa squalifica Ischaak.

Probabili formazioni

Santostefanese: Favarin, Ghione, Chiarlo, Zefi, Giudice, Bortoletto, Conti, Meda, Dispenza, F.Marchisio, Merlano. All.: Robiglio

Canelli: Contardo, Simeoni, Macrì, Delpiano, Pietrosanti, Gueye, Mondo, Gallo, El Harti, Perrone (Zanutto), Cherchi. All.: S.Merlo.

E.M.

Campionati di calcio UISP

Acqui Terme. Nella serata di lunedì 25 settembre, sul campo di via Trieste, si è giocata la gara di Supercoppa (prologo del campionato di calcio Uisp) tra Deportivo Acqui e Rossiglione.

Bella gara e combattuta che alla fine ha visto prevalere il Depo per 2 a 1.

A passare in vantaggio, al 20° del primo tempo, sono gli acquesi con il gol di Teti, poco dopo, al 30°, arriva il pareggio rossiglionese con Ravera che anticipa il portiere su retropassaggio. Nella ripresa, al 25°, De Rosa con una bella punizione porta alla vittoria il Deportivo.

***

Venerdì 29 settembre avrà inizio il campionato 2017-2018 organizzato dal comitato territoriale Uisp di Alessandria. Diciotto le formazioni iscritte, suddivise in due gironi. Nel girone B le squadre della nostra zona: Deportivo Acqui, Carpeneto, Rocca Grimalda, Rossiglione insieme a Pasturana, Cri Asti (di Cerro Tanaro), Capriatese, Gruppo Rangers (di Arquata Scrivia) e La Rotonda (di Fresonara).

Il girone di andata terminerà nel primo week end di dicembre, successivamente il campionato riprenderà verso la fine di febbraio con il girone di ritorno.

Prima giornata: Carpeneto – Roccagrimalda, venerdì 29 settembre ore 21 a Carpeneto; Pasturana – Rossiglione, venerdì 29 settembre ore 21 a Pasturana; Cri Asti – La Rotonda, sabato 30 settembre ore 15 a Cerro Tanaro; Gruppo Rangers – Capriatese, lunedì 2 ottobre ore 21 ad Arquata Scrivia. Riposa Deportivo Acqui.

D.S.

Classifiche del calcio

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Barcanova – Arquatese Valli Borbera 2-2, **Canelli** – Cbs Scuola Calcio 3-1, Mirafiori – Cit Turin 1-1, Pro Collegno – Rapid Torino 1-1, San Giacomo Chieri – **Santostefanese** 0-2, Savoia Fbc – Cenisia 5-4, Valenzana Mado – Bsr Grugliasco 2-1, Vanchiglia – **Acqui Fc** 3-0.

Classifica: Vanchiglia 9; Cit Turin 7; Cbs Scuola Calcio, Bsr Grugliasco, **Acqui Fc** 6; **Santostefanese**, Arquatese Valli Borbera 5; Pro Collegno, Valenzana Mado 4; Savoia Fbc, **Canelli**, Cenisia 3; Mirafiori, Rapid Torino 2; Barcanova 1; San Giacomo Chieri 0.

Prossimo turno (1 ottobre): Arquatese Valli Borbera – Savoia Fbc, Bsr Grugliasco – San Giacomo Chieri, Cbs Scuola Calcio – **Acqui Fc**, Cenisia – Mirafiori, Cit Turin – Valenzana Mado, Pro Collegno – Vanchiglia, Rapid Torino – Barcanova, Santostefanese – **Canelli**.

***

PROMOZIONE
girone A Liguria

Risultati: Alassio – Ospedaletti 2-0, Arenzano – **Campese** 3-0, Borzoli – Ceriale 1-1, **Bragno** – Taggia 1-1, Loanesi S. Francesco – Sant'Olcese 1-0, Pallare – Legino 0-2, Praese – **Cairese** 0-3, Voltrese Vultur – Campomorone Sant'Olcese 1-3.

Classifica: **Cairese**, Arenzano, Campomorone Sant'Olcese 6; **Bragno**, Taggia, Borzoli 4; Alassio, Ospedaletti, **Campese**, Legino, Loanesi S. Francesco 3; Ceriale 1; Voltrese Vultur, Pallare, Sant'Olcese, Praese 0.

Prossimo turno (1 ottobre): **Cairese** – Ospedaletti, **Campese** – Alassio, Campomorone Sant'Olcese – Borzoli, Ceriale – Praese, Legino – Arenzano, Loanesi S. Francesco – **Bragno**, Sant'Olcese – Voltrese Vultur, Taggia – Pallare.

***

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Bonbon Lu – **Sexadium** 3-0, Canottieri Alessandria – **Ovadese Silvanese** 0-0, Felizzano – **Cassine** 4-0, Gaviese – Hsl Derthona 2-1, Junior Pontestura – **Castelnuovo Belbo** 2-1, Pozzolese – Libarna 3-0, San Giuliano Nuovo – Fulvius 1-3. Riposa Aurora AL.

Classifica: Felizzano, Bonbon Lu 9; Gaviese 7; Hsl Derthona 6; Fulvius Valenza, **Ovadese Silvanese** 5; Junior Pontestura, San Giuliano Nuovo, Pozzolese 4; Libarna 3; **Sexadium**, Canottieri Alessandria 1; **Castelnuovo Belbo**, Aurora AL, **Cassine** 0.

Prossimo turno (1 ottobre): Aurora AL – **Castelnuovo Belbo**, Canottieri Alessandria – Junior Pontestura, **Cassine** – Bonbon Lu, Fulvius Valenza – Felizzano, Hsl Derthona – San Giuliano Nuovo, Libarna – Gaviese, **Ovadese Silvanese** – Pozzolese. Riposa **Sexadium**.

***

1ª CATEGORIA - gir. A Liguria

Risultati: **Aurora Cairo** – Speranza 2-2, Bordighera Sant'Ampelio – Celle Ligure 0-1, Camporosso – Pontelungo 1-1, Dianese e Golfo – Don Bosco Valle Intemelia 0-1, Letimbro – Sanremo 4-1, San Stevese – S. Bartolomeo 2-2, **Sassello** – **Altarese** 0-2, Veloce – Quiliano 3-0.

Classifica: Celle Ligure 6; **Aurora Cairo**, Speranza, San Stevese 4; Veloce, Letimbro, Don Bosco Valle Intermelia, **Altarese**, Quiliano 3; Pontelungo 2; Camporosso, Bordighera Sant'Ampelio, San Bartolomeo 1; Dianese e Golfo, Sanremo, **Sassello** 0.

Prossimo turno (1 ottobre): **Altarese** – **Aurora Cairo**, Celle Ligure – Dianese e Golfo, Don Bosco Valle Intermelia – Quiliano, Pontelungo – Letimbro, S. Bartolomeo – Camporosso, Sanremo – Veloce, **Sassello** – San Stevese, Speranza – Bordighera Sant'Ampelio.

***

2ª CATEGORIA - girone I

Risultati: Caramagnese – Piobesi 2-0, Ceresole d'Alba – Orange Cervere 3-2, **Cortemilia** – Bandito 3-1, Dogliani – Tre Valli 1-1, Garessio – Monforte Barolo 2-2, San Michele Niella – San Bernardo 3-0, Sportroero – Stella Maris 1-3.

Classifica: **Cortemilia**, San Michele Niella, Ceresole d'Alba 6; Caramagnese, Monforte Barolo 4; Stella Maris, Sportroero 3; Garessio, Tre Valli 2; Dogliani, Orange Cervere 1; Bandito, Piobesi, San Bernardo 0.

Prossimo turno (1 ottobre): Bandito – Sportroero, Monforte Barolo – Ceresole d'Alba, Orange Cervere – **Cortemilia**, Piobesi – Dogliani, San Michele Niella – Caramagnese, Stella Maris – San Bernardo, Tre Valli – Garessio.

***

2ª CATEGORIA - girone L

Risultati: **Bistagno** – Don Bosco Asti 0-1, **Calamandranese** – Costigliole 1-2, **Ponti** – Solero 6-1, Quargnento – Casalcermelli 0-0, Refrancorese – Spinettese 1-3, Stay O Party – Fortitudo 4-0. Riposa Monferrato.

Classifica: Don Bosco Asti 6; Spinettese, Costigliole 4; **Ponti**, Stay O Party, **Bistagno**, Refrancorese 3; Quargnento 2; Monferrato, **Calamandranese**, Casalcermelli, Fortitudo 1; Solero 0.

Prossimo turno (1 ottobre): **Bistagno** – **Ponti**, Costigliole – Refrancorese, Fortitudo – Don Bosco Asti, Casalcermelli – Stay O Party, Solero – Monferrato, Spinettese – Quargnento. Riposa **Calamandranese**.

***

2ª CATEGORIA - girone M

Risultati: Capriatese – Molinese 3-0, Cassano – Castelnovese 6-1, Garbagna – Casalnoceto 3-1, **Pro Molare** – **Ovada** 1-1, Serravallese – **Mornese** 2-6, Tassarolo – Vignolese 1-0, Viguzzolese – G3 Real Novi 4-1.

Classifica: Viguzzolese, **Mornese**, Cassano, Tassarolo 6; Vignolese, Capriatese, Castelnovese, Garbagna 3; **Pro Molare** 2; **Ovada**, G3 Real Novi 1; Molinese, Casalnoceto, Serravallese 0.

Prossimo turno (1 ottobre): Casalnoceto – Tassarolo, Castelnovese – **Ovada**, G3 Real Novi – Garbagna, Molinese – Serravallese, **Mornese** – Cassano, **Pro Molare** – Viguzzolese, Vignolese – Capriatese.

***

2ª CATEGORIA
gir. D Liguria

Risultati: Anpi Sport e Casassa – **Rossiglionese** 2-0, Atletico Quarto – Pontecarrega 4-2, Campi Corniglianese – Olimpia 5-0, Carignano – Casellese 2-1, **Masone** – Guido Mariscotti 0-1, Mele – Don Bosco 2-0, Mura Angeli – Bolzanetese Virtus 0-3.

Classifica: Campi Corniglianese, Bolzanetese Virtus, Atletico Quarto, Anpi Sport e Casassa, Mele, Carignano, Guido Mariscotti 3; Casellese, **Masone**, Pontecarrega, Don Bosco, **Rossiglionese**, Mura Angeli, Olimpia 0.

Prossimo turno (1 ottobre): Bolzanetese Virtus – Mele, Casellese – Atletico Quarto, Don Bosco – Carignano, Guido Mariscotti – Anpi Sport e Casassa, Olimpia – **Masone**, Pontecarrega – Campi Corniglianese, **Rossiglionese** – Mura Angeli.

***

3ª CATEGORIA
gir. A Alessandria

Risultati: Audace Club Boschese – **Lerma** 1-2, Audax Orione – Stazzano 1-1, Aurora – Tiger Novi 4-2, Marengo – Sale 1-2, Pizzeria Muchacha – Villaromagnano 3-0, Giovanile Novese – Sardigliano 6-1, Soms Valmadonna – Piemonte 3-1.

Classifica: Giovanile Novese, Pizzeria Muchacha, Aurora, Soms Valmadonna, **Lerma**, Sale 3; Audax Orione, Stazzano 1; Audace Club Boschese, Marengo, Tiger Novi, Piemonte, Villaromagnano, Sardigliano 0.

Prossimo turno (1 ottobre): **Lerma** – Audax Orione, Piemonte – Audace Club Boschese, Sale – Giovanile Novese, Sardigliano – Soms Valmadonna, Stazzano – Pizzeria Muchacha, Tiger Novi – Marengo, Villaromagnano – Aurora.

***

3ª CATEGORIA – gir. A Asti

Risultati: Athletic Asti – **Nicese** 3-0, **Bistagno Valle Bormida** – Don Bosco AL 2-3, Casale 90 – Frugarolese 2-3, Castelletto Monferrato – Mombercelli 1-3, Ozzano Ronzonese – Mirabello 1-1, Pro Calcio Valmacca – Castell'Alfero 10-1. Riposa Sporting.

Classifica: Pro Calcio Valmacca, Athletic Asti, Mombercelli, Don Bosco AL, Frugarolese 3; Ozzano Ronzonese, Mirabello 1; Sporting, **Bistagno Valle Bormida**, Casale 90, Castelletto Monferrato, **Nicese**, Castell'Alfero 0.

Prossimo turno (1 ottobre): Castell'Alfero – Ozzano Ronzonese, Don Bosco AL – Sporting, Mirabello – **Bistagno Valle Bormida**, Mombercelli – Athletic Asti, **Nicese** – Pro Calcio Valmacca, Frugarolese – Castelletto Monferrato. Riposa Casale 90.

Calcio Juniores

Acqui e Santostefanese ai regionali Canelli giocherà nei provinciali

Canelli 0
Fossano 3

Nulla da fare per la formazione di mister Dragone; nell'ultima giornata delle qualificazioni ai regionali arriva la sconfitta contro il Fossano per 3 a 0.

La gara, comunque, era ininfluente per i padroni di casa, infatti, dopo la sconfitta 1-2 nel turno infrasettimanale contro il Busca, erano già sicuri della non qualificazione ai regionali.

Tornando alla gara contro il Fossano, gli ospiti passano in vantaggio al 25° con rigore respinto da Palumbo ma con ribattuta in rete, sul finire di primo tempo al 40° arriva anche il 2-0; nella ripresa arriva all'80° il 3-0 finale.

Formazione Canelli: Palumbo, Ratti (Zanatta), Palmisano, Marenco, Benazzo (Panov), Larganà, Virelli (Tagnesi), Vacca, Argenti (Gallina), Bonelli (Cresta), Zaninoni. All: Dragone.

Olmo 0
Acqui Fc 1

Sconfitta indolore per l'Acqui nell'ultimo match del girone per la qualificazione ai regionali. L'Olmo si impone 1-0 e festeggia il primo posto mentre i bianchi si qualificano da secondi. La qualificazione, già ottenuta con una giornata d'anticipo da tutte e due le squadre, rende la partita quasi un'amichevole. L'Acqui cede alla capolista Olmo a 5 minuti dal termine, quando i padroni di casa passano in vantaggio sfruttando un errore collettivo della difesa acquese. I ragazzi di Bobbio erano già certi del pass dopo il 4-0 contro il Cenisia grazie alla doppietta di Conte e alle reti di Cavallotti e Viazzi.

Formazione Acqui: Lequio, Benima (Bernardi), Congiu, Scarsi, Giraudi, Licciardo (Mignano), Minelli (Conte), Hysa (Lika), Gatti, Es Siddouni (Vela), Mouchafi. A disp.: Cazzola. All: Bobbio.

Albese 2
Santostefanese 0

Dopo la vittoria per 2-1 al "Bersano" di Nizza contro la Cherasschese (grazie ai due rigori trasformati da Gaeta e Trevisiol), l'undici di mister Gioanola si inchina nella trasferta contro l'Albese per 2-0.

Così il mister commenta: *"Sconfitta che ci serve per fare un bel 'bagno d'umiltà', abbiamo sprecato tanto, troppo, ho contato almeno 10 occasioni nitide fallite".* Per la cronaca le reti locali sono state segnate al 75° su dubbio rigore e all'85° su azione di ripartenza. La Santostefanese comunque si qualifica ai regionali chiudendo al secondo posto il proprio girone.

Formazione Santostefanese: Tartaglino, Granara, Grimaldi, Gaeta, Delsanto, Hurbisch (Conti), Claps, Diotti, Trevisiol, Becolli (Stefanato), Camporino (Lazzarino). All: Gioanola.

Calcio Promozione Liguria

Il Bragno ferma sul pari il quotatissimo Taggia

Bragno 1
Taggia 1

Bragno. Il match interno contro il Taggia era il primo scalino da superare per capire come poteva essere la stagione del Bragno di mister Cattardico. Ebbene, l'ostacolo è stato superato a pieni voti con un importante pareggio interno per 1-1 che può accontentare entrambe le contendenti.

La prima azione degna di menzione fa subito sobbalzare in piedi i tifosi locali: siamo al 5° quando Torra lancia sulla sinistra De Luca, che serve Panucci, che a pochi passi da Ventrice calcia il cuoio alto; all'11° ancora Bragno sugli scudi: cross dalla destra di Panucci che trova De Luca all'altezza del dischetto, il quale calcia di sinistro, ma la sfera viene ribattuta da Baracco. Il Taggia esce dal guscio e si vivo al 16° passando in vantaggio: Raguseo fugge sulla fascia destra e crossa sul secondo palo dove c'è Brizio che di testa mette la sfera alle spalle di Pastorino: 0-1. Reazione immediata del Bragno che porta al pari al 31° quando Mombelloni viene atterrato in area da D'Agostino; veementi proteste ospiti ma è rigore, affidato a Cerato che spiazza Ventrice e vale l'1-1.

Prima del the di metà tempo c'è ancora spazio per un'occasione dei ragazzi di Cattardico al 38° cross dal lato sinistro di Cerato per Torra, che calcia al volo, ma Ventrice compie un autentico miracolo respingendo la sfera con i pugni.

La ripresa inizia con Torra in versione Tomba, che salta due uomini in slalom al 53° ma a tu per tu con Ventrice si fa respingere il tiro. Il Taggia è vivo e si fa notare al 69° con tiro di Rosso dalla distanza leggermente alto. Ancora ospiti all'81° con Prunecchi che su punizione chiama alla parata in angolo Pastorino. Al 90° episodio da moviola nell'area locale: Prunecchi entra a contatto con Mombelloni e cade a terra; proteste reiterate del Taggia ma l'arbitro opta per la simulazione con gara che si chiude con il giusto 1-1 finale.

Formazione e pagelle Bragno: Pastorino 6,5, Tosques 7, Mombelloni 6,5, Pesce 7, Basso 6,5, Monaco 6,5, Torra 6, Cervetto 6, De Luca 6 (75° Amato 6), Cerato 6,5, Panucci 6,5. All.: Cattardico. **E.M.**

Calcio 1ª categoria Liguria

Sassello resta al palo Altarese, tre punti d'oro

Sassello 0
Altarese 2

Sassello. Il Sassello rimane ancora al palo, mentre si sblocca e centra i primi tre punti stagionale l'Altarese: questa la sintesi del derby andato in scena a Sassello e vinto dagli ospiti per 2-0. Si inizia subito a viso aperto, con due squadre che provano a fare la gara; la prima occasione capita ai locali con Gagliardo che serve in area Besio, il quale tutto solo non si accorge di ciò e calcia debole tra le mani di Orrù. Replica ospite affidata a Gelsomino che serve Pansera, che negli undici metri finali manda la sfera alta. Poco prima della mezzora, un'occasione per parte: prima i locali con il cross radente di Gagliardo che non viene corretto da Rebagliati, poi gli ospiti che rispondono con un bel tiro da fuori di Brahi respinto da Calcagno. Nel finale di tempo esce l'Altarese, con tiro di Gelsomino sventato sulla linea bianca di porta e nel finale al 44° gli ospiti mancano di poco l'occasione con Mandaliti che tutto solo chiama alla parata Calcagno con la difesa biancoazzurra in dormiveglia. Nella ripresa si infortuna alla caviglia l'ospite Gavacciuto, rilevato da Basso, ed è proprio lui che fa partire l'azione del vantaggio al 54° servendo Gelsomino che dal limite porta avanti i suoi. Il Sassello non riesco a risalire la china e ci prova solo con attacchi sterili che non producono costrutto. Il 2-0 arriva al 74° con fallo subito da Lai che lancia in fascia Pansera il cui traversone viene raccolto da Berta per la rete che chiude il match, dando la prima gioia stagionale ai ragazzi di mister Fiori. Per contro il Sassello mette in classifica la seconda sconfitta consecutiva e dovrà crescere molto di autostima e personalità per centrare la salvezza.

Formazioni e pagelle

Sassello: Calcagno 5,5, Laiolo 6,5, Arrais 6,5, Vanoli 6,5, Gustavino 6, De Felice 6,5, Vacca 6 (75° Bacino sv), Gagliardo 7, Rebagliati 6, Eletto 6, Besio 6 (70° Galatino sv). All.: Manca

Altarese: Orru 6, Giorgetti 6,5, Gavacciuto 6 (52° Basso 6,5), Grosso 6, Bozzo 6,5, Mandaliti 6,5, Lai 6,5, Gelsomino 7 (70° Berta 6,5), Giunta sv (15° Barbero 6), Pansera 6, Brahi 6. All.: Fiori.

Arenzano troppo forte, la Campese si arrende

Arenzano 3
Campese 0

Arenzano. Non c'è partita ad Arenzano fra i locali e la Campese. Troppa la differenza di organico e di obiettivi fra le due formazioni, e alla fine la gara ha premiato nettamente l'undici di mister Maisano, illuminato dalla classe di Aurelio (ex Frosinone), giocatore semplicemente "fuori categoria" per la Promozione.

Sono bastati ventisei minuti ai padroni di casa per chiudere il conto: al 6° il gol dell'1-0, che arriva su rigore, concesso (forse un po' fiscalmente) per un intervento in area di Lorenzo Macciò su Corino. Sul dischetto l'ex Acqui Rusca, che supera Burlando.

Al 13° l'arenzanese Pastorino dalla destra entra in area, supera con secco dribbling il suo marcatore e infila alle spalle del portiere valligiano il 2-0.

Il tris si completa al 27° con un tiraccio dal limite dell'area di Damonte.

Sul 3-0, l'Arenzano amministra la partita, aumentando di quando in quando i giri, ma senza più trovare la via della rete, anche per le buone parate del portiere Burlando.

La Campese fa quel che può, e oggettivamente, a confronto con avversari di questo spessore, può piuttosto poco. Nel finale, seconda ammonizione per Lorenzo Macciò, espulso all'80°.

«*Sconfitta preventivata: l'Arenzano è molto forte, e in più a noi mancavano Amaro e Caviglia, e sono due assenze pesanti*», commenta il presidente Piero Oddone. Mister Esposito, da parte sua, fa i complimenti agli avversari: «*Ho visto un vero squadrone, che può puntare a disputare un grandissimo campionato*».

Formazione e pagelle Campese: Burlando 7, L.Macciò 6, Merlo 6 (60° Ma.Pastorino 6), P.Pastorino 6, Pirlo 6, E.Macciò 5 (70° Die.Marchelli 6,5), Codreanu 5,5, Bertrand 5,5 (75° Bardi 6), De Gregorio 6 (65° Mi.Macciò 6), Criscuolo 5,5, Dav.Marchelli 6 (46° Rejaibi 5). All.: Esposito.

M.Pr

L'Aurora Cairo conquista 4 punti in una settimana

Aurora Cairo 2
Speranza SV 2

Cairo Montenotte. Dopo aver ricevuto tre punti a tavolino alla prima giornata di campionato, per la posizione irregolare di un giocatore extracomunitario del San Bartolomeo, l'Aurora Cairo di mister Carnesecchi con una prestazione superlativa e quasi perfetta stoppa sul 2-2 tra le mura amiche la forte Speranza SV di mister Frumento.

La rete del vantaggio aurorino arriva al 35° quando, su schema di punizione centrale, viene servito in area Zela che mette dentro l'1-0 con un sinistro imparabile. La ripresa inizia con la maggiore pressione della Speranza che perviene al pari al 60° su rigore: posizione dubbia dell'attaccante ospite Albarello, non ravvisata, F.Saino commette fallo e lo stesso Albarello dal dischetto fa 1-1. L'Aurora non si accontenta del pari e centra in pieno la traversa al 55° con tiro da fuori di Mozzone, quindi va in gol al 75° quando F.Saino subisce fallo nell'area ospite: altro rigore e dal dischetto Mozzone fa 2-1. Il pari definitivo arriva per lo Speranza sui titoli di coda del match all'84° quando Damonte sfrutta alla perfezione un rimpallo in area per fissare il definitivo 2-2.

Hanno detto. Carnesecchi: *«Abbiamo disputato una buona gara, concentrati e coesi, al cospetto di una formazione che viene indicata da tanti come la favorita numero uno al salto di categoria. Stiamo migliorando e i tre punti a tavolino della prima gara sono un bell'aiuto».*

Formazione e pagelle Aurora Cairo: Ferro 6, Usai 6, Marini 6, Russo 6, Garrone 6,5, Rebella 6,5, Del Prato 6,5 (55° Pucciano 6), Zela 7, F.Saino 6,5, Rollero 6,5, Mozzone 6,5 (80° Saviozzi sv). All: Carnesecchi. **E.M.**

Domenica 1 ottobre

Il Bragno a Loano per "studiare" da grande

Bragno. Gara in trasferta per il Bragno di mister Cattardico contro la Loanesi già affrontata qualche settimana fa nel quadrangolare di Coppa Italia ecco cosa ci ha detto al riguardo il mister dei biancoverdi «*Non dobbiamo pensare che andare a giocare e vincere in casa della Loanesi sia una cosa semplice; è una società che sa fare calcio nella maniera giusta e corretta, ed è attrezzata per disputare un buon campionato anche in questa stagione hanno un allenatore molto preparato qualche Ferraro per la categoria, mi aspetto e devo far capire ai ragazzi durante la settimana che sarà tutta un'altra partita rispetto alla sfida di Coppa e che dovremo cercare d'interpretarla con la mentalità giusta, con la giusta convinzione e cattiveria sportiva se vorremo fare risultato a Loano, contro un avversario che vorrà sicuramente prendersi la rivincita della sconfitta in Coppa Italia».* Parlando della possibile formazione del Bragno, c'è un ballottaggio tra i pali tra Pastorino e Binello, mentre ci sarà il rientro sicuro di Mao al centro della difesa, e non saranno ancora della gara per problemi fisici Domeniconi, Leka e Zizzini, ancora infortunati; nella Loanesi i giocatori più rappresentativi sono il difensore centrale Garassino, i centrocampisti Castello e Valentino e l'attaccante Condorelli.

Cattardico e i suoi ragazzi cercano da questa gara indicazioni sul tipo di campionato che il Bragno potrà fare, anche se questo inizio di stagione è certamente molto positivo e lascia e ben sperare per un campionato nelle zone di vertice della graduatoria cercando magari di occupare uno dei posti al sole dei playoff.

Probabili formazioni

Loanesi: Dosoli, Nardulli, Tuninetti, Puddu, Alberti, Garassino, Monte, Castello, Gentile, Condorelli, Mbye. All: Ferraro

Bragno: Pastorino (Binello), Tosques, Mombelloni, Mao, Basso, Monaco, Torra, Cervetto, De Luca, Cerato, Panucci. All: Cattardico.

Domenica 1 ottobre

Altarese - Aurora Cairo: il derby è servito

Altare. Il derby è servito. Altarese e Aurora Cairo tornano ad affrontarsi in Prima Categoria a distanza di molti anni.

Entrambi gli undici, fra l'altro, arrivano da un buon inizio di stagione, con l'Altarese che nonostante la rosa quasi tutta costruita ex novo e rimodellata da mister Fiori, ha già dimostrato di avere un gioco e un'identità precisa ed anche solidità come dimostra appieno la prova vittoriosa di Sassello.

Di contro gli ospiti hanno un punto in più in classifica, hanno vinto a tavolino la gara contro il San Bartolomeo e hanno impattato contro la forte Speranza Savona, per cui ora pensano in grande magari anche ad andare a vincere ad Altare, nonostante che l'obiettivo stagionale sia quello di una tranquilla salvezza.

Ci sono due mister, Fiori per i locali e Carnesecchi per gli ospiti vogliono il bel calcio ma che non disdegnano di coprirsi per portare a casa punti utili per dare spessore alla classifica. Sarà un derby avvincente, tirato e lottato, e si spera anche corretto, dove entrambe le squadre cercheranno di prevalere una sull'altra.

Sulla sponda altarese ci dovrebbe essere l'assenza per infortunio alla caviglia di Gavacciuto e difficile sembra anche l'utilizzo del giovane Giunta.

Nelle fila dell'Aurora invece al momento non ci sono assenze certe, ma resta da valutare il recupero di R.Saino.

Probabili formazioni

Altarese: Orrù, Giorgetti, Basso, Grosso, Bozzo, Mandaliti, Lai, Gelsomino, Barbero, Pansera, Brahi. All.: Fiori

Aurora Cairo: Ferro, Usai, Marini, Russo, Garrone, Rebella, Del Prato, Zela, F.Saino, Rollero, Mozzone. All.: Carnesecchi. **E.M.**

Un'altra "grande" sulla strada della Campese

Campo Ligure. Prosegue il tour de force di inizio stagione per la Campese, che dopo l'Arenzano incontra un'altra formazione di vertice del girone, l'Alassio, altra squadra candidata per la zona playoff.

Partita molto difficile per i 'draghi', che oltre ad essere, sulla carta, inferiori all'avversario, hanno anche il problema delle assenze. Caviglia e Amaro, già assenti ad Arenzano, molto probabilmente non riusciranno a recuperare in tempo per la sfida di domenica. E alle loro assenze si aggiunge anche quella di Lorenzo Macciò, che completa così il quadro di un reparto difensivo ridotto ai minimi termini, che sicuramente creerà grossi grattacapi a mister Esposito al momento di stilare la formazione.

Nella formazione alassina, tutti a disposizione di mister Di Latte, che dovrebbe puntare sul terzetto Battaglia-Piazza-Saporito per attaccare la difesa valligiana. Intanto, in casa dei 'draghi', la società non resta ferma: nel tentativo di fornire nuova linfa ad una rosa non numerosissima, e di iniettare un po' di esperienza in un gruppo dall'età media molto giovane, il presidente Oddone è in procinto di tesserare l'esperto trequartista brasiliano Junior, lo scorso anno in attività nell'Eccellenza Lombardia. Il giocatore, 32 anni, già da qualche settimana si sta allenando con i compagni.

Campese: Burlando, Merlo, P.Pastorino, E.Macciò, Pirlo, Codreanu, Bertrand, D.Marchelli, M.Macciò, De Gregorio, Criscuolo. All.: Esposito

Alassio: Moraglio, Berutti, Grande, Gerardi, Brignoli, Doffo, Auteri, Scaglione, Battaglia, Piazza, Saporito. All.: Di Latte.

Sassello, con la San Stevese urge il primo successo

Sassello. Urge primo successo per cercare di smuovere la classifica e di togliersi lo zero in graduatoria. È questo il primo pensiero in casa del Sassello di mister Manca, che si prepara a ricevere la visita della San Stevese, con lo stesso mister che afferma: «*Sino ad ora abbiamo giocato due buone gare, ma non riusciamo a raccogliere punti e soprattutto nell'ultima gara una volta andati sotto, non siamo stati in grado di reagire. A mio avviso paghiamo ancora a caro prezzo alcune disattenzioni che commettiamo durante la gara, e dobbiamo ancora assorbire del tutto il passaggio dalla Seconda alla Prima Categoria; mi auguro in questa gara di vedere una reazione da parte dei ragazzi e spero anche di mettere i primi punti in classifica che sarebbero importanti sia sul piano del morale che della concentrazione».* Nel Sassello tutti a disposizione. Mister Manca spera che in avanti si sblocchi la punta Rebagliati, ancora a secco in questo inizio di stagione.

Probabili formazioni

Sassello: Calcagno, Laiolo, Arrais, Vanoli, Gustavino, De Felice, Vacca, Gagliardo, Rebagliati, Eletto, Besio. All.: Manca

San Stevese: Geraci, Marini, Valenzise, Tomeo, Gagliardi, Lanteri, Calvini, Campagnani, Gerbasi, La Greca, Profeta. All.: Siciliano.

Appuntamenti con il Cai di Acqui Terme

Domenica 1 ottobre, escursione, in ricordo di Bruno Buffa; "Il rio Gargassa": ritrovo ore 8.30 al Movicentro. Il sentiero natura del rio Gargassa, luogo molto caro Bruno, si snoda all'interno del parco del Beigua nel Comune di Rossiglione. Partenza dal campo sportivo sulla strada che porta a Tiglieto. Il sentiero è lungo circa 7 km con 250 m di dislivello. Tempo di percorrenza 4 ore; pranzo al sacco. Al ritorno ad Acqui, appuntamento a palazzo Robellini alle ore 17 per l'inaugurazione della mostra dei disegni di Bruno Buffa. Info 348 6623354. La mostra rimarrà aperta fino a domenica 8 ottobre con orario: 17-19; sabato e domenica 10-12, 17-19.

Domenica 8 ottobre, a Bistagno, 8ª edizione "Giro dei due bricchi", percorso tra boschi e vigneti lungo 15 km; escursione a piedi durata 4,30 ore, 600 mt di dislivello; in mountain bike durata circa 3,30 ore, 800 mt di dislivello. Ritrovo ore 8.30 in piazza Monteverde, partenza ore 9. Saranno presenti accompagnatori e istruttori di Nordic Walking. È previsto un giro più breve (trekking bambini) con servizio navetta con partenza ore 9.45 da piazza Monteverde. Al termine dell'escursione possibilità di pranzare. Il ricavato sarà devoluto all'associazione World Friends. Info 331 3787299.

Calcio a 5 serie C1

Futsal Fucsia, esordio vincente

Borgonuovo Settimo 4
Futsal Fucsia 6

Brandizzo. Inizio da tre punti per il Fucsia Nizza nel campionato regionale di C1 con vittoria esterna 6-4 a Brandizzo contro il Borgonuovo di Settimo.

Così l'allenatore Graziano: «*Una bella soddisfazione: non potevamo chiedere di più per l'esordio nella massima categoria regionale.*

Abbiamo cambiato molto rispetto alla scorsa stagione con innesti mirati quali De Simone e il pivot Luise registrando anche la partenza di Alberti che è tornato al calcio a 11. Abbiamo commesso alcune sbavature e errori dovuti all'inesperienza in categoria»: Nizza sul 3-0 in meno di un quarto d'ora con la rete del 1-0 al 5° di De Simone in scivolata su assist di Luise, il 2-0 all'11° con un sinistro a incrociare di Cotza su assist sempre di Luise, e il 3-0 ancora con De Simone al 14°, poi i locali tornano sotto nel finale di prima frazione con le reti di Minniti al 15° e di Torazza su tiro libero a pochi secondi dalla fine del primo tempo.

Nella ripresa il 3-3 locale di Boccardi, ma i nicesi con cuore, e determinazione passano sul 4-3 ancora con De Simone al 12°, e un minuto dopo chiudono la contesa con il 5-3 di Baseggio.

Nel finale ancora un gol per parte: di Torazza per i locali e poi il 6-4 ospite di Galuppo su assist dell'incontrollabile De Simone. Sul successo nicese pesano anche le ottime parate del portiere Cirio

Fucsia Nizza: Cirio, Cotza, Cussotto, Galuppo, Luise, Passarino, Baseggio, De Simone, Vassallo, Amico, Ameglio, Ostanel. All: Graziano.

Prossimo turno

Esordio stagionale in casa nella seconda giornata d'andata sabato 30 settembre alle ore 16.30 al palasport di Nizza "Pino Morino" in regione Campolungo. I nicesi ricevono la visita del Val D'Lans. Entrambe le squadre hanno vinto la gara d'esordio.

Calcio 1ª categoria girone H

La BonBonLuese è amara per il Sexadium

BonBonLuese 3
Sexadium 0

Lu Monferrato. A leggere il risultato (3-0 tondo tondo) si direbbe di una prova di forza della Bonbon Luese, capolista e a punteggio pieno dopo tre giornate. La partita contro il Sexadium ha invece detto altro e per gli ospiti c'è da chiamare in causa un po' di sfortuna (due legni colpiti), un po' di inesperienza e tanto rammarico in corpo. Perché i ragazzi di Carrea non solo hanno retto contro una papabile concorrente al salto di categoria, ma hanno anche mostrato un bel gioco e soprattutto nel primo tempo avrebbero meritato il vantaggio, prima con Vescovi e poi con Ranzato. Palo per il primo e traversa per il secondo. In entrambi i casi, però, decisivo con le sue deviazioni provvidenziali Parisi. Oltre a questo, la Luese non ha mai veramente calciato in porta per tutto il primo tempo e poi ancora fino al 67°, quando la gara si è sbloccata, complice un grave errore di Gallisai su una palla innocua e spiovente: pronto Micillo ad approfittarne, e 1-0 Luese. Sotto immeritatamente di un gol, il Sexadium ha un po' prestato il fianco per la troppa foga di rimediare, sfilacciandosi e perdendo lucidità. È forse su questo aspetto che il mister deve lavorare e avrà a disposizione due settimane visto il turno di riposo che aspetta il Sexadium domenica prossima.

Detto questo, i locali hanno trovato il raddoppio e il tris solo nei minuti finali: all'88° ancora con Micillo e al 95° con Ranzato. Nel mentre espulso Montorro per un calcio a palla lontana. Finale 3-0, davvero un boccone troppo amaro da digerire.

Formazione e pagelle Sexadium: Gallisai 5, M.Ottria 6,5 (85° Gandino sv), Alb 6,5, Caligaris 7, Bonaldo 6,5 (77° A.Cesaro sv), S.Ottria 6 (65° Avella 6), Cirio 6 (75° Giraudi sv), Bovo 6, Vescovi 6 (71° Cipolla sv), Ranzato 6, Montorro 5,5. All: Carrea. **D.B.**

Felizzano senza pietà cala il poker sul Cassine

Felizzano 4
Cassine 0

Felizzano. Nulla da fare neanche contro il Felizzano per il Cassine di Sciutto, che purtroppo cede le armi di fronte ad un avversario tecnicamente più forte, esperto e da tempo insieme agli ordini di mister Usai.

Grigioblù alla terza sconfitta di fila dal via del torneo, un inizio di calendario però quasi diabolico per una squadra nata da zero, composta pressoché da ragazzini e per questo senza la dovuta esperienza sulle spalle; prima la Gaviese, poi il San Giuliano e domenica scorsa appunto il Felizzano. Tra l'altro Cassine in deficit di formazione causa i forfait di Toselli, Sardella e Prigione a partita in corso, ma non per questo arrendevole o rinunciatario. Prima mezz'ora di equilibrio e buone trame per gli ospiti, anche vicini al gol del vantaggio ma poi puniti nel giro di una decina di minuti da Patria, goleador locale con 5 reti messe a segno finora al posto dell'infortunato Giannicola.

Sotto di due reti, nella ripresa il Cassine denota un calo fisico e gli avversari ne approfittano al 65°, tris di Rota, e all'83° il 4-0 di M.Cresta anche se viziato da fuorigioco. Finisce 4-0 e per il Cassine in campo con ben tre classe 2000 è forse una condanna un po' troppo netta.

Da qui si deve ripartire, dalla continua voglia di migliorarsi e non badando troppo alle sconfitte subite. Il prossimo turno però prevede una nuova sfida dall'alto tasso di difficoltà. Da una capolista all'altra; dal Felizzano, alla BonbonLuese.

Formazione e pagelle Cassine: Tacchella 6, Sardella 6 (65° Vercellino 6), Garbarino 6, Lo Monaco 6, Prigione 6 (70° Vivolo sv), Tognocchi 6, Masini 6, Buscarini 6 (78° Benzitoune sv), Nanfara 6, Cossa 6 (71° Bala sv), Cavallero 6. All: Sciutto.

Ovadese-Silvanese: un ko che fa male

Canottieri AL 3
Ovadese-Silvanese 2

Alessandria. Per l'Ovadese Silvanese di Tafuri arriva la prima sconfitta in campionato ed è un ko che fa male.

Nel posticipo contro la Canottieri Alessandria il finale dice 3-2, un brutto passo falso che blocca sul nascere le ambizioni della squadra ovadese di poter disputare un campionato di vertice.

Tanti, troppi errori degli ospiti contro una squadra che nelle prime due giornate aveva raccolto 0 punti e sette gol sul groppone.

A commento di un primo tempo senza grossi sussulti, è nella ripresa che si scatena la sfida. Passano in vantaggio i padroni di casa al 62° con il sinistro al fulmicotone di Polla dal limite dell'area e per Baralis non c'è nulla da fare. Poi ecco il sussulto dell'Ovadese Silvanese ed è Monhessea di testa a fare 1-1.

La gioia del pari dura però poco: il 2-1 siglato da Mancuso è figlio di una topica indecisione della difesa ospite e la Canottieri torna sopra. All'81° ecco il tris che in teoria chiude i conti e ci pensa bomber Andric, dal dischetto, a bucare Baralis.

Nel finale c'è ancora spazio per la speranza perché Fatigati trova il 3-2 all'83° e Oliveri di punizione sfiora l'incredibile pareggio. Alla fine però arriva una sconfitta, la prima stagionale tra campionato e coppa dell'Ovadese Silvanese, comunque un brutto colpo da digerire e che dovrà, soprattutto, far riflettere in vista del prosieguo del torneo.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese: Baralis 5,5, Ravera 5 (85° Diamè sv), Barbasso 5,5, Canapa 5, Sola 5,5, Di Balsamo 6, Giannichedda 5,5 (70° Giacobbe 6), Oliveri 5,5, Ruocco 5 (60° Monhessea 6,5), Fatigati 5,5, Ferraro 5,5 (80° Barletto sv). All: Tafuri.

"Harakiri" Castelnuovo: si fa rimontare in 5 minuti

Junior Pontestura 2
Castelnuovo Belbo 1

Casale M.to. Falsa partenza per il Castelnuovo Belbo: dopo lo stop contro la Luese e il turno di riposo arriva il secondo ko, sempre in trasferta, a Casale, con sconfitta per 2-1 dopo essere stati in vantaggio sino all'85° per 1-0.

La gara parte con i belbesi intraprendenti che al 7° sfiorano il vantaggio con Menconi, il cui tiro viene salvato sulla linea da Sgarano a Ormellese battuto; ancora Menconi quattro minuti dopo si fa anticipare all'ultimo da Ormellese.

Sempre e solo Castelnuovo: al 20° punizione di Vitari respinta con difficoltà dal numero uno di casa.

Conseguenza inevitabile, arriva il vantaggio al 35° quando Gulino è tranciato in area: rigore che Sirb trasforma nello 0-1.

La ripresa vede il Castelnuovo controllare e non correre rischi, almeno fino al "suicidio sportivo" degli ultimi cinque minuti.

All'85° su angolo (dubbio) per la Junior, Giorcelli tutto solo gira in rete l'1-1. Casalesi non ancora sazi e ospiti in catalessi: arriva il gol partita della Junior al 91° con Vergnasco che in mischia trova la lieve deviazione di Rizzo, spiazza Gorani e rifila al Castelnuovo una sconfitta indigeribile

Hanno detto

Moglia: «*Abbiamo commesso un suicidio perfetto: cinque minuti di amnesia dopo un primo tempo nel quale abbiamo dominato in lungo e in largo. Dobbiamo tornare uniti e coesi e pensare che nessuno ci regalerà nulla*».

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Gorani 5, Caligaris 5, Vitari 6, Conta 6, Borriero 5, Rizzo 5, Bertorello 5 (65° Berra sv), Sirb 6, Menconi 5 (85° Moretti sv), Gulino 6, Braggio 5 (77° La Rocca sv). All.: Musso.

E.M.

Domenica 1 ottobre

Cassine, duro impegno con la BonBonLuese

Cassine. A completamento di un inizio terribile sotto il profilo del calendario, per il giovane Cassine di Sciutto all'orizzonte domenica 1 ottobre si staglia l'incontro contro la Bonbon Luese, carro armato del gruppo H, a punteggio pieno dopo 3 giornate. Sarà dunque una nuova prova di forza di estrema difficoltà (dopo Gaviese, San Giuliano e Felizzano), anche se come ripetono dalla società, *«Il Cassine è conscio delle difficoltà di quest'anno e ha come unico obiettivo far crescere i propri giovani in un clima di serenità e unione»*. Si tira così avanti, fiduciosi che il lavoro pagherà. Guardando un po' più in là, dopo il riposo in programma l'8 ottobre, Tognocchi e compagnia se la giocheranno con formazioni sulla carta meno quotate: Castelnuovo Belbo, Aurora e Sexadium. Guardare avanti, quindi, pensando però sempre al presente. Per il Cassine formazione da decifrare per gli infortuni accorsi a Sardella, Prigione, Toselli e Masini. Per la Bonbon Luese, 9 punti su 9 e nessun gol subito (contro un Cassine che invece non ha ancora segnato), tantissime frecce a disposizione di mister Gamba; Micillo, Arfuso, e anche Randazzo, l'anno passato proprio tra le fila del Cassine in Promozione.

Probabili formazioni

Cassine: Tacchella, Sardella, Prigione, Tognocchi, Garbarino, Lo Monaco, Cossa, Buscarini, Cavallero, Foglino, Nanfara. All. Sciutto.

Bonbon Luese: Parisi, Neirotti, Zago, Cafasso, Peluso, Cuculas, Randazzo, Pozzatello, Morrone, Arfuso, Micillo. All: Gamba. **D.B.**

Il Sexadium osserverà un turno di riposo

Ovadese-Silvanese, prova d'appello con la Pozzolese

Ovada. Per l'Ovadese Silvanese il prossimo match in programma, domenica 1 ottobre al Geirino contro la Pozzolese, sarà già una sorta di prova d'appello. Imperativo dimenticare la brutta sconfitta patita contro la Canottieri e rilanciarsi in classifica, visto che le dirette concorrenti stanno già tentando di provare la prima fuga di questo campionato. Felizzano e Bonbon Luese a punteggio pieno, Gaviese e Derthona subito in scia. Sono queste quattro le più attrezzate, al momento, per giocarsi la vittoria finale del campionato e il rischio è quello di vedersele sfuggire già nel girone d'andata. Per questo, in ottica playoff, la sfida contro la Pozzolese assume un'importanza subito delicata.

Avversario di livello, i ragazzi di Aurelio sono reduci dal netto 3-0 contro il Libarna e si avvalgono, soprattutto in avanti, di un terminale offensivo di tutto rispetto. Gente come Cottone, Akuku e Chillè (all'occorrenza anche Belkassiouia) mescolano fantasia e velocità in un mix potenzialmente letale. Concedono forse qualcosa dietro, visto che nelle cinque gare giocate fino ad oggi, tre in campionato e due in coppa, hanno subito sei gol. Per i ragazzi di Tafuri una gara difficile ma nella quale mostrare le proprie qualità e testimoniare sul campo i propri propositi di disputare un campionato in zona playoff.

Probabili formazioni

Ovadese Silvanese: Baralis, Sola, Canapa, Massone, Oddone, Di Balsamo, Giannichedda, Oliveri, Ruocco (Monhessea), Fatigati, Ferraro. All.Tafuri.

Pozzolese: Amodio, Costantino, Cellerino, Bisio, Belkassioiua, Seminara, Verone, Zerouali, Chillè, Cottone, Akuku. All: Aurelio.

Musso sprona la squadra: bisogna battere l'Aurora

Castelnuovo Belbo. Terza gara in trasferta su tre per il Castelnuovo Belbo, che, complice il turno di riposo, non ha ancora giocato davanti al pubblico amico, e domenica andrà al "Pisci" di Alessandria a far visita all'Aurora, La squadra di Musso deve cercare di vincere ad ogni costo, per cercare di togliersi lo zero dalla casella dei punti conquistati.

L'Auroracalcio, che ha riposato nell'ultimo turno, è allenata da mister Talpo ed ha nel portiere Lassandro, nel difensore Chiarlo, nel centrocampista ex Luese Padovano i suoi punti di forza, ed in avanti aspetta il tesseramento di Camara.

La "vera Aurora" sarà pronta, come lo stesso presidente Foco ci dice, dopo le prime 5-6 gare della stagione. Sul fronte Castelnuovo Belbo, certo il rientro di Dickson in avanti, che potrebbe prendere il posto di Braggio, uscito affaticato contro lo Junior Pontestura, mentre mancheranno ancora Brusasco e Biamino. Per il resto difesa a 4 e centrocampo che dovrebbe vedere come interpreti il duo Conta-Sirb e il giovane Bertorello, con il dirigente Moglia che non usa mezzi termini per spronare la squadra: «*Serve un'inversione di rotta e tornare da Alessandria con una vittoria sarebbe un toccasana*».

Probabili formazioni

Aurora AL: Lassandro; Correnti, Chiarlo, Mangini, Padovano, Cerrina, Caselli, Giarrusso, Mondo, Llojku, Belli (Zamperla). All.: Talpo

Castelnuovo Belbo: Gorani, Vitari, Rizzo, Caligaris, Borriero, Bertorello, Sirb, Gulino, Conta, Menconi, Dickson. All: Musso.

Calcio giovanile Boys

Allievi 2002.

GIOVANISSIMI 2004

Due sconfitte per i Boys 2004 di Biagio Micale; contro il Villafalletto escono battuti per 3-0 e contro il Casale per 2-0. La prossima partita è contro il Dertona calcio Giovanile alle ore 15 di domenica1 ottobre.

GIOVANISSIMI 2003

I ragazzi di Pellegrini dopo la sconfitta infrasettimanale con il Bricherasio per 4-2 con reti di Barletto e Vicario, contro il Riva di Chieri pareggiavano per 2-2 sempre con reti di Barletto e Vicario.

Domenica 1 ottobre, casalinga il Monregale.

Formazione: Ivaldi, Pappalardo, Icardi, F. Ferrari, J. Ferrari, Duglio, Merialdo, Massari, Barletto, Piccardo, Vicario. A disp. Costarelli, Ajjoor, Perasso, Arossa, Del Ferro.

ALLIEVI 2002

Un pareggio e una vittoria per i 2002 di Stefano Cartesegna. Contro il Derthona primo tempo che ai punti sarebbe andato a favore dei Boys, con due grandi parate del portiere del Derthona che neutralizza due tiri ravvicinati di Mazzotta e una gran parata su punizione di Gallo. I Boys passano su rigore di Apolito concesso per atterramento di Arecco e dopo 9' penalty anche per il Derthona che realizza.Nella trasferta di Piossasco i ragazzi di Cartesegna rifilano il secondo poker in pochi giorni ai padroni di casa e si portano secondi in classifica a una giornata dalla fine del girone. Nel primo tempo Mazzotta apre le marcature ma dopo pochi minuti il Piossasco pareggia. La partita si anima e i Boys prendono coraggio, ed è proprio Vicario a segnare il goal del sorpasso. Al 76° una punizione perfetta di Vecchiato porta i Boys sul 3 a 0 e allo scadere Trevisan a firmare l'ultimo gol.

Sabato 30 trasferta a Cavour.

Formazione: Carlevaro, Marzoli, Rondinone (Gualco), Pellegrini M., Divano, Pellegrini C. (Vicario), Apolito (Ravera), Mazzotta, Arecco (Piccardo), Damiani (Vecchiato), Perfumo (Trevisan).

ALLIEVI 2001

I Boys di Baratti perdono contro il CBS per 2-1 dopo essere passati in vantaggio al 10' con Mezeniuc, ma per i torinesi non è una passeggiata come nella gara di andata quando gli Ovadesi vennero strapazzati. Il CBS ribalta il punteggio e sul finire non viene concesso un rigore per fallo su Mezeniuc. Nella trasferta di Pertusa gli Ovadesi vincono invece per 2-0 con doppietta di Mezeniuc al 23º su rigore e nella ripresa al 28º. Bravo il portiere Panarello a sventare due conclusioni dei locali, ma i Boys sono pericolosi sempre con Mezeniuc e Masoni. Ad una giornata dalla fine del girone di qualificazione, con questa vittoria, i Boys ipotecano il secondo posto. Domenica prossima si va in quel di Barge per l'ultima partita del girone.

Formazione: Panarello, Viotti, Ferrari V., Pasqua (Pellegrini M.), Ferrari N., Caneva, Barbieri, Ventura, Masoni (Perfumo), Parisi, Mezeniuc (Arecco). A disp. Cannonero. All. Baratti.

Calcio 2ª categoria

Ponti, inizio travolgente pari fra Molare e Ovada

GIRONE M

Pro Molare 1
Ovada 1

Oltre 100 spettatori sugli spalti per il derby e un pari a testa che non scontenta nessuno. Molare e Ovada si spartiscono la posta in palio, 1-1 il risultato finali sinonimo di equilibrio lungo l'arco dei 90'. «*Meglio noi nel primo tempo anche senza trovare il gol*», la disamina di Fiori, mister Ovada. Che aggiunge: «*Peccato aver subito il pari subito dopo il nostro vantaggio. Ma ci teniamo stretto il punto e andiamo avanti*». Così invece Repetto, coach della Pro Molare: «*Forse abbiamo pagato qualcosa a livello fisico per gli impegni di coppa, ma abbiamo mostrato carattere nel pareggiare subito dopo il loro gol. L'1-1 alla fine è giusto*».

Tutti contenti dunque e cronaca del match che si sintetizza solo sui gol: al 53° è Valente di punta a trovare il vantaggio ospite, mentre il pari arriva subito dopo al 55°; punizione di Guineri e 1-1. Per il resto della gara, tanto equilibrio e pari giusto per entrambe.

Formazioni e pagelle

Pro Molare: Tobia 6,5, Gioia 6,5, Bello 6, Lanza 6,5, Gaggero 6, Badino 6 (60° L.Albertelli 6), Morini 6, Siri 6, Pelizzari 5,5, Guineri 7, Subbrero 6. All: Repetto

Ovada: Tagliafico 6, Coco 6, Facchino 5,5, Marasco 6, Donghi 6, Porotto 6, De Vizio 6 (62° Di Cristo 6), Montalbano 6 (70° Prestia sv), Valente 7, Gonzales 6,5, Andreacchio 6 (75° Are sv). All: Fiori

***

Serravallese 2
Mornese 6

Partita pazza e risultato pazzo, ma per il Mornese sono altri 3 punti e punteggio pieno dopo due giornate. Sembra voler continuare la favola dei ragazzi di D'Este, sempre sulla cresta dell'onda da ormai più di un anno. Anche contro la Serravallese una gara di livello e di gol. Al 20° di testa S.Mazzarello fa 0-1. Raddoppio al 23° con G.Mazzarello, poi al 27° Apicella su rigore la riapre. Nella ripresa locali addirittura in 9 e il Mornese dilaga. Al 55° Napelo in rovesciata fa 1-3, 2-3 su rigore ancora di Apicella al 60°, infine Pallavicino, Napelo e l'autogol di Raddavero fissano il 2-6 finale.

Formazione e pagelle Mornese: Russo 6, F.Mazzarello 6, Della Latta 5,5, Napelo 8, Malvasi 7, Cassano 5,5 (75° Paveto 6,5), S.Mazzarello 7 (60° Cassinetti 6), Campi 7,5, Magrì 6 (65° Pallavicino 7), G.Mazzarello 7, Rossi 6,5 (71° Giordano 6). All: D'Este

***

GIRONE L

Ponti 6
Solero 1

Che esordio per il Ponti! Alla prima in campionato dopo il riposo del turno scorso, i ragazzi di Carosio asfaltano il Solero e lanciano un chiaro segnale alla concorrenza. Quest'anno le intenzioni di vincere il campionato sembrano fondate. 6-1 il finale, impressionante impatto sul match con 4 gol in appena quindici minuti. A segno tutti gli attaccanti. È subito Bosetti show, con una doppietta tra il 1° e il 5°. Poi tocca a Giusio, a segno al 7° e al 16°. In mezzo la rete di Mataj. Nella ripresa c'è gloria anche per Barone al 52° e Leveratto all'83°. 6-1 il finale, il Ponti parte col botto e fa già impressione.

Formazione e pagelle Ponti: Gilardi 6, Goglione 6,5 (83° Basile sv), Mighetti 6,5, Marchelli 6,5, Channouf 6 (37° Valente 6,5); Chabane 7, Trofin 6,5 (69° Pronzato 6), Nosenzo 6,5, Giusio 7,5 (69° Reggio 6), Barone 7,5, Bosetti 7,5 (61° Leveratto 6,5). All: Carosio

***

Bistagno 0
Don Bosco AT 1

Per il Bistagno il ko contro il Don Bosco sa tanto di beffa.

Due fasi di gioco della partita fra Molare e Ovada.

Gol subito nei minuti finali dopo una partita giocata ampiamente alla pari e catalogabile come "da 0-0". Poche occasioni nel primo e nel secondo tempo, portieri quasi mai impegnati ed emozioni condensate tutte nei minuti finali. All'87° gli ospiti attaccano su una palla non riconsegnata per fairplay al Bistagno e colpiscono con un tiro di Cinello deviato da Debernardi. Eppure il Bistagno in pieno recupero avrebbe pure la possibilità di pareggiare, ma Milamo è miracoloso sul tiro di Merlo. Finisce 0-1, nessun punto guadagnato ma tanta rabbia e rimpianti.

Formazione e pagelle Bistagno: D.Moretti 6, Barbasso 6,5, Mazzarello 6, Debernardi 6, Erbabona 6,5 (65° Oliveri 6,5), Fundoni 6, Piana 6 (88° Berta sv), Daniele 6 (46° Giribaldi 6), Zaccone 5,5 (52° Dibba 6), Merlo 5,5, Pirrone 5,5 (60° A.Moretti 6). All: Moscardini-Pesce

***

Calamandranese 1
Costigliole 2

Il Costigliole si impone 2-1 sul campo di Calamandrana. Partita sbloccata al 25° da un infortunio difensivo locale: retropassaggio di Cela a Martini che non riesce a calciare e scivola: per Fassone è un gioco da ragazzi metter dentro nella porta sguarnita. Prima della fine del primo tempo, difesa di nuovo in bambola, Pennacino El Hachimi non rinviano in area piccola e Tartaglino da pochi passi infila il 2-0. Nella ripresa la Calamandranese attacca, Gabri Aime e Terranova sciupano due occasioni a testa e Terranova si fa poi espellere per fallo da ultimo uomo all'81°. Nel recupero, il gol della bandiera di Salluzzi in mischia.

Formazione e pagelle Calamandranese: Martini 5, Cela 5,5, Tuluc 5, El Hachimi 5 (46° Barison 6,5), Pennacino 5 (46° F.Terranova 6), Borgatta 5,5, Dessì 5 (60° Salluzzi 6), Grassi 5 (42° Corino 5,5), Formica 5, Giordano 5 (55° Tona 6), G.Aime 5,5. All.: P.Aime

***

GIRONE I

Cortemilia 3
Bandito 1

Il Cortemilia centra la seconda vittoria in due gare battendo il Bandito per 3-1. Vantaggio dei ragazzi di Chiola al 40° quando Vinotto imbecca Greco, che in piena area con un sinistro al volo trafigge il portiere ospite Di Dio: 1-0.

La ripresa inizia con il 2-0 al 63°: Poggio si guadagna una punizione dai 18 metri e Ilovski con un potente sinistro a giro batte l'estremo ospite. La rete che chiude la partita arriva al 78° con Jovanov che riceve la sfera, converge e con un sinistro di rara bellezza mette alla destra di Di Dio. All'85° ecco la rete della bandiera del Bandito con la rete di Catrambone.

Formazione e pagelle Cortemilia: Benazzo 6,5, Proglio 6,5 (79° Castelli 6), Ilovski 7 (65° Lo Barisone 6), Ravina 6,5 (88° Gaino 6), Aydin 6,5, Rovello 6,5, Cirio 6,5, Vinotto 6,5, Lu.Barisone (57° Poggio 6,5), Jovanov 7, Greco 7 (81° Fenoglio 6). All.: Chiola

***

GIRONE D LIGURIA

Masone 0
G.Mariscotti 1

Parte con una sconfitta interna la stagione del Masone di mister Cavanna, che cede 1-0 in casa al Guido Mariscotti. Pochissimi gli spunti degni di nota del primo tempo: segnaliamo solo un tiro di Bambara parato dal portiere. Nella ripresa, una punizione di Rotunno per il Masone centra in pieno il palo e un tiro dai 35 metri di Sandro Macciò fa vibrare la traversa. Due legni per il Masone, ma nel finale arriva la rete beffa degli ospiti: siamo all'85° e Diem è bravo a finalizzare un'azione di contropiede. Il Guido Mariscotti coglie così con il minimo sforzo tre punti insperati alla vigilia.

Formazione e pagelle Masone: Porrata 6, M.Pastorino 6, Cannata 6, Rena 6,5, Ferrari 5,5 (46° L.Pastorino 5,5), Oliva 6,5, Ravera 6,5, A.Pastorino 6, Rotunno 6, Sa.Macciò 6,5, Bambara 5,5. All.: Cavanna

***

ANPI Casassa 2
Rossiglionese 0

Parte con una sconfitta sul campo dell'ANPI Casassa il campionato della Rossiglionese. Per i bianconeri, una prestazione alquanto deficitaria sia nel reparto avanzato, che non riesce mai a creare problemi alla difesa locale, sia in retroguardia, con due regali che costano i due gol. Dopo una partenza contratta su ambo le sponde, ecco la rete che sposta l'equilibrio dalla parte dell'Anpi, realizzata al 29° da Hunuman con un bel tiro che non lascia scampo a Bruzzone. Il 2-0 arriva al 40° con Incandela. Nella ripresa l'Anpi chiude ogni varco, nonostante rimanga in dieci al 78° per l'espulsione di Maione.

Formazione e pagelle Rossiglionese: Bruzzone 6, Sciutti 5,5, Nervi 5,5, Salis 5,5, Sorbara 6, Damonte 5,5, Minetti 5,5, Sciutto 5,5, Carnovale 5,5, M.Pastorino 5,5, Bellotti 5,5. All.: D'Angelo.

M.Pr – E.M. – D.B.

Calcio 2ª categoria, il prossimo turno

Big match a Molare, c'è la Viguzzolese

GIRONE M

Pro Molare – Viguzzolese. Contro la forte Viguzzolese la Pro Molare cerca conferme e continuità. L'undici di Repetto ha iniziato bene il suo campionato dopo i pari contro G3 e Ovada. Ora si attende forse il salto di qualità (e i primi tre punti) per ipotizzare un torneo di medio-alta classifica. Viguzzolese però che è a punteggio pieno ed è tra le più in forma del campionato. Gara dura ma ancora tra le mura amiche.

Probabile formazione Pro Molare: Tobia, Gaggero, Lanza, Bello, Pestarino, Gioia, Badino, Siri, Guineri, L.Albertelli, Pelizzari. All: Repetto

***

Castelnovese Castelnuovo – Ovada. Sfida dura e affascinante quella in vista dell'Ovada di Fiori, che in trasferta incontrerà la Castelnovese di mister Moiso ex Sexadium, tra le pretendenti al salto di categoria nonostante la debacle dell'ultimo turno con la Viguzzolese. Match dunque difficile e tosto, anche se l'Ovada sembra in crescita dopo le prime altalenanti partite: 4 gare ufficiali e 1 sola vittoria tra campionato e coppa.

Probabile formazione Ovada: Tagliafico, Oddone, Facchino, Marasco, Donghi, Porotto, Coco, Montalbano, Gonzales, Andreacchio, Rizzo. All: Fiori

***

Mornese – Cassano. È già scontro al vertice nel girone M: Mornese contro Cassano, entrambe a 6 punti e sorprendenti in questo primo scorcio di torneo. Per i ragazzi di D'Este, tra l'altro, un inizio di campionato ancor più positivo dell'anno scorso, quando si fece un punto su sei. Sognare una nuova annata lassù in cima, dunque, non è utopia. In tal caso molto dirà il match contro il Cassano.

Probabile formazione Mornese: Russo, F.Mazzarello, Della Latta, Napelo, Malvasi, Paveto, S.Mazzarello , Campi, Magrì, G.Mazzarello, Rossi. All: D'Este

***

GIRONE L

Bistagno – Ponti. È subito derby tra Bistagno e Ponti, una sorta di remake di quello di coppa andato in scena due settimane fa (dove vinsero i ragazzi di Carosio 0-2 con doppietta di Giusio). Sfida attesa e non dal pronostico così scontato.

Favoriti per ovvie ragioni gli ospiti, che dispongono di una rosa di quantità e qualità. Ma il Bistagno è comunque in forma e potrebbe creare diversi grattacapi agli avversari. Per questo, gara tutta da gustare.

Locali senza Barbasso e con il dubbio D.Moretti in porta.

Nel Ponti a rischio Channouf (un ex tra l'altro) per una brutta distorsione alla caviglia.

Probabili formazioni

Bistagno: D.Moretti (Summa), Valentini, Debernardi, Mazzarello, Erbabona, Fundoni, Daniele, Piana, Zaccone, Merlo, Pirrone. All: Moscardini-Pesce

Ponti: Gilardi, Goglione, Chabane, Marchelli, Mighetti, Trofin, Leveratto, Nosenzo, Barone, Giusio, Bosetti. All: Carosio

***

La **Calamandranese** osserva un turno di riposo

***

GIRONE I

Orange Cervere – Cortemilia. Trasferta a Cervere per il Cortemilia di mister Chiola che viaggia a punteggio pieno con 6 punti in due gare e che cercherà di fare punti anche nella seconda trasferta stagionale.

In formazione al momento non è prevista nessuna defezione con il giovane mister che dovrebbe riproporre in attacco il duo composto da Jovanov e Greco che tanto bene come anche la squadra hanno fatto in questo inizio di stagione.

Probabile formazione Cortemilia: Benazzo, Proglio, Ilovski, Ravina, Aydin, Rovello, Cirio, Vinotto, Lu.Barisone, Jovanov, Greco. All: Chiola

***

GIRONE D LIGURIA

Rossiglionese - Mura Angeli. Esordio stagionale interno per la Rossiglionese che cerca i primi tre punti stagionali contro il Mura Angeli, per Carnovale e compagni c'è la voglia e la consapevolezza di cercare i primi tre punti della stagione davanti al pubblico amico per riprendersi immediatamente dalla sconfitta esterna contro Anpi Casassa; nelle file dei ragazzi di mister D'Angelo non ci dovrebbe essere nessuna defezione.

Probabile formazione Rossiglionese: Bruzzone, Sciutti, Nervi, Salis, Sorbara, Damonte, Minetti, Sciutto, Carnovale, M.Pastorino, Bellotti. All: D'Angelo

***

Olimpia 1937 – Masone. Voglia di un pronto riscatto di un immediato successo per scacciare e voltare pagina dopo il nefasto esordio interno stagionale con sconfitta, questo lo stato d'animo che vivrà durante la settimana il Masone nel preparare la trasferta in casa dell'Olimpia, sul fronte formazione mister Cavanna spera che si sblocchi bomber Rotunno vero giocatore di categoria superiore e in grado di cambiare gli equilibri della gara

Probabile formazione Masone: Porrata (Sav.Macciò), M.Pastorino, Cannata, Rena, Ferrari, Oliveri, Sa.Maccio, Bambana, A.Pastorino, Rotunno, Parodi. All: Cavanna.

Calcio 3ª categoria

Lerma, 3 punti preziosi la Nicese non si presenta

GIRONE AL

Boschese 1
Lerma 2

Il nuovo Lerma di Albertelli riparte alla grande e batte in trasferta l'Audace Boschese, Risolvono i volti nuovi della squadra, ovvero Balostro e Tortarolo. Vantaggio al 20° con la rete dell'esperto esterno, poi bisogna attendere il 60° per il raddoppio, ad opera della punta Tortarolo. Solo al 92° i locali trovano l'1-2 con Schira.

Formazione e pagelle Lerma: Zimbalatti 6, Mercorillo 6,5, Barile 6,5 (90° Icardi sv), M'Baye 6,5 (80° Pesce sv), Scapolan 6,5, Bono 6,5, Balostro 7, Mugnai 6,5, Amellal 6,5 (50° Scatilazzo 6), Barletto 6,5 (85° Lerma sv), Tortarolo 7 (65° Ciriello 6). All: Albertelli

***

Bistagno Valle B.da 2
Don Bosco AL 3

Bel Bistagno all'esordio ma purtroppo il forte Don Bosco esce vincente dal confronto. Peccato per un gol annullato ad Astesiano sullo 0-0 che pareva regolare. Nella ripresa, dieci minuti di black out costano due reti, messe a segno da Rinaldi e El Khalqi. Poi al 60° Colombini la riapre e Ciarmoli manca il 2-2. Al 75° El Khalqi fa 1-3 e all'80° R.Gillardo fissa il punteggio finale sul 2-3. Mister Caligaris guarda con ottimismo al futuro.

Formazione Bistagno Valle Bormida: Pampirio 6,5, Halibeu 5,5, Blengio 6, Palazzi 7, R.Gillardo 7, Astesiano 7 (80° M.Gillardo sv), Colombini 6, Servetti 5,5, Fisichella 5,5 (46° Ciarmoli 6), Lazar 7, Karim 5,5 (46° Giaccio 5,5). All: Caligaris.

***

GIRONE AT

Athletic Asti - Nicese 3-0
(a tavolino per forfait della Nicese)

Perde senza giocare la Nicese, che non si presenta ad Asti alla prima di campionato. Non certo una bella figura, per i giallorossi, anche se il ds/allenatore Gian Luca Gai ci tiene a mettere i puntini sulle 'i': «*Sicuramente ci sono delle difficoltà, ma il forfait è dovuto a un complesso di cose. Intanto il fatto che il mancato ripescaggio in Seconda ci ha penalizzato nella costruzione della squadra; siamo riusciti ad allestire un gruppo, ma per tanti motivi abbiamo cominciato tardi i tesseramenti.*

Essendo il girone composto da un numero dispari di squadre, avevo chiesto di riposare alla prima giornata, ma non ci è stato concesso.

Per colpa di un paio di assenze dell'ultimo momento, e di una incomprensione nei tesseramenti, venerdì pomeriggio ci siamo ritrovati a dover scegliere se andare a Asti a giocare in dieci o dare forfait.

Temendo che giocare a ranghi ridotti potesse avere conseguenze negative in fatto di infortuni o espulsioni, alla fine abbiamo scelto di non presentarci.

Posso ribadire che da domenica saremo regolarmente in campo. Vorrei però sottolineare che nella scelta non c'era alcun intento polemico verso la Federazione».

Calcio 3ª categoria, prossimo turno

Seconda giornata per la Terza Categoria di Asti e Alessandria: la notizia è che inizierà anche il campionato della Nicese, che dopo il forfait della prima giornata, al "Bersano" riceverà la visita della Pro Calcio Valmacca 2014, reduce da un roboante 9-1 sul Castell'Alfero.

Prende invece la strada del casalese il Bistagno Valle Bormida di mister Caligaris, atteso sul campo del Mirabello.

Nel girone alessandrino, invece, il Lerma dopo la vittoria di Bosco Marengo se la vedrà in casa contro i tortonesi dell'Audax Orione.

Appuntamenti con il Cai di Ovada

Domenica 1 ottobre, escursionismo, "polentata" sul monte Tobbio; difficoltà E.

Tra il 5 e l'8 ottobre è in programma il "CaminaCai2017", iniziativa dedicata ai percorsi storici e devozionali. L'intento è quello di far conoscere meglio questo settore particolare dell'escursionismo, nel quale già da anni si stanno cimentando diverse sezioni.

Domenica 15 ottobre, escursione, anello del Monte Caucaso, passo della Scoglina – Favale di Malvaro (GE); difficoltà E.

Informazioni

Club Alpino Italiano, via 25 Aprile, 10 - Ovada - tel. 0143 822578 - ovada@cai.it

La sede è aperta il mercoledì e il venerdì dalle ore 21.

Calcio giovanile Acqui Fc

ALLIEVI 2001
qualifiche regionali
Acqui Fc 2
Vicus 2010 7

Gara infrasettimanale giocata il 20 settembre. Marcatori per l'Acqui, Vacca e Aresca.

Casale Fc 1
Acqui Fc 2

Partita di riscatto dei ragazzi di mister Parodi dopo la brutta prestazione contro il Vicus. I bianchi, messi meglio in campo, affrontano la forte compagine nero-stellata con lo spirito giusto anche se vanno al riposo in svantaggio di un gol. La ripresa vede gli acquesi raggiungere prima il pareggio con Zucca e poi a pochi minuti dal termine passare in vantaggio con Aresca. Vittoria meritata e iniezione di fiducia per lo scontro decisivo di domenica prossima contro la Santostefanese.

Formazione: Degani, Lodi, Alberti, Cerrone, Goldini, Divita, Gaggino, Botto, Aresca, Zunino, Zucca, Aerto, Mariscotti, Cecchetto, Santi, Vacca, Ed-Sady, Carosio. All. Parodi W.

ALLIEVI 2002 fascia B
qualifiche regionali
Lucento 2
Acqui Fc 2

Gara infrasettimanale giocata il 19 settembre. Marcatore per l'Acqui, Morbelli, più un'autorete.

Acqui Fc 8
Dertona CG 0

Tutto semplice per gli aquilotti che non faticano a battere il modesto Dertona e si aggiudicano matematicamente la vittoria del girone ed il passaggio ai regionali. Di Morbelli (2) e Bollino le reti nel primo tempo. Nella ripresa vanno a segno Bollino, Morbelli, Cavanna, Bagdady e Coletti. Ora ci sarà l'ultima partita del girone che i bianchi dovranno affrontare con la voglia di prepararsi al meglio per i regionali.

Formazione: Ghiglia, Massucco (Rolando), Divita (Bagdady), Gocewsky (Marengo), Lodi, Botto (Shera), Cavanna, Morbelli, Bollino (Coletti), Canu. A disp: Rapetti, Spina. All.: Cavanna, Ponte.

GIOVANISSIMI 2003
qualifiche regionali
Pedona Borgo 0
Acqui Fc 1

Nel turno infrasettimanale, i ragazzi di mister Luca Marengo vincono contro il Pedona, in quel di Borgo San Dalmazzo, approdando per il secondo anno di fila ai campionati regionali di categoria, ottenendo la qualificazione con 2 turni di anticipo. Quando il match sembrava incanalarsi sullo 0-0, al 2° minuto di recupero Coletti porta in vantaggio l'Acqui.

Giovanissimi 2003.

Giovanissimi 2004.

Formazione: Ghiglia, Pesce Filippo, Caucino (Facchino), Shera, Pesce Federico, Spulber, Zambrano, Ciberti, Coletti, Cagnolo, Pagliano (Nanfara). A disp.: Galliano, Morfino, Scavetto, Goldini, Ceva. All. Marengo.

Acqui Fc 4
Scarnafigi 0

Gara senza storia quella andata in scena in via Trieste, tra Acqui FC e Scarnafigi. Termali già qualificati per i regionali, cuneesi invece proiettati ai loro provinciali. Nella formazione acquese si registra un ampio turnover, dando spazio a quei giocatori fin qui poco utilizzati. Marcatori: Pagliano, Coletti, Goldini, Nanfara).

Formazione: Galliano (Mejia), Pesce Filippo (Ivaldi), Scavetto, Shera (Rosselli), Pesce Federico, Morfino, Nanfara, Ciberti (Spulber), Coletti (Goldini), Facchino (De Lorenzi), Pagliano (Caucino). All. Marengo.

GIOVANISSIMI 2004
qualifiche regionali
Giovanili Calcio 1
Acqui Fc 7

I giovani acquesi approdano al campionato regionale con due turni d'anticipo, vincendo sul campo delle Giovanili Calcio il proprio girone. Nel 1° tempo un gran gol di Nobile sblocca la partita e un rigore di Ruci mettono la partita in discesa. Al 15° Gallo fulmina il portiere con un gran tiro all'incrocio e al 21° il bomber Lecco con un gol di potenza chiude la prima frazione di gioco. Nel secondo tempo Mazzocchi, Dealexandris e ancora Nobile arrotondano il risultato. Negli ultimi minuti in contropiede i padroni di casa vanno in rete sfruttando un'indecisione difensiva.

Formazione: PeronoQuerio, Siri, Outemhand, Ruci, Cordara, Dealexsandris, Garello, Gallo, Lecco, Nobile, Massucco, Briano, Licciardo, Bernardi, Benazzo, Mazzocchi. All: Aresca, Izzo, Gerri.

Acqui Fc 2
Benese 0

I bianchi affrontano la partita di ritorno contro la Bennese, squadra che fa della fisicità la sua arma migliore. Gli acquesi vanno subito in gol con il terzino Siri. Il raddoppio avviene al 22° con una bella combinazione Mazzocchi-Massucco che davanti al portiere lo spiazza con un bel diagonale. Al 30° grande occasione di Mazzocchi che, su un traversone di Lecco, calcia sul portiere. Nel secondo tempo nonostante i tanti cambi effettuati la manovra non ne risente, ma il punteggio rimane invariato.

Formazione: Briano, Siri, Licciardo, Ruci, Cordara, Dealexandris, Mazzocchi, Bernardi, Lecco, Massucco, Garello, Perono, Querio, Outemhand, Sciutto, Gallo, Nobile, Benazzo, Florian. All: Aresca, Izzo, Gerri.

Calcio giovanile: i tornei dell'Olimpia Carcarese

Per il 'Memorial Comparato' invitate le grandi d'Europa

Carcare. Si svolgerà dal 28 aprile all'1 maggio 2018 la sesta edizione del "Torneo Internazionale – Memorial Giacomo Comparato – Città di Carcare", riservato ai Giovanissimi 2004 e organizzato, come ogni anno, dall'Olimpia Carcarese. Si tratta di un torneo internazionale giovanile, il più importante sul territorio, che ogni anno vede la partecipazione di società ai vertici mondiali. Fra gli invitati di quest'anno: Juventus, Torino, Inter, Milan, Roma, Lazio, Genoa, Samp, Atalanta, Fiorentina, Bologna, Cagliari, Chievo, Vicenza, Verona, Manchester United, Manchester City, Liverpool, Leicester, Barcellona, Atletico Madrid, Marsiglia, Nizza, Stella Rossa, CSKA Mosca, Bayern Monaco, AIK Stoccolma, Ajax, Bellinzona.

La società biancorossa ha già reso note anche le date degli altri tornei giovanili in programma quest'anno: dal 30 marzo al 2 aprile 2018, il "Memorial Levratto", riservato agli Esordienti 2003; dall'1 al 3 giugno, il 3° "Memorial Giancarlo Salvi", riservato alla categoria Esordienti 2006. Questi, insieme al "Comparato", sono i tornei più importanti organizzati dalla società del presidente Carlo Pizzorno. Non gli unici, però: di seguito le date degli altri eventi.

Il 21 aprile 2018, torneo Primi Calci 5vs5 leva 2010; il 22 aprile torneo Pulcini 2008 7vs7; il 25 aprile torneo Pulcini 2007, 7vs7; il 5 e 6 maggio, torneo Primi Calci leva 2009, 5vs5; il 12 maggio torneo Piccoli Amici, leva 2011, 5vs5; il 13 maggio torneo Pulcini 2007, 9vs9; il 19 e 20 maggio torneo Esordienti leva 2005, 11vs11; il 27 maggio torneo Giovanissimi leva 2003. Concluderà il programma dei tornei giovanili, il 9 e 10 giugno, un torneo Primi Calci 5vs5 aperto alle leve 2010 e 2011. Per tutte le informazioni e iscrizioni occorre rivolgersi alla società nelle persone del responsabile settore giovanile, Stefano Gandolfo o del presidente, Carlo Pizzorno.

Calcio Cairese, ecco il calendario dei tornei giovanili

Cairo Montenotte. L'Asd Cairese ha reso nota la scansione degli eventi relativi alla ventottesima edizione del "Torneo Città di Cairo Montenotte", che comprende l'intero pacchetto di tornei giovanili organizzati dalla società gialloblu.

Il modulo per iscriversi ai tornei è già disponibile sul sito www.asdcairese.it; le società interessati potranno richiedere anche la partecipazione agli altri eventi giovanili del prossimo anno.

Nel dettaglio: si comincia con il "Memorial Comparato", torneo giovanile di calcio a undici riservato agli Esordienti (leva 2006), che si svolgerà il 31 marzo e 1 aprile con la partecipazione di società professionistiche.

Il 15 aprile è in programma un torneo Juniores a 12 squadre. Il 22 aprile, torneo Primi Calci riservato alla Leva 2010; il 25aprile, torneo a 12 squadre leva Allievi 2001; il 29 aprile, torneo Primi Calci, riservato alla Leva 2009; l'1 maggio, torneo Giovanissimi 2003, a 12 squadre; il 6 maggio Allievi Fascia B leva 2002, 12 squadre; il 13 maggio Giovanissimi Fascia B leva 2004, a 12 squadre; il 20 maggio torneo Pulcini 2007 a 7 giocatori; il 26 e 27 maggio il torneo Esordienti 2005 a undici giocatori; il 2 giugno torneo Pulcini a 7 giocatori leva 2008, e il 3 giugno il torneo Piccoli Amici leve 2011-2012-2013 a cinque giocatori.

Sarà possibile effettuare l'iscrizione ai tornei entro e non oltre il prossimo 31 gennaio.

Calcio giovanile Acqui - tornei

PRIMI CALCI 2009
Torneo "Città di Acqui Terme"

Si è svolto sabato 23 settembre, sui campi di via Po, il torneo riservato alla categoria Primi Calci 2009 a cui hanno partecipato le squadre di: Acqui Fc 1, Vado Fc 1, Alessandria, S. Domenico Savio, Acqui Fc A, Virtus Canelli, Vado Fc A e Aurora Calcio. Inizialmente si sono disputate le qualifiche su quattro campi contemporaneamente e di conseguenza le finali.

Si è classificata al primo posto Aurora Calcio di AL, 2° San Domenico Savio, 3° Vado sq. A, 4° Acqui sq. 1, 5° Alessandria Calcio, 6° Acqui sq. A, 7° Vado sq. 1 e 8° Virtus Canelli.

La società ringrazia tutte le squadre per la partecipazione e la buona riuscita del torneo.

PULCINI 2007
torneo Don Bosco AL

Sabato 23 settembre i bianchi leva 2007 hanno partecipato ad Alessandria al torneo "4° memorial giochiamo con Don Bosco". Dodici le squadre partecipanti. Buona la prestazione di tutti i giovani acquesi che, suddivisi in due squadre, hanno terminato al 4° posto (Acqui Fc bianca) e 11° posto (Acqui Fc nera). Inoltre, premio come miglior portiere del torneo a Stefano Robiglio.

PULCINI 2008
Torneo Asca

Gli aquilotti 2008 hanno partecipato sabato 23 settembre al torneo organizzato dall'Asca. Vittoria contro l'Asca per 6 a 3 e vittoria contro il Felizzano per 7-2.

ESORDIENTI 2005
Torneo Don Bosco (AL)

Domenica 17 settembre gli Esordienti 2005 erano impegnati con 2 squadre nel torneo organizzato dalla Don Bosco di Alessandria. L'Acqui (bianca) nel girone con i padroni di casa e il Canelli otteneva il pass per la finale 1°/2° posto con due pareggi ma avendo segnato di più (2-2 con il Don Bosco reti di Facci e Salman e 1-1 con il Canelli rete di Robbiano); mentre l'Acqui (nera) vinceva 3 a 2 con il Turricola Terruggia (Santi, Laiolo e Soave) e 2 a 0 contro il San Domenico Savio (Soave e Bosio) raggiungendo i loro compagni alla meritata finalissima 1° e 2° posto disputata in "famiglia" con tutti vincitori.

Convocati: **Fc Acqui Bianca**: Scorzelli, Abdlahna Zayd, Abdlahna Salman, Arata, Martorana, Eremita, Barisone, Robbiano, Grattarola A., Travo, Facci, Errebii, Fava.

Fc Acqui Nera: Guerreschi, Garello, Avella, Pastorino, Santi, Laiolo, Novello, Soave, Bosio, Falcis, Gabutto, Lazzarino, Zabori.

Primi Calci 2009 Acqui, squadra 1.

Primi Calci 2009 Acqui, squadra A.

Primi Calci 2009 Virtus Canelli.

Campionato italiano ed europeo

Podio per Balletti Motorsport al rally di Isola d'Elba

Nizza Monferrato. Si è conclusa in modo positivo la trasferta all'Isola d'Elba per la Balletti Motorsport che, all'omonimo rally valevole per i Campionati Italiano ed Europeo, era presente con tre vetture, tutte brillantemente al traguardo.

Per Alberto Salvini, alla sedicesima presenza consecutiva sull'isola napoleonica, la quinta affiancato da Davide Tagliaferri, è stata una gara positiva chiusa portando la Porsche 911 RSR Gruppo 4 in quarta posizione assoluta; per il duo toscano, grazie al terzo posto di classe e di 2° Raggruppamento è arrivata la certezza matematica della conquista del Campionato Italiano ad una gara dal termine: su sei rally finora disputati Salvini e Tagliaferri hanno colto cinque piazzamenti e un solo ritiro, confermandosi protagonisti della massima Serie nazionale grazie anche all'affidabilità e alle prestazioni della vettura curata dalla Balletti Motorsport felice per il nuovo titolo che va ad arricchire il prestigioso palmarès.

Decisamente soddisfatti al traguardo di Capoliveri, erano anche Ange Mathieu Martinetti e Gerard Villanova, i quali hanno chiuso in diciassettesima posizione assoluta con la Subaru Legacy Gruppo A: il duo corso ha progressivamente preso mano con l'impegnativa trazione integrale giapponese, aumentandone il feeling prova dopo prova e risalendo posizioni in classifica dopo una partenza prudente, terminando con la soddisfazione del terzo posto di classe.

Positiva anche la prestazione di Stefano Sinibaldi e Matteo Piras alla seconda esperienza in un rally storico che hanno disputato alla guida della Porsche 911 SC/RS Gruppo 4; anche per loro la gara è stata in crescendo grazie all'affiatamento col mezzo, fino a chiudere in quinta posizione nella competitiva classe "oltre 2000" del 3° Raggruppamento grazie alla ventiduesima prestazione assoluta.

Sono già alle porte i prossimi impegni per la Balletti Motorsport che viene chiamata ad un duplice impegno nel prossimo fine settimana: al Rally Storico Città di Bassano torna in gara la Porsche 911 SC/RS che sarà nuovamente affidata a Claudio Zanon e Maurizio Crivellaro mentre ad Imola tornano in pista le vetture del Campionato Italiano Velocità Autostoriche con la Porsche 911 RSR di Stefano Mundi e Riccardo Rosticci e la BMW 3.0 CSI di Benjamin Tomatis.

Volley serie B1 femminile

"Trofeo Makhymo": Acqui sconfitta in finale

Acqui Terme. Dopo il positivo test della scorsa settimana, al Torneo Internazionale di Carcare, nuovo impegno di precampionato per le ragazze della Arredofrigo Makhymo, che sabato 23 settembre hanno preso parte al primo "Trofeo Makhymo", disputato a Mombarone e alla ex caserma Battisti, ed organizzato dalla stessa società termale, che vedeva ai nastri di partenza anche Volley Parella, Volley Garlasco, Pavic Romagnano, Lilliput Settimo e Esperia Cremona.

Per le acquesi, primo match in mattinata a Mombarone contro Garlasco. Assente il capitano Gatti per motivi di lavoro, sostituita da Pricop, e con Sergiampietri a mezzo servizio, Acqui inizialmente si mantiene punto a punto, sino al 12 pari, poi però accelera e vince il primo set 25/18. Secondo set in falsariga: equilibrio fino al 10/7, poi Garlasco, sospinto dal solito trio d'attacco Cagnoni/Cozzi/Caroli, dalla regia di Bazzarone e dal ritorno in difesa del libero Ferrari, ci crede, e alluna 15/18, ma Acqui non ci sta, e con Martini, Nicoletti e Pricop rimonta e dal 21/22 si porta sul 25/22, chiudendo l'incontro.

Dopo Garlasco, tocca alla sfida con l'Esperia Cremona: nelle fila acquesi rientra capitan Gatti per Pricop, e coach Marenco cambia la regia inserendo Sassi per Cattozzo. Subito 13/8 Acqui, poi però Cremona (B2) dà battaglia e torna sotto, lottando fino alla fine: il set si chiude 25/23. Nel secondo set addirittura le lombarde partono forte, e conducono a lungo: 8/11, poi 15/17, costringendo Marenco al time-out. Acqui recupera e raggiunge le avversarie sul 20/20 per poi andare a vincere 25/21.

Dopo pranzo, il via alle semifinali: alla Battisti, si affrontano Garlasco e Lilliput Settimo, mentre per le acquesi, che restano a Mombarone, c'è la sfida col Pavic Romagnano. Primo set in scioltezza, con Acqui che sale fino a 15/7 per poi vincere 25/15. Poche differenze anche nel secondo parziale, chiuso 25/19, ed è finale, contro le giovani del Lilliput Settimo, che a sorpresa hanno piegato in tre set.

Archiviate le vittorie di Cremona sul Parella (2/1) nella finale 5°/6° posto, e quella del Pavic su Garlasco nella finalina di consolazione (25/21; 25/22), ecco la finalissima.

Primo set punto a punto: 3/3, 7/7, 17/16. Poi due muri fermano Martini e Gatti e portano il Lilliput sul 18/20; coach Marenco ci parla su, ma non basta: Settimo fa suo il primo set 21/25.

Nel secondo set ancora una volta c'è grande equilibrio: 3/3, 8/8, 10/11. Acqui però non riesce a dare continuità al suo gioco, e le torinesi allungano fino al 13/19. Inutili i tentativi di rientrare: le torinesi anzi prendono il largo, vincono anche il secondo set 25/18 e si aggiudicano il primo Trofeo Makhymo. Per Acqui, un buon test, con indicazioni in chiaroscuro, che però saranno sicuramente materiale prezioso per coach Ivano Marenco.

Arredofrigo Makhymo: Cattozzo, Martini, F.Mirabelli, Rivetti, Gatti, A.Mirabelli, Ferrara, Sassi, Pricop, Sergiampietri. Coach: Marenco.

M.Pr

Volley serie B1 femminile

A volte ritornano… riecco Linda Cazzola

Acqui Terme. A volte ritornano. Nel gruppo della Arredofrigo che ha disputato il Trofeo Makhymo, si è visto un volto conosciuto dai tifosi acquesi: quello di Linda Cazzola, sorprendentemente tornata a indossare le ginocchiere dopo un periodo di inattività.

Cresciuta nel vivaio del GS Acqui, e in seguito passata allo Sporting (all'epoca c'erano ancora due società), la Cazzola aveva proseguito la carriera nelle fila di Novi, in B1, e della Volley School Genova in B2, per poi tornare ad Acqui dove nel 2004/05 fu protagonista dello storico successo in serie C che per la prima volta portò la società a calcare i campi di B2.

La carriera di Linda si era poi conclusa (e nel frattempo la giocatrice è diventata mamma della piccola Emma), per riprendere una prima volta due anni fa al 4Valli Alessandria, su richiesta di coach Massimo Lotta, che era stato suo allenatore ad Acqui. Un solo anno, poi un nuovo stop. Finché, qualche settimana fa, coach Marenco (che l'aveva allenata

al GS) le ha chiesto di venire qualche volta in palestra e… il gioco è fatto.

«*Cosa penso di poter dare a questo gruppo? Entro in punta di piedi* – dice l'interessata – *e faccio il mio, cercando di migliorare, per me e per la squadra. Spero di diventare un cambio "sicuro". Alle ragazze cercherò di trasmettere ciò che sono, cioè la voglia di non mollare mai, e di mettermi in gioco, perché di certo non è l'età anagrafica a farti smettere*».

Per coach Marenco, un'alternativa in più, nel rispetto del budget e una giocatrice in grado di trasmettere alla squadra, molto giovane, un buon patrimonio di esperienza.

Volley Coppa Piemonte femminile

Pvb Cime Careddu due vittorie per 3-0

Zsi Valenza 0
Pvb Cime Careddu 3
(14-25; 18-25; 15-25)

***

Pvb Cime Careddu 3
Team Volley Novara 0
(25-5; 25-18; 25-15)

Inizio con il botto per la Pvb Cime Careddu Pampirio & Partner che, nella prima giornata della fase a gironi della Coppa Piemonte, è partita con il piglio giusto, conquistando due convincenti successi per 3-0 che valgono il primo posto della classifica provvisoria, dimostrando sin dalle prime battute che le gialloblu ambiscono ad essere tra le protagoniste della stagione della pallavolo regionale. Il primo impegno ufficiale metteva le canellesi di fronte alle padrone di casa del Valenza (serie C) e alle novaresi del Team Volley (Serie D) e pur considerando il non eccelso livello delle squadre antagoniste, la PVB ha disputato due partite concentrate e aggressive, spazzando via la resistenza delle avversarie, come chiaramente dimostrato dai parziali dei set, che testimoniano la netta superiorità gialloblu. Queste nettissime vittorie garantiscono il comando della classifica per le "spumantiere", davanti alle altre 47 squadre che partecipano alla competizione regionale. Tra l'altro coach Oriana Arduino (confermatissima dalla scorsa stagione), ben coadiuvata dal vice Cristiano Domanda, ha avuto modo di far ruotare tutti gli elementi a sua disposizione, per integrare il gruppo con le nuove arrivate ed assicurarsi una buona amalgama già dalle prime uscite stagionali ed ha avuto risposte positive e convincenti da tutte le giocatrici impiegate. La prossima giornata è in calendario per sabato 30 settembre (inizio gare ore 15.15), quando sul parquet di Canelli sono in programma le sfide contro Ovada e Bra, con la PVB fortemente intenzionata a confermare le buone sensazioni della prima esibizione.

Pvb Cime Careddu: Arianna Ghignone, Pilotti, Villare, Vinciarelli, Mecca, Torchio, Stella Ghignone, Ribaldone, Dal Maso, Torchio, Martire (L2), Sacco (L1), Marengo. All: Arduino.

Volley Coppa Piemonte femminile

Doppio successo per Cantine Rasore Ovada

Cantine Rasore Ovada 2
Novi Pallavolo Femminile 1
(25-15; 25-22; 13-25)

***

Cantine Rasore Ovada 2
Evo Volley Elledue 1
(25-20; 17-25; 25-21)

Ovada. Esordio positivo per la nuova stagione di Cantine Rasore Ovada.

Coach Roberto Ceriotti, al debutto sulla panchina ovade-se, e le sue giocatrici hanno centrato due successi al primo appuntamento con la Coppa Piemonte, aggiudicandosi per 2 a 1 entrambi i derby provinciali in programma.

Dapprima contro il Novi, quotata formazione di serie C, e poi contro l'Evo Volley di serie D, formazione nata dalla collaborazione tra Junior Casale ed Alessandria Volley.

Si inizia nel primo pomeriggio con la gara più interessante, la sfida con le novesi guidate da coach Astori.

Ovada riparte da dove aveva finito, dalla stessa formazione cioè che aveva trionfato nella scorsa stagione: Bastiera in palleggio e Giacobbe opposto, Bonelli e Ravera al centro, Fossati e Gaglione di banda, Lazzarini libero. E l'avvio è più che confortante: grande intensità, servizio efficace, errori al minimo. Novi è sorpresa dal ritmo ovadese e soltanto la grande prestazione delle loro due migliori giocatrici, l'alzatrice Delnero ed il libero Imarisio, rende meno netto il divario.

Il primo set è comunque un eloquente 25-15 per Cantine Rasore, ed anche l'esito del secondo parziale, pur più equi-librato, vede le ovadesi accelerare nella fase decisiva ed imporsi per 25 a 22.

Sul 2 a 0, a vittoria acquisita, Ovada si rilassa, resta in gara solo fino al 10-12, per poi mollare di schianto e perdere con un netto quanto ininfluente 13-25 nel terzo set.

Per la seconda gara coach Ceriotti decide di rimescolare totalmente le carte. A riposo cinque titolari del primo match (Bastiera, Bonelli, Fossati, Gia-cobbe e Lazzarini) e dentro tutte le nuove, per una formazione davvero inedita: Giordano in palleggio e la giovanissima Alismo opposta (appena arrivata dal Vallestura), Camplese e Ravera al centro, Gaglione e Belisardi di banda, Gorrino libero, con la Grillo, tredicesima atleta utilizzata, che subentrerà ad Alismo a metà gara. La risposta è più che confortante da parte di tutte le atlete utilizzate: la gara è equilibrata e piacevole.

Cantine Rasore si aggiudica il primo set per 25 a 20, subisce il ritorno delle casalmandrogne nel secondo (17-25) ma ha poi la caparbietà di andare ad aggiudicarsi la gara con un tirato 25-21 nel set decisivo.

Ultima annotazione: nel terzo match Novi ha prevalso per 3 a 0 sull'Evo Volley.

Formazione Ovada prima partita: Bastiera, Fossati, Bonelli, Giacobbe, Gaglione, Ravera. Libero: Lazzarini.

Formazione Ovada seconda partita: Giordano, Gaglione, Camplese, Alismo, Belisardi, Ravera. Libero: Gorrino. Utilizzate: Grillo. Coach: Roberto Ceriotti.

Prossimo turno: il prossimo turno di Coppa Piemonte vedrà Cantine Rasore ospite del Canelli, sabato 30 settembre. Avversarie le forti locali (ambiziosa formazione di C) ed il Libellula Volley Bra di serie D.

Volley Coppa Piemonte maschile, 2ª giornata

Negrini CTE in rodaggio cede nettamente al Parella

Sporting Parella 3
Negrini CTE 0
(25/11; 25/20; 25/16)

Torino. Secondo appuntamento per la Pallavolo La Bollente Cte-Negrini Gioielli che domenica 24 settembre è stata impegnata sul difficile campo di corso Svizzera, casa del Parella Torino, sestetto che nelle ultime due stagioni ha chiuso il campionato di serie B al 1° e al 2° posto, due anni fa rinunciando poi alla promozione in A2, e lo scorso anno cadendo nei playoff. Parliamo comunque della prima società del capoluogo piemontese e punto di riferimento per tutto il movimento della città. Il vistoso rinnovamento fra le fila degli atleti di casa non li rende meno ambiziosi potendo schierare elementi del calibro di Mazzone, Gerbino e Filippi.

Rispetto alla partita di San Mauro, Rabezzana riprende il suo posto in regia in linea con Miola, Balzer e Perassolo al centro, Graziani e Colombini di banda. Il Parella conferma di essere formazione molto fisica e già avanti nella preparazione con un servizio al salto importante che scardina nel primo set la ricezione termale. Gli acquesi si arrendono sul 6/8 quando al servizio si presenta la banda Sorrento che infila una serie che sposta l'equilibrio del set. La battuta è l'arma in più su cui il Parella costruisce con tranquillità, per contro la ricezione acquese sembra lontana parente di quella vista lo scorso anno. Il set si chiude 11/25. Castellari avvicenda Miola nel secondo parziale, il servizio di Parella si fa meno insidioso e il set viaggia su binari di maggior equilibrio anche se l'inerzia non cambia e i padroni di casa sono sempre avanti nel punteggio. Un paio di errori di troppo in ricezione chiudono il set 20/25.

Il capitano Edoardo Rabezzana.

Altro avvicendamento nel terzo parziale, Belzer riposa ed entra Rinaldi, ancora il servizio la discriminante che rende inefficace la ricezione dei termali; il Parella si invola verso una meritata vittoria suggellata dal 16/25 finale.

I torinesi appaiono formazione attrezzata per lottare per il salto di categoria, La Bollente, per converso, non deve deprimersi per i due risultati negativi in avvio di stagione, gli obiettivi sono altri e bisogna lavorare con serenità; il sestetto è ancora in divenire e le 4 partite della Coppa serviranno da rodaggio in vista del campionato, al via fra tre settimane. Ci sarà da lottare e la grinta deve essere una delle caratteristiche di questo gruppo.

Sabato 30 settembre alle ore 21 a Mombarone sfida contro il Sant'Anna.

Negrini Gioielli-Cte: Rabezzana, Perassolo, Graziani, Miola, Belzer, Colombini, Castellari, Rinaldi, Pusceddu, Aime, Emontille. Coach: Dogliero.

Volley giovanile femminile

Under 13 al terzo posto al 'Memorial Guido Oddone'

UNDER 13

Accanto alla stagione della prima squadra, ha preso il via anche quella delle giovanili della Pallavolo Acqui Terme. Domenica 24 settembre, prima uscita per la Under 13, che ha partecipato al "Memorial Oddone", torneo indetto proprio dalla società acquese per ricordare la figura dell'indimeticato Guido Oddone.

Otto le squadre partecipanti, divise in due gironi, e su due campi da gioco, Mombarone e Battisti.

Nel girone A; insieme ad Acqui, Pallavolo Don Bosco Genova, San Giacomo Novara e Pavic Romagnano: nel B, Igor Novara, Serteco Genova, Volley Vercelli e Pallavolo Ovada.

Per Acqui, subito una vittoria 2-0 contro la Don Bosco Genova (25/18; 25/19), quindi un bis in scioltezza sul Romagnano (25/16, 25/15) e infine, a completare il filotto, il successo sul San Giacomo Novara (25/14; 25/18), risultati che valgono il primo posto nel girone.

Meno positiva la prova dell'Ovada, che dopo avere ceduto nettamente all'Igor Novara 2-0 (3/25; 16/25), cade anche contro la Serteco (14/25; 15/25) e infine contro Vercelli (11/25; 15/25).

La U13 di Acqui.

La U13 di Ovada.

Le ragazze acquesi invece, proseguono il loro cammino, ma cedono in semifinale alla Serteco Genova, vittoriosa 21/25, 23/25; e devono accontentarsi del terzo posot finale, superando nella finalina Igor Novara 2-0 (26/24; 25/8), con un po' di rammarico, visto che il Torneo viene vinto dalla Don Bosco Genova, che era già stata battuta dalle termali nella gara del girone. Ottima comunque la prova offerta dalle giovanissime di coach Ceriotti, e ottimi i riscontri per il torneo, bene organizzato e corredato di eccellenti premi, per i quali la società termale ha rivolto un sincero ringraziamento a tutti i commercianti che hanno collaborato all'iniziativa.

U13 Pallavolo Acqui Terme: Filip, Gotta, Dogliero, Bellati, Orecchia, Parisi, Rebuffo, Anrico, Debernardi, Faudella, Riccone, Napolitano, Gallesio; All.Roberto Ceriotti.

***

UNDER 12

Fine settimana impegnativo anche per le atlete della Under 12, che a Moncalieri, sotto la guida di Diana Cheosoiu, hanno affrontato il loro primo torneo. Non è andata benissimo sul campo, ma per le ragazze acquesi è stata un'occasione per acquisire utile esperienza. Sconfitte all'esordio 3-0 dall'Unionvolley 2006 (vale però la pena ricordare che tutte le acquesi sono classe 2007), le bianchine hanno strappato un set sia alla Mtv Blu, avversaria del secondo match, che alla Union Volley 2007, affrontata nella terza partita.

Tante buone cose viste in campo, che da parte di un gruppo sotto leva hanno soddisfatto pienamente coach Cheosoiu.

U12 Pallavolo Acqui Terme: Abergo, Acossi, Fornaro, Marinkovska, Pronzati, Satragno M., Satragno G., Scagliola, Shahkolli, Spagna, Zunino.

Pedale Acquese

Giacomo Sini alla partenza.

Acqui Terme. Ultima partenza per le tre categorie del Pedale Acquese, impegnate nelle gare tra Lombardia e Piemonte.

Gli Allievi di Bucci hanno partecipato alla "42ª Coppa Comune di Dairago", circuito di 8 km da ripetere 10 volte in pianura, caratterizzato da 4 traguardi volanti. Diverse le fughe tentate senza però nessuna riuscita. Il gruppo è arrivato compatto ad eccezione del primo che ha staccato di qualche secondo i 127 corridori con una media quasi ai 42 orari. Gli atleti giallo-verdi si sono difesi nelle retrovie: Mallarino 43º e Ratto 50º.

Al Ghisallo si è svolta la gara più importante per la categoria Esordienti con 170 partenti. Tra gli acquesi al via Samuele Carrò e Andrea Minetto che hanno percorso la quasi totalità dei chilometri (40), ma si sono arresi nella salita finale di quattro chilometri.

Nella categoria dei Giovanissimi buona la prestazione di Giacomo Sini in G3, arrivato settimo alla corsa organizzata a Fontaneto d'Agogna (Novara). Nei G4, invece, Riccardo Sini si è piazzato undicesimo.

Con questa domenica (24 settembre) le competizioni sono terminate. Ora, l'associazione sportiva termale sta organizzando gli eventi di fine anno e gli allenamenti invernali. Tra le novità del prossimo anno l'istituzione della squadra Juniores, un impegno che darà lustro al territorio.

I Cinghiali

Enrico Calcagno terzo classificato.

Ricordiamo il grande risultato conseguito da Enrico Calcagno (categoria Juniores) domenica 17 settembre a Balangero (TO), in occasione dell'ultima gara del circuito "XC Piemonte CUP 2017", dove ha concluso in 6ª posizione, confermandosi però terzo nella classifica generale conclusiva della "XC Piemonte CUP edizione 2017". Un grande risultato che va a confermare le sue doti di atleta e la grande soddisfazione per il suo team di appartenenza, l'ASD I Cinghiali.

Domenica 24 settembre si è svolta la finale del campionato regionale "MTB Trophy 2017", valida anche come ultima prova del "Trofeo Primavera 2017", rivolta alle categorie dei Giovanissimi, nella località di Vezza d'Alba.

Alle 14.15 la partenza puntuale della prima categoria, quella dei G1, dove Lorenzo Tassistro si qualifica sesto ed Elia Corte settimo.

Bellissima gara per Cesare Girotto, categoria G2, che dopo una super partenza si porta subito in testa al gruppo. Successivamente viene sorpassato, per concludere con una meritatissima seconda posizione.

Arriva il momento della categoria G3, con Giacomo Guastoni che si classifica in ottava posizione, guadagnando grandi consensi per la sua ottima prestazione. A seguire, Guglielmo Zedda in 17ª posizione e Nicolò Corte in 21ª.

Nella categoria G4 hanno corso Filippo Guido (quarto classificato), Umberto Murgioni (ottavo classificato), Federico Fiorone (sedicesimo classificato) e Giacomo Soriente (trentunesimo classificato). Buona competizione per tutti ad eccezione di Giacomo che, per problemi fisici, è stato costretto al ritiro.

Nella categoria G5, Giulio Giacomo Landolina e Pietro Moncalvo hanno dovuto battagliare in modo diverso. Dopo una partenza non troppo felice, Giulio Giacomo ha guadagnato qualche posizione rendendo possibile una qualifica in settima posizione. Pietro purtroppo, nel percorrere un tratto su tronchi di legno, è sbalzato in avanti, a causa dell'improvvisa frenata di un suo avversario che si trovava prima di lui.

Fortunatamente non si è fatto male e ripartendo da ultimo è comunque riuscito a recuperare moltissime posizioni, qualificandosi 23º.

Splendida prestazione di Filippo Musso, della categoria G6, che ha conquistato il secondo gradino del podio, confermando così la sua seconda posizione anche nell'ambito della classifica regionale conclusiva. Nella compagine femminile, invece, Alessia Silvano ha concluso in quinta posizione.

Moto enduro

Prossimi appuntamenti, per il Moto Club Acqui: *domenica 1° ottobre* a San Giacomo di Roburent (CN) per la 9ª prova del campionato regionale enduro; *domenica 22 ottobre* a Bistagno per la "due ore a coppie" organizzata dal Moto Club Acqui.

La Bicicletteria

Acqui Terme. Gran bella giornata di sole e di sport quella svoltasi domenica 24 settembre a Vezza d'Alba dove il Roero Speed Bike ha ben organizzato la sesta ed ultima prova del Trofeo Primavera Mtb per le categorie Giovanissimi della FCI. Circa 200 i partenti che si sono cimentati su un circuito da vera mtb con una salita impegnativa, tratti tecnici nel bosco e un fettucciato che richiedeva continui rilanci.

Due gli atleti del gruppo acquese che sono riusciti nell'intento di difendere il secondo gradino del podio della classifica finale: Francesco Meo (G3) che al fotofinish cede la 3ª posizione a Filippo Galvagno (Vigor) andando ad occupare la 4ª piazza di giornata e Pietro Pernigotti (G4) che chiude 3° alle spalle di Leone Gioele (Vigor) e del capo classifica del circuito Filippo Massimino (Bisalta Bike). Buona gara anche per gli altri giovani della Bicicletteria: Gabriele Automobile autore di una bella rimonta chiude 4° nei G1, Iacopo Ivaldi è stato 11° e poco oltre ha chiuso la propria gara Leonardo Brusco, Bryan Giacomazzo chiude 10° nei G3 e Nicolò Barisone 15° nei G4.

Gabriele Automobile

Domenica 1 ottobre la Bicicletteria Racing Team organizzerà, all'interno del complesso sportivo di Mombarone, la prova finale del circuito Alexandria Cup, dove sono attesi un centinaio di atleti delle categorie Giovanissimi.

Pedale Canellese

Le ragazze "terribili" del Pedale Canellese hanno colpito ancora: nell'ultima prova del Trofeo Primavera ottimo secondo posto nella G5 per Beatrice Ravini Perelli e quinta Irene Ghione. Per le G1 terzo gradino del podio per Maria Elena Aliberti.

Buoni i piazzamenti degli altri corridori.

Ancora in crescita i risultati per gli atleti canellesi della categoria Giovanissimi strada che domenica 24 settembre sono stati impegnati al "Trofeo papà Benotto" a Rosta. In un circuito molto tecnico con repentine salite e impegnative discese, i ragazzi Danilo Urso G6M e Giorgia Porro G5F salgono entrambi sul 2° gradino del podio.

Danilo Urso e Giorgia Porro.

Ciclismo - Veterani

Frulio a braccia alzate sul traguardo di Castellazzo

Castellazzo Bormida. Massimo Frulio lascia ancora il segno e conquista il 1° posto fra i Veterani nella gara disputata domenica 24 settembre a Castellazzo Bormida.

Una delle 'classiche' del calendario provinciale, la gara di Castellazzo comprendeva sei giri di un circuito per un totale di 70 chilometri.

Saggia la condotta di gara di Frulio (in gara con i colori della Bicistore Carcare) che ha sfruttato con astuzia il lavoro della squadra.

«*Ho cercato di stare coperto per tutta la gara* – racconta – *sfruttando il lavoro di un mio compagno di squadra, a sua volta fra i plurivincitori della stagione in corso. E quando ha sferrato, a due chilometri dal traguardo, l'attacco decisivo, mi sono portato prontamente alla sua ruota*».

I corridori sono giunti così sul rettilineo d'arrivo entrambi a braccia alzate e vittoriosi nelle rispettive categorie.

"Ovada in Randonnée"

Ovada. Si svolgerà domenica 8 ottobre l'edizione 2017 di "Ovada in Randonnèe", la ciclopedalata organizzata dall'Asd Uà Cycling Team.

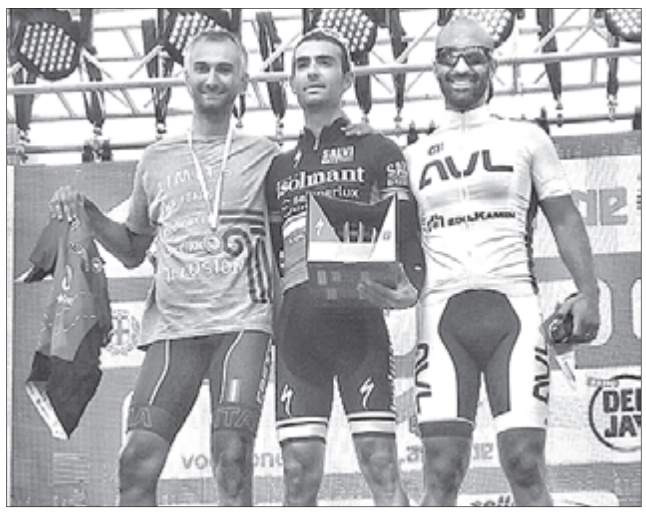
Tre i percorsi proposti: ciclo-pedalata di 50 km aperta a tut-ti; ciclopedalata di 120 km per scoprire nuove strade e la randonnée di 200 km per i più esperti.

Ritrovo ore 7 in piazza XX Settembre; iscrizioni e ritiro pacchi regalo presso bar caffè Trieste. Partenza alla francese dalle 7.30 alle 8.30. Tre punti ristoro lungo il percorso segnalato con frecce e cartelli. È possibile iscriversi solo se in possesso di idoneità sportiva agonistica da presentare all'atto dell'iscrizione oppure essere in possesso di tessera agonistica delle varie federazioni facenti parte della consulta nazionale ciclismo.

Tempo massimo di percorrenza 14 ore, all'arrivo possibilità di usufruire di spogliatoio e docce con acqua calda, per tutti i partecipanti trancio di pizza e birra omaggio. Per informazioni: ua.cyclingteam@gmail.com

Ciclismo

Giancarlo Perazzi in gara ai Mondiali Giornalisti



Acqui Terme. C'è anche l'acquese Giancarlo Perazzi fra i partecipanti al Campionato Mondiale Giornalisti Ciclisti, in corso di svolgimento a Bad Dürrheim, nel distretto di Friburgo, in Germania. Sono 14 in tutto gli italiani impegnati nelle tre prove previste dal 29 settembre al 1 ottobre.

Al via atleti di 14 nazioni, con la parte del leone, ovviamente, affidata ai padroni di casa della Germania, con 30 corridori ai nastri di partenza. Venerdì 29 è prevista la prova a cronometro di 16 chilometri con 200 metri di dislivello, sabato 30 la prova a sprint con il chilometro lanciato e domenica la prova classica in linea di 87 chilometri con mille metri di dislivello. L'acquese della società Luiss avrà a disposizione una bici che dovrà essere utilizzata in tutte tre le prove secondo le regole UCI. L'unica differenza saranno le ruote, in alluminio con profilo in carbonio per le prove crono e sprint, classiche invece per la prova in linea. Anche i pignoni saranno differenti. Perazzi è partito con il team italiano nella mattinata di giovedì 28 per visionare il percorso della prima e terza prova. *«Tracciati molto adatti alle mie caratteristiche da passista-medio scalatore e gli ultimi test alle gare svolte confermano le mie buone condizioni-.* dice Perazzi – *anche se i tedeschi avranno dalla loro clima e numero di componenti».* Italia e Germania si contendono il medagliere e gli atleti azzurri cercheranno il colpaccio.

L'Italia è tra le favorite nella prova sprint, e Perazzi è stato inserito nella squadra assieme al vincitore assoluto dei campionati italiani, Alfredo Zini e al vicecampione del mondo di questa specialità, Daniele Baldini. *«Per me è una responsabilità e un grande onore. Domenica ho corso la medio fondo Deejay100 arrivando secondo di categoria, 46esimo assoluto su 800 arrivati e 1300 partenti».*

Il Basket Cairo dà il via alla sua 40ª stagione

Tante novità caratterizzano la strada del Basket Cairo per l'avvio della stagione 2017/18: l'arrivo della nuova dirigente Isella Ghidoni, celebre icona del basket femminile cairese, il saluto ed un in bocca al lupo da parte di tutto lo staff ad Alberto Siboldi, noto ex-dirigente, istruttore minibasket che per motivi personali, non accompagnerà i cairesi nei prossimi progetti, e per ultimo, ma non di certo per importanza, l'essenziale percorso intrapreso per il settore femminile con la Cestistica Savonese, che milita nel campionato di A2, che unirà i due settori femminili in una importante collaborazione, con l'obbiettivo di finalizzare al massimo la crescita sia delle giovani cestiste che quello dell'intero movimento del basket femminile nel territorio.

Per augurare una stagione fruttuosa anche ai piccoli atleti, sabato 23 settembre, in piazza della Vittoria a Cairo, la società ha allestito una festa con musica, regali e merenda per tutti, dove, sotto la super visione di coach Trotta, i cestisti coinvolti hanno potuto cimentarsi in esercizi di tiro o partitelle. Una festa ben riuscita grazie a Maurizio Baiguini ed agli sponsor che hanno aiutato; un ringraziamento viene poi rivolto al sindaco Lambertini Paolo e alla giunta che hanno fatto visita alla manifestazione, mettendosi anche in gioco con qualche prova di tiro a canestro.

Il Basket Cairo invita, chi volesse avvicinarsi al basket, a chiedere informazioni a segreteria@basketcairo.it oppure www.basketcairo.it

Pallapugno serie A

Alta Langa piega il Bubbio, Corino ha finito di battere

Clin.Tealdo Alta Langa 11
Bioecoshop Bubbio 5

S.Benedetto Belbo. Nella giornata di sabato 23 settembre il Bubbio di Roberto Corino non riesce a centrare il pass per la semifinale contro l'Araldica Castagnole Lanze di Massimo Vacchetto, uscendo sconfitto per 11-5 nello spareggio secco disputato nello sferisterio di San Benedetto Belbo contro l'Alta Langa di Dutto e compagni.

Partita iniziata alle 15 davanti ad un folto pubblico stimato in 280 spettatori, con folta presenza di tifosi bubbiesi, con il fischio d'inizio dell'arbitro Nasca, coadiuvato dall'assistente di battuta Grasso, l'Alta Langa si schiera con Dutto, al suo fianco Giordano e sulla linea dei terzini Iberto e Panuello, il dt Ghigliazza risponde con Roberto Corino, e al suo fianco Boffa che sul punteggio di 8-4 nel corso di un movimento accusa uno stiramento alla gamba, ma continua il match per onor di firma.

Ai cordini s'inizia con Vincenti al muro e Gurcan al largo, rilevato poi da A.Corino all'inizio della ripresa sul 7-3.

La gara parte con un Roberto Corino incisivo, che sembra in grado di incanalare la gara dalla sua parte con un parziale di 3-0 di partenza: 0-1 sul 40-40 alla doppia caccia, 0-2 a 30, 0-3 a 15. Dutto però rientra nel match riequilibrandolo con 3 giochi di fila: uno a 15 e due a 30.

Bubbio e Alta Langa.

Il primo sorpasso dei locali di Costa arriva sul 4-3 con gioco ottenuto pulito a zero e il filotto prosegue anche nell'8° gioco senza che Corino riesca ad incidere: 5-3 ancora a 0. Gli ultimi due giochi della prima frazione sono segnati ancora da Dutto: il 6-3 sul 40-40 alla doppia caccia e il 7-3 a 30 quando l'orologio segna le 16,45 minuti.

Nella ripresa ancora un gioco sul 40-40 alla doppia caccia sempre per Dutto, poi Corino interrompe la striscia di giochi subiti mettendo il 4-8 sul 40-40 e il 5-8 a 30. L'Alta Langa riallunga e mette la freccia con due giochi a 15 per il 10-5 e 11-5 finale a 30 allo scoccare delle 17,50.

Hanno detto. Sottimano: *«Abbiamo fatto il nostro dovere centrando la semifinale, ora abbia un ostacolo arduo, forse insormontabile, ma proveremo a giocarci le due gare, sapendo che non abbiamo nulla da perdere. Speriamo di dare almeno qualche difficoltà a Massimo Vacchetto».*

Roberto Corino: *«Il risultato è bugiardo e non rispecchia l'andamento della gara, che è stata una gara vera, intensa e tirata; non a caso siamo andati 5 volte sul 40-40.*

Sono contento della stagione e di aver terminato la mia carriera da battitore con mio fratello Andrea in campo, vicino a due amici per sempre come Vincenti e Boffa e con un gran tecnico come Ghigliazza in panchina.

Un ringraziamento a patron Bianch. È stato un onore per me aver giocato 662 partite in battuta». **E.M.**

Pallapugno

Il punto sulla serie B: sorpresa a Monticello

Monticello. Sorpresa nello spareggio valevole per l'ammissione alle semifinali a Monticello: nella gara secca si sfidavano i locali di capitan Gatti e della "spalla" Dotta contro la Virtus Langhe di capitan Burdizzo.

Sia in campionato che nei playoff era stata facile vittoria per la Monticellese, ma in questa gara secca Gatti e Dotta non hanno trovato continuità sul pallone perdendo tanti giochi sul 40-40, mentre Burdizzo, in splendida forma, è riuscito a imporsi per 11-2 e andrà dunque a sfidare in semifinale la Pro Paschese di Fenoglio (gara d'andata a Dogliani giovedì 28 settembre alle ore 21). L'altra gara secca dei quarti non ha avuto storia, vista l'assenza per infortunio di Gatto, sostituito dal battitore della juniores Tintero. È finita con la vittoria netta dell'Acqua San Bernardo Cuneo del rientrante battitore Torino, che sfiderà in semifinale la Neivese (gara d'andata domenica 1 ottobre ore 15 a Cuneo, ritorno a Neive in data ancora da stabilire).

Pallapugno serie C2

Semifinali: sarà spareggio fra Spigno e Peveragno

Semifinale, andata
Araldica Pro Spigno 11
Peveragno 6

Nella gara d'andata, vittoria per Bacino, ben coadiuvato da G.Vacchetto, da W. Gatto al muro e da Grasso al largo. Partenza sprint e gara presto incanalata, coi padroni di casa in vantaggio per 8-2 alla pausa. Nella ripresa reazione del Peveragno di Politano che infila 4 giochi consecutivi e si avvicina, ma poi Bacino e compagni allungano e chiudono il match 11-6.

Semifinale, ritorno
Peveragno 11
Araldica Pro Spigno 6

Stesso risultato dell'andata, ma a squadre invertite. In partenza equilibrio fino al 2-2, poi allungo di Politano che si porta sul 6-2. Bacino e compagni reagiscono, tornano sotto e vanno al riposo sul 4-6. Nella ripresa il Peveragno è più lucido nel portare la gara a sul 11-6. La "bella" si è giocata mercoledì 27 settembre alle ore 21 a Spigno a giornale già in stampa.

Ci scrive Giorgio Caviglia

Vacchetto - Campagno, regole e futuro del balon

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera, inviata da Giorgio Caviglia, sulla querelle fra Vacchetto, Campagno e la Fipap e sul futuro della pallapugno.

«I nuovi criteri, stabiliti dalla Federazione, di assegnazione dei punteggi, relativi alla formazione delle squadre per il campionato 2018, hanno determinato un notevole dibattito tra chi è favorevole e chi è contrario: in primis Massimo Vacchetto e Campagno, che hanno espresso ferma opposizione contro tale provvedimento che li vede fortemente penalizzati. Dibattito che si è ampliato andando a coinvolgere tutto il movimento pallonistico circa le cause e le soluzioni per risollevare uno sport che ha detta di molti è in profonda crisi.

Una nuova riformulazione del campionato di serie A, la necessità di riportare il pallone nelle piazze, i nuovi criteri di punteggio sopracitati ecc, le proposte per tentare di elevare il tasso di spettacolarità delle gare e riportare pubblico sugli spalti degli sferisteri e dare fiato economico alle casse sociali dei club.

Occorre ricordare che la crisi in cui versa il pallone è la crisi che stanno attraversando tutti gli sport minori, dovuti a cambiamenti epocali che investono aspetti sociali, culturali ed economici della società, schiacciati dallo sport spettacolo dei grandi eventi: ogni anno decine di società calcistiche di medio e basso livello non riescono ad iscriversi ai campionati di competenza per problemi economici.

Ritornando al nostro sport, penso che le proposte avanzate dai vari addetti ai lavori siano provvedimenti che tentano di risolvere i problemi a valle e quindi poco efficaci. Basta ricordare che tale sistema di punteggio, che condizionerà quest'anno la formazione delle squadre, era già adottato nei confronti di Bertola e Berruti e comunque non era servito ad elevare il tasso di spettacolarità degli incontri o a sovvertire i pronostici. Spettacolarità che invece si è realizzata quando nel panorama sferistico sono comparsi Balocco, Aicardi, Dodo Rosso, atleti in grado di competere alla pari contro i due big, e poi via, via sino ad arrivare agli anni Novanta quando la presenza di fuoriclasse quali, Dotta, Molinari, Sciorella, Dogliotti, Bellanti ecc… ha reso il campionato sempre più interessante.

Le sorti del torneo si elevano se il tasso tecnico è alto, non certamente se gli avversari di Campagno e Vacchetto faranno qualche gioco in più in quanto gli stessi hanno in squadra compagni meno competitivi di quelli precedenti. Il pubblico del pallone elastico, nella sua larga maggioranza, vuole spettacolo, non è come il tifoso del calcio che finalizza la sua soddisfazione soltanto se il risultato è positivo per la squadra per la quale tifa.

Penso che per risollevare le sorti della pallapugno occorra prendere provvedimenti a monte del problema, ovvero investire nei settori giovanili, allargare la base e elevarne il tasso tecnico.

La Federazione a tale riguardo sta lavorando bene e investe molto nei giovani, cosa che non fanno tutte le società pallonistiche che spesso iscrivono le formazioni giovanili ai vari campionati più per doveri federali che per convinzione e non programmando una seria attività di allenamenti sotto la direzione di personale qualificato.

Questa a mio giudizio è la vera soluzione di grande respiro che può dare frutti non nell'immediato ma a media e lunga scadenza.

Più è spettacolare il tasso tecnico del campionato più vi sarà coinvolgimento di pubblico e la pallapugno potrà sperare di essere appetibile per le grandi agenzie turistiche, per aziende importanti agroalimentari, presenti in Piemonte e in Liguria, che esportando nel mondo prodotti legati al territorio potranno avere interesse ad abbinare agli stessi l'immagine di uno sport particolare la cui unicità si sposa benissimo con ciò che commercializzano».

Pantalera

32º torneo dei paesi

SERIE B

Nella finale di giovedì 21 settembre a Monforte, vince il Castelletto Uzzone sul Benevello per 11 a 6.

Primo tempo poco combattuto chiuso 8-2 per Castelletto; nella ripresa reazione di Benevello che si porta sul 6-9, ma Castelletto Uzzone non si lascia intimorire e chiude 11 a 6.

Castelletto Uzzone: Riccardo Molinari, Luigino Molinari, Michele Molinari, Simone Molinari e Giorgio Giordano (campau).

Benevello: Matteo Biestro, Paolo Vigolungo, Mauro Rolfo, Marco Gallesio e Pierluigi Gallesio (campau).

SERIE C

Nella finale giocata domenica 24 a Montechiaro d'Acqui, il Benevello si riscatta dopo la delusione in serie B e si aggiudica il match contro la Virtus Monforte. Primo tempo molto equilibrato chiuso in parità.

Dopo la pausa Benevello allunga e non trova opposizione chiudendo agevolmente per 11 a 5.

Benevello: Paolo Vigolungo, Giacomo Piazza, Marco Gallesio, Mauro Rolfo, Pierluigi Gallesio (campau) e in panchina Joseph Morena fresco vincitore del premio "pantalera d'or".

Virtus Monforte: Marco Vero, Giuliano Foggini, Massimo Mazzarello, Enzo Ornato e Claudio Prandi (campau), con in panchina Valter Cabutti e Roberto Vioglio.

SERIE A

Martedì 26 settembre al Mermet di Alba si è svolta la finale di serie A tra Lequio Berria e Canove. Il Lequio Berria vince i primi due giochi, ma il Canove resta agganciato al match, 3-2. Bonello e compagni poi prendono in mano la partita e allungano sull'8-2 al riposo. Un gioco per parte in avvio di ripresa, prima dell'11-4 finale.

Lequio Berria: Andrea Bonello, Roberto Drago, Francesco Castagnotti, Alessio Borgna, campau: Davide Pressenda (Emilio Deabate).

Canove: Fabrizio Cavagnero, Yuri Nimot, Andrea Adriano, Marco Adriano, campau: Jonny Altare (Mauro Bosticardo, Maurizio Malpesi).

Classifiche pallapugno

SERIE A

Spareggio semifinale: Clinica Tealdo Scotta Alta Langa-Bioecoshop Bubbio 11-5 a San Benedetto Belbo.

Semifinali – andata: Araldica Castagnole Lanze-Clinica Tealdo Scotta Alta Langa *1 ottobre ore 15 a Castagnole Lanze*. Torronalba Canalese-Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo *30 settembre ore 15 a Canale*.

***

SERIE B

Semifinali – andata: Acqua S.Bernardo Bre Banca Cuneo-Morando Neivese 1 ottobre ore 15 a Cuneo. Virtus Langhe-Bcc Pianfei Pro Paschese 28 settembre ore 21 a Dogliani.

***

SERIE C2

Semifinali: Araldica Pro Spigno-Peveragno A andata 11-6 a Spigno Monferrato, ritorno 6-11 a Peveragno, spareggio 27 settembre ore 21 a Spigno Monferrato.

Chiarlone Barbero Albese Young-Castellettese andata 11-4 ad Alba, ritorno 5-11 a Scaletta Uzzone, spareggio il 27 settembre alle ore 21 ad Alba.

96º CAMPIONATO ITALIANO DI PALLAPUGNO
• Trofeo Araldica •
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAPUGNO
SERIE A
duemiladiciassette
ARALDICA
Viticultori associati dal 1954

Tamburello serie A

Il Cremolino torna a vincere

Cremolino. Finalmente il Cremolino è tornato alla vittoria. Una vittoria sofferta e combattuta sino alla fine del tie-break ma in ogni caso un successo meritato che ha ridato morale e fiducia a tutto il clan cremolinese.

Cremolino in trasferta dai bergamaschi del Ciserano, che partono subito bene e conquistano in pieno il primo trampolino.

Parità nel secondo trampolino e poi il Cremolino allunga sino al 5-4.

Recupero del Ciserano che si porta sull'8 a 7; ancora parità sul 9-9, Cremolino in vantaggio per 11-10 e successiva parità per il 12-12. Tie-break combattutissimo punto su punto ma alla fine i ragazzi allenati da Piero De Luca la spuntano per 9-7.

Puntualizza il presidente Claudio Bavazzano: *"Il Ciserano è ormai retrocesso ma non era da sottovalutare in quanto ha messo in difficoltà diverse squadre.*

Noi dovevamo assolutamente uscire da un periodo di non gioco e di impasse men-tale, per di più col timore di non portare a casa il risultato. Ma dopo tre ore e mezza di partita, interrotta verso la metà per un forte temporale e poi ripresa, siamo riusciti a portare a casa due punti, che fanno bene per il morale e che confermano la ritrovata la capacità di vincere".

Il Cremolino è sceso in campo con la formazione tipo: capitan Luca Merlone e Daniele Ferrero a fondo campo, Ivan Briola mezzo volo, Andrea Dimare e Daniele Basso terzini. Nel corso dell'incontro Paolo Baggio, che l'anno prossimo lascerà il Cremolino e andrà a giocare proprio con il Ciserano, ha rilevato Ferrero.

Per la sostituzione di Baggio, in vista della stagione agonistica 2018, la dirigenza ha già preso contati con alcuni giocatori.

Prossima ed ultima partita di campionato per il Cremolino, domenica 1 ottobre alle ore 14.30 al Comunale con il già retrocesso Bardolino.

Si auspica il proseguimento della ritrovata condizione fisico-mentale con il Ciserano, per chiudere in bellezza il campionato davanti al proprio pubblico, come sempre numeroso ed appassionato.

Intanto il Cavaion è nuovamente campione d'Italia ad una giornata dalla fine del campionato, avendo battuto fuori casa la diretta rivale Castellaro per 7-13.

Risultati 10ª giornata: Medole-Cavrianese 13-11, Bardolino-Guidizzolo 13-9, Ciserano-Cremolino 12-12, tb 7-9, Mezzolombardo-Sabbionara 9-13, Sommacam-pagna-Solferino 6-13, Castellaro-Cavaion 7-13.

Recupero: Ciserano-Cavrianese 8-13.

Classifica: Cavaion 63 (campione d'Italia), Castellaro 57, Solferino 44, Sabbionara 36, Mezzolombardo e Sommacampagna 32, Medole 30, Cavrianese 27, Cremolino 25, Guidizzolo 18, Bardolino 7, Ciserano 5.

Prossimo turno *(domenica 1° ottobre ore 14,30)*: Guidizzolo - Cavrianese, Cremolino - Bardolino, Sabbionara - Ciserano, Solferino - Mezzolombardo, Cavaion - Sommacampagna, Castellaro - Medole.

E.S.

Pallapugno, memorial Scavino

Bubbio. Il G.S. Bubbio anche quest'anno, per ricordare l'amico-allenatore Marco Scavino, organizza una partita di pallapugno sulla piazza del Pallone di Bubbio, domenica 1 ottobre ore 15.30, tra la squadra di Monticello che così bene si è comportata lo scorso campionato in B e una squadra mista composta da: Marcarino, Amoretti, Rosso, Pola Riccardo.

Ingresso gratuito; eventuali offerte saranno destinate per le spese che sono limitate agli arbitri, ai palloni e alle coppe messe in palio.

Podismo

Gianni Maiello vince il Trail di Savignone

Gianni Maiello

Acqui Terme. Torniamo per prima cosa a quanto era rimasto in sospeso nello scorso numero, e precisamente la gara di domenica 17 settembre a Pietra Marazzi. In settimana è stata resa nota la classifica con 137 atleti giunti al traguardo e solo due acquesi presenti: Pier Marco Gallo, Acquirunners, 87°, e Pier Carlo Montaldo, di Fontanile, in forza al Gate Cral Inps di Asti, 108°.

Venerdì 22 si è disputata ad Acqui Terme, con ritrovo, partenza ed arrivo dal Centro Polisportivo di Mombarone, probabilmente l'ultima gara serale della stagione. Successo tra gli uomini di Mattia Grosso, Atl.Novese, 19'46" che nella discesa di Regione Valloria ha staccato il pur bravo Luca Pari, ATA. Terzo gradino del podio per l'ottimo rivaltese Diego Scabbio, Atl.Novese. Poca storia tra le donne con successo di Silva Dondero, Maratoneti Genovesi, che oltre a chiudere la sua fatica in 21'59", si è anche classificata 6ª assoluta. Ottime anche Susanna Scaramucci, Atl.Varazze, 2ª, e Concetta Graci ATA/Brancaleone Asti sul terzo gradino del podio femminile. Per l'Acquese, buon 4° Achille Faranda, ATA/Brancaleone Asti, e per gli Acquirunners 10° Paolo Zucca, 12° Alessandro Florian, 13° Paolo Abrile,15° Fabrizio Fasano, 20° Francesco Siro e 30° Fabrizio Ferrari. La gara ad egida UISP/ATA di 5,3 km collinari ha visto allineati alla partenza oltre una cinquantina di atleti. Solita bella accoglienza e disponibilità del Centro Polisportivo di Mombarone che ha anche allestito un gradito pasta party finale nel corso del quale vi sono state le premiazioni dei migliori atleti delle società Liguri e Piemontesi. Un particolare ringraziamento va quindi a Mombarone ed alla Polizia Locale, ai Volontari Civici dell'Associazione Marinai, e ai Carabinieri in Congedo per aver garantito la sicurezza sul percorso di gara.

Sabato 23, appuntamento pomeridiano sulla pista di atletica di Novi Ligure, dove Fidal e Atl,Novese hanno allestito un Meeting Regionale sul Miglio e sui 10.000 con in palio i titoli di Campione Provinciale. Inizio gare alle 14,45 con le tre serie del Miglio (1609,34 metri) ed a seguire tre serie dei 10.000. Nella prima serie tutta femminile successo per Irene Ferrari Atl Alba in 5'46".7. Terzo gradino del podio, per Martina Garbarino, acquese dell'Atl. Alessandria, che in 6'04".2 si aggiudica il Titolo di Campionessa Provinciale, complessivamente classificate 12 atlete. Nella seconda serie, tutta al maschile, successo di Giacomo Rossi, Atl.Alba 4'34", 4° e Campione Provinciale di categoria Lorenzo Rancati, ATA 4'47".0. Buon 18° l'Acquirunners Paolo Zucca 6'10"0 e Titolo Provinciale di categoria. Complessivamente classificati 32 atleti. Tre le serie sui 10.000 metri ad iniziare da quelli accreditati dei tempi più alti. In totale classificati 39 atleti/atlete. Successo al femminile per Emanuela Massa, Cambiaso Risso Genova, con un ottimo 38'03". Tra gli uomini, primato per Alessandro Rocca, Daini Carate Brianza, in 32'49". Buon secondo Diego Picollo, Maratoneti Genovesi, ma arquatese di residenza che chiude la sua fatica in 34'35". Buon 11° Angelo Panucci, Acquirunners 37'48", che ottiene il titolo di Campione Provinciale categoria SM50. Nella prima serie presente anche Pier Marco Gallo, Acquirunners, impegnato quale "lepre" per Secondo Morino, Pod.Costigliole Asti, entrambi SM65, che voleva chiudere la gara in 58'. Risultato raggiunto con Secondo Morino all'arrivo in 57'25". Solita ottima organizzazione dell'Atl.Novese.

Domenica 24 sono state tre le gare principali: AICS a Morano sul Po ed in Liguria a Sestri levante con la Mezza tra le Baie ed una 10 km collegata ed a Genova-Coronata. Iniziando dalla Liguria nella Mezza di Sestri Levante, con 298 classificati vittorie per Giovanni Tornielli, Podistica Peralto Genova, 1h16'18" e per Stefania Arpe, Maratoneti Tigullio, 1h28'13". Nessuno dei nostri. Nella 10 km successi di Andrea Pasquarelli, Atl.Cinisello Balsamo, 38'12" e per Sabina Prunotto, G.A.U. Genova, 45'07". Buon 5° posto per Luca Pari, ATA, che ha chiuso in 39'23". A Ge- Coronata si è corsa una 6,5 km "Tra le creuze di Coronata". Numeri non esaltanti con meno di 50 presenze. Successo per Paolo Porro, Cambiaso Risso 25'40", ed Ester Gaggero, Pod. Valpocevera, 34'44". Terzo gradino del podio per l'ottimo rivaltese Diego Scabbio portacolori dell'Atl Novese.

Sempre *domenica*, a Morano sul Po, gara di 9 km pianeggianti ad egida AICS/AVIS Casale, che ha visto classificati poco meno di 60 podisti. Vittorie per Edoardo Momo, Avis Casale 30'12", e per Valentina Cavallin, Bio Correndo 38'30". Due gli Acquirunners presenti, Francesco Siro 38° e Fabrizio Ferrari 39°.

Il risultato più importante della settimana però è certamente il successo, dell'acquese Gianni Maiello nel durissimo Trail dei Fieschi di Savignone (Genova), di 20 chilometri con 1100 metri di dislivello complessivo. Per Maiello, una vittoria netta, in 1h56'54", con rassicurante margine sul secondo arrivato, Federico Capurro (Atl.Vallescrivia, 1h58'15") e sul terzo, il savonese Andrea Tosa (2h12'38"). Per Maiello, che il prossimo 8 ottobre si cimenterà anche in veste di organizzatore, dando vita all'Enduro Trail di Cartosio è la quinta vittoria stagionale.

Prossime gare

Chiuse le gare serali, si fanno più rade le competizioni, relegate quasi esclusivamente alla giornata domenicale.

Venerdì 29 settembre si gareggia sulla pista illuminata di Mombarone con UISP/ATA per il 12° Memorial "Guido Caratti", un 5000 in pista. Partenza della 1ª serie tutta la femminile alle ore 20.

Domenica 1° ottobre si corre a Serravalle Scrivia con l'AICS per la 23ª edizione della "I Bricchi d'Serravale" di 12 km collinari. Ritrovo presso la Bocciofila Serravallese di piazza Matteotti 78 e partenza alle 9,30.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

Scacchi

Acquesi sugli scudi a San Damiano d'Asti

I partecipanti al torneo di San Damiano d'Asti.

Acqui Terme. Ottimo risultato del circolo scacchistico acquese "Collino Group" che nel torneo semilampo di San Damiano d'Asti, disputato giovedì 21 settembre, piazza tre propri giocatori nelle prime quattro posizioni. La gara è stata vinta dal C.M. Valter Bosca con 5,5 punti su 7. Lo scacchista tesserato per l'AcquiScacchi ha preceduto Jonathan Manco di Asti con 5 punti gli altri acquese Giancarlo Badano e Murad Musheghyan a quota 4. Frattanto l'attività del circolo scacchistico acquese prosegue anche in collaborazione con altre organizzazioni. Il 16 settembre a Visone, nell'ambito della Festa Provinciale dell'A.N.P.I. si è svolto un torneo lampo nel quale si è imposto Dario Gemma di Alessandria con 8 punti, sul podio anche l'altro alessandrino Ettore Sibille con 7,5 punti ed il casalese Mauro Scagliotti con 7. Miglior acquese è stato Tome Cekov quarto con 5 punti. Molto interessante l'accordo rinnovato con l'istituto tecnico "Montalcini" di Acqui Terme volto a promuovere il gioco fra gli studenti dell'istituto. Nello scorso anno scolastico la collaborazione con il circolo "Collino Group" ha permesso alle squadre della "Montalcini" di superare le selezioni provinciali dei Campionati scolastici di scacchi. Una delle squadre ha anche sfiorato la classificazione alle finali nazionali giungendo quarta nella fase regionale juniores.

Si ricorda infine che venerdì 6 ottobre si disputerà l'ottava prova del Campionato Acquese "Rapido" sempre nella sede del circolo in via Emilia 7 con inizio alle ore 21,15.

Baseball giovanile

La Cairese Under 15 conquista la coppa Liguria

La Cairese conquista la coppa Liguria Under 15 chiudendo la manifestazione a punteggio pieno. L'ultimo atto ha visto i biancorossi confrontarsi con i Cubs di Albisola imponendosi con il risultato di 16 a 3.

Nell'ultima gara ufficiale lo staff ha deciso di schierare Scarrone sul monte, dietro al piatto Torello, in prima base Angoletta, Torterolo Davide in seconda, Zaharia in interbase, Carpentieri in terza, in campo esterno: De Bon, Marenco e Zanola. La gara è stata dominata dai lanciatori valbormidesi, Scarrone come partente rilevato poi da Marenco e Castagneto, il ruolino finale recita 14 avversari eliminati al piatto, subendo solo tre punti.

In attacco, oltre alle valide di Bussetti e Zaharia, lo scorer ha registrato i doppi di Scarrone e Marenco.

L'andamento della partita ha permesso ai tecnici di dare spazio alle leve che comporranno la formazione della prossima stagione inserendo Franchelli in seconda base, all'esterno Bussetti, Buschiazzo e Satragno, oltre ai già citati Castagneto e Angoletta rispettivamente lanciatore e prima base, mentre a ricevere si è confermato Torterolo Andrea.

Under 12

Domenica 24 settembre si è conclusa anche la coppa Under 12 con la vittoria dei cairesi per 12 a 8 sul campo sintetico dei Rookies di Genova; il Sanremo però ha battuto i Cubs a Finale per 17 a 5 mantenendo così il primato e conquistando la coppa. Per i cairesi ancora una buona prestazione, nonostante sia sfumato il trofeo, vinto appunto dai parietà sanremesi, si intravedono diversi spunti positivi in chiave futura, primo fra questi l'ottimo esordio in esterno di Samuele Rozio.

Golf Acqui

"Trofeo Euroedil 3": Ravizzola vince il Lordo

Acqui Terme. Massimo Ravizzola porta a casa la prima edizione del "Trofeo Euroedil3", disputato domenica 24 settembre presso il Golf Club Acqui Terme. Ottima la prestazione di Ravizzola, perfettamente a suo agio nella formula di gara (18 buche medal per la Prima Categoria, 18 buche stableford per la Seconda e la Terza Categoria), e quindi meritatamente primo nel Lordo.

Soddisfazioni anche per Gianluca Federico e Pier Paolo Bagon, rispettivamente primo e secondo in Prima Categoria, per Carlo Garbarino e Valter Parodi, primo e secondo in Seconda Categoria, e per Marzia Benzi e Luciano De Bernardi, ai vertici della Terza Categoria.

Completano l'elenco dei premiati di giornata, Ilam Avignolo, ancora una volta prima Lady, e Armando Nardin, primo nella classifica senior, che si aggiudica anche il premio per il "nearest to the pin – buca 7-16", mentre il "driving contest" fissato per le buche 5 e 14, premia Adriano Brugnera.

Gianfranco Spigariol premia Marzia Benzi, vittoriosa in Terza Categoria.

L'attività del club prosegue con il "Trofeo Marenco Vini", in programma *domenica 1 ottobre*, con la formula delle 18 buche stableford.

Golf Club Villa Carolina

Capriata d'Orba. Risultati del week end sul green di Villa Carolina.

Sabato 23 settembre, Coppa del "Piccolo vecchio", 18 buche stableford, tre categorie. 1° lordo Schiano Davide 36; 1ª categoria: 1° netto: Rocca Fabio 41; 2° netto: Lombardi Giacomo 38. 2ª categoria: 1° netto Pirlo Pietro 44; 2° netto Meroni Andrea 42. 3ª categoria: 1° netto Cubisino Domenica 41; 2° netto Solimei Gian Edilio 40.

Domenica 24 settembre, Trofeo "Prosecco Golf Cup", 18 buche stableford, quattro categorie. 1° lordo Bagnasco Amedeo 34; 1ª categoria: 1° netto Ferrando Fabio 40; 2° netto Lombardi Giacomo 36. 2ª categoria: 1° netto Bergaglio Fabio 40; 2° netto Petruzzelli Enrico 40. 3ª categoria: 1° netto Lagorio Riccardo 36; 2° netto Dufour Mario 36; 4ª categoria: 1° netto Rossi Matteo 40.

"Ovada in movimento, sport e cultura"

Ovada. Sabato 30 settembre, al Geirino, dalle ore 14, si svolgerà la manifestazione "Ovada in movimento, sport e cultura": arrampicata, e-bike, tennis tavolo, yoga, sitting volley, ballo. Musica dal vivo di Muda e Etica Serile. Esposizione prodotti tipici locali. Dalle ore 20 buffet con intrattenimento degli allievi della Scuola di Musica Rebora. Alle ore 21.30 presentazione di "Limiti" di Roberto Bruzzone e Federico Blanc.

Ciclismo, ai Mondiali di Bergen

La mano di Tacchino sulle medaglie azzurre

Ovada. Si è chiusa con un bottino oltre le aspettative, l'avventura in Norvegia, per i Campionati Mondiali di ciclismo disputati a Bergen, della nazionale italiana juniores, nel cui staff tecnico figura anche il preparatore atletico di Castelletto d'Orba, Fabrizio Tacchino.

Gli azzurrini hanno hanno ottenuto un argento, con Antonio Puppio della Bustese, e nella gara su strada un secondo e un terzo posto con Luca Rastelli e Michele Gazzoli.

«*Con Puppio in particolare* – ha rivelato Tacchino – *abbiamo effettuato un programma mirato. Ha pedalato anche sulle strade ovadesi appoggiandosi alla palestra Be Good e svolgendo fra l'altro un interessante test sulla salita di Tiglieto, completata in 17 minuti. È stato un ottimo Mondiale e i meriti vanno anzitutto ai ragazzi alle loro squadre e ai ct, ma anche noi del Centro Studi ci sentiamo coinvolti nei successi per il ruolo di programmazione che svolgiamo con questi futuri professionisti*».

Fabrizio Tacchino

Basket Promozione Liguria

Red Basket trova sponsor e prepara il campionato

Ovada. Prosegue in casa del Red Basket Ovada la preparazione in vista del prossimo campionato, che vedrà la formazione ovadese ripartire dalla Promozione Ligure.

La prima notizia della settimana è l'arrivo di un "main sponsor": l'azienda vinicola Colombo di Trisobbio, che abbinerà al quintetto ovadese il marchio dell'antica birra "Theresianer".

Intanto, la squadra, agli ordini di coach Andreas Brignoli, ha terminato la fase dedicata alla preparazione atletica e ora lavora all'interno del palazzetto del Geirino.

Migliorare l'intesa di squadra, curare la tecnica e rifinire la tattica sono le tre priorità di questa fase della preparazione. L'approccio degli atleti, quasi tutti molto giovani, è positivo, ma c'è da mettere benzina nel serbatoio, perché il campionato si annuncia molto lungo, oltre che complesso. Infatti, sono ben 22 le squadre iscritte alla categoria: insieme alle "solite" genovesi, anche molte squadre del Levante e del Ponente, con il grande ritorno dei quintetti della provincia di Imperia. Non è ancora dato sapere quale sarà la formula del campionato, ma è probabile che vengano articolati due gironi, e dunque c'è una certa curiosità per capire quali saranno le avversarie, e soprattutto dove saranno le trasferte.

Il 30 settembre e l'1 ottobre alla Loggia

Dodici artigiani in mostra per "Arti tra le mani"

Ovada. L'artigianato da sempre è un elemento caratterizzante della zona di Ovada, come d'altronde di gran parte del Monferrato.

Qualcuno ha scritto che l'artigiano è "colui che lavora *con le mani e con la testa" ed è proprio sulle mani che è incentrata la rassegna "Arti tra le mani", che si inaugurerà* sabato 30 settembre alle ore 18 presso la Loggia di San Sebastiano *e sarà poi aperta per tutta la giornata di domenica 1 ottobre.*

"*Il Comune di Ovada da sempre sostiene le iniziative di promozione dell'artigianato locale, abbinato questa volta anche alla cultura, all'arte e alla promozione del territorio nel suo complesso"- puntualizzano il sindaco Paolo Lantero e l'assessore comunale alle Attività economiche Giacomo Pastorino.*

Sabato 30 settembre presentazione del video a cura di Leonardo Tobia sulle bellezze e le risorse di Ovada, dal centro storico e dal paesaggio alle botteghe artigiane sparse sul territorio.

Mario Arosio di Confartigianato e Mauro Gastaldo di Cna intervistano i dodici aritigiani che hanno aderito alla manifetazione alla Loggia.

Domenica 1 ottobre dalle ore 10 sino alle 20, apertura della mostra, alla presenza degli artigiani. Proiezione non stop del video riguardante la dozzina di attività artigianali; il video ha la durata di tre minuti circa e racconterà il meglio di Ovada.

Alle ore 16 visita guidata del centro storico ovadese a cura di Giovanni Dolcino, denominata "Quattro passi tra storia e architettura" (per prenotazioni 0143/ 821043, ufficio Iat d via Cairoli 107).

Direzione artistica di Antonio Pini, presidente del Circolo culturale "Il Salotto" di via Cairoli.

Ecco i dodici artigiani presenti alla mostra alla Loggia: Ambientare di Albertelli, Artigiana Cornici, Arata Marmi, Nespolo Divani, Robbiano Edoardo (falegnameria), Il Vetraio, Amerio Roberta (impagliatrice), Grimaldi Mario (liutaio), F.lli Pestarino (fabbro), La Savateina d'Uò, Le botteghe di Cose vecchie; Pubbli O.

Red.Ov.

Era stato anestesista all'ospedale

Figure che scompaiono: il dott. Pietro Cazzulo

Ovada. Era gremita di fedeli e di ovadesi la Parrocchia di N.S. Assunta per l'ultimo saluto al dott. Pietro Cazzulo, 78 anni.

Da tempo combatteva con la malattia; per anni era stato anestesista dell'Ospedale Civile di Ovada, dagli anni '70 sino al 2009.

Una persona che ha ricoperto ruoli sanitari importanti nella strattura ovadese, collega per anni di Demino Arata, altro indimenticabile medico.

Come ha sottolineato nelle sue parole il prof. Enrico Resegotti, figura che ancora oggi è indimenticabile per Ovada e tanti pazienti: "Se il sottoscritto si è permesso interventi di alta complessità è perché sapevo di poter contare sulla sua capacità e professionalità."

Anche la collega dott.ssa Raffaella Ribatto ha rimarcato il percorso lavorativo e professionale del dott. Cazzulo, dall'allestimento di due moderne sale operatorie, a direttore sanitario della Croce Verde, dove allestì l'ambulanza per la gestione delle emergenze.

"Un uomo di grande professionalità e competenza, che non accettava compromessi" - è stato sottolineato.

Per Franco Scuderi

Il ricordo degli amici di "Anche tu per Ovada"

Ovada. Qui di seguito il ricordo dei volontari del gruppo "Anche tu per Ovada" della Caritas per Francesco Scuderi, scomparso il 17 settembre per un tragico incidente con il suo ultraleggero. I suoi funerali si sono svolti sabato pomeriggio 23 settembre, in Parrocchia, alla presenza di tanta gente.

"Franco era un leader vero, non impositivo ma propositivo, sapeva ascoltare, sapeva imporsi senza imporre, sapeva piegarsi senza rinunciare, gli piaceva la sintesi, era il contrario del moderno ciarlatano. Io lo conoscevo da poco ma era come lo conoscessi da sempre, era davvero un grande e un capace collaboratore ma soprattutto era un sincero amico, su cui poter sempre fare affidamento. Ciao Franco, mancherai a tutti" (Giuseppe Vignolo). "Ricorderò sempre di lui il sorriso aperto, la voglia di fare, la disponibilità a mettersi in gioco su nuove strade. Grazie Francesco, i "ragazzi" di "Anche tu per Ovada" non ti dimenticheranno... (Federico Barisione).

"Una persona piena di energia propositiva, aperta al dialogo e alla condivisione, come volontario Caritas, di una parte del tempo libero ai veri valori della vita (Stefano Pizzorni).

"Ho conosciuto Franco nel mio primissimo turno come volontario Caritas di "Anche tu per Ovada". MI aveva subito colpito la sua grande disponibilità, la sua capacità tecnica, il suo desiderio di insegnare ciò che sapeva ai ragazzi migranti con cui preparare il materiale occorrente per risistemare la Via del Fiume. Ciao Franco, ora potrai volare nell'infinito..." (Enrico Scarsi).

Silvia e Mario, su desiderio della famiglia, hanno proposto un manifesto che ci accomuni tutti nel ricordo e nella preghiera per Francesco, e di destinare i soldi per i fiori o altro ad una raccolta pro Caritas.

C'è anche la fontana della Scuola Media

Settore lavori pubblici in fermento autunnale

Sergio Capello

Ovada. Settore dei lavori pubblici in fermento.

Come puntualizza l'assessore comunale Sergio Capello, sono stati consegnati il 19 settembre i lavori alla ditta Franco Eugenio di San Damiano d'Asti per l'intervento presso il **Ponte della Veneta.** A causa della frana avvenuta tempo fa, si tratta ora di ripristinare la difesa spondale sulla sponda sinistra dell'Orba, con materiale adeguato.

Per quanto riguarda **piazza Mazzini**, presso l'attiguo Vico Ancora, dopo l'esaurimento dei lavori per il gas, si è scoperta una rottura delle condutture fognarie. Intervento quindi della Ireti (ex Acque Potabili) per il rifacimento della canalizzazione rotta. Terminato ciò, la ditta bergamasca Porfidi dell'Isola ripartirà con i lavori. È previsto il rifacimento completo della pavimentazione centrale della piazza. Poi si interverrà nella zona meno ammalorata della piazza e quindi la stuccatura finale della pavimentazione in cubetti di porfido.

Via Marconi

Quasi terminato l'intervento per il gas, rifacimento ex novo dei marciapiedi, dal 25 settembre, ad opera della ditta Schiavo di Voltaggio. La stessa ditta ha vinto anche la gara di appalto per diverse asfaltature di strade cittadine e quindi potrà intervenire anche per riasfaltare alcune criticità, come Lungo Stura Oddini e piazza Garibaldi.

Fontana della Scuola Media

Si sta finendo il progetto fatto in economia da parte comunale. La fontana di corso Martiri della Libertà sarà ripristinata e zampillerà nuovamente. A bilancio erano stati messi circa 30mila euro per l'intervento.I lavori saranno affidati ad una ditta esterna a mezzo gara.

Cimitero urbano

Procedono i lavori per la costruzione dei nuovi loculi (circa una centinaio). È stata ultimata la realizzazione dell'ascensore, che presto sarà in servizio.

Con lavori di manutenzione

Comune e cittadini per la cura dei beni urbani

Ovada. Pubblichiamo un comunicato pervenuto da Palazzo Delfino.

"L'Amministrazione comunale crede molto nel valore della partecipazione.

Per questa ragione ha curato, tra le altre cose, un progetto specifico volto a coinvolgere i concittadini in lavori di manutenzione.

Il progetto è stato avviato e nei giorni scorsi l'Amministrazione comunale ha avuto la possibilità di portare al di fuori dei propri confini territoriali ed in una occasione prestigiosa l'esperienza riguardante il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e Amministrazione comunale per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani.

Infatti lunedì 18 settembre l'assessore all'Urbanistica Grazia Dipalma che, con l'assessore alla Cultura Roberta Pareto, ha proposto ed elaborato il progetto di partecipazione, è stata ospite al tavolo di presentazione del progetto Gardentopia di Agrinetural nella città di Matera.

L'assessore comunale era seduta al tavolo Talk con le associazioni coinvolte nel progetto, i relatori del Comune di Matera, della Regione Basilicata, della Fondazione Matera 2019, per relazionare l'esperienza ovadese che, grazie alla partecipazione dei nostri concittadini, sta ottenendo risultati significativi, affermando il principio della volontaria collaborazione che risulta funzionale al perseguimento e al soddisfacimento degli interessi della collettività."

Modifiche alla circolazione dei veicoli nel centro storico

Ovada. Comunicato pervenuto di Palazzo Delfino, sede municipale.

"L'Amministrazione comunale rende noto che, in occasione dei lavori di ripristino della pavimentazione cittadina, dalle ore 8 di lunedì 2 ottobre fino alle ore 24 di lunedì 16 ottobre, e comunque sino al termine dei lavori, in via San Sebastiano permane il divieto di transito per tutti i veicoli.

Saranno consentiti, a fasi alterne, il transito pedonale generico e l'accesso alle abitazioni ed agli esercizi commerciali.

Circolazione in via Giacomo Costa: senso unico di marcia da piazza Assunta a piazza Mazzini.

Intersezione fra piazza Garibaldi, piazza Assunta e via San Paolo: modifica della viabilità, con possibilità di transitare da via San Paolo e da piazza Garibaldi in piazza Assunta, per poi raggiungere piazza Mazzini.

L'Amministrazione comunale precisa che "si cercherà di ridurre al minimo i disagi legati alla modifica temporanea della viabilità".

73º anniversario battaglia di Bandita, Olbicella e Piancastagna

Cassinelle. Sabato 7 e domenica 8 ottobre ricorre il 73º anniversario della Battaglia di Bandita – Olbicella – Piancastagna. Le associazioni Anpi, Fivl, Fiap con il patrocinio della provincia di Alessandria, i comuni di Molare, Cassinelle, Ponzone, la Comunità Montana delle Valli Erro e Orba, indicono la solenne celebrazione commemorativa degli eventi storici.

Questo il programma della manifestazione: *sabato 7* disposizione delle corone di alloro da parte di partigiani e giovani del progetto "Cercando libertà" a Piancastagna, Pian del Fò, Cappelletta di Bandita di Cassinelle, Olbicella, Sacrario di Piancastagna.

Domenica 8 ottobre: ore 8.30 in piazza XX Settembre ad Ovada servizio di pullman per Molare e Bandita di Cassinelle; ore 8.45 a Molare, piazza Marconi - onoranze ai Caduti ed al Monumento del Partigiano "Lajla"; ore 9.45 inaugurazione restauro del cippo in località Madonnina; ore 10 parrocchia di Bandita di Cassinelle celebrazione santa messa officiata da don Piero Armano (Pres. Ass. Memoria della Benedicta); ore 10.40 piazza Parrocchiale di Bandita di Cassinelle saluto del sindaco Renzo Ravera e delle varie amministrazioni comunali di Molare, Ponzone e della Comunità Montana, del presidente del Sacrario di Piancastagna e dell'ANPI provinciale di Alessandria e Genova. Orazione ufficiale della prof. Sabrina Caneva presidente del Centro Rachel Corrie.

Nuovo Sportello unico dell'edilizia

Ovada. Il 18 settembre, nella sala della Giunta comunale a Palazzo Delfino, è stato presentato ai professionisti del settore il nuovo Sportello unico dell'edilizia.

Il Sue quindi è diventato uno strumento operativo all'interno del settore dell'edilizia privata dell'ufficio tecnico comunale, che modificherà non solo la presentazione delle istanze e delle comunicazioni edilizie mediante gli strumenti informatici e digitali ma anche le modalità di interfaccia tra privati e tecnici con la pubblica amministrazione.

E' una ulteriore occasione per portare avanti i percorsi di informatizzazione dell'Ente e mettere a disposizione un servizio che potrà anche essere usato in convenzione con altri Comuni della zona di Ovada, nell'ottica zonale che l'attuale Amministrazione comunale sta portando avanti.

Durante la giornata di presentazione del Sue, si è tenuto un corso formativo a cui sono stati invitati i tecnici della zona di Ovada e non solo, che ha visto anche il riconoscimento dei crediti formativi professionali da parte dell'Ordine degli architetti per i tecnici iscritti a questo Ordine professionale.

Mercatino dell'antiquariato e dell'usato l'1 ottobre

Ovada. Domenica 1° ottobre, Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato, lungo le vie e le piazze del centro storico cittadino, sino in piazza Castello, a cura della Pro Loco di Ovada.

Mostra di antiquariato di qualità, con oltre 250 espositori provenienti da tutto il Nord Italia e dalla Toscana: mobili, oggettistica, ceramica, cristalleria, antichi utensili da lavoro, cartoline, stampe, bigiotteria, fumetti, quadri, libri da collezione, scatole di latta e molto altro ancora.

Info: Ufficio del turismo di Ovada (Iat, tel. 0143/821043); Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese.

E' il terzultimo appuntamento dell'anno con il settore. Gli ultimi due "Mercatini" il 1° novembre (ricorrenza dei Santi) e l'8 dicembre (festa dell'Immacolata Concezione).

Orario sante messe ad Ovada e frazioni

Sabato pomeriggio

Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30. Gnocchetto ore 16.

Domenica

Padri Scolopi, ore 7,30; Parrocchia Assunta ore 8; Santuario San Paolo della Croce e Grillano ore 9, San Venanzio, domeniche alterne (8 e 22; ottobre) ore 9,30, Monastero Passioniste, Costa e P. Scolopi ore 10; P. Cappuccini ore 10,30; 1 Parrocchia Assunta e Santuario di S. Paolo ore 11; S. Lorenzo domeniche alterne (1; 15; 29 ottobre): alle ore 11; Parrocchia Assunta ore 17,30.

Orario sante messe feriali

Parrocchia Assunta ore 8.30 (con la recita di lodi). San Paolo della Croce: ore 20.30; recita del Rosario ore 20,10. Madri Pie ore 17,30. Ospedale: ore 18.

"Fiorissima Autunno" a Villa Schella

Ovada. Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, presso il parco di Villa Schella, in via Molare, "Fiorissima Autunno".

L'associazione culturale "Gardening in collina" propone "Fiorissima Autunno", sulla scia del successo delle tre edizioni estive. L'iniziativa floreale vuole offrire ad i suoi visitatori un' occasione per vedere i vivai ospitati in livrea autunnale. Settembre è un mese importante per il giardinaggio; si pongono le basi delle fioriture primaverili, e, nel contempo, sarà possibile vedere le fioriture settembrine e rigogliose di aster, dalie, viole, crisantemi ed altre varietà. Vi saranno anche sezioni dedicate ad arredi e prodotti tipici. Orario: dalle ore 9,30 alle 18. Info: www.fiorissima.it

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it
tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Riapre sabato 30 settembre

Oratorio BorgAllegro al Don Salvi e al San Paolo

Ovada. Gli educatori dell'oratorio BorgAllegro scrivono: "Stiamo per tornare!

Dopo gli impegni estivi, che si sono conclusi sabato pomeriggio 23 settembre con il "Callieri day", ormai è diventato un appuntamento fisso per salutare l'estate e ricordare le esperienze speciali vissute tra le montagne, sabato 30 settembre riapre l'oratorio BorgAllegro!

Noi educatori siamo pronti e scattanti e voi? Vi aspettiamo alle 14,30 nelle due sedi del Don Salvi e del San Paolo, per un pomeriggio ricco di novità, giochi, riflessioni, attività e tanto divertimento.

È possibile iscrivere bambini e ragazzi dai 6 ai 17 anni i primi tre sabati, dalle ore 17 alle 17,30.

Gli educatori saranno inoltre disponibili per raccontare la realtà oratoriale dell'Azione Cattolica a chi non la conosce ancora, per spiegare la scelta educativa che facciamo ogni anno, l'impegno cristiano che muove le nostre azioni e il tema che ci accompagnerà in questo nuovo cammino. Siete curiosi?

Giusto il tempo dei saluti di chi si incontra di nuovo dopo alcuni mesi e di chi si conosce per la prima volta e siamo pronti per la Festa del Ciao, con la quale iniziamo ufficialmente il nostro nuovo anno insieme!

Come sempre ci vediamo a Messa, in Parrocchia e al San Paolo, e dopo un conviviale pranzo tutti insieme, arriva il tanto atteso rito dei passaggi ed un pomeriggio di giochi e merenda tutto nuovo alla Fiera di San Paolo, con tanti altri collaboratori e ragazzi.

Sarà una giornata esplosiva e ricca di sorprese e nuove esperienze!

Non potete proprio mancare, e ovviamente invitate i vostri amici.

Più siamo e più ci divertiamo."

In quattro Comuni dell'Ovadese

Rassegna di cortometraggi "Benedicta… libertà van cercando"

Ovada. Seconda edizione della rassegna di cortometraggi, promossa dall'associazione Memoria della Benedicta e patrocinati dai Comuni di Belforte Monferrato, Carrosio, Montaldeo, Capriata d'Orba nonché dalla Provincia di Alessandria e dall'Anpi.

Titolo dell'iniziativa "Dalla Benedicta... libertà van cercando", che si svolgerà in quattro Comuni dell'Ovadese.

Giovedì 28 settembre, nella sala comunale di Carrosio, alle ore 21 proiezione di "Il senso della libertà" (2010), regia Di Salvo Cuccia. Intervengono il sindaco Valerio Cassano e don Gian Piero Armano.

Giovedì 5 ottobre, sempre alle ore 21, a Capriata presso l'Oratorio SS. Trinità S. Michele, "I ribelli del Roverno" (2017): intervengono il sindaco Daniele Poggio e don Gian Piero Armano.

Giovedì 12 ottobre, alle ore 21, nella sala della Trattoria, presso il Comune di Moltaldeo, cortometraggio "Il bivio" (2009), regia di Maurizio Orlandi. Intervengono il sindaco Antonello Pestarino e don Gian Piero Armano.

Giovedì 19 ottobre alle ore 21, presso l'Oratorio SS. Annunziata di Belforte, proiezione di "I ribelli del Roverno" (2017): regia di Maurizio Orlandi. Intervengono il sindaco Franco Ravera e don Gian Piero Armano.

Con la rassegna, anche la mostra dei progetti di artisti contemporanei presenti alla Benedicta (Abbey Contemporary Art): Nanni Balestrini, Letizia Battaglia, Piergiorgio Colobara, Piero Gilardi, Hans Hermann, Kim Jones, Setsuko, Daniel Van de Velde.

"Una mangiata per rifare il tetto" della Soms di via Piave

Ovada. Sabato 30 settembre, iniziativa "Una mangiata per rifare il tetto". La Soms di via Piave, al fine di raccogliere fondi per la realizzazione del tetto della struttura ricettiva, organizza una cena dalle ore 19,30 al costo di €15. Menù: antipasti - trippa in umido - dolce e caffè - vino e acqua. Info e prenotazioni: tel 0143/86019.

In via Cairoli e in piazza Cereseto

"Spazio arte in un portone" e mostra di pittura

Ovada. Prosegue sino a sabato 30 settembre, in via Cairoli 76, l'iniziativa "Spazio arte in un portone", presso i locali di "La Bottega delle cose vecchie".

In mostra acquarelli e xilografie dell'artista catalano, residente a New York ma abitante ad Ovada, Raymond Verdaguer. Tra i soggetti dell'artista, i campanili delle Chiese del centro storico cittadino e il Ponte della Veneta. Orario della mostra: dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19. Sino a mercoledì 4 ottobre, Mostra di pittura presso la Sala mostre di piazza Cereseto, a cura dell'associazione "Amici dell'arte". Espongono: Carla Berardi, Renata Bosio, Maria Grazia Caccia, Daria Damasco, Manuela De Benedetti, Elisa Ferrando, Elisa Ferlito, Magda Gasparini, Teresa Grillo, Anna Ivaldi, Luciana Massa, Sara Parodi, Ariel Paida, Nicola Perrone, Serena Porta, Franca Priolo, Anna Ravera, Beatrice Repetto, Maria Ausilia Repetto, Maria Repetto, Teresa Romanallo, Tuire Setala, Titti Vitale (nella foto).

Orario: tutti i pomeriggi dalle ore 15,30 alle 19; festivi e giorni di mercato (mercoledì e sabato) anche mattino.

A Silvano d'Orba sino a novembre

Rassegna di burattini e teatro di figura

Silvano d'orba. Al via la tredicesima edizione di "Sipario d'Orba", la rassegna di burattini e teatro di figura promossa dalla associazione "Amici dei burattini" e dal Comune, con l'organizzazione artistica del Teatro del Corvo e di Allegra Brigata/Sine Tema.

La rassegna si svolgerà presso il Teatro Soms di via Roma e che si articolerà fino agli inizi di novembre con cadenza quindicinale.

L'appuntamento con un pubblico di grandi e piccini sarà il sabato sera alle ore 21.

L'edizione 2017 di "Sipario d'Orba" si contraddistingue per la varietà di linguaggi teatrali e temi proposti: ogni appuntamento vedrà al lavoro un artista che si misura con un suo modo personale di raccontare le storie.

Dopo lo psettacolo iniziale del 23 settembre, sabato 7 ottobre si prosegue con uno spettacolo di burattini in baracca: *"Le stagioni" di Gino Balestrino*, burattinaio genovese che racconta attraverso un linguaggio poetico e visivo molto originale il trascorrere della natura, che è anche metafora dell'esistenza.

Il burattino Bi, che non nasce e non muore, intraprende il "Viaggio della vita": incontrerà i misteri della nascita, della fanciullezza, dell'amore e della maturità, fino a giungere alla conoscenza di sé e della fine delle cose.

La vicenda si snoda in modo leggero fra gag divertenti e movimenti coreografici. Musica e dialoghi serrati semplificano senza banalizzare il tema, e offrono ai bambini - anche ai più piccoli - la possibilità di riflettere sul mondo.

Il 21 ottobre sarà di scena la Compagnia milanese *"I 4 gatti"*, che proporrà *"Piccole storie smarrite"*, un delizioso viaggio dentro una stanza che custodisce oggetti smarriti dal cuore degli uomini. Lo spettacolo utilizza vari linguaggi del teatro di figura associati al clown ed alle ombre. Si caratterizza per la sua poeticità ma soprattutto per la ricerca di una interazione non banale con il pubblico. Proprio gli spettatori, attraverso un meccanismo che si avvale di aeroplani di carta, sono chiamati a scegliere di volta in volta la scena da rappresentare. Il gioco con il pubblico determina quindi non solo variazioni di tempi ma anche di emozioni, sia per gli spettatori che per lo stesso attore.

Conclude la rassegna il 4 novembre Mauro Pagan con lo spettacolo *"I tre porcellini - ovvero chi la fa l'aspetti - lupo, questo è il motto di ogni pupo!"*. In scena un teatro per marionette in legno governate da una semplice stecca di ferro, mosse dal marionettista che resta visibile al pubblico. La storia la conosciamo: i tre protagonisti cercano svago ed amicizia, dopo aver abbandonato la casa in cui vivevano ed incontrano quattro animali che li accompagneranno nelle loro avventure: il riccio, lo scoiattolo, l'uccellino ed il gufo. L'approssimarsi dell'inverno però, rende frettolosi i giochi del bosco: a nulla vale il monito a premunirsi che il gufo fa ai tre maialini…

Comici allo Splendor a cura della Pro Loco di Costa e Leonessa

Ovada. Il tutto esaurito allo Splendor per lo spettacolo del comico Antonio Ornano, giovedì scorso, con tanto divertimento e grandi, sane risate.

Organizzazione dell'attiva Pro Loco di Costa e Leonessa (presidente Cinzia De Bernardi), che riesce sempre a portare in città personaggi molto bravi e conosciuti. Presente alla serata anche l'autore dei testi proposti da Ornano, Simone Repetto.

Sulla strada del condiviso genere comicità, prossimamente la Pro Loco Costa e Leonessa mette in calendario due serate con il comico genovese Maurizio Lastrico, il 29 e il 30 novembre, un personaggio molto conosciuto ed un artista di indubbio talento.

E poi in primavera l'atteso ritorno dell'altro apprezzato comico genovese, Enzo Paci, con il suo nuovo spettacolo in tour nazionale.

Inizio delle lezioni il 16 ottobre

Apertura anno accademico scuola musica "A. Rebora"

Ovada. La Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" di via San Paolo anche quest'anno apre le iscrizioni ai propri corsi musicali.

La storica istituzione musicale ovadese ha ampliato ormai da alcuni anni anni la propria offerta didattica, avviando i corsi di jazz, pop e rock (chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, canto moderno e improvvisazione jazz) e potenziando notevolmente quelli di musica classica (flauto, clarinetto, sax, tromba, trombone, euphonium, chitarra, pianoforte, violino, violoncello).

Un grande successo è stato ottenuto dai complessi della Scuola, quali la Junior Band del progetto "OrchestranDo", l'Orchestra giovanile e l'Ensemble di musica leggera, la cui attività permette ai giovani di fare musica insieme.

É stata rinnovata la convenzione col Conservatorio "G. Verdi" di Torino per consentire a tutti gli allievi interessati di certificare le proprie competenze e sono confermate le due borse di studio (una concessa dal Rotary Club Ovada del centenario e l'altra dalla Pro Loco di Ovada e del Monferrato Ovadese) in favore dei giovani più meritevoli.

Le lezioni avranno inizio lunedì 16 ottobre e lo stesso giorno, alle ore 21, l'anno accademico verrà ufficialmente inaugurato con un concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo presso la Chiesa di San Domenico (nell'omonima piazza), gentilmente concessa dai Padri Scolopi.

Le attività della Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora" si svolgono in collaborazione con l'omonima Associazione musicale e con l'Associazione musicale "A. F. Lavagnino" di Gavi.

"Conosciamoci" presso la Chiesa dei Cappuccini

Incontro con il mondo del volontariato

Roberto Margaritella alla chitarra e Marcello Crocco al flauto.

Ovada. "Conosciamoci", la giornata ideata per incontrare i volontari e conoscere i ruoli e le esperienze del mondo del volontariato, che si è svolta sabato scorso presso l'ampio salone "Padre Giancarlo" in piazza Cappuccini, organizzata dall'associazione oncologica Vela, è stata molto interessante. Tanti gli interventi di rilievo e stimolanti e piacevole l'accompagnamento musicale.

L'assessore Parigi visita la zona

L'Oltregiogo coinvolge la Regione per la lista dell'Unesco

Ovada. L'associazione Oltregiogo ha avuto un incontro con l'assessore alla Cultura della Regione Piemonte Antonella Parigi, al fine di coinvolgere la Regione e l'assessorato nel progetto di Tentative List Unesco "Tracce Liguri - Oltregiogo Oltremare".

"L'incontro ha portato ad un interesse molto importante da parte della stessa, che ha espresso la richiesta di poter conoscere più a fondo il nostro territorio.

Si è stilato in collaborazione con la segreteria dell'assessore un programma di visite sul nostro territorio, tenutesi il 19 e 20 settembre e l'ultima l'11 ottobre.

Pertanto, con l'assessore regionale Antonella Parigi è stato concordata l'agenda.

Per quanto riguarda la nostra zona il 20 settembre l'assessore ha partecipato alla visita al castello dell'Innominato a Casaleggio Boiro; quindi ha visitato il Museo della Maschera a Rocca Grimalda e successivamente ad Ovada ha visitato il centro storico, l'Oratorio, la casa Natale di San Paolo della Croce ed il Museo Paleontologico "G. Maini", con aperitivo presso l'Enoteca Regionale.

L'11 ottobre alle ore 16 l'assessore alla Cultura visiterà la Casa Lunga a San Cristoforo.

Continua l'intervento per potenziare la rete del gas

Ovada. Scavatori, ruspe e mezzi del settore con il rispettivo personale, sono al lavoro nelle diverse vie della città, per tutto settembre e sino al 4 di ottobre (e comunque sino alla fine dei lavori), nell'intervento di nuove canalizzazioni del gas e nella conseguente loro riasfaltatura, dopo i lavori adeguati sotto la sede stradale per il "potenziamento della rete di distribuzione gas".

La "Rete gas" di Castellazzo e la "Scrivia asfalti" di Busalla sono le due ditte attualmente operanti in diversi punti della città.

Per questo il Comune ha emanato un'ordinanza, valida tutti i giorni feriali dalle ore 7 sino alle 19, per la disciplina della circolazione e della sosta dei veicoli nei punti cittadini interessati dall'intervento (vedi L'Ancora del 10 settembre, pagina 45).

I lavori di riasfaltatura delle vie sono solleciti.

Il 30 settembre sera al Geirino

Il libro "Limiti" di Bruzzone e Blanc

Ovada. Sabato 30 settembre, presso l'impianto polisportivo del Geirino, "Ovada in movimento". Un evento sportivo e culturale dove si potrà vedere e provare molti sport, musica dal vivo ed espositori di prodotti della zona.

Dalle ore 14 arrampicata, e-bike, tennis tavolo, yoga, sitting volley, ballo, musica dal vivo di Muda e Etica Sterile.

Esposizione di prodotti tipici locali, in collaborazione con la Civica Scuola di Musica "Antonio Rebora", che intratterà gli intervenuti con la musica curata dai suoi allievi.

Alle ore 21,30 presentazione del libro "Limiti". Cronaca riflessa di un viaggio "gamba in spalla", di Roberto Bruzzone e Federico Blanc.

La presentazione si svolge nell'ambito di "Ovada in movimento", tra sport e cultura. Evento organizzato da Naturabile ed il Consorzio dei Servizi Sportivi; con il patrocinio del Comune di Ovada e della Biblioteca Civica, per la XXI rassegna di "Incontri d'autore".

Roberto Bruzzone, noto ai più come Robydamatti, il camminatore con la "gamba in spalla", è un giovane uomo che qualche anno fa, a seguito di un incidente in moto, ha perso una gamba.

Ma non per questo ha smesso di scalare montagne e di camminare per il mondo, attraversando interi territori internazionali.

Al rientro dalla sua ultima avventura – 2.000 chilometri di strade e sentieri sudamericani sulle tracce degli Incas, tra Perù e Bolivia – ha mostrato il suo diario di viaggio all'amico Federico Blanc, anch'egli paratleta. Ed insieme hanno deciso di trarne un libro emozionante e divertente, in cui raccontano in modo pragmatico e non retorico come un disabile, pur faticando a ritrovare se stesso, possa gradualmente riappropriarsi della propria vita e contagiare il prossimo con il suo entusiasmo. Un libro che, parlando di dislivelli superati, eventi atmosferici e incontri inaspettati, può dare a tutti noi una gioiosa lezione sulla differenza che passa fra vivere e sopravvivere.

Roberto Bruzzone e Vittorio Brumotti.
(Foto di Alessio Olivieri)

Roberto Bruzzone, premiato con l'Ancora d'argento nel 2007 allo Splendor quale "Ovadese dell'Anno", è nato nel 1978 ad Ovada. Dopo aver subìto l'amputazione della gamba destra, ha scalato il Gran Paradiso (due volte), il Kilimangiaro e l'Aconcagua e ha attraversato, tra l'altro, la Spagna lungo il Camino di Santiago di Compostela, la Corsica, il deserto del Namib e le Ande, da Lima a Tiahuanaco.

La sua storia e le sue imprese stanno suscitando una crescente attenzione da parte dei media: Roberto è stato più volte ospite della trasmissione di Licia Colò "Il mondo insieme" ed a lui è stata dedicata una seguitissima puntata di "Invincibili", la serie condotta da Marco Berry in onda su Italia 1. Il suo sito è Robydamatti.it.

Federico Blanc è nato nel 1976 a Pinerolo (TO), è ingegnere edile e architetto. Nel 2007, in seguito a un incidente in parapendio, contrae un'infezione che lo costringerà nel 2012 all'amputazione transfemorale della gamba destra. Nel 2015 ha conosciuto il Sitting Volley, la pallavolo per disabili, e nel luglio 2016 è diventato capitano della Nazionale italiana.

Vive a Ravenna con la moglie e due figli.

Con il Cai sul Monte Tobbio per la polentata

Ovada. Domenica 1 ottobre, la sezione locale del Cai, organizza la "Polentata sul Monte Tobbio", escursione con difficoltà E.

Partenza alle ore 8, davanti alla sede Cail di via XXV Aprile. Mezzi propri, abbigliamento da escursionismo. Inizio escursione alle ore 9 in località Eremiti.

Info in sede, via XXV Aprile; apertura sede il mercoledì ed il venerdì, dalle ore 21.

Riprendono gli incontri del catechismo

Ovada. Appuntamenti parrocchiali della fine di settembre.

Giovedì 28: incontro di preghiera per l'inizio dell'anno pastorale e in preparazione all'ordinanza sacerdotale di don Salman, nella chiesa di San Paolo alle ore 21 (un particolare invito a tutti coloro che nella comunità svolgono un servizio).

Sabato 30: riapre l'oratorio Don Salvi e San Paolo. I bambini/ragazzi dai sei anni in su sono invitati a partecipare alle attività ricreative ed educative, che si svolgono ogni sabato dalle ore 14,30 sino alle ore 17.

Ordinazione sacerdotale di don Salman Khokhar e don Raheel Pascal, alle ore 20,30 nella cattedrale di Acqui.

Domenica 1° ottobre: celebrazione della prima S. Messa di don Salman, alle ore 11 in Parrocchia. Al novello sacerdote don Salman Khokhar la Parrocchia farà omaggio del calice; chi vuole fare la propria offerta la può lasciare presso la sacrestia della Parrocchia.

Riprendono per tutti gli incontri di Catechismo.

Alla pesca di beneficenza in favore della Parrocchia effettuata a giugno/luglio sono stati raccolti 690 euro. Riconoscenza veso Madre Ricci e le sue collaboratrici e grazie a Casa San Paolo per l'ospitalità.

Niente funghi in zona per la siccità

Ovada. C'era una volta un proverbio contadino di saggezza popolare che diceva che nelle annate buone per la vendemmia, non c'era niente di buono o quasi per la raccolta dei funghi.

Ma la perdurante, lunghissima siccità di questa estate nella zona di Ovada ha smentito anche questo antico detto contadino. Infatti la quantità dell'uva quest'anno si è ridotta drasticamente mentre per i funghi è un'annata nera, per la mancanza di acqua e di umidità atte a favorire la formazione della muffa da cui si origina il fungo.

Gli appassionmati dunque dovranno fare a meno di andare per i boschi a cercare porcini e ovuli, almeno nella siccitosa zona di Ovada.

Prima Messa in Parrocchia l'1 ottobre

Salman Khokhar diventa sacerdote

Ovada. Ci scrive la comunità parrocchiale.

"Sabato 30 settembre, in Duomo ad Acqui, Salman Khokhar diventa sacerdote. Comincia con l'ordinazione sacerdotale di Salman Khokhar insieme a Raheel Pascal quest'anno pastorale, quindi con una grande festa!

Salman, giovane pakistano, classe 1988, dopo aver terminato gli studi teologici, da alcuni anni sta prestando il suo prezioso servizio in Parrocchia, dove si fermerà anche dopo l'ordinazione. La circostanza ci porta qualche riflessione. Innanzitutto il Signore chiama. Sempre. Questa volta è Salman a rispondere con generosità e fare della propria vita un dono d'amore sull'esempio e nel nome di Gesù, cooperando all'edificazione della Chiesa.

Una Chiesa universale che abbraccia tutti i popoli: chi l'avrebbe pensato che la parrocchia di Ovada si sarebbe arricchita di un prete che viene dalla lontana Asia? E risuona la voce di Paolo ai Galati (3, 28): "Tutti voi siete uno in Cristo Gesù", che esprime l'unità nella fede e l'universalità della comunità ecclesiale.

E nella Chiesa di Cristo Salman come sacerdote "è preso fra gli uomini e costituito per il bene degli uomini nelle cose che riguardano Dio" (Eb 5,1), quindi chiamato ad accompagnarci e aiutarci ad alzare lo sguardo a Cristo Signore.

Un prete giovane, nuova linfa per la Diocesi che, nell'anno del 950esimo anniversario della dedicazione della Cattedrale, celebra un cammino di fede guidato da molti testimoni credibili che hanno fatto la nostra storia.

Tanti sono i motivi per la Parrocchia di Ovada per dire grazie al Signore e a Salman.

Esprimeremo la nostra riconoscenza partecipando alla S. Messa di ordinazione del 30 settembre alle 20,30 in Duomo ad Acqui e unendoci alla preghiera col Vescovo. Quel giorno ci sarà anche un pullman a disposizione; partirà da piazza XX Settembre alle ore 19,15. Domenica 1° ottobre, dopo la prima Messa celebrata da don Salman in Parrocchia, festeggeremo il neo sacerdote con il pranzo insieme nel salone "don Giovanni Valorio" presso il Santuario di San Paolo della Croce. In questi giorni lo accompagniamo con la nostra preghiera e lo affidiamo in modo speciale a Maria perché lo guidi sempre e lo protegga nel suo ministero.

Grazie don Salman! Con amicizia e affetto".

Comune, scuole e LegAmbiente

"Pulisci il mondo" nel territorio di Molare

Molare. Nelle giornate di venerdì 22 e sabato 23 settembre il Comune, il plesso scolastico molarese e la sezione ovadese di Legambiente hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa internazionale "Clean up the world".

Il Comune ha pensato di partecipare in maniera ufficiale all'iniziativa, pagando l'assicurazione necessaria alla partecipazione dei ragazzi delle classi 5° della Scuola Primaria e 3° della Secondaria di primo grado, oltre che delle rispettive insegnanti.

L'Amministrazione punterà molto sulla collaborazione con le scuole e questo è il primo dei progetti educativi che verranno promossi per sensibilizzare i ragazzi alla tutela dell'ambiente e all'importanza della raccolta differenziata.

Con l'aiuto degli alunni, delle insegnanti è degli amministratori è stata ripulita tutta la strada che porta alle aree balneabili lungo l'Orba. Il giorno successivo, con l'aiuto di volontari, l'iniziativa è proseguita diversificando le aree di intervento. Alcuni si sono dedicati ancora al fiume e alla zona "Oktagon"; altri si sono spostati al "canyon"; altri ancora hanno ripulito i bordi stradali tra l'Erboristeria Peruzzo e le Camminate.

"I partecipanti hanno notato come la presenza dei cassonetti lungo il fiume nel periodo estivo abbia ridotto considerevolmente il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

La raccolta in zona San Giuseppe ha invece evidenziato come molto spesso gli automobilisti non si interessino a ciò che gettano dal finestrino. Gli amministratori comunali Molare ringraziano gli alunni, le insegnanti, il Circolo di Legambiente e tutti i volontari che hanno collaborato alla riuscitissima iniziativa."

Analoghe iniziative ambientali si sono svolte anche in altre zone, come Cassinelle ed Ovada.

Potatura e abbattimento piante

Ovada. È stato affidato il servizio di potatura e abbattimento delle piante in corso Saracco alla ditta aggiudicatrice, la "Verde d'invidia" di Borelli Mauro & C. sas, di Donato Biella. La ditta ha vinto l'appalto con un ribasso del 40%. Spesa complessiva di Iva € 16.045,06.

A cura dell'oratorio "Giovanni XXIII"

"Molare in vendemmia" il paese come una volta

Molare. Giunta alla dodicesima edizione, la festa dell'uva *"Molare in vendemmia"*, organizzata dall'Oratorio Giovanni XXIII, si è tenuta domenica 17 settembre.

Già dal mattino bancarelle con prodotti tipici della campagna animavano la via principale del paese, via Umberto, decorata con attrezzi della vendemmia e di cantina.

Nel pomeriggio, al suono di musiche e danze popolari, bambini e adulti si sono spostati nel salone della Biblioteca comunale.

Lì, per l'occasione, è stata inaugurata la mostra di pittura promossa dal Comune e curata dal maestro Ermanno Luzzani, *"Fra vitigni e paesaggi monferrini"*. In esposizione acquerelli, tecniche ad acqua e disegni, realizzati dagli allievi ovadesi del Maestro stesso.

Il pomeriggio è proseguito con il giro delle varie contrade del centro storico dove i residenti hanno allestito decorazioni sul tema della vendemmia.

La festa si è poi conclusa nel cortile dell'Oratorio dove sono stati offerte farinata e frittelle e si è tenuta la premiazione degli artefici delle decorazioni campagnole.

Ci si prepara intanto all'apertura dell'Oratorio, prevista nelle prime settimane di ottobre.

Rotary Club Ovada del Centenario

L'Arma dei Carabinieri nel drammatico biennio '43-'45

Ovada. Nella splendida cornice di Villa Bottaro, tradizionale sede del Rotary Club Ovada del Centenario, si è svolta una piacevole serata conviviale, arricchita dalla presenza di un relatore d'eccezione, il comm. Marco Viada.

Il maresciallo in congedo, classe 1936, è uno degli storici dell'Arma dei Carabinieri tra i più famosi, prestigiosi e meticolosi che esistano, ma certamente il più appassionato tra tutti.

Il relatore ha sviluppato le vicende riguardanti l'Arma dal 25 luglio del '43 (arresto di Mussolini) al 25 aprile '45 (liberazione nazionale dal nazifascismo).

L'oratore ha rievocato in modo personale ed appassionato le terribili giornate vissute dai Carabinieri, dopo la costituzione della Repubblica di Salò che, di fatto, dividendo in due l'Italia, divise in due anche l'Arma.

Ha tracciato con dovizia di particolari le figure dei vari Comandanti succedutisi nel biennio, tracciandone anche un profilo psicologico ed umano, non privo di elementi storici che hanno affascinato i convenuti.

Presente alla serata il Capitano Ferdinando Angeletti, comandante della Compagnia di Acqui Terme, di cui Ovada fa parte.

Onoranze Funebri **Ovadesi**
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sacerdote memorabile

Riposa a Masone don Andrea Ottonello il grande Parroco di Giano dell'Umbria

Masone. Dal libro di Padre Pietro Pastorino "Radici antiche e radici nuove", riporto la breve nota riguardante l'illustre sacerdote masonese: "Don Andrea Ottonello (1919 – 1971). Esercitò l'apostolato nella Diocesi di Spoleto e morì a Montefalco. Di carattere molto gioviale, seppe attirarsi la simpatia dei suoi parrocchiani, che lo accompagnarono al nostro camposanto in corriera ed in macchina".

L'estrema sintesi non rende giustizia al personaggio e sollecita molte curiosità, legate soprattutto alla qualità del sacerdote che seppe farsi tanto ben volere dai suoi parrocchiani che, trascorsi ben quarantasei anni dalla sua prematura dipartita, non l'hanno davvero mai dimenticato!

Sabato 7 ottobre una delegazione della parrocchia, formata da cinquanta persone di Giano dell'Umbria, Comune in provincia di Perugia con circa i medesimi abitanti di Masone (3700), arriverà in paese per onorare la memoria di Don Andrea Ottonello, tumulato presso quel camposanto dove alcuni di loro lo accompagnarono nel 1971. Riposa nella tomba di famiglia di Filippo Pastorino, accanto all'amico quasi coetaneo Don Carletto, morto nel 1989.

Dopo il momento di raccoglimento, gli amici gianesi (spero si dica così) saranno ricevuti in municipio, ricambiando la visita che, nel luglio 2017, fecero i masonesi a Giano dell'Umbria accolti con tanto di Banda musicale e ricevimento in Comune, in occasione dei cinquanta anni di sacerdozio del nipote Don Cesare Macciò, attuale Parroco di Bergamasco e Bruno, che celebrò la sua seconda S. Messa nell'allora parrocchia dello zio.

Seguirà la visita guidata al Museo Civico "Andrea Tubino" e l'incontro con la popolazione. Domenica 8 ottobre gli ospiti umbri raggiungeranno Don Cesare a Bergamasco, in occasione della diciannovesima Fiera Regionale del tartufo.

Tratteggiamo meglio la figura di Don Andrea Ottonello. Nasce a Masone in località "Lùvera", oggi Vai Romitorio, il 30 marzo 1919, ultimo dopo tre fratelli e due sorelle. Una di queste era la mamma di Don Cesare Maccio'. Studia a Genova presso la Congregazione dei Figli di Maria, trasferito a Spoleto vi è ordinato sacerdote il 7 maggio 1944. Celebra la sua prima S. Messa a Masone il 14 maggio 1944. Presto è destinato Parroco a Baiano, frazione di Spoleto, dopo pochi anni diventa il Parroco di Giano dell'Umbria.

E' un ottimo oratore e, dotato di spiccata personalità, predica in diverse Parrocchie dell'Umbria. Da subito molto amato nel suo paese d'adozione, oltre a svolgervi il mandato pastorale, aiuta le famiglie in difficoltà di una zona allora povera.

Amico intimo di Don Carletto Pastorino, altro indimenticabile sacerdote masonese, tutte le volte che passava un po' di tempo a Masone, trascorreva intere serate e mezze nottate a parlare con lui.

Muore improvvisamente per infarto all'ospedale di Montefalco il 13 giugno 1971, a soli cinquantadue anni. I funerali sono celebrati a Giano dell'Umbria, quindi la salma è accompagnata a Masone seguita, come anticipato, dal pullman con le autorità comunali e suoi parrocchiani, che pongono sulla tomba una marmorea colonna votiva. Alcuni neonati in suo ricordo sono stati chiamati Andrea, lo conferma l'organizzatore del viaggio verso Masone, che fu suo chierichetto: il figlio si chiama Andrea. A conferma di quanto scritto, grazie al riferito di un ri-

storatore di Masone si è venuti a conoscenza che, negli anni trascorsi, molte persone di Giano dell'Umbria si sono recate presso il nostro Cimitero, purtroppo senza riuscire a rintracciare la tomba di Don Andrea.

O.P.

Mostra meccanografica – filatelica

Le "rosse" in bella evidenza

Campo Ligure. La sala del museo "Pietro Carlo Bosio" è stata sede, lo scorso fine settimana, di una bellissima rassegna di affrancature meccanografiche "le rosse" organizzata dall'Aicam (associazione italiana collezionisti di affrancature meccaniche). Nel salone consigliare, prima dell'inaugurazione ufficiale il sindaco Andrea Pastorino ha portato i saluti dell'amministrazione e della comunità ai numerosi ospiti presenti provenienti da varie regioni italiane ringraziando il presidente dell'associazione Paolo Padova e il socio campese Lorenzo Oliveri per aver scelto il nostro borgo quale sede dell'annuale incontro associativo. Ha quindi preso la parola il presidente dell'AICAM che ha contraccambiato i saluti ed ha ringraziato tutti i soci che con la loro presenza hanno permesso l'allestimento di una rassegna di altissimo livello. Ha quindi lasciato la parola a Manlio Demin, redattore del periodico AICAM news che ha

brevemente illustrato la bella pubblicazione con cui viene presentata la mostra, ricordando come nel orso dell'ultimo anno con l'affiancamento delle affrancature meccaniche, rigorosamente in rosso e in blu con cartoline d'epoca, riproduzioni, banconote, carte da gioco e persino santini si è riusciti a dare colore e fascino sia alla pubblicazione che alla rassegna stessa. La cerimonia si è chiusa con Dario Perego che ha presentato il suo volume fatto di un pazientissimo lavoro su: "enigmistica meccanofila". Dopo lo scambio di alcuni doni ci si è avviati verso la sala del civico museo dove il sindaco ha ufficialmente inaugurato la rassegna con il tradizionale taglio del nastro.

Alla Regione Liguria

Chiesto un finanziamento per il ponte dei Savoi

Masone. Nell'ambito del piano triennale 2107-2019 degli interventi di difesa del suolo l'amministrazione comunale ha deciso di inserire anche le opere di consolidamento degli argini del rio Pestumo nella val Masone con delocalizzazione del ponte in località Savoi per mettere in sicurezza l'area a rischio di esondazione.

La spesa presunta, per la quale è stato richiesto relativo finanziamento regionale, è di 331.000 euro dettagliatamente ripartita nel progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dal geometra comunale Giuseppe Ottonello.

L'intervento prevede la realizzazione di un nuovo ponte carrabile a valle di quello attualmente esistente mantenendo tuttavia l'attuale costruzione in pietra a vista ed eliminando quella più recente realizzata, presumibilmente, nella seconda metà del secolo scorso.

Naturalmente verranno regimate le acque in modo da contenerne e rallentarne la velocità con asportazione delle rocce dall'alveo e mitigare così le condizioni di rischio idrogeologico e morfologico delle spalle del rio e dei relativi Pestumo versanti.

Il progetto di fattibilità dovrà essere seguito dal progetto definitivo ed esecutivo per la cui redazione l'amministrazione comunale dovrà eventualmente provvedere all'incarico.

Il cronoprogramma delle fasi attuative prevede, inoltre, un periodo di 120 giorni per la gara d'appalto e l'affidamento dei lavori, 240 giorni per l'esecuzione delle opere ed altri 30 giorni per il collaudo finale.

L'intervento nel rio Pestumo, lungo la strada che conduce alla cascata del Serpente, risulta quello con la previsione di spesa più rilevante tra i nove progetti di fattibilità tecnica ed economica, recentemente approvati dalla Giunta comunale masonese, mirati a risolvere diverse situazioni critiche deri-

vanti da dissesti provocati dagli eventi atmosferici sul territorio masonese oppure per la difesa spondale.

Il ponte in località Savoi si trova in prossimità anche dei resti dell'antica cartiera, che necessiterebbero di un intervento manutentivo, costruita attorno al 1640 e probabilmente crollata durante l'Ottocento dopo un periodo di abbandono. In seguito subì gli esiti di un movimento franoso e quindi i ruderi, nei decenni scorsi, furono riportati alla vista da Andrea Tubino mentre i volontari del Museo Civico masonese hanno completato il sito inserendo anche interessanti ricostruzioni storiche per ricordare le antiche attività lavorative.

Organizzato dal Vallestura

Torneo di calcio nel campetto parrocchiale

La formazione vittoriosa del Vallestura.

Masone. È stata una grande festa dello sport all'insegna del divertimento e dell'amicizia il torneo di calcio giovanile organizzato nuovamente dalla società Vallestura nello splendido impianto del campetto parrocchiale "Angelo Pastorino" durante l'ultimo fine settimana di settembre.

Alla manifestazione hanno partecipato ventidue formazioni, in rappresentanza di tredici società, formate dai Primi Calci e Pulcini suddivisi in quattro annate dal 2007 al 2010.

Nella categoria dei più giovani la finale si è disputata tra Voltrese e Ozanam ed ha visto i primi prevalere per 2-0 al termine della gara.

Nella categoria 2009 il Vallestura ha ottenuto una brillante affermazione per 3-0 sul San Michele Azzurro mentre la formazione del presidente Pietro Tiberii è stata sconfitta per 1-3 dall'Ozanam nella categoria 2008.

Nell'ultima finale, per l'anno 2010, si sono affrontate la Sampdoria A e la Sampdoria B che hanno chiuso con un pareggio per 3-3.

Medaglie e coppe i premi consegnati a società e calciatori al termine della manifestazione seguita con particolare attenzione organizzativa dal segretario della Vallestura Antonello Vaccaro. L'impegno valligiano non si è esaurito soltanto con le gare sportive ma i dirigenti del sodalizio, grazie all'indispensabile collaborazione dei volontari dell'Opera Mons. Macciò, hanno ospitato per il pranzo, nell'arco delle due giornate, circa trecento persone tra piccoli calciatori e genitori con piena soddisfazione di tutti i partecipanti.

Domenica 24 settembre

3ª edizione "Dipingiamo il borgo"

Campo Ligure. La biblioteca comunale ha organizzato la III edizione della rassegna estemporanea di pittura sul nostro borgo. Quindici gli artisti che quest'anno si sono cimentati: 4 campesi, 10 di Genova Sestri appartenenti all'associazione "Idea Arte" e 1 proveniente da Torino. La commissione giudicatrice composta da Laura Piccardo, Nicoletta Merlo, Cristina Leoncini e Anna Bonelli ha decretato vincitore il pittore torinese Gabriele Prelato, nella foto con il sindaco e la sua opera. Ai primi 3 classificati è stata consegnata una tavolozza in filigrana.

Annuale festa dello sport a Campo L.

Campo Ligure. La mattinata dello scorso sabato ha visto le vie e piazza Vittorio Emanuele II riempirsi di giovani per l'annuale festa dello sport. Da alcuni anni la manifestazione, organizzata dal consigliere allo sport Daniele Rosi, in stretta collaborazione con le società sportive locali, si svolge all'interno del borgo in modo da coinvolgere oltre ai giovani atleti anche l'intera comunità. Pallavolo, ciclismo, ginnastica artistica, tennis, savate, bocce e pattinaggio sono le società che con i loro ragazzi hanno dato vita a questa intensa mattinata di sport

Continua l'esposizione "Il Turchino"

Autunno a Forte Geremia colori, profumi, panorami

Masone. Stefano Podestà, gestore di Forte Geremia, annuncia il protrarsi per tutte le domeniche di ottobre dell'esposizione "Il Turchino", quattordici acquerelli di Paolo Ottonello, che prese avvio il 20 agosto scorso. L'apertura, solo domenicale, potrebbe subire variazioni in base alle condizioni meteo, pertanto si consiglia di assumere informazioni preventive al numero 328-3781060. Si potranno inoltre seguire su Facebook le diverse proposte in programma. Sempre disponibili invece sono il bar ristoro, riscaldato a le-

gna e la visita guidata del forte. Possibilità di pernottamento a richiesta.

Il primo weekend di autunno nel Beigua Geopark

Ai primi segnali del cambio di stagione, grandi e piccoli migratori si preparano a fare ritorno in Africa per trascorrere l'inverno. Per osservare questo fenomeno, domenica 1 ottobre, in occasione dell'Eurobirdwatch 2017, giornata europea dedicata all'osservazione degli uccelli, nel Parco del Beigua si farà birdwatching sulla rotta dei grandi migratori, in uno degli hot spot più importanti per l'avvistamento di Bianconi, Aquile minori, Falchi di palude, Nibbi e altre specie di rapaci e di grandi e piccoli migratori, in transito sulle alture di Arenzano. Mentre raggiungeremo il Centro Ornitologico del Parco, la nostra ornitologa ci racconterà tante curiosità sulle rotte migratorie, condividendo con noi le emozioni degli avvistamenti e quindi raggiunta l'altana, in posizione strategica e panoramica, si potrà assistere al passaggio migratorio. L'iniziativa, che durerà tutta la giornata con pranzo al sacco, è gratuita; prenotazione obbligatoria entro sabato alle ore 12 (Ente Parco del Beigua tel. 010.8590300 - 393.9896251).

"Un passo alla volta per dare un nuovo volto a Cairo"

Il Sindaco Lambertini: ecco cosa abbiamo fatto nei primi 100 giorni di governo della nostra città

Cairo M.tte. Con un comunicato stampa diramato venerdì 22 settembre scorso il nuovo sindaco di Cairo M.tte, dott. Paolo Lambertini, ha tenuto fede all'impegno pre elettorale di informare tempestivamente i cittadini sulla attività e le realizzazioni dei primi 100 giorni di lavoro della nuova amministrazione uscita, a largo suffragio, dalle amministrative dello scorso 11 giugno.

"*Sembra ieri che i Cittadini Cairesi hanno scelto il cambiamento*, - scrive il Sindaco Lambertini - *ma in realtà sono passati già 100 giorni.*

Oltre tre mesi di lavoro intenso perché, già dal giorno d'insediamento della nuova amministrazione, ci siamo rimboccati le maniche e abbiamo iniziato una lenta ma costante rivoluzione che ci porterà a cambiare il volto di Cairo.

Concretezza e responsabilità fanno parte dei nostri valori; agire e "metterci la faccia", tra le persone, perché il nostro operato sia visibile direttamente e ognuno possa giudicare da sé i risultati.

Siamo soddisfatti del lavoro che come amministrazione comunale stiamo portando avanti. Non facciamo autocelebrazioni, al contrario, nel rispetto dell'impegno preso e della serietà con la quale siamo scesi in campo, vogliamo rendere conto ai cittadini di ciò che si è cominciato a fare e degli obiettivi già raggiunti.

Per raccontare cosa sono stati questi 100 giorni di governo della città potremmo affidarci ai numeri e non sono pochi: 43 delibere, 261 determine, 12 decreti sindacali, 3 ordinanze, 1 interrogazione evasa e 3 in evasione, per un totale di 323 atti, con 10 sedute tra Giunta e Consiglio. 50 incontri tra il Sindaco e Istituzioni regionali e locali, 91 incontri con imprenditori, enti economici e realtà di servizio e associazioni del territorio.

La promessa di essere sempre a disposizione dei cittadini si è mantenuta sin dal primo giorno, molteplici sono gli incontri giornalieri del Sindaco con i cittadini, come continua è la partecipazione di tutta l'amministrazione comunale alle manifestazioni ed eventi a carattere sportivo e culturale organizzate dalla città.

Il periodo estivo non ci ha fermati, siamo partiti dall'assegnare gli incarichi agli assessori e le deleghe ai consiglieri, per cominciare subito, insieme a tutto lo staff del Comune, a mettere a servizio della città le professionalità e l'entusiasmo che contraddistinguono ciascuno di noi.

Siamo entrati nel merito di operazioni già iniziate dalla precedente amministrazione, o portandole a termine come nel caso del progetto di restauro e recupero dell'antico Palazzo Scarampi, o affrontando situazioni lasciate critiche o irrisolte, come nel caso degli accordi trovati già sanciti in merito allo spostamento della Zincol sul nostro territorio e come nel caso di "contenziosi", tra i quali quello noto della Ferrania.

Non abbiamo perso tempo nelle polemiche, in continuità con l'atteggiamento scelto durante la campagna elettorale, campagna che abbiamo concluso con l'impegno concreto di cosa avremmo fatto durante i primi 100 giorni di amministrazione:

- Istituire i comitati delle frazioni e i tavoli di lavoro necessari per settore, in modo da poter partire celermente con un piano di azione che analizzi le aree critiche, individui gli interventi più appropriati e la loro prioritizzazione:

- abbiamo fissato un calendario di incontri a cominciare dalle frazioni, in modo da rendere stabile il dialogo con i cittadini che vorranno partecipare con noi alla costruzione della nostra città;

- appena iniziato ma già intenso il dialogo intorno al tavolo di lavoro con i commercianti e in ottobre è già previsto quello con le associazioni e il volontariato.

- Avvio dell'attività di eliminazione delle barriere architettoniche:

- eseguiti i sopralluoghi in luglio ed agosto, si sta ora concludendo l'assegnazione dell'incarico per la realizzazione del PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).

Sopra Paolo Lambertini, a destra i lavori di sistemazione di piazza della Vittoria.

- Ristrutturazione dei giardini pubblici della Piazza:

- il progetto è iniziato con la posa dell'erba sintetica già programmata ed è in fase di finalizzazione con l'acquisto di giochi inclusivi in materiale riciclato.

- Eliminazione della "tassa sull'ombra", uno dei balzelli a carico delle attività commerciali:

- abbiamo sviluppato una proposta affinchè venga ridotta all'osso la tassa sull'ombra, aumentando l'area di esenzione; essendo una tassa nazionale, infatti, non può essere abolita del tutto se non con decisione presa a livello centrale e su questo punto abbiamo già sensibilizzato la Regione perché ci supporti.

- Formazione della squadra "Pronti?...Via":

- Ad oggi gli interventi di manutenzione su segnalazione dei cittadini sono stati oltre 150.

- Per rendere il servizio ancora più efficiente e di facile fruizione, è stato predisposto un sistema di segnalazione che garantisce la risposta del Servizio interessato entro 3 giorni lavorativi. Tale sistema sarà disponibile online in questi giorni sul sito del Comune.

Non ci siamo fermati alle promesse dei 100 giorni, sotto gli occhi di tutti è anche l'inizio dei lavori di sistemazione della Piazza della Vittoria, come finalmente l'estensione dell'acquedotto in Località Ponterotto e l'esecuzione dei lavori di manutenzione e pulizia dei fiumi e torrenti, cominciando a portare a termine quello del Rio della Chiappella. Saremo costanti nel rendere conto dei passi realizzati.

Quando i cairesi hanno scelto noi, hanno scelto il cambiamento e dopo appena 14 settimane di lavoro i segni di questo cambiamento cominciano a vedersi.

Certo il lavoro da fare è ancora tanto e la strada è tutta in salita, ma, come abbiamo ribadito tante volte in campagna elettorale, noi siamo per prima cosa cittadini e continueremo a lavorare sodo per cambiare il volto della nostra Città.

Il Sindaco
Paolo Lambertini

Nuova fognatura e asfalto rifatto

Rocchetta. Non esiste Rocchetta di Cairo bensì Rocchetta Cairo, fino al 1880 Comune autonomo. Comunque questa vivace frazione esiste, eccome, ed è stato fatto un sopralluogo in via Berruti dove nelle prossime settimane inizieranno i lavori di rifacimento di un tratto di fognatura e la sistemazione del manto stradale un tantino fatiscente. Lo ha reso noto Fabrizio Ghione, Assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzioni, sulla sua pagina Facebook.

Redazione
di Cairo Montenotte
Via Buffa, 2
Tel. 338 8662425

Presso palazzo Scarampi al museo fotografia

Si risparmia con alcune varianti tecniche

Cairo M.tte. Proseguono i lavori di restauro e recupero dell'antico palazzo Scarampi per quel che riguarda in particolare l'allestimento del Museo della fotografia. Il Comune ha approvato, il 22 settembre scorso, alcune varianti tecniche relative alle forniture in opera correlate all'allestimento museale.

Il 17 maggio del 2013 era stato affidato allo studio Marco Ciarlo Associati l'incarico professionale inerente la progettazione e la direzione dell'allestimento museale per l'importo di 35.526,40 euro, tutto compreso.

Nell'ambito della procedura per l'allestimento museale lo Studio tecnico aveva predisposto la perizia relativa alla fornitura dei manufatti e delle attrezzature connesse all'allestimento museale che era stata poi assegnata alla ditta Albaufficio srl di Alba (CN).

Il medesimo Studio aveva inoltre supportato l'Ufficio tecnico Comunale nella stesura della perizia relativa alla fornitura del materiale multimediale aggiudicato alla ditta Web Service srl di Govone (CN) e della perizia relativa alla fornitura del materiale grafico affidato a Cosmodigit di Moro R. & C. di Cairo.

A cosa sono dovute dunque queste ultime varianti tecniche? Bisogna dire a questo proposito che l'allestimento del museo è un procedimento complesso e dinamico e che in fase di realizzazione si sono verificate esigenze diverse correlate in gran parte ai nuovi reperti e contenuti espositivi acquisiti. Pertanto, alla luce delle nuove esigenze che si sono presentate, è stato affidato al RTP, composto da Studio Marco Ciarlo Associati e ing. Luca Romano, l'incarico per la redazione delle varianti relativamente ad alcune forniture.

L'approvazione delle varianti tecniche è stato peraltro un atto indolore in quanto si è configurata una diminuzione di spesa rispetto agli importi contrattuali. Per quel che riguarda l'Alba Ufficio, si viene a spendere 3.591,46 euro in meno. 47.532,15 euro di risparmio per quel che riguarda la Web Service e la fornitura erogata dalla Cosmodigit viene a costare 973,13 euro in meno.

Pertanto il responsabile dell'area tecnica del Comune non ha avuto difficoltà ad approvare le varianti. **RCM**

Con un'ordinanza del sindaco

Per la festa del tartufo a Millesimo messe al bando le bottiglie di vetro

Millesimo. In vista della festa del tartufo, che si svolgerà sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, il sindaco di Millesimo mette in atto adeguate misure per salvaguardare la sicurezza, come già hanno fatto altri comuni valbormidesi in occasione di manifestazioni di vario genere.

Con un'ordinanza del 23 settembre scorso, vieta «*la somministrazione al pubblico quale forma di commercio al dettaglio connotata dal consumo dei prodotti alimentari su suolo pubblico, anche quando effettuata con distributori automatici per il consumo su tutto il territorio comunale di alimenti e bevande in contenitori di vetro, bottiglie, boccali, ecc. da parte degli esercizi commerciali su aree private e pubbliche, espositori regolarmente iscritti a partecipare alla manifestazione in oggetto, circoli privati, laboratori artigianali ed esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande e distributori automatici*».

È invece consentito somministrare o consumare delle bevande in vetro solo all'interno del locale, sulle proprie pertinenze esterne private e sulle pertinenze esterne su suolo pubblico debitamente autorizzate con l'obbligo di provvedere all'immediato ritiro dei contenitori in vetro al termine del loro utilizzo.

Con un'ordinanza del 18 settembre scorso

Il sindaco di Cairo addotta i criteri Anci per la gestione del fenomeno migranti

Cairo M.tte. I migranti «*non sono un pericolo, ma sono in pericolo*».

Così papa Francesco spiega la situazione di chi è in fuga da guerre e persecuzioni.

Purtroppo una dissennata propaganda che per anni ha seminato paura ha portato gran parte dell'opinione pubblica a considerare il fenomeno delle migrazioni come l'origine di tutti i mali o comunque un pericolo da cui bisogna difendersi, alla faccia di papa Francesco.

Resta comunque il fatto che i Comuni devono far fronte ad una situazione non del tutto sotto controllo anche se è difficile parlare di una vera e propria emergenza come potrebbe essere quella, ancora irrisolta, della criminalità organizzata, che ha le sue belle metastasi anche in Liguria.

E così molti comuni, per gestire al meglio il fenomeno, hanno aderito allo Sprar, come aveva fatto il Comune di Cairo, sotto la precedente amministrazione.

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la mera distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Anche l'attuale amministrazione scende in campo per affrontare il problema.

Dopo il parere espresso da Anci Liguria ed Anci nazionale, il sindaco Lambertini ha adottato il modello di ordinanza messo a disposizione da Anci Liguria, in cui si ordina «*ai Proprietari (persone fisiche o giuridiche) di beni immobili o comunque soggetti (persone fisiche o giuridiche) che abbiano il possesso di beni immobili e possano validamente disporne, di comunicare preventivamente all'Amministrazione locale la sottoscrizione di contratti di locazione, ovvero di comodato, ovvero di concessione di qualsivoglia diritto reale o personale di utilizzo, con soggetti (persone fisiche o giuridiche) che abbiano tra le possibili finalità (anche derivanti ed evincibili dallo statuto nel caso di persone giuridiche) l'ospitalità ai richiedenti asilo*».

Il provvedimento sarebbe giustificato dal fatto che «la *sistemazione logistica degli immigrati, comunque effettuata, viene ad incidere sul numero dei soggetti residenti nel territorio comunale, comportando la necessità di specifiche iniziative amministrative comunali, possibili situazioni di disagio socio sanitario ovvero circostanze che vanno ad incidere sulla pubblica sicurezza ed ancora la necessità di azioni comunali al fine di favorire l'integrazione e la socializzazione dei soggetti ospitanti in termini quantitativi e qualitativi*».

È bene precisare che l'ordinanza, che enumera dettagliatamente tutti gli obblighi a cui devono sottostare coloro che offrono ospitalità, non avrebbe di per se stessa intenti vessativi nei confronti chi viene a cercare aiuto ma dovrebbe rappresentare un ulteriore passo avanti nella gestione corretta del fenomeno.

Comunque sia è arduo sostenere che poco meno di trenta migranti, tanti ne spetterebbero a Cairo, possano rappresentare un serio problema

o peggio ancora un pericolo.

E per restare in argomento, sarà lanciata ufficialmente da papa Francesco il 27 settembre prossimo, durante l'Udienza generale da piazza San Pietro, la Campagna di Caritas Internationalis "Share the journey", nata con l'obiettivo di promuovere la "cultura dell'incontro" nelle comunità da cui i migranti partono o ritornano, in quelle in cui transitano e in quelle in cui scelgono di stabilire le loro case.

PDP

Attraverso il colore

Millesimo. In occasione della Festa del Tartufo, da giovedì 28 settembre a domnica 1° ottobre i pittori carcaresi M. Cristina Ziporri e Daniele Nardino espongono nella Sala Consiliare ex Comunità Montana in Piazza Italia con il seguente orario: giovedì e venerdì dalle 18,00 alle 21,00; sabato e domenica dalle 10,00 alle 21,00.

Via dei Portici, 5
Cairo Montenotte
www.caitur.it

019 503283
019 500311
info@caitur.it

CAITUR VIAGGI

Alcuni dei nostri viaggi

MERCATINI DI NATALE

Monteux e Berna
dal 2 al 3 dicembre

Innsbruck e Salisburgo
dal 9 al 10 dicembre

Monaco e Norimberga
dal 9 al 10 dicembre

Lione e Annecy
dal 9 al 10 dicembre

Domenica 24 settembre a Milano con oltre 80 partecipanti

La gita annuale dei soci dell'Avis Cairo

Cairo M.tte - La locale sezione AVIS ha organizzato per domenica 24 settembre 2017, una gita sociale a Milano. Gli oltre 80 partecipanti hanno potuto, in mattinata, visitare a piedi il centro storico di Milano, città ricca di storia e allo stesso tempo di modernità ammirando gli angoli più caratteristici e simbolici di Milano. Nel pomeriggio, dopo il pranzo in un rinomato ristorante di Piazza Duomo, la visita al Duomo e al suo complesso monumentale (Cattedrale - Grande Museo del Duomo Chiesa di S. Gottardo in Corte -Terrazze - Area Archeologica) si è conclusa con la foto di gruppo che pubblichiamo. All'arrivo, in tarda serata, Cairo ha riaccolto i partecipanti alla gita stanchi, ma soddisfatti per la bella giornata di svago, cultura e amicizia trascorsa insieme. **SDV**

Domenica 24 settembre in loc. Ferrere di Cairo

Successo per la festa di San Michele

Cairo M.tte. La festa di S. Michele che si è svolta Domenica 24 settembre è stata un successo.

La festa era organizzata dall'Associazione "Salute Ambiente e Lavoro" di Cairo e dagli abitanti delle Ferrere con la collaborazione della Pro Loco. Tantissime le persone intervenute, sia alla polentata, sia alla merenda pomeridiana.

"*Vorrei ringraziare tutti i volontari* - dichiara l'avv. Ferrari Giorgia portavoce dell'Associazione - *che hanno contribuito con il loro impegno all'ottima riuscita della giornata, la Pro Loco ed il personale comunale per la preziosa collaborazione.*

Le offerte raccolte saranno utilizzate per iniziative benefiche, che verranno decise nei prossimi giorni; ricordo che con le offerte raccolte negli ultimi anni abbiamo

eseguito lavori di manutenzione alla chiesetta di S. Michele e quella di S.Lazzaro, inviato un'offerta ai terremotati di Amatrice, dato un'offerta a Villa Sanguineti, contribuito ai lavori di ristrutturazione del campanile della Parrocchia di Cairo".

SDV

Morte improvvisa per Luigi Baldo

Cairo M.tte. Luigi Paolo Baldo, sindacalista della Cisl originario di Cairo M.tte, è morto Sabato 23 settembre a Roma a cinquant'anni. L'improvviso decesso è dovuto ad una malattia subdola e spietata. La notizia della sua morte è arrivata nel pomeriggio in Valbormida, dove era molto noto.

Luigi Baldo era un dirigente del Patronato Inas di Roma. Ultimamente si occupava di questioni di natura previdenziale e del ruolo dei patronati nel supporto al pubblico. Compito che lo metteva in contatto frequente con il mondo della politica di cui era fortemente critico, ma capace di distinguere responsabilità e persone. Precedentemente aveva svolto il ruolo di coordinatore della formazione del Patronato a livello nazionale. La sua carriera era iniziata all'Inas di Cairo, quando era ancora in via Andrea Colla, sopra il bar Haiti, assieme al compianto Claudio Bracco. Poi a Savona in galleria Aschero, l'impegno regionale, quindi la sede nazionale dell'Inas di viale Regina Margherita a Roma. Una grande folla di amici e conoscenti si è unita al cordoglio della moglie Samuela, di mamma Ines e del fratello Stefano nel corso del funerale celebrato nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte alle ore 15,00 di martedì 26 settembre.

A Carcare nei pressi della Noberasco

Rimossi i resti del cantiere costruito per l'autostrada

Carcare. Sono iniziati il 25 settembre scorso i lavori di rimozione dei materiali accatastati nell'area che si trova nei pressi del nuovo stabilimento Noberasco: «*Cambiamento urbanistico* - ha commentato l'assessore Christian De Vecchi - *fine di un simbolo del degrado. In quel luogo dagli anni in cui è stata costruita l'autostrada, questa mattina, ci abbandona uno dei peggiori ingressi e ricordo panoramico del nostro territorio comunale. Seguirà la sua riqualificazione a cura dei proprietari. Opportunità per il perfezionamento collettivo*».

In effetti non era mai stato un gran bel vedere e, dopo che in questa zona ha fatto il suo ingresso la fabbrica che distribuisce frutta secca un po' in tutto il mondo, il contrasto si è fatto particolarmente stridente. E, al di là di come verrà migliorato l'aspetto dell'area, questa operazione di radicale pulizia rappresenta già di per se stessa un bel passo avanti nella riqualificazione urbanistica, come ha sottolineato De Vecchi: «*Il primo obiettivo raggiunto è quello di essere riusciti, in condivisione e collaborazione con i proprietari dell'area, ad abbattere il simbolo del degrado. Successivamente nel rispetto delle prescrizioni amministrative e legislative, del Piano Regolatore Comunale, e delle distanze di vicinato e delle prelazioni d'uso sarà la proprietà a presentare proposte, progetti, riqualificazioni*».

Anche il grande corso, che fa capolino tra le erbacce nella sua moderna uniforme in Corten, si ritroverà un ambiente molto più dignitoso.

Onoranze funebri Parodi
Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41
Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Amedeo GROSSI
ex partigiano di anni 91
Ne danno il triste annuncio la figlia Barbara, il genero Angelo, i nipoti Alberto, Luca con Hind, i pronipoti Vasco e Adam, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di San Lorenzo di **Cairo M.tte** il 22 settembre alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Marcellina SIRI (Lina)
ved. Rizzo di anni 83
Ne danno il triste annuncio la figlia Daniela, il fratello Sandro, i nipoti e i parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella chiesa di **Piana Crixia** martedì 26 settembre alle ore 15. Un particolare ringraziamento agli amici Roberta, Liliana, Sandro e Luciana e a tutti coloro che le sono stati vicino.

Gli amici della leva del 1967 partecipano al dolore della famiglia **BALDO** per la scomparsa del caro **LUIGI.**

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti
Via dei Portici ,14 - Cairo Montenotte - Tel. 019 504670

È mancato all'affetto dei suoi cari
Armando Vincenzo ABRIGO
di anni 88
Ne danno il triste annuncio la moglie, la figlia col marito, la nipote, la sorella e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa di **San Giuseppe di Cairo** giovedì 21 settembre alle ore 10.

È nato al cielo
Luigi Carlo BALDO di anni 50
Uniti nella fede lo annunciano la moglie Samuela, la mamma Ines, il fratello Stefano con Ilenia e la piccola Cecilia, i parenti e gli amici tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa Parrocchiale San Lorenzo di **Cairo M.tte** martedì 26 settembre alle ore 15.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ada MARENCO
ved. Giacchello di anni 80
Ne danno il triste annuncio i figlio Luciano con Cinzia, Elena con Carlo, i nipoti Nicolò ed Emanuela che amava tanto, la consuocera, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa di S.S. Pietro e Paolo di **Ferrania** il 27 settembre alle ore 15.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo BAGINI di anni 76
Ne danno il triste annuncio i familiari tutti. I funerali hanno avuto luogo nella Chiesa di San Giovanni Battista di **Carcare** venerdì 22 settembre alle ore 10.

Rocchetta: affidato 2º stralcio del cimitero

Cairo M.tte. È stato affidato allo studio tecnico Erre Studio srl di Alessandria l'incarico professionale relativo alla redazione del progetto definitivo relativo all'ampliamento del cimitero della frazione Rocchetta. Si tratta del secondo stralcio. I lavori relativi al primo stralcio si sono conclusi nel 2014. Alla fine del mese di aprile era stato pubblicato l'avviso

relativo alla manifestazione di interesse. Erano pervenute al Comune 7 richieste di invito e tutti i soggetti interessati sono stati invitati a presentare la loro proposta. La migliore

si era rivelata quella dello studio tecnico Erre Studio srl dell'arch. Giorgia Marcello. L'importo complessivo preventivato ammonta 3.489,20 euro.

COLPO D'OCCHIO

Piana Crixia. Ennesima tragedia sulla strada lunedì 18 settembre. Erano circa le 14 quando un turista tedesco, per cause imprecisate, ha perso il controllo della sua moto schiantandosi contro il guardrail. Stava facendo una escursione insieme al figlio a Piana Crixia, in località Cascinazzo, sulla strada per San Massimo. Sul luogo dell'incidente sino intervenuti la Croce Bianca di Dego, i Carabinieri di Dego, i Vigili del Fuoco di Cairo, l'elicottero dei Vigili del Fuoco. L'impatto è stato estremamente violelento e nonostante i numerosi tentativi di rianimarlo il motociclista non ce l'ha fatta.

Bardineto. La stagione dei funghi è iniziata anche se la persistente siccità frena gli entusiasmi degli appassionati. Il sindaco di Bardineto mette comunque le mani avanti vietando la raccolta da lunedì 25 Settembre 2017 a venerdì 29 compreso. Il provvedimento è stato adottato a fronte della richiesta presentata dallo stesso sindaco Sig.ra Mariangela Mattiauda, in qualità di Presidente Consorzio
Altopiano Bardinetese per la Tutela e la Valorizzazione dei Prodotti del Sottobosco nel Comune di Bardineto. Il Consorzio è stato incaricato dell'apposizione dei manifesti
per rendere nota l'ordinanza.

Roccavignale. Singolare iniziativa del Comune di Roccavignale che, per primo in Valbormida, ha installato una colonnina per la ricarica elle auto elettriche: «Bello *sentirsi pionieri in questa iniziativa* – dice il sindaco Amedeo Fracchia - *dove scommettiamo in un futuro verde come i colori della nostra bellissima natura! Oggi creiamo le condizioni per lo sviluppo sostenibile del nostro territorio.*
Pensate se le pubbliche amministrazioni 100 anni fa non avessero fatto le strade.. non si sarebbero neppure prodotte le automobili e oggi andremo ancora a piedi. La via è tracciata e i nostri cittadini ora avranno un servizio in più».

Carcare. Due strade provinciali passano al Comune di Carcare. Si tratta di via del Collegio, dalla rotonda del castello di Quassolo al collegio Calasanzio, e di via Barrili, dal collegio sino all'incrocio per Pallare e Plodio. Si potrebbe parlare di declassamento ma, vista l'endemica carenza di disponibilità finanziaria della Provincia, le due tratte non potranno che trarre beneficio dalla nuova gestione.

Carcare. La Galleria di Piazza Pertini ha riaperto i battenti, dopo un mese di lavoro di restyling, con tutti i punti vendita ristrutturati, a cominciare dal supermercato Conad, che vanta 25 anni di attività. Per festeggiare l'evento, che ha avuto luogo giovedì 21 settembre, e stata organizzata una grande merenda offerta a tutta la clientela.

LAVORO

CENTRO PER L'IMPIEGO DI CARCARE
Indirizzo: Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Email: ci_carcare@provincia.savona.it; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15,00 - 17,00.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **addetto alle consegne**; riservato agli iscritti l. 68/99; durata 6 mesi; patente C; riserve e preferenze: riservato agli iscritti o avente titolo all'iscrizione negli elenchi del collocamento obbligatorio ai sensi della legge nº 68 del 12/3/1999. CIC 2769.

Cairo M.tte. Azienda della Valbormida assume, a tempo determinato – fulltime, 1 **tecnico impianti elettrici industriali**; codice ISTAT 6.2.4.9.02; sede di lavoro: Cairo Montenotte; trasferte; auto propria; turni: diurni; informatica: pacchetto Office, programmazione Plc, Hmi; lingue: nozioni di inglese; conoscenza sistemi automazione, pc con software programmazione Plc, Hmi e relativo bordo macchina digitale/analogico; lettura schemi; titolo di studio: diploma tecnico; patente B; esperienza richiesta: più di 5 anni. CIC 2768.

Cairo M.tte. Pizzeria ristorante assume, a tempo determinato – parttime, 1 **aiuto cuoca**; codice Istat 5.2.2.1.01; sede di lavoro: Cairo Montenotte; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min: 18; età max: 40; esperienza richiesta: sotto 2 anni. CIC 2767.

Cairo M.tte. Pizzeria ristorante assume, a tempo determinato – parttime, 1 **cameriera/e di sala;** codice ISTAT 5.2.2.3.15; sede di lavoro: Cairo Montenotte ; auto propria; turni: diurni, notturni, festivi; titolo di studio: assolvimento obbligo scolastico; età min: 18; età max: 40; esperienza richiesta: sotto 1 anno. CIC 2766.

Saliceto. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato - fulltime, 1 **Operatore Socio Sanitario**, sede lavoro: Saliceto (CN); turni: diurni, notturni, festivi; informatica: conoscenza di base del pacchetto Office.; inserimento all'interno di casa famiglia per adulti. Contratto di 3 mesi con finalità di assunzione a tempo indeterminato; da considerare un futuro trasferimento della casa famiglia a Saliceto; titolo di studio: qualifica professionale OSS; durata 3 mesi; patente B; età min: 22; età max: 50; esperienza richiesta: 2/3 anni. CIC 2759.

Valbormida. Cooperativa sociale assume, a tempo determinato – fulltime, 4 **operatori socio sanitari**; sede di lavoro: Valbormida; auto propria; titolo di studio: qualifica OSS; durata 3 mesi più possibile proroga; patente B; CIC 2757.

SPETTACOLI E CULTURA

- Mallare. Domenica 1° ottobre edizione zero della **"Costalunga Trail",** corsa competitiva di 23 Km, non competitiva di 15 Km e "Famila Run" di soli 7 km. Partenza ore 9,00, tempo max. 4 h e 30'. Premi per i primi 3 classificati. Pacco gara per i primi 100 iscritti. Pranzo a prezzo agevolato nei ristoranti locali. Per info 349.17.41.201 o 348.63.99.266.

- Plodio. **Domenica 1° ottobre,** nell'area della Pro Loco, dalle ore 14,30 si svolgerà la **"29ª castagnata"** con caldarroste e, a merenda, frittelle, bruschette, panini e vin brulé il tutto allietato dal pomeriggio musicale.

- **Millesimo**. Da non perdere la triplice iniziativa dell'associazione R. Aiolfi presso il **Castello Del Carretto**. Il 16 settembre è stata inaugurata la mostra fotografica "**Mediterraneo. Un racconto per immagini, poesia e musica**" e il 22 settembre la mostra "**Gli amici ceramisti ricordano *Germana Rossi* e le sue opere**". Apertura delle mostre fino al 1 ottobre 2017, dalle ore 16.30 - 18.30 (da venerdì a domenica).

- **Millesimo. Dal 29 settembre al 1 ottobre** torna a Millesimo (SV) **la Festa Nazionale del Tartufo!** E' l'evento che celebra ufficialmente l'inizio della stagione del tartufo, è un'immersione in un cocktail di emozioni, profumi e sapori. Tante attrazioni, tante esperienze tutte da vivere, tantissime novità da scoprire nella splendida cornice di uno dei borghi più belli d'Italia, tutto con un unico filo conduttore, il principe dell'evento: il tartufo! Un'edizione speciale, la XXV Festa Nazionale del Tartufo, la più bella di sempre, da cui non potrete che rimare affascinati.
Seguire il programma su instagram: www.instagram.com/milletartufi

- **Millesimo. Quattro serate**, con altrettante compagnie **teatrali amatoriali** si sfideranno al cinema **teatro Lux** per il primo concorso organizzato dal "Gruppo Insieme" di Cengio. Ogni giovedì di ottobre, alle 21, al Lux di Millesimo, uno spettacolo proposto dal "Teatro di casa nostra": inizieranno gli Atti Primitivi di Carcare il 5, con "Un metro quadro di paradiso" di Alberta Canoniero, il 12 sarà la volta de Ei co brigu di Calizzano con "Ei ristie sutta a zenre" di Ugo Canoniero, e ancora il 19 ottobre "La volta rossa" di Saliceto presenterà "La locanda del glicine in fiore ovvero na cà d'matti" di Maria Rosa Gaiero: infine il 26 sarà la volta de "La Fenice" di Osiglia con "I manezzi pè majà na figgia" di Gilberto Govi. La premiazione si terrà venerdì 3 novembre, quando sarà presentata la 23ª stagione di Insieme Teatro al Lux e andrà in scena lo spettacolo "Alice reloaded" dei ragazzi de "Due passi con il comico" guidati da Francesca Cepollini.

Ottima riuscita delle iniziative per commemorare l'illustre studioso

Riscoperta la figura e l'opera del professor Federico Patetta

Cairo M.tte. Si sono concluse alla grande, con la giornata di mercoledì 20 scorso, interamente dedicata a Federico Patetta, le manifestazioni del 150° anniversario della sua nascita.

Dopo la vivace celebrazione eucaristica, presieduta ed animata dal dinamico scolopio padre Celestino Springhetti, l'inaugurazione di una targa-ricordo al palazzo Scarampi-Patetta, il momento clou è stato il Convegno nazionale a Palazzo di Città, con l'en plein di pubblico attento ed interessato alle relazioni, fino alle ore 13.

Poi un buon buffet con ottimi prodotti gastronomici tipici della nostra zona: dalle tire alle gustose focacce e torte di verdura, fino alla deliziosa ed apprezzatissima torta di nocciole. Il tutto preparato, con consolidata esperienza, dall'équipe della Società Operaia sotto la guida impareggiabile del presidente Luciano Miglietti. Nel pomeriggio, visita alla mostra di "Testi e cimeli della collezione Patetta", in via Buffa (aperta ancora sabato 30 dalle ore 17 alle 19), al centro storico cairese e al Convento francescano.

Gratitudine e soddisfazione sono state subito espresse con un messaggio dal dottor Marco Buonocore, "scriptor latinus", direttore degli Archivi della Biblioteca Apostolica Vaticana (BAV) nonché presidente della Pontificia Accademia Romana di Archeologia. Così ha scritto: «*Rientrato a Roma sento il piacere di ringraziarvi per la cortese accoglienza riservata. Sono certo della vostra soddisfazione per l'esito della giornata in ricordo di Federico Patetta: è raro, mi creda, avere studiosi che con zelo, passione e serietà scientifica curano la storia della propria città e di quelle personalità che l'hanno animata; e di tutto questo i cairesi dovranno essere sempre riconoscenti. Ho avuto poi la possibilità avvicinare persone amabili e di grande spessore umano, come il dott. Pier Luigi Vieri, l'architetto Pier Ugo Demarziani (che con ormai assai rara tempestività mi ha trasmesso delle bellissime fotografie della giornata), e tante altre di cui non ricordo il nome. Ancora grazie (…) resto a disposizione per qualunque iniziativa vogliate attivare per Federico Patetta, sperando che quanto prima si possa dare inizio a quelle collaborazioni con la BAV che mi pare siano state recepite come doverose e improcrastinabili.*»

La collaborazione cui accenna è l'opportunità di istituire borse di studio per giovani preparati che possano collaborare alla catalogazione dell'immenso materiale storico-documentale presente nel Fondo Patetta della BAV.

Osserva il Presidente della Fondazione Bormioli, dott. P.L. Vieri: «*Con la piena riuscita delle celebrazioni per il 150° anniversario di Federico Patetta abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo proposti: far conoscere a valorizzare il nostro illustre concittadino, insigne giurista e grande storico del diritto.*

La numerosa partecipazione di pubblico, avvocati, studiosi e studenti al Convegno nazionale di mercoledì scorso è stata la gratificante attestazione dell'interesse suscitato intorno alla figura e l'opera del grande personaggio cairese, noto ed apprezzato anche oltre i confini nazionali.

Il compiacimento e la gratitudine espressaci da molte persone per le iniziative promosse dalla Fondazione Bormioli ci onorano e ci stimolano a proseguire le nostre attività alla luce del binomio di "Solidarietà e Cultura", che è la linea guida del nostro impegno.» **(Foto Silvano Baccino)**

LoRenzo Ch.

Con decreto USR del 22 settembre scorso

Ufficialmente intitolati al Patetta i due plessi dell'I.S.S. di Cairo M.

Cairo M.tte. In data 22 settembre 2017, l'Ufficio Scolastico Regionale Liguria ha provveduto ad emanare il decreto di intitolazione Istituto Secondario Superiore di Cairo all'illustre storico del diritto e studioso cairese Federico Patetta.

A favore dell'intitolazione della scuola all'illustre studioso cairese si erano espressi dapprima il del Consiglio d'Istituto con la delibera n. 348 del 22 marzo 2017, relativa all'approvazione della proposta di intitolazione dell'Istituto in "Istituto Secondario Superiore Federico Patetta"; alla decisione del Consiglio d'Istituto ha poi fatto seguito il parere favorevole in merito all'intitolazione del Comune di Cairo Montenotte formalizzato con la delibera n. 24 della Giunta Comunale del 17/07/2017; infine, in data 20 settembre 2017anche la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Savona ha comunicato parere favorevole del. Prefetto.

Il decreto di intitolazione è stato adottato a due giorni dal 20 settembre, quasi a coronare la giornata che Cairo Montenotte ha interamente dedicata a Patetta, con la celebrazione del Convegno nazionale che ha praticamente concluso le celebrazioni indette dalla Fondazione Bormioli per il 150° anniversario della nascita dell'illustre cattedratico cairese.

L'intitolazione ufficiale dell'ISS di Cairo Montenotte è solo l'ultima tappa della storia che ha visto la nascita e la crescita del prestigioso Istituto Tecnico Cairese iniziata oltre 60 anni fa.

Tutto ebbe inizio nel 1956 quando l'allora parroco di Cairo, l'arciprete Don Gilardi, riunì con un'iniziativa privata, nei locali delle Opes, un gruppo di ragazzi che intendevano frequentare la scuola superiore ad indirizzo tecnico commerciale. L'iniziativa di don Gilardi venne istituzionalizzata, nell'anno scolastico 1959/60, dall' ITC Boselli di Savona che organizzò una sezione staccata a Cairo Montenotte.

Nell'anno scolastico 1964/65 un decreto del Ministero della pubblica istruzione riconobbe l'Istituto come scuola autonoma che 8 settembre1966,

con decreto presidenziale, venne già allora intitolato al prof. Federico Patetta. Il crescente interesse per le materie tecnico-scientifiche fecero si che, nell'anno scolastico 1967/1968, venne attivata la sezione del corso Geometri e successivamente, nell'anno scolastico 1972/1973, per rispondere alle esigenze del territorio vennero attivati corsi serali per geometri e ragionieri.

Finalmente nell'anno 1979 l'Istituto Patetta, sino a quel momento dislocato in diverse sedi di fortuna, con l'inaugurazione della nuova ed attuale sede di via XXV aprile, trovò una sua adeguata collocazione.

Nell'anno 2000 la svolta: dall'unione di ITCG "Patetta" e delle sezioni staccate di ITIS "Ferraris" e IPSIA "Da Vinci" di Savona nasce l'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte, che diventa così il polo tecnico e professionale dell'intera Valbormida, composto da due plessi ubicati entrambi nel comune di Cairo Montenotte, in via XXV Aprile e in via Mameli/Allende.

La nuova istituzione scolastica non possiede però una propria denominazione, ma sono in tanti che continuano a citarla come "ex Patetta".

Dal 22 settembre 2017, a seguito del decreto di intitolazione della scuola dell'Ufficio Scolastico Regionale Liguria, l'ISS di Cairo Montenotte, perso l' "ex", è diventato ufficialmente "Istituto Secondario Superiore Federico Patetta".

SDV

Altare: sabato 30 settembre alle ore 17,30

Inaugura "Altare Vetro Design" 2017

Altare - Sabato 30 settembre, alle ore 17,30, inaugura Altare Vetro Design #AVD2017, la manifestazione grazie alla quale il Museo dell'Arte Vetraria di Altare si pone al centro del dialogo tra designer e mondo del vetro.

Protagonista della settima edizione di Altare Vetro Design è Alessandra Baldereschi, designer milanese nota a livello internazionale - inserita già nel 2010 tra i 10 migliori designer della nuova generazione-, che propone una sua particolare poetica visione. Alessandra Baldereschi si ispira al mondo della natura, boschi e giardini innanzitutto, e anche per AVD ha pensato una collezione di oggetti "botanica-fantastica" che traggono spunto dai modelli in uso presso i laboratori di biologia, che permettono di conoscere in modo sintetico i vari elementi che compongono piante e fiori dell'autunno.

Dal 30 settembre al 12 novembre 2017.

Scout Day sabato 30 settembre in piazza della Vittoria

Cairo M.tte. Il gruppo Scout del Cairo Montenotte 1 organizza lo Scout Day sabato 30 settembre in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte.

La giornata si svolgerà in tre appuntamenti pomeridiani rivolti ai ragazzi dai 7 ai 21 anni, alle 15, alle 16.30 e alle 18. I capi Scout presenti coinvolgeranno i ragazzi che vorranno partecipare alle tipiche attività che caratterizzano il metodo Scout e saranno disponibili a rispondere a tutte le domande che verranno loro rivolte.

Questa giornata sarà un'occasione per tutti per conoscere il metodo Scout basato sul gioco, sull'avventura, sull'educazione al servizio e alla fede che il gruppo Scout applica ponendosi al servizio di tutta l'alta Valle Bormida. Vi aspettiamo numerosi.

Su **L'ANCORA** online

Villa Scarzella una mostra importante

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 5 ottobre 1997

Quando i cairesi avevano vinto il premio Città di Milano

Cairo M.tte. Importante affermazione della squadra Cairese di softball alla prima edizione del Torneo Città di Milano svoltosi nel capoluogo lombardo domenica 28 settembre. La Vitrum & Glass Cairese, con la miglior prestazione dell'anno, ha superato l'Ares Milano con il punteggio di 4 a 1.

Prestazione super di tutte le atlete valbormidesi che sono finalmente riuscite ad esprimere tutto il loro potenziale guidate in attacco dal ricevitore Giorgia Rodino (miglior battitore del torneo con 5 battute valide su 7 turni) ed in difesa dalla lanciatrice Laura Di Micco (miglior lanciatore del torneo).

La cronaca. Il primo incontro di semifinale vede la Vitrum & Glass opposta al Finale, nessun problema per le cairesi che colpiscono in attacco con regolarità i lanci avversari e in difesa con la lanciatrice Giordano controllano agevolmente l'attacco avversario concedendo solo un punto. Il risultato finale di 23 a 1 a favore della compagine valbormidese la dice lunga sulla differenza di valori in campo. Da segnalare l'ottimo esordio in prima squadra delle due Juniores Rizzo e Dall'O'.

Nell'altra semifinale L'Ares Milano solo all'ultima ripresa riusciva ad avere ragione di un coriaceo Savona superandolo per 8 a 7. La finale per il terzo e quarto posto vedeva il Savona prevalere sul Finale con il punteggio di 8 a 2.

Nella partita di finale che vede la Vitrum & Glass opposta all'Ares Milano che schiera in pedana una lanciatrice che ha militato per 3 stagioni in serie A avvio veemente delle cairesi che colpiscono subito con un singolo di Rodino che viene spinto a punto da Papa con una battuta da due basi. Per due riprese la cairese non concede nulla alle avversarie che però al terzo attacco approfittando dell'unica incertezza difensiva delle ragazze di Arena segnano il punto del momentaneo pareggio.

Pronta risposta dell'attacco Cairese che carica le basi con un singolo di Vottero, bunt valido di Di Micco e singolo di Rodino, con un out la lanciatrice avversaria raccoglie la battuta di Papa e completa una doppia eliminazione chiudendo con un nulla di fatto la ripresa. Al quarto inning le lombarde portano un corridore fino alla terza base, ma l'attenta difesa cairese chiude la ripresa senza subire punti. Nel quarto attacco valido della cairese Ghiso spinta a punto dalla Rapetti e Cairese di nuovo in vantaggio nuovo valido di Rodino e battuta di Papa che consente la segnatura di 2 ulteriori punti. Nell'ultima ripresa la difesa della Vitrum & Glass controlla i battitori avversari non concedendo battute valide e chiudendo vittoriosamente l'incontro.

Passeggiata culturale a Villanuova e alle antiche Confraternite

Canelli. La passeggiata organizzata da Memoria Viva Canelli alla scoperta di Villanuova e delle Chiese delle antiche Confraternite ha confermato l'interesse dei canellesi per la storia locale narrata nei luoghi in cui s'è svolta. Oltre un centinaio di persone ha infatti percorso domenica scorsa la salita da San Giovanni Decollato (l'odierno Circolo San Tommaso) a San Rocco, passando attraverso la visita all'Annunziata, le poesie in piemontese di Enzo Aliberti e la storia di San Giuseppe e della Sternja. Da sottolineare l'intervento di Padre Nikolaj, pope della chiesa ortodossa rumena, che, insieme con Olga Danove, ha guidato la visita all'Annunziata, oggi votata al culto ortodosso di Sant'Andrea. Dopo due ore di arte, storia e panorami mozzafiato, la passeggiata è terminata nello splendido Relais Villa del Borgo, dove ci si è potuti rilassare degustando i vini di Gabriele Scaglione e le delizie della pasticceria Bosca.

Prossimo appuntamento con Memoria Viva: domenica 22 ottobre con il centenario della battaglia di Caporetto.

Continua, intanto, la mostra de I Tesori di Canelli nelle vetrine dei negozi canellesi.

Per il futuro, sono previsti percorsi alla scoperta dell'arte liberty e delle antiche aziende canellesi, dei luoghi della Resistenza partigiana, degli itinerari pavesiani e fenogliani, delle incomparabili bellezze del nostro paesaggio collinare.

"Fuori festival di Classico" a Loazzolo

"Dialogo e Linguaggi della Contemporaneità" al Forteto

Loazzolo. Sabato 7 e domenica 8 ottobre a Loazzolo torna il Fuori festival di Classico 2017.

Al Forteto della Luja si parla di dialogo e linguaggi della contemporaneità.

In programma quattro miniconvegni, validi anche come corsi di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole secondarie.

Il gergo dei giovani è davvero una lingua a sé? In che modo dialoga la Chiesa oggi, con i propri fedeli, con le altre confessioni e le altre religioni? Tutti i giorni, tutto il giorno, stiamo sui social e parliamo, scriviamo, commentiamo, rispondiamo: gusto della convivialità o spietata caccia al like?

Quando sembriamo non dire nulla – perché non possiamo, non vogliamo o non sappiamo cosa dire – cosa diciamo in realtà?

Sono questi alcuni dei quesiti traccia al centro di una due giorni intitolata "Dialogo e Linguaggi della Contemporaneità" inserita nel programma Fuori Festival di Classico, la rassegna dedicata alla lingua italiana omaggio al linguista canellese Giambattista Giuliani, che ha la sua terra d'elezione a Canelli, ma che propone eventi anche nei centri vicini.

E, infatti, la due giorni in questione si terrà il 7 e 8 ottobre a Loazzolo, paese agricolo sulla Langa Astigiana, a due passi da Canelli, nello splendido scenario del Forteto della Luja, l'azienda vitinicola condotta dalla famiglia Scaglione, al centro di una splendida oasi naturale del WWF che comprende oltre 100 ettari di boschi.

Previsti quattro eventi ideati, organizzati e condotti in accordo con cinque studiosi di settore: Gabriele Marino (semiologo), Ilaria Fiorentini, Caterina Mauri, Emanuele Miola (linguisti) e Simona Santacroce (secentista e studiosa delle religioni).

Tutti gli interventi saranno incentrati sui diversi valori e forme del dialogo nella contemporaneità.

I quattro eventi sono stati inseriti nel programma dei corsi di aggiornamento per insegnanti: la partecipazione, infatti, dà diritto a crediti formativi per tutti i docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Al termine di ciascuna relazione è previsto un aperitivo con prodotti di Langa e la degustazione dei vini del Forteto della Luja.

Il programma

Sabato 7 ottobre, dalle 17 alle 19, Emanuele Miola: parlare tra generazioni; il giovanilese è davvero una lingua diversa?

La "lingua dei giovani" è davvero incomprensibile e sgrammaticata, e quindi peggiore di quella che gli adulti parlano tutti i giorni o che si parlava cinquant'anni fa?

Quei tecnicismi barbari che fanno rabbrividire genitori e insegnanti, quei simboli incomprensibili, quell'ortografia in libertà con cui i ragazzi comunicano su Internet e nei social network indicano davvero il declino dell'italiano?

E quali sono i fenomeni sociali e psicologici che fanno sì che il modo di esprimersi cambi senza che le persone smettano di comprendersi?

La lingua non è un oggetto unico e cristallizzato, ma un continuum di varietà, ordinate dal punto di vista sociale, i cui costanti e diseguali sommovimenti si spiegano nella dialettica tra errore, innovazione, uso e pertinenza.

Simona Santacroce: Il popolo di Dio in dialogo. Quali lingue per la Chiesa oggi? "Quale lingua, quale liturgia e per quale chiesa?".

È questa una domanda su cui la cristianità si interroga da secoli. Nel XX secolo il Concilio Vaticano II sembra porre fine alla questione, almeno per la Chiesa cattolica.

Ma è proprio così? Il latino è diventato davvero lingua morta anche per la chiesa? E come rispondere alle esigenze di vecchie e nuove comunità che vogliono parlare a Dio nella propria lingua, che sia lingua di immigrazione o dialetto? Anche oggi, come fu secoli fa, la lingua della Chiesa può diventare seme di discordia per i popoli di Dio, ma soprattutto oggi, può diventare occasione di vero dialogo interculturale.

Domenica 8 ottobre, dalle 11 alle 13.30, Gabriele Marino E' #virale.

Quali sono le forme della convivialità online?

Cos'hanno in comune hashtag, faccine, video "che hanno commosso il Web", la gif di John Travolta confuso, il generatore automatico di post di Salvini, la bufala del ministro Kyenge che vuol dare in pasto i gattini italiani agli immigrati, il parrucchino di Donald Trump? Niente e tutto: sono le cose di cui parliamo – anzi, le cose 'che' parliamo – quando siamo online. Stiamo online non solo e non tanto per scambiarci informazioni o contenuti, quanto piuttosto per dirci gli uni gli altri che ci siamo, che esistiamo, stiamo online per contarcela, per perdere tempo, assieme, ciascuno a suo modo, disegnando comunità effimere e fortissime.

Gli studiosi la chiamano componente fàtica della comunicazione: come quando al telefono annuiamo con un mugugno per far capire all'interlocutore che lo stiamo ascoltando.

Nel cortile globale delle bacheche social si dialoga, si sta assieme e si diventa comunità anche solo commentando la stessa foto di Toto Cutugno ogni giorno.

Ilaria Fiorentini e Caterina Mauri Eccetera eccetera. Che cosa diciamo quando non diciamo niente?

Tra le espressioni che utilizziamo quando vogliamo evitare di dire qualcosa, 'eccetera' è probabilmente la più diffusa. Le sue funzioni sono molteplici: può servire a troncare una lunga citazione; può essere inserito alla fine di un elenco; può alludere a una conoscenza condivisa da entrambi gli interlocutori; infine, può sostituire una o più parole ritenute sconvenienti.

Eccetera è un segnale che rimanda esplicitamente all'implicito, al non detto, attraverso il quale colmiamo dei silenzi che sono assenze di forme, ma non di significato.

In letteratura, come nella lingua di tutti i giorni, nel parlato e nello scritto, eccetera ci aiuta a dire molto.

Al giovedì ripartono i gruppi di cammino dall'Asl-At

Canelli. L'iniziativa dei gruppi di cammino promossi dall'Asl At, che, in primavera aveva riscontrato i favori di decine di canellesi, è ripartita anche per la stagione autunnale.

Il ritrovo, come sempre, ogni giovedì alle 16.15, presso la Casa della Salute di via Solferino dove gli istruttori Asl guideranno il riscaldamento iniziale e successivamente la camminata.

"Un'opportunità offerta gratuitamente a tutti i cittadini per combattere la sedentarietà e l'isolamento sociale; una buona pratica economica e naturale che migliora la qualità della vita", afferma il Sindaco Marco Gabusi.

"Negli ultimi anni la sedentarietà si è diffusa sempre più: ci si muove sempre meno a piedi o in bicicletta, la tecnologia ha reso le attività lavorative sempre più statiche», spiegano dall'Asl.

I Gruppi di cammino danno la possibilità a tutti di spezzare questa routine negativa, consentendo di prevenire l'insorgenza di patologie cardiovascolari e metaboliche, alcuni tipi di tumori e stati depressivi, oltre ai benefici sul benessere psicofisico in genere.

L'amore travolgente di Ungaretti per la giovane Bruna

Canelli. Sabato 30 settembre, alle ore 15.30, sarà presentato dal prof. Giancarlo Tonani, nella Biblioteca Civica G. Monticone di Canelli, in via M. D'Azeglio 47, il libro "Giuseppe Ungaretti – lettere a Bruna", ed. Mondadori, alla presenza della stessa protagonista, Bruna Bianco.

Ingresso libero. Seguirà rinfresco offerto da Bosca SpA e Michele Chiarlo srl.

Per l'occasione, la famiglia di Bruna mostrerà immagini dei soggiorni a Canelli del poeta.

«Amare può essere assurdità, ma è luce.»

Estate 1966. Il quasi ottantenne Giuseppe Ungaretti è in Brasile per una serie di conferenze. Una giovane di origine italiana, Bruna Bianco, gli consegna alcune poesie. Ha inizio così una relazione che sarà punteggiata da un fittissimo scambio epistolare.

Le quasi 400 lettere di Ungaretti, che la destinataria ha gelosamente custodito per cinquant'anni insieme ai regali, vengono oggi rese pubbliche nel libro "Lettere a Bruna" (Mondadori).

L'amore, impetuoso e travolgente, riaccende nel poeta la voglia di cantare e dà avvio a una nuova stagione creativa. Nel quotidiano dialogo epistolare, Ungaretti racconta i suoi pensieri, gli incontri, le delusioni, commenta quadri, mostre e letture, allega prove poetiche e di traduzione, guida la giovane nel cammino della poesia.

«Felice, e disperato d'esserlo», consapevole che il suo amare è una «smisurata demenza», nelle sue lettere non teme di affrontare temi universali: il rapporto tra amore e morte, giovinezza e vecchiaia, e la forza eternatrice dell'amore e della poesia.

Nel 1968 Ungaretti e Bruna Bianco sono più volte a Canelli e l'occasione della presentazione del libro presso la Biblioteca Civica G. Monticone della cittadina piemontese diventa il momento ideale e appassionante per riavvolgere il nastro della memoria e poter riavvicinare così il grande poeta anche con una galleria di immagini e documenti di quella straordinaria presenza a Canelli.

Premio "Vino e territorio", successo de "I Fiati Pesanti"

Canelli. Al "Premio Vino e territorio 2017", grande successo dei Fiati Pesanti.

Era un evento atteso, ed il successo è arrivato, caloroso in applausi, numeroso in pubblico, grande come è grande la Big Jazz Band & Orchestra "I Fiati Pesanti".

Più di duecento persone erano presenti alla grande prima mondiale "Le Musiche del Vermouth" realizzata appositamente dalla storica Big Band astigiana per il Premio OICCE "Vino e Territorio" (foto di Simone Rolih).

Il pubblico era, beninteso, in gran parte composto da canellesi, ma per l'occasione sono arrivati spettatori da Asti, Torino, Alessandria, Cuneo… Una piemontesità riunita nelle storiche Cantine Gancia intorno alle musiche ritmiche e coinvolgenti dei Fiati Pesanti, che partendo dagli spunti della storia del Vermouth hanno saputo evocare la nostalgia delle storie dell'emigrazione, far vibrare il ritmo con un improbabile Mambo Astigiano, suscitare i ricordi di un tempo passato all'insegna del Vermouth di Torino con le musiche della nostra tradizione.

La storia del Vermouth di Torino, ripercorsa dal 1800 agli anni '40 da Giusi Mainardi, docente di Storia del Vino all'Università di Torino e direttrice di OICCE Times-Rivista di Enologia, è risuonata nel cuore di tutti attraverso i brani presentati con la verve e l'allegria iconoclasta che lo contraddistingue da Gianluigi Porro, sassofonista, compositore, portavoce dei Fiati Pesanti e direttore del Teatro Alfieri di Asti.

Il mix tra musiche, canzoni e premiazione di illustri personaggi della vite e del vino ha ancora una volta riscosso il plauso di tutti.

Si è potuto così, tra un brano jazz ed uno di ragtime, sentire le storie personali presentate con precisione e coinvolgimento da Giovanni Vassallo, ed applaudire i risultati ottenuti da persone che hanno dedicato una vita per celebrare e promuovere la viticoltura e l'enologia del nostro grande territorio.

Si sono premiati, a volte con una certa commozione, persone importanti della scienza vitivinicola, dell'economia, dell'arte, della comunicazione.

Per ricevere il prestigioso riconoscimento si sono succeduti sul palco Roberto Bava, Presidente dell'Istituto del Vermouth di Torino; Enzo Cagnasso, chimico, enologo, professore dell'Università di Torino; Romano Dogliotti, moscatista d'eccellenza, produttore di vini famosi in tutto il mondo, e presidente del Consorzio di Tutela dell'Asti; Francesco Musante, importante artista genovese che ha realizzato originali etichette e opere sul vino; ed infine Giovanni Vassallo, che con passione si dedica da molti anni in veste di giornalista, ma non solo, alle cronache e alla valorizzazione eno-turistica del territorio canellese.

Al termine, la Casa Vinicola Gancia e l'Istituto del Vermouth di Torino hanno offerto un brindisi di dopo-concerto, che ha permesso a tutti di assaggiare i molteplici e magici gusti dei Vermouth di Torino e gli eccellenti spumanti della Gancia.

Giancarlo Cioffi sta meglio

Canelli. Dell'ex vigile Giancarlo Cioffi, caporale maggiore della Croce Rossa, Cavaliere della Repubblica, rimasto vittima in un incidente sulla tangenziale di Torino, il 28 luglio scorso, una novantina di persone ha espresso con dei like il desiderio di conoscere sue notizie. Le ultime su Giancarlo le ha comunicate il canellese Bruno Arnaldo su Facebook domenica 24 settembre, scrivendo: «L'ex vigile Cioffi è in ospedale ad Asti. Sono andato a trovarlo stamattina... Di buono c'è che ci sente, ci vede e, con estrema difficoltà, tenta di parlare. Non è più sedato, anche se è quasi perennemente in dormiveglia. Mi ha riconosciuto... Un consiglio: per il momento è meglio non andare a trovarlo, appena sarà possibile ve lo farò sapere.»

Il Vermouth di Torino per tre giorni nella terra d'origine

Canelli. Giovedì 21 settembre, nell'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, è decollata la tre giorni del Vermouth di Torino che con "Esperienza Vermouth", in collaborazione con l'Istituto del Vermouth di Torino, ha permesso a 35 ospiti di assaporare, dosando le spezie, un 'loro' vermouth.

Venerdì 22 settembre, nella storica cantina Gancia che dalla sua fondazione (1850), produsse il primo Vermouth bianco, strepitoso successo della consegna del premio Oicce "Vino e territorio" e della banda orchestra I Fiati Pesanti.

Sabato 23 settembre, alle 13,00, nelle Cantine Gancia convegno "Vermouth di Torino e comunicazione", alla scoperta del Vermouth e del modo di promuoverlo.

Sabato 23 settembre, all'Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, "Il Vermouth di Torino tra storia e magia delle erbe" e degustazione dei Vermouth delle case canellesi, in collaborazione con il Bartender Fulvio Piccinino.

Sabato e domenica. A partire dalle 19.00 di sabato ha preso il via, "La Notte del Vermouth", aperitivi e cocktail in abbinamento ai piatti della tradizione, accompagnati da gruppi musicali live, nei locali:

- Gelato Cafè, Caffè Centro e Pasticceria Artigiana, Caffè Torino, CarpeDiem e MaVin, Isola Pedonale,

Caffè Roma e The Griller, Bar Gazebo, Trattoria Canelli, Civico 15.

In collaborazione con Gancia, Bosca,Tosti, Contratto, La Canellese, Famiglia Cerutti e Ramazzotti.

E domenica, in piazza Gancia

dalle ore 10.00 alle 17.00, si è svolta "Vertical Mobbing". Una realizzazione artistica a cura dell' Arch. Marica Chiola su progetto di Mark Cooper e la collaborazione della Lilt. Per la riuscita dell'iniziativa è stata richiesta la collaborazione di tutti i cittadini canellesi.

Alle 21.00, in piazza Cavour, Shary Band in concerto. Dal 18 al 24 settembre: "Vermouth e Gastronomia", nei ristoranti: San Marco, Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana "Terre d'Oro", Osteria della Sternia, Trattoria Canelli e dell'Enoteca, Grappolo d'Oro, Pasticceria Bosca e Pasticceria Artigiana si sono potuti gustare piatti e dolci che includevano, nella preparazione, il Vermouth di Torino. "39° Concors". Nel salone Cassa di Risparmio di Asti, sabato 23, si è brillantemente svolta la premiazione del 39° concorso in lingua piemontese "Concors per conte, faule, legende e novele aln lenga piemontèisa "Sità 'd Canej". All' Enoteca Regionale di Canelli e dell'Astesana, domenica 24 settembre dalle ore 10.00, è proseguito "Bianco, Rosso, Vermouth" con le degustazioni di Vermouth, vini e altri prodotti al suono dell'arpa: mentre dalle ore 19,00 si è replicato il percorso in sei postazioni della "Notte del Vermouth" ed un gran concerto in piazza Cavour.

Sono iniziati i corsi di lingua inglese

Canelli. Sono iniziati, a Canelli e Nizza Monferrato, i corsi di inglese per adulti organizzati dal CPIA (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti, con sede ad Asti e Canelli). Saranno tenuti dal prof. Vito Brondolo. Come sempre, la durata è di 20 ore e la quota di iscrizione è di 40 euro. Per il Sud astigiano ci si può rivolgere alla scuola media di Canelli in piazza della Repubblica 3 (in orario serale, tel. 0141.823562, interno 4), dalle ore 17 alle 21, dal lunedì al giovedì.

Corsi che incominceranno a partire da martedì 26 settembre

- Corso di lingua inglese: livello elementare, ogni martedì dalle 18 alle 20 nella Scuola Media "Dalla Chiesa", in Regione Campolungo, a Nizza Monferrato. Inizio: martedì 26 settembre. Termine: martedì 5 dicembre.
- Corso di lingua inglese: livello pre-intermedio, ogni martedì dalle 20 alle 22 nella scuola nedia "Dalla Chiesa", in Regione Campolungo, a Nizza Monferrato. Inizio: martedì 26 settembre. Termine: martedì 5 dicembre.
- Corso di lingua inglese: livello intermedio, ogni mercoledì dalle 20 alle 22, nella scuola media "Carlo Gancia" di Canelli. Inizio: mercoledì 27 settembre. Termine: 13 dicembre.

A parte Asti, Canelli, Nizza e Carcere di Asti le sedi possono variare annualmente. Il CPIA può decidere infatti di aprire corsi in altre sedi, su richiesta dei Comuni e in base alla presenza di studenti interessati. Le fasce orarie sono determinate dalla disponibilità di locali e dalle esigenze dei corsisti.

"Barbera Fisch Festival", il merluzzo affoga nel rosso

Dal 14 al 15 ottobre 2017, si svolgerà ad Agliano Terme la manifestazione più attesa dell'anno "Barbera Fish Festival", organizzata dall'associazione "Barbera Agliano" nata a luglio 2013 per promuovere le eccellenze di Agliano Terme, uno fra i paesi astigiani con la maggior percentuale di vigneti coltivati a Barbera.

La sua peculiarità è quella di aver riunito le principali attività del paese: non solo produttori, ma anche ristoratori, commercianti e albergatori, i quali hanno deciso di mettersi in rete per far conoscere vino, cibo, paesaggio e cultura locale ai sempre più numerosi turisti, italiani e stranieri, che scelgono di visitare il Monferrato.

Il principale obiettivo dei 44 soci che sinora hanno aderito a "Barbera Agliano" è valorizzare, con la collaborazione delle istituzioni locali, i molti aspetti che contraddistinguono il paese: la Barbera e i suoi produttori, le Terme, la scuola Alberghiera e le specialità gastronomiche, il centro storico e le suggestive borgate sulle colline circostanti, l'offerta turistico-alberghiera.

"Barbera Agliano" intende organizzare eventi culturali ed iniziative enogastronomiche, incentivando lo sviluppo economico delle varie realtà e puntando sulla promozione a 360 gradi su tutti i mezzi di informazione e comunicazione. La sfida vuole contribuire a far diventare il nome di Agliano Terme sempre più sinonimo di Barbera, una scommessa ambiziosa ma proprio per questo ancora più stimolante.

Bisogna riconoscere che un ruolo importante in questa festa autunnale che conclude le fatiche della vendemmia, un ruolo non secondario ha svolto e svolge la comunità intraprendente dei norvegesi molto attaccati a questa terra. Grazie a loro si è rafforzato il binomio Barbera-merluzzo (fish).

Tanto per sapere

Canelli. La carità San Vincenzo. L'associazione "San Vincenzo de' Paoli", in via Dante, dopo la chiusura nei mesi di luglio e agosto, al martedì dalle ore 9 alle ore 11, riprende a distribuire abbigliamento, mentre gli alimenti vengono distribuiti al mercoledì dalle ore 15 alle 17 e al venerdì dalle ore 9 alle 11 verranno ritirati gli abiti e gli alimenti.

Corso Volontari Cri

Nella sede Cri di Canelli continua l'importante corso per i volontari del Primo Soccorso (0141 831616).

Taxi solidale Cri

Al sabato, dalle ore 15 alle 18, la Croce Rossa Locale svolge assistenza alle persone sole che abbiano difficoltà motorie per andare in chiesa, in farmacia, a fare la spesa.

Mercatino agricolo

In ogni prima domenica del mese, sotto i platani di piazza Cavour, ha ripreso a funzionare il mercatino agricolo con le eccellenze di Roero, Langhe e Monferrato, a km zero

Donazione sangue

Domenica 1 ottobre, dalle ore 8,30 alle ore 12, nella sede sociale Fidas di via Robino 131, a Canelli, mensile donazione di sangue.

Gita a Collevalenza. Viterbo-Roma. Dal 6 al 9 ottobre il gruppo Unitalsi di Canelli organizza una gita - pellegrinaggio al santuario di Collevalenza, a Viterbo e a Roma. Quota, in base ai paganti, da 450 a 410 Euro.

Orari delle sante messe in Canelli

Canelli. Dall'"Amico" l'orario delle S. Messe, in Canelli.

Parrocchia san Tommaso: festive alle ore 8 – 11 – 17; prefestive alle 17; feriali alle 17. *Parrocchia Sacro Cuore:*

festive alle 9 - 10,30 e 18,00: feriali alle 8 – 18 (ora solare 17 – in Cappella); prefestive alle 18. *Parrocchia San Leonardo:* festive alle 11, al giovedì 8,30; *Chiesa San Paolo:* festive alle 18, al martedì, venerdì, sabato e prefestivi alle 17 (ora solare), ore 18 (ora legale); *Chiesa San Antonio:* festiva alle 9,45; *Chiesa dei Salesiani:* festiva alle 11; *Casa di Riposo:* lunedì alle 8,30; *Villa Cora*, al mercoledì, alle 16,30. Corso in preparazione al Sacramento del Matrimonio (necessario a tutte le coppie che vogliono sposarsi), si svolgerà a Nizza Monferrato nel mese di ottobre. Per info, rivolgersi alla propria parrocchia.

Il vincitore di Acqui Storia a Canelli

Canelli. Il romanzo storico L'Ardito (ed. Itinera Progetti) di Roberto Roseano è il libro vincitore del 50° Premio Acqui Storia. Riceverà il premio il 21 ottobre e l'indomani sarà presentato a Canelli alle ore 17, nella Biblioteca Monticone, con l'autore e Vittorio Rapetti, in occasione del centesimo anniversario della battaglia di Caporetto (24 ottobre 1917).

Gli Arditi furono protagonisti di numerose battaglie della Grande Guerra. Esaltati e ammirati quando c'era bisogno del loro coraggio, vennero disciolti e accantonati al termine del conflitto, tanto che l'Italia nel tempo ne ha perso memoria. Il libro vuol ricordare quei soldati che più di altri rischiarono la vita per sconfiggere gli Imperi Centrali nel 1917-18.

L'autore Roberto Roseano: «Dopo anni di fotografia e di video ho sentito l'esigenza di addentrarmi in un nuovo territorio, quello del racconto scritto.

Lo spunto è nato dalle drammatiche vicende della Prima Guerra Mondiale sul fronte italiano, ovvero nelle terre di origine della mia famiglia, e dalle "fatiche di guerra" di mio nonno, uno dei primi ad entrare nel corpo speciale degli Arditi."

Domenica 1 ottobre a Canelli

Giornata Nazionale Aido

Canelli. Si rinnova la Giornata Nazionale Aido "I donatori sono un dono speciale". L'appuntamento "Un Anthurium per l'informazione", campagna di sensibilizzazione sulla donazione organi promossa da AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule) che sarà presente con i suoi volontari in 1500 piazze italiane, sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre.

L'Aido sezione provinciale di Asti sarà presente, anche quest'anno, ad Asti (portici Anfossi) sabato 30 settembre, a Moncalvo (piazza Garibaldi) sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, a Nizza Monferrato (imbocco di via Carlo Alberto) sabato 30 settembre, e a Canelli (piazza Cavour) domenica 1 ottobre.

Dal 1973 Aido, insieme agli oltre 1 milione e 350 mila soci, si batte affinché la cultura dell'informazione e della sensibilizzazione sul tema della donazione si diffonda in maniera corretta e possa portare ad una scelta che, in moltissimi casi, significa donare la vita. Per questo motivo la campagna di questa edizione ha come sottotitolo "I donatori sono un dono speciale".

I dati dei primi mesi del 2017 indicano un aumento di trapianti del 15% rispetto all'anno precedente che era già stato un anno record: nel 2016 sono state 3.694 le persone trapiantate che hanno potuto continuare a vivere grazie alla scelta solidale di un donatore.

Però non si possono dimenticare gli oltre 9.000 pazienti ancora in lista d'attesa.

"Quelle 9.000 persone che ogni anno rimangono in lista d'attesa senza una risposta ci interpellano in modo silenzioso ma forte" afferma la dott.ssa Flavia Petrin, Presidente Aido Nazionale: "Non possiamo fare finta di non sentire le loro richieste di aiuto.

L'essere favorevoli alla donazione permette di aumentare gli organi disponibili e garantire in futuro, a chiunque ne avesse bisogno, la possibilità di ricevere un dono prezioso".

Il presidente Fabio Arossa.

Un'occasione da non perdere in cui sarà possibile ricevere, in cambio di una piccola offerta, un anthurium dalle foglie cuoriformi simbolo d'amore ed avere la possibilità di comprendere e supportare il valore della donazione e della solidarietà reciproca, perché dire di sì alla donazione vuol dire scegliere la vita.

Dall'ufficio tecnico

Canelli. Martedì 19 settembre, l'ing. Davide Mussa, capo ufficio servizi tecnici, abbiamo avuto alcune informazioni

Pista ciclabile

Giovedì 28 settembre si avrà l'apertura della gara per la pista ciclabile che dalla zona industriale collegherà alla Vasche di Laminazione del Belbo. Si tratta di un progetto dell'Ufficio tecnico del Comune che aveva partecipato al bando nazionale per la sicurezza con il risultato del secondo posto a livello nazionale che ha ottenuto un contributo di 120mila euro che daranno il via al progetto complessivo di 620mila euro.

Belvedere

A breve si aprirà l'appalto al Belvedere Unesco, di Villanuova. Si tratta di un terrazzo a sbalzo che si affaccerà sulla bella valle di Canelli ed avrà alle spalle il castello Gancia. E' stato previsto un appalto di 175mila euro.

Specchio dei Tempi e scuole

Con un contributo regionale di 800mila euro e 60mila del Comune, lunedì 4 settembre è stata aperta la scuola dell'infanzia Specchio dei Tempi. L'edificio era stato dichiarato inagibile nel marzo 2015. Nei due anni sono stati completamente rifatti gli impianti strutturali, il consolidamento della struttura portante con nuove aule e spazi più idonei.

Altri notevoli lavori, per oltre 70mila euro, sono stati ultimati nell'edificio della scuola G.B. Giuliani di piazza della Repubblica. Per la passerella dalla scuola di via Bosca alla palestra, ancora in cantiere, sono stati spesi 10mila euro.

Davide Mussa

Pulizia Belbo

Per la pulizia del Belbo e dei rii, il sindaco ha scritto a chi di dovere, ovvero all'Aipo. In settimana il Comune interverrà alla pulizia delle Vasche di Laminazione.

Il progetto "Vertical mobbing", partito da Canelli

Canelli. Il progetto "Vertical Mobbing", domenica 24 settembre, è partito da Canelli con l'obbiettivo di spostarsi in altre città italiane.

Nasce dal desiderio di proseguire la ricerca fotografica e artistica con nuove modalità di osservazione e interpretazione della realtà, in cui è introdotto l'elemento umano che prende la forma di moltitudine, di folla.

Si tratta di una folla organizzata per un evento, un flash mobbing creato per diventare fotografia, la cui finalità estetica diventa portatrice di messaggi di carattere etico, sociale e come auspicio di pace.

Attraverso i social network saranno sensibilizzate le persone per coinvolgerle a partecipare attivamente alla "composizione del quadro" la cui tela è la piazza, il luogo dell'evento.

A Canelli, dalle 10 alle 17,00 ogni mezz'ora si è effettuato un scatto fotografico della zona pedonale di piazza Carlo Gancia, con l'ausilio di una macchina fotografica ancorata sotto un "dirigibile" che permetterà la realizzazione di immagini originali e di grande impatto visivo.

Il forte significato del progetto è rafforzato dalla partecipazione del della Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori), sezione provinciale di Asti e delegazione di Canelli, al fine di diffondere un messaggio e dare un contributo concreto alla ricerca.

Sono state coordinate scritte umane a tema ed alcuni scatti fotografici verranno selezionati per presentare il percorso del progetto con un successivo appuntamento, la mostra fotografica "Vertical Mobbing" di Mark Cooper.

Il progetto si avvale della curatela dell'arch. Maria Federica Chiola, sponsor ufficiale il Comune di Canelli, con la partecipazione del Club Unesco di Canelli, la Lilt (Sezione Provinciale di Asti e Delegazione di Canelli), con il patrocinio della Provincia di Asti. Operatività tecnica a cura di Nova Rolfilm Cinematography-Torino. Un brindisi sociale, offerto dalle storiche aziende Bosca e Michele Chiarlo, ha concluso la giornata.

Mark Cooper nasce a Carlisle nel 1965 e cresce a Keswick nel Lake District in Inghilterra. Dopo aver vissuto a Londra per diversi anni e viaggiato a lungo, soprattutto nel Medio Oriente e in Africa settentrionale, realizzando reportage fotografici, si stabilisce in Piemonte.

È un fotografo e visual artist inglese, vive nel Monferrato dal 1993, anno del suo arrivo in Italia e momento in cui si è innamorato di questa terra.

Ha dedicato il suo lavoro degli ultimi ventiquattro anni a promuovere e diffondere immagini del territorio attraverso i suoi scatti fotografici e opere artistiche, ottenendo anche riconoscimenti a livello internazionale. Ha partecipato a numerose mostre sia personali che collettive.

Nel 2012 ottiene il titolo di "Alfiere del Paesaggio" dall'Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato Astigiano e nel 2015 riceve il premio Davide Lajolo, 'Il Ramarro' "per i lavori dedicati alla promozione e valorizzazione del territorio".

I suoi paesaggi sono stati in mostra a Benevento, durante la cerimonia di presentazione del Patrimonio dell'Umanità Unesco.

L'Alta Langa e i Vermouth Gancia a Torino

Canelli. Il 28 settembre, in occasione dell'evento enogastronomico che si è tenuto nella Galleria Umberto I di Torino, l'azienda Gancia ha accompagnato i piatti degli chef con le bollicine Alta Langa e i suoi Vermouth. La serata è andata in scena giovedì 28 settembre in occasione della seconda edizione di "Degustando, 10 chef in Galleria". L'evento è stato un percorso degustativo in 10 portate guidato da 10 Chef piemontesi. Gli ospiti hanno avuto modo di avvicinarsi alle ricette degli chef, ma anche di ritrovare nel calice e nel piatto il sapore inconfondibile degli spumanti Alta Langa.

Domenica 8 ottobre al Foro boario

Festival del disegno con laboratori tematici

I bambini al lavoro nell'edizione 2016 del Big Draw.

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato ha aderito alla seconda edizione del Big Draw, l'invito al disegno organizzato dalla Fabriano che fornirà la carta mentre il Comune offrirà i colori.

Dalla ore 14,30 alle ore 18,30, il Foro boario di Piazza Garibaldi ospiterà "Nizza …è festival del disegno", per disegnare insieme con linee, forme, colore.

Bambini ed adulti di tutte le età dai più piccoli fino ai 90 anni potranno dare sfogo alla loro inventiva ed alla loro creatività perché The Big Draw è pensato per chi ama disegnare, per gli appassionati che non lasciano la matita, nemmeno in età adulta, ma è anche e soprattutto per chi è convinto di non poter disegnare …e si sbaglia.

I partecipanti potranno usufruire di 4 Laboratori tematici a cura degli insegnanti della Scuola del fumetto e di animazione di Asti, mentre ai più piccoli le attività saranno coordinate dagli insegnanti delle scuole nicesi. Per tutti sarà comunque un momento di socializzazione e di amicizia.

Per ragioni organizzative (preparazione di carte e tavoli) è gradita e suggerita l'iscrizione preventiva, entro il 30 settembre, ai seguenti indirizzi di posta elettronica: info@comune.nizza.at.it, biblioteca@comune.nizza.at.it, bibliotecanizzamonferrato@live.it

oppure al numero telefonico: 0141 720 598.

Tutto il materiale per disegnare verrà fornito al Foro boario. La Pro loco offrirà a tutti i partecipanti, lo scorso anno sono state registrate 500 presenze, una sostanziosa merenda.

L'evento è stato organizzato dall'Assessorato al cultura del Comune di Nizza Monferrato (responsabile Ausilia Quaglia) in collaborazione con la Fabriano e la Ditta Figli di Pinin Pero.

Dal 28 settembre al 1 ottobre

Festival del paesaggio "Astigiano: terra di fossili e vino"

Nizza Monferrato. Si svolgerà dal 28 settembre al 1 ottobre il "Festival del paesaggio", IX edizione, dal titolo Astigiano: terra di fossili terra di vino, con appuntamenti itineranti ad Asti (28 e 29 settembre), a Nizza Monferrato e Castelnuovo Calcea (30 settembre) e Vaglio Serra (1 ottobre) ed un nutrito programma di iniziative e di incontri con le relazioni di esperti, ciascuno per la propria competenza, che tratteranno le diverse tematiche in scaletta sviluppando le molteplici chiavi di lettura.

Il Festival del paesaggio è realizzato dall'Associazione culturale Davide Lajolo per la Direzione di Beppe Rovera, il coordinamento di Laurana Lajolo e Laura Botto Chiarlo e la comunicazione di Roberta Favrin.

Appuntamenti di Asti

Giovedì 28 settembre, presso il palazzo Mazzetti, dalle ore 16,00: Il paesaggio multimediale – interverranno: Andrea Rocco, Elena Accati, docenti e studenti Istituto Penna.

dalle ore 21, presso il Polo Universitario: "Turismo responsabile attraverso l'astigiano"; ne tratteranno: Franco Correggia, Don Vittorio Croce, Marco Devecchi, Enrico Ercole, Michelino Musso, Don Carlo Pertusati, Ezio Claudio Pia.

Venerdì 29 settembre – ore 9,00: visita all'azienda agricola La Favorita ; "I progetti didattici dell'Istituto Penna";

ore 12,00: Buffet con i prodotti dell'Istituto Penna.

ore 15,00: Il Museo dei Fossili e istituzione del Distretto paleontologico.

A Nizza Monferrato

Sabato 230 settembre presso l'Enoteca regionale di Palazzo Crova – ore 10,00: gemellaggi dei siti Unesco Italia-Cina e le opportunità commerciali. Interverranno: Marco Lovisolo, Assessore Comune di Nizza Monferrato; Renzo Arato che leggerà il racconto di Davide Lajolo "Il Chon e i semi della Cina"; Maria Paola Azzaro, presidente Federazione italiana Club e Centri Unesco; Roberto Cerrato, direttore Paesaggi vitivinicoli Unesco; Maria Ludovico Gullino, dell'Università di Torino, Paolo Verri, direttore Matera capitale europea 2019; Stefano Chiarlo, presidente Astesana; Filippo Mobrici, presidente Consorzio del Barbera e del Gal; Gianni Bertolino, presidente Produttori del Nizza.

Ore 12,00: buffet a cura dell'enoteca regionale;

ore 15,30: "Buone pratiche per la tutela del patrimonio culturale e paesaggistico" con interventi di: Renzo Arato, Ermete Realacci, Alberto Valmaggia, Beppe Rovera, Giorgio Ferrero (Assessore regionale), Sergio Conti, Pier Carlo grimaldi, Marco Devecchi, Matilde Casa, Claudio Serra (giornalista). con un'intervista a Stefano Chiarlo.

A Castelnuovo Calcea

Sabato 30 settembre, ore 18,00: presso la Cantina del Barbera 6 Castelli, incontro con i produttori del Nizza docg ed assaggio di paesaggio con il Nizza docg.

A Vaglio Serra

Domenica 1 ottobre, presso Casa Stella, Vaglio Serra: ore 15,00 "Il paesaggio costruito dal vino e la rigenerazione edilizia", intervengono: Cristiano Fornaro (sindaco di vaglio Serra), Renzo Arato, Angela Motta (consigliere regionale), Gianfranco Comaschi, Giuliano Noè, Vincenzo Gerbi, Riccardo Beltramo, Francesco Scalfari, Luigi Berzano, Ferruccio Capitani, Roberta Reggio, Elena Ivaldi, Laura Botto Chiarlo, Marco Pesce, Augusta Mazzaroli, Silvano Stella.

Ore 18,00, presso Cantina di Vinchio e Vaglio Serra: il presidente Lorenzo Giordano guida la visita in cantina.

Al termine: buffet con "Vigne vecchie" e prodotti del territorio.

Brevissime dal Comune

O.d.g. Consiglio comunale

Il Consiglio comunale di Nizza Monferrato è convocato per martedì 26 settembre, alle ore 19,00, per discutere sul seguente Ordine del giorno:

1 – Comunicazioni dl sindaco;

2 – Interrogazioni;

3 – Mozione;

4 – Approvazione bilancio consolidato 2016 del gruppo Comune di Nizza Monferrato;

5 – Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D Lgs 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017 n. 100 – Ricognizione partecipazione possedute - determinazioni;

6 – Bilancio di previsione 2017/2019 – Variazione, storno;

7 – Rinnovo convenzione con il Comune di Cerro Tanaro per utilizzo a tempo parziale di personale nel servizio tecnico ai sensi dell'Art. Ccnl 22.01.2004.

Orari biblioteca comunale

Dal 1 ottobre sono stati rivisti gli orari di apertura della Biblioteca comunale "Umberto eco" di via Crova:

Martedì: ore 10-13 e 14,30-18,30;

Mercoledì: ore 14,30-18,30;

Giovedì: ore 14,30-18,30;

Venerdì: ore 10-13;

Sabato: ore 10-13.

L'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia, informa inoltre che si potranno leggere, in cartaceo o in digitale, alcuni giornali: La Stampa, L'Ancora (settimanale), La Nuova Provincia (bisettimanale); prossimamente anche "Informazione" con le notizie più importanti e complete i delle diverse testate giornalistiche e l'acquisto di 2 tablet che saranno messi a disposizione degli utenti.

Sabato 23 e domenica 24 settembre

La Pro loco di Nizza ad Asti al villaggio di "Arti e mercanti"

Alcune immagini di Nizza ad "Arti e mercanti" di Asti.

Nizza Monferrato. Sabato 23 e domenica 24 settembre la Pro loco di Nizza era presente ad Asti nell'ambito della manifestazione "Arti e mercanti", la rassegna di dei mestieri di una volta (artigiani, botteghe, taverne) e dei sapori di un tempo. L'evento è stato organizzato dalla Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media industria) nel rione di Santa Caterina. I partecipanti hanno dato vita ad un chiassoso e colorito villaggio medioevale fra giochi, piatti tipici della gastronomia del tempo, rievocazioni storiche.

Anche la Pro loco di Nizza con i volontari in costume medioevale ha offerto la sua farinata, in gergo dialettale "belecauda", ai numerosi visitatori astigiani e non che si sono presentati al banco ed hanno atteso pazientemente i loro turno per gustare la loro porzione di "frittata di ceci", il piatto, ormai tradizionale, che l'Associazione Pro loco nicese propone nelle sagre e nelle feste a cui partecipa.

Il "Tour Gran Torino" ha fatto tappa a Nizza

Il gruppo del "Tour Gran Torino" in piazza Martiri di Alessandria.

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato è una delle 34 tappe del il "Tour Gran Torino" per conoscere il Piemonte (design, cultura, storia, economia). La città del Campanon è stata scelta come "Design del vino e centro storico riqualificato". Lunedì 17 settembre il nutrito gruppo di visitatori è stato ricevuto dall'Assessore alle Manifestazioni, Marco Lovisolo e accompagnato dagli operatori e dai volontari di Nizza Turismo alla scoperta della città "design, creatività, artigianato, industria".

La nascita delle Figlie di Maria Ausiliatrice

In pellegrinaggio da Nizza a Mornese

Nizza Monferrato. La città di Nizza Monferrato ha un posto di rilievo nella storia della Congregazione delle Suore di Maria Ausiliatrice, fondata nel 1872 a Mornese da Maria Domenica Mazzarello per esaudire un desiderio di San Giovanni Bosco. Infatti questo piccolo nucleo, dopo alcuni anni, nel 1879, si trasferisce in riva al Belbo nel Convento di Santa Maria delle Grazie, antico complesso francescano del XV secolo (nel 1871 trasformato in cantina enologica) fino al 1929 "casa generalizia e casa madre" della congregazione.

La scelta di Don Bosco d'insediare a Nizza le Figlie di Maria Ausiliatrice e di creare le premesse affinché l'Istituto Nostra Signora delle Grazie divenga la Casa Madre e Generalizia della congregazione non è casuale: Nizza Monferrato, nell'ultimo quarto del XIX secolo, è servita da una moderna ferrovia che garantisce facilità di trasporti tra Alessandrino e Cuneese e dalle testimonianze dell'epoca, dalla presenza di alcuni benefattori nicesi che consigliarono e contribuirono all'acquisto.

Maria Domenica Mazzarello mori a Nizza il 14 maggio 1981. La congregazione al momento della sua morte poteva già contare di 165 suore e 65 novizie.

L'Istituto Nostra Signora delle Grazie ha conservato nel tempo un posto di rilievo della storia della Congregazione e tuttora è meta di pellegrinaggi per vistare la "cameretta" di Madre Mazzarello, proclamata santa nel 1951.

L'Istituto nicese è stato scelto per essere la sede dell'Archivio storico delle Figlie di Maria Ausiliatrice dell'Ispettoria Piemontese".

A questo proposito sono stati organizzati una serie di eventi in occasione della prossima inaugurazione ufficiale dell'Archivio storico che avverrà nel fine settimana di metà ottobre, dal 20 al 22.

I primi eventi sono programmati dal 29 settembre all'1 ottobre. Nel nostro numero scorso abbiamo già pubblicato il programma completo delle iniziative ed in particolare della "camminata" da Nizza Monferrato a Mornese con soste ad Acqui Terme e Ovada.

La camminata sarà preceduta, venerdì 29 settembre, da una recita.

Al Foro boario di piazza Garibaldi a Nizza Monferrato, alle ore 21, andrà in scena lo spettacolo "Pronto? Zio ho un problema" presentato dalla Compagnia teatrale "alla Madonna", composta da un mix di attori delle Compagnie "L'Erca" e "Spasso carrabile" e di ragazzi e giovani studenti che si avvicenderanno in scena e per la prima volta affrontano il battesimo del pubblico. Ripercorreranno la storia, le vicende, i personaggi, il rapporto con la città e la popolazione, dell'Istituto N. S. delle Grazie su testi (in italiano ed in dialetto nicese) scritti ed elaborati da: Maurizio Martino, Sr. Elena Morganti, Sisi Cavalleris (curerà la regia); i disegni sono di Massimo Ricci e la musica di Luca Cavallo.

Lo spettacolo teatrale sarà riproposto in replica, venerdì 20 ottobre, nel teatro dell'Istituto N. S. delle Grazie.

Alleanza educativa famiglia e scuola

Valle Belbo. L'associazione Fata (famiglie adottive territorio astigiano) con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione e del Cisa Asti Sud, presenta il progetto "Alleanza educativa tra famiglia e scuola" con "Feriti dentro", strumenti a sostegno dei bambini e ragazzi in difficoltà di attaccamento. La proposta formativa riguarda i docenti delle scuole di primo e secondo grado, oltre che essere rivolta ai genitori, e prevede 4 incontri formativi e un laboratorio esercitativo-esperienziale presso il centro S.Paolo di Canelli (4 e 18 ottobre, 8 e 22 novembre e 13 dicembre) e 5 incontri di approfondimento serale presso i locali del Centro diurno del Cisa Asti Sud in via Umberto 40 a Nizza M.to.

La partecipazione è gratuita e sarà rilasciato attestato a tutti i richiedenti con i riconoscimenti Miur per relativi crediti formativi. Info: 334 3470056; 346 5324761.

Invito a presentare la documentazione

Riconoscimento speciale a studenti meritevoli

Nizza Monferrato. L'Assessore alla Cultura, Ausilia Quaglia, comunica che l'Amministrazione comunale intende dare un giusto riconoscimento a tutti gli studenti che al termine dell'anno scolastico 2016/2017 abbiano ottenuto, con i loro esami, la votazione massima.

Il premio (consistente in una pergamena) riguarda gli studenti della terza media che abbiamo conseguito la votazione di 10 e 10 con lode; i "maturi" alle Scuole superiori con 100 e 100 e lode; gli universitari che abbiano conseguito la laurea con 110 e 110 e lode.

Il premio sarà consegnato in una cerimonia ad hoc.

Possono presentare la loro candidatura, inviando la documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti necessari, l'attestato di votazione conseguita presso qualsiasi scuola, gli studenti residenti a Nizza ed i diplomati presso gli Istituti nicesi.

I premiati entreranno in un "registro delle eccellenze" e conclude l'Assessore Ausilia Quaglia "questa iniziativa vuole essere un giusto premio ed un'attenzione particolare per i giovani più meritevole".

La documentazione comprovante il possesso dei requisiti necessari alla candidatura va presentata entro la data del 16.10.2017 (orario ufficio Protocollo), e precisamente con busta recante i dati del titolare e la dicitura "candidatura riconoscimento scolastico 2017" al Comune di Nizza Monferrato - Settore III - Piazza Martiri di Alessandria 19 – Ovvero tramite PEC: nizza.monferrato@cert.ruparpiemonte.it

L'Ufficio comunale preposto al ricevimento della documentazione è presso il III Settore Comunale – Sevizio Scolastico. Referente Arch. Laura Secco 0141 720531 - Mail: laura.secco@comune.nizza.at.it

L'Ufficio preposto si riserva di richiedere eventuale documentazione integrativa qualora lo ritenesse necessario alla verifica dei dati presentati.

Per contattare il referente di zona
Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Venerdì 29 settembre alla Trinità

Pianoforte e voce recitante per la Stagione musicale

Nizza Monferrato. La 16ª Stagione musicale 2017, prosegue all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato con una serata dal titolo "Parlo piano", protagonista Giacomo Dalla Libera al piano e Andrea Celletti, voce recitante; daranno vita ad uno spettacolo in cui la musica classica (brani di Bach, Debussy, Einaidi) si accompagna alle letture (testi di Buzzati, Calvino, Saramagno) in cui la "la parola diventa tridimensionale muovendosi in uno spazio sonoro dove la musica non è mai semplice accompagnamento e si sottofondo, ma è protagonista alla pari della narrazione".

Giacomo Dalla Libera, si diploma nel 1997 al Conservatorio "Cesare Pollini" di Padova, conseguendo il massimo dei voti e la lode. Ha studiato con noti maestri: Riccardo Zadra, Leonid Margarius, Aldo Ciccolini, Paul Badura-Skoda, Konstantin Bogino.

E' stato il fondatore del Trio Malipiero che ha ottenuto riconoscimenti sia nazionali che internazionali: Primo premio al Concorso internazionale "Città di Minerbio" (Bologna); primo premio alla "V Rassegna nazionale biennale di Trio e Quartetto di Vittorio Veneto (Treviso); primo premio al Concorso internazionale "Città di Pavia" nel 2002. Si è esibito in importanti concerti in Italia e all'estero (Spagna, Francia, Slovacchia).

Andrea Celletti, si forma artisticamente nel 2006 presso la Scuola di teatro del Circolo culturale "Carichi sospesi", seguito dal maestro Marco Caldiron. Prende parte alle rappresentazioni "Le chiavi dell'ascensore" e "Manuale d'istruzioni" e nel medesimo tempo entra a far parte della Compagnia "Caduta Massi" del regista Silvio Barbero con lo spettacolo "Chi è di scena". Partecipa agli stage teatrali tenuti da Naira Gonzales (Centro teatrale umbro)) e Carlo Alsina (collaboratore di Dario Fo). Come solista ha interpreta monologhi teatrali tratti da "La cantatrice calva" di Ionesco ed ha partecipato a spettacoli di Gigi Proietti. Ha frequentato la "Scuola internazionale" all'Accademia di recitazione a Roma.

La Stagione musicale 2017 è organizzata dall'Associazione "Concerti & colline" in collaborazione con l'Accademia di cultura nicese L'Erca, ; la direzione artistica è di Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni.

I cooperatori salesiani al santuario di Valmala

Nizza Monferrato. Il gruppo dei Cooperatori salesiani dell'Istituto Nostra Signora delle Grazie di Nizza Monferrato, domenica 24 settembre, ha organizzato una gita al santuario della Madre di Misericordia a Valmala in Val Varaita. Il nutrito gruppo di pellegrini ha partecipato alla santa Messa, celebrata dal parroco di Rossana, che al termine ha "raccontato" la storia dell'apparizione della Madonna a quattro pastorelli del luogo nel 1834. Sul luogo dell'apparizione prima è stato costruito un "pilone" e qualche anno dopo una chiesa, usando pietre e materiale di una cava adiacente, indicata dalla Madonna stessa, successivamente ampliata fino a farne un santuario per accogliere i numerosi pellegrini che nel frattempo avevano incominciato a giungere a Valmala, richiamati da alcune guarigioni miracolose.

Dopo il pranzo in ristorante, la recita del santo Rosario intorno al porticato del santuario a concludere il pellegrinaggio.

"Grapperie aperte" alle Distillerie Berta

Mombaruzzo. Domenica 1 ottobre "Grapperie aperte" alla Distillerie Berta di Casalotto di Mombaruzzo: dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle 14,00 alle 18,00, porte aperte per visite agli impianti di produzione, le cantine d'invecchiamento, il muso dedicato alla Grappa, il parco botanico di 8 ettari, inquadrato nello stupendo scenario delle colline del Monferrato e degustazioni alla scoperta di una eccellenza italiana, la grappa e di un lavoro quasi alchemico fatto di alambicchi, bolle di concentrazione e distillatori ed ad attendere i più golosi il tipico Amaretto di Mombaruzzo. A stupire il palato, a Villa Prato, residenza settecentesca trasformata dalla Famiglia Berta in un esclusivo relais de charme, ci sarà un giovane chef per un'eventuale pranzo o cena. Info e prenotazioni al n. 0141 739 528; info@distillerieberta.it

Chiude la stagione della Corsa delle botti

La squadra nicese prima a Tagliolo Monferrato

Nizza Monferrato. La squadra nicese che ha partecipato con ottimi risultati e piazzamenti alla Corsa delle botti" fra le Città del vino, dopo il quarto posto, anche con una certa dose di sfortuna, alle finalissima nazionale del 10 settembre scorso di San Gusmè (provincia di Siena), non si è persa d'animo e, presto dimenticata la finale, ha voluto chiudere alla grande l'annata agonistica portando sul primo gradino del podio i colori giallorossi.

La formazione degli "spingitori" nicesi si è imposta nella Corsa delle botti di Tagliolo Monferrato, bissando il successo già ottenuto nel 2015. Agli atleti della squadra nicese va comunque un sentito grazie dei tanti fans giallorossi.

Gli "spingitori" che difendono i colori del Campanon in giro per l'Italia (Roberto Guastello, Luca Marchisio, Davide Lovisolo, Gian Piero Lovisolo, Matteo Varato) ci riproveranno il prossimo anno, con la speranza di ben figurare e portare a Nizza il prestigioso trofeo che spetta ai vincitori della Corsa delle botti fra "Le città del vino".

Il via ai corsi di musica della Zoltan Kodaly

Lo staff degli insegnanti della Zoltan Kodaly.

Nizza Monferrato. L'Associazi9one musicale Zoltan Kodaly con sede amministrativa presso il Palazzo baronale Crova in Nizza Monferrato e sede dei corsi presso l'Ex stazione ferroviaria di Calamandrana, dopo la sosta estiva, ripropone i suoi corsi musicali e l'attività della corale polifonica.

Per la cronaca la corale è nata 25 anni fa sotto la direzione del maestro Gioanola, dapprima come Laboratorio polifonico per costituirsi in seguito in Associazione con il nome di Zoltan Kodaly, in omaggio al compositore ungherese che si dedicò al problema dell'eduzione musicale componendo molta musica a scopi educativi. Attualmente la corale si è rinnovata unendosi al Coro sperimentale del maestro di organo Davide Borrino che dirige la formazione in collaborazione con la flautista Simona Scarrone. Per informazioni: azkcorsidimusica@libero.it o contattare il n. 380 362 96 90.

A cura del Comune di Fontanile

Domenica 8 ottobre gita turistica a Ferrara

Fontanile. Il Comune di Fontanile organizza per domenica 8 ottobre una gita turistica a Ferrara con il seguente programma: ore 6,00: partenza da Piazza Trento e Trieste a Fontanile; Lungo il percorso soste di cortesia e per la colazione; ore 10,30: arrivo a Ferrara e incontro con la guida per un tour per la città, ai monumenti, ai musei, alla vecchia Ferrara, al centro storico medioevale e visita a: Castello Estense, Cattedrale di S. Giorgio, Palazzo Schifanoia, Palazzo dei Diamanti, ore 13,30: Pranzo libero e tempo a disposizione; ore

17,30: Partenza per il ritorno.

Quota di partecipazione comprensiva di visita guidata: euro 40,00. Prenotazione entro il 3 ottobre. Per informazioni ed iscrizione alla gita: Rosi al n. 346 236 3515.

Dà alle fiamme la propria casa

Mombaruzzo. Un agricoltore quarantenne di Mombaruzzo, ha dato fuoco alla sua casa e poi è stato bloccato, forse dalla paura o da quello che aveva fatto, dalle fiamme che rapidamente si sono propagate verso il fienile. I vicini hanno dato l'allarme e l'uomo è stato salvato dal pronto intervento di un militare, in forza ad una caserma di Alessandria, in quel momento fuori servizio ed di passaggio sul luogo, che l'ha convinto a uscire dall'abitazione. Alla richiesta di spiegazioni l'uomo, probabilmente in una crisi di depressione, ha confessato di aver appiccato il fuoco per cui è stato fermato ed arrestato per il reato di procurato incendio.

Il 22 e 23 settembre a Calamandrana

Con "Tuco!" gran successo del Festival della satira

Calamandrana. Si è arricchito e ampliato, raccogliendo un più ampio seguito rispetto alla pur apprezzata prima edizione, il festival di satira "Tuco" organizzato dal Comune di Calamandrana e da Moody Cat Unit. Location d'eccezione il suggestivo borgo di Calamandrana Alta, già sfondo per lo storico "Teatro e Colline", apprezzata dal pubblico la scelta di affiancare volti noti dell'ironia, scritta o disegnata, con nuove voci popolari sul web.

Densa di elementi senz'altro la tavola rotonda di apertura, venerdì 22 settembre, che ha coinvolto i creatori delle seguitissime pagine facebook "Feudalesimo e Libertà" e "Commenti Memorabili", a fianco del chitarrista della band metal demenziale Nanowar of Steel e all'autore Augusto Rasori, tra le "penne" del celebre portale di "notizie false", a scopo satirico, Lercio.it. Da ciascuno degli ospiti, sollecitati dallo speaker radiofonico e designer Fabrizio Furchì, sono giunti spunti di riflessione e divertenti "dietro le quinte" sulle genesi dei rispettivi progetti.

La serata è quindi proseguita con lo stand up comedy di Fabrizio Biasibetti dal titolo Commenti Memorabili: (D)Evolution che, nella sua rassegna di deliri e ignoranza dalla Rete, ha strappato più di una risata. Mentre goliardica è stata la conclusione della serata con BardoMagno, trio di musicisti intenti a rileggere brani di musica leggera in chiave "Feudalesimo e Libertà".

Molto seguita la giornata di domenica, che ha visto avvicendarsi sul palcoscenico le autrici di fumetti Eleonora e Paola, entrambe della zona, attive sulle pagine facebook Storie di druidi, maghi e non morti e Mum; la giornalista e attrice Francesca Fornario, che con il romanzo La banda della culla ha immaginato con ironia sagace le disavventure di tre coppie contemporanee alle prese con il difficilissimo tentativo di metter su famiglia; picco di pubblico per l'attesa visita di Vauro Senesi: il vignettista toscano, rilassato e complice, ha dialogato con Fabrizio Furchì per parlare a tutto tondo di politica e impegno civile, tra scelte personali e identità di autore. Applausi in serata anche per lo spettacolo Prove d'attore per… essere Felice degli astigiani Rockaroju.

Il festival ha visto la collaborazione de "I Talenti" ed è stato organizzato in media partnership con Radio Vega, sponsorizzazione tecnica de "La Bottega della Stampa" di Bistagno, main sponsor, InChiaro.

Rapinato il parroco di Bazzana

Mombaruzzo. Don Giovanni Pistone, parroco delle parrocchie di Bazzana di Mombaruzzo e di Castelnuovo Belbo dmenica 17 settembre è stato svegliato di soprassalto in piena notte, intorno alle ore 4 del mattino, da due rapinatori che erano penetrati in canonica sfondando la porta d'ingresso. All'intimazione di aprire la cassaforte il presule ha fatto presente che non ne faceva più uso in quanto era già stata svuotata in una rapina subito in precedenza, tuttavia in seguito alle minacce, ha dovuto consegnare il denaro che custodiva nel portafoglio, circa 2.000 euro. Poi i rapinatori se ne sono andati rapidamente.

Per l'anziano sacerdote tanta paura e la denuncia alle forze dell'ordine per l'avvenuta rapina.

Cedesi negozio

colori, cornici,

belle arti

in Nizza Monferrato

Tel. 0141 726634

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 58067) – da gio. 28 settembre a dom. 1 ottobre e mar. 3 ottobre: **Valerian e la città dei mille pianeti** (orario: gio. 21.00 in 2D; ven. 21.00 in 3D; sab. 21.00 in 2D; dom. 16.00 in 2D, 21.00 in 3D; mar. 21.00 in 2D). Da sab. 30 settembre a lun. 2 ottobre: **Kingsam – il cerchio** d'oro (orario: sab. 17.00; dom. 18.30; lun. 21.00).

CRISTALLO, *Sala 1*, da gio. 28 settembre a mer. 4 ottobre: **Noi siamo tutti** (orario: gio. 21.00; ven. 20.45-22.30; sab. 17.00-20.45-22.30; dom. 16.30-18.15-20.45-22.30; lun. mar. e mer. 21.00).
Sala 2, da gio. 28 settembre a mer. 4 ottobre: **Emoji – accendi le emozioni** (orario: gio. 20.45; ven. 20.30; sab. 16.45-20.30; dom. 16.45-18.30-20.30; lun. mar. e mer. 20.45). Da ven. 29 settembre a dom. 1 ottobre: **Jukai – la foresta dei suicidi** (ore 22.15).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA (019 5899075), da sab. 30 settembre a lun. 2 ottobre: **Dunkirk** (orario: sab. 21.00; dom. 16.00-21.00; lun. 21.00). Mar. 3 ottobre: in diretta via satellite dalla Royal Opera House: **La Bohème** (ore 20.15) durata circa 2h 35minuti; musiche di Giacomo Puccini.

CAIRO MONTENOTTE

CINEMA TEATRO OSVALDO CHEBELLO (piazza della Vittoria 29), *chiuso*.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788) - da ven. 29 settembre a lun. 2 ottobre: **Noi siamo tutto** (orario: ven. 21.00; sab. 20.30-22.30; dom. 16.30-18.30-21.00; lun. 21.00).

SOCIALE (0141 701496) - da ven. 29 settembre a lun. 2 ottobre: **Emoji – accendi le emozioni** (orario: ven. 21.00, sab. 16.30-18.30-20.30; dom. 16.30-18.30-20.30; lun. 21.00). Sab. 30 settembre e dom. 1 ottobre: **Baby driver** (orario: sab. 22.30; dom. 22.00).

OVADA

TEATRO SPLENDOR (010 583261) – da ven. 29 settembre a dom. 1 ottobre: **L'incredibile vita di Norman** (orario: ven. 21.15; sab. 16.00-18.30-21.15; dom. 15.30-17.45-20.00).

SASSELLO

CINEMA TEATRO PARROCCHIALE (019 720079) - ven. 29 settembre: **Civiltà perduta** (ore 21.15).

ROSSIGLIONE

CINEMA COMUNALE (010 924400) – da gio. 28 settembre a lun. 2 ottobre: **Cattivissimo me 3** (ore 21.00).

Weekend al cinema

NOI SIAMO TUTTO *(Usa, 2017) di S. Meghie, con A. Stenberg, N. Robinson, A.Reguera, A.Noni Rose, T.Hickson*
Commedia sentimentale con risvolti drammatici che arriva in questo inizio di autunno dagli Stati Uniti sul ricordo di molti altri film del recente e lontano passato da Love Story in avanti. Maddy è una ragazza che, malata da tempo, ha vissuto in un microcosmo fatto dalla propria casa e da pochissime persone, l'incontro casuale con il giovane vicino di casa Olly, nonostante la ritrosia della giovane ragazza, le cambierà completamente le prospettive di vita.

JUKAI *(Usa, 2016) di J. Zada, con N. Dormer, T. Kinney, Y. Ozawa*
Pellicola horror, distribuita da noi solo ora ma uscita in patria ad inizio duemilasedici.
Il thriller-horror chiude la stagione estiva, da sempre prolifica di pellicole sul genere; la protagonista è Sara, una giovane statunitense, la cui sorella è scomparsa, in misteriose e non chiarite circostanze in Giappone, dopo essersi avventurata in una foresta magica. Sara si mette sulle sue tracce e non esita a sfidare la temuta foresta Aokigahara.

VENERDÌ 29 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "Platea Cibis – street food".
Acqui Terme. Dalle 14.30 alle 19.30 in biblioteca civica in piazza M. Ferraris, 1° "Mapping party": esplorazione dell'ex area produttiva "Coltelleria Kaimano". Info: eventi@statigeneralinnovazione.it
Acqui Terme. Alle ore 21 nella sala conferenze di palazzo Robellini, conferenza su "La Sardegna, uno snodo dei traffici del mediterraneo occidentale in epoca romana", relatore Cristina Nervi; Istituto internazionale di Studi Ligure – sezione Statiella.
Sassello. "Oktoberfest a Sassello" dalle 18 alle 24; 200 posti a sedere per le vie del centro storico, cucina bavarese; dalle 21.30 musica con "Booridda Rolls".

SABATO 30 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "Platea Cibis – street food".
Acqui Terme. "Choco Acqui 2017", la grande festa del cioccolato artigianale in piazza Italia e corso Bagni dalle 10 alle 20.
Acqui Terme. Alle ore 21 in sala Santa Maria, concerto di "Glass Trio": Luca Sciri – clarinetto, Luca Soi – violino, Giorgio Ameglio – pianoforte. Ingresso ad offerta libera.
Canelli. Il Comune di Canelli e Banca Asti presentano l'opera "Germoglio", alle ore 17.30 (rotonda viaria tra corso Libertà e viale Risorgimento).
Ovada. "Ovada in movimento sport e cultura": dalle ore 14 presso l'impianto Geirino: arrampicata, e-bike, tennis tavolo, yoga, sitting volley, ballo. Musica dal vivo di Muda e Etica Serile. Esposizione prodotti tipici locali. Dalle ore 20 buffet con intrattenimento degli Allievi della Scuola di Musica Rebora. Alle ore 21.30 presentazione di "Limiti" di Roberto Bruzzone e Federico Blanc.
Ovada. "Una mangiata per rifare il tetto": la Soms Unione Ovadese, al fine di raccogliere fondi per la realizzazione del tetto della struttura, organizza una cena alle ore 19.30. Costo € 15,00.
Ovada. Arti fra le mani - mostra dell'artigianato d'eccellenza presso la Loggia di San Sebastiano: inaugurazione alle ore 18 con presentazione ufficiale del video sulle bellezze di Ovada, dal centro storico, dal paesaggio alle botteghe artigiane e le eccellenze del territorio.
Ovada. Nel parco di Villa Schella, "Fiorissima Autunno" dalle 9.30 alle 18.
Rossiglione. 24ª Expo Valle Stura e 40ª sagra della castagna, nell'area ex-Ferriera: fiera-mercato agroalimentare con prodotti locali e dell'artigianato, ricchi eventi collaterali e ristorante con prodotti tipici; inoltre castagnata con i "valoi"

Orario biblioteca

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627) osserva dall'11 settembre 2017 all'8 giugno 2018 il seguente orario:
lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Appuntamenti in zona

in costume, le padelle giganti e il treno d'epoca. Informazioni: expovallestura@gmail.com
Sassello. "Oktoberfest a Sassello" dalle 18 alle 24; 200 posti a sedere per le vie del centro storico, cucina bavarese; dalle 21.30 musica con "Rock Factory" rep. Led Zeppelin, Deep Purple, Van Halen, Kiss ecc.

DOMENICA 1 OTTOBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, "Platea Cibis – street food".
Acqui Terme. "Choco Acqui 2017", la grande festa del cioccolato artigianale in piazza Italia e corso Bagni dalle 10 alle 20.
Acqui Terme. All'istituto Santo Spirito, festa di apertura dell'anno oratoriano e catechistico: ore 14 accoglienza e balli, ore 15 giochi e tornei, ore 16 merenda, ore 17 momento finale e visione dvd foto "estate ragazzi 2017".
Acqui Terme. Alle 17.30 nella sala conferenze di palazzo Robellini, presentazione del romanzo di Nicola Bolaffi, "La sottile armonia degli opposti".
Arzello di Melazzo. La Pro Loco organizza "Castagnata e raduno 500, auto e moto d'epoca" presso l'area verde comunale: ore 12.30 pranzo; ore 14.20 giochi vari con in palio la "castagna d'oro"; dalle 15.30 rustïe e vein bon; ore 17: estrazione "Lotteria della solidarietà". Raduno: ore 9 iscrizioni, ore 10.30 giro panoramico, ore 12.30 pranzo presso la Pro Loco, ore 16 premiazione.
Cortemilia. Dalle ore 10, presso il Polivalente, "Sport in piazza".
Ovada. Arti fra le mani - mostra dell'artigianato d'eccellenza presso la Loggia di San Sebastiano: apertura dalle ore 10 alle ore 20; nel pomeriggio a partire dalle ore 16 "4 passi tra Storia ed Architettura" - visita guidata del centro storico di Ovada a cura di Giovanni Dolcino.
Ovada. Nel parco di Villa Schella, "Fiorissima Autunno" dalle 9.30 alle 18.
Ovada. Mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato di Ovada - lungo le vie e le piazze del centro storico della città.
Ovada. Polentata sul Monte Tobbio - difficoltà E. Partenza ore 8 davanti alla sede CAI. Mezzi propri, abbigliamento da escursionismo. Inizio escursione ore 9. Località eremiti. Info in sede Via XXV Aprile il mercoledì ed il venerdì dalle ore 21).
Rossiglione. 24ª Expo Valle Stura e 40ª sagra della castagna, nell'area ex-Ferriera: fiera-mercato agroalimentare con prodotti locali e dell'artigianato, ricchi eventi collaterali e ristorante con prodotti tipici; inoltre castagnata con i "valoi" in costume, le padelle giganti e il treno d'epoca. Informazioni: expovallestura@gmail.com
Sassello. "Oktoberfest a Sassello" dalle 11 alle 22; 200 posti a sedere per le vie del centro storico, cucina bavarese; dalle 21.30 musica con Mr Corto – dj Set.
Visone. Dalle ore 10, Antica fiera della Madonna del Rosario; grande rassegna di animali, rievocazione della transumanza con gregge di caprini e ovini; stand per la vendita e la degustazione di prodotti tipici e locali; inoltre antichi mestieri, spettacolo di magia, tiro con l'arco, battesimo della sella, mercatino dell'usato, pittori in monstra nel centro storico. Il pomeriggio sarà allietato dal gruppo musicale "The Irish Coffees Trio acoustic band".

SABATO 7 OTTOBRE

Acqui Terme. 37° mercatino del bambino – giocando si impara, in piazza Addolorata e via Garibaldi (in caso di maltempo sotto i portici di via XX Settembre); ritrovo ore 14.30, apertura al pubblico dalle 15 alle 18. Per adesioni: 338 3501876, 338 8398499.
Cremolino. L'associazione Culturale "I Guitti" presenta alle ore 21.15 nell'Auditorium del Centro Karmel, adiacente alla piazza del Municipio, la Compagnia dei Guitti Giovani che metterà in scena "L'arte della seduzione" commedia in tre atti di Carla Belletti tratta dalla Locandiera di Goldoni. A seguire lotteria e rinfresco. Ingresso: 7 €.
Nizza Monferrato. "Nizza è… festival del disegno" 2ª edizione: dalle 14.30 alle 18.30 al Foro Boario in piazza Garibaldi, laboratori tematici a cura degli insegnanti della scuola del fumetto e di animazione di Asti. Merenda offerta dalla Pro Loco di Nizza Monferrato. Iscrizioni gratuite: info@comune.nizza.at.it - biblioteca@comune.nizza.at.it - 0141 720598.
Ponti. Alle 20.45 presso Borgo Castello (vicino la chiesa vecchia), la compagnia teatrale dialettale "La Brenta" dopo 20 anni (ri)presenta "Chi c'us pons umpòra a chise".

DOMENICA 8 OTTOBRE

Cartosio. Sagra delle castagne: ore 9 inizio distribuzione castagne; 9.30 partenza enduro trail 10 e 25 km; ore 10 partenza camminata "Sentiero delle Castagne"; ore 12.15 pranzo al coperto preparato dalla Pro Loco, possibilità di pranzo d'asporto; dalle ore 14.30 musica in piazza con JF Duo; ore 14.45 inizio distribuzione mele in pastella; ore 15 laboratorio di origami aperto a tutte le età; inoltre per tutto il giorno tiro con l'arto e accesso alla torre medievale.
Rocca Grimalda. Castagne e Vino 2017: nello splendido Borgo dalle 12 panissa e dalle 15 rustij e fuasin dra Rocca. Al Belvedere street band "Bandasamba" musiche e ritmi sudamericani. Al pian del forno i Pietrantica.

Mostre e Rassegne

ACQUI TERME
Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: *fino all'1 ottobre*, "Quelli di Artanda" collettiva annuale organizzata dalla Galleria Artanda, quest'anno dedicata al tema della "sedia dipinta". Orario: da martedì a domenica 17-20.
Palazzo Robellini - piazza Levi: *dall'1 all'8 ottobre*, mostra di disegni – omaggio a Bruno Buffa, a cura del CAI di Acqui Terme. *Inaugurazione domenica 1 ottobre ore 17*. Orario: da lunedì a venerdì 17-19; sabato e domenica 10-12, 17-19.

BUBBIO
Sala d'arte ex Confraternita dei Battuti: *fino all'8 ottobre*, "Angeli" opere 2015-2017, mostra dell'artista Vito Cotugno. Orario: sabato e domenica 10-12, 16-19. Info: Comune di Bubbio 0144 83502 – info@casagrassi.it

***

MILLESIMO
Saletta della Cultura d'Autore: *fino all'1 ottobre*, "I velieri di Severino Gagliardo" mostra in memoria di un artista con la passione del mare. I quadri esposti sono dedicati ai 18 Comuni dell'Alta Val Bormida. Orario: 9.30-12, 15.30-18.30. Apertura serale nei giorni 29-30 settembre e 1 ottobre in concomitanza con la festa nazionale del tartufo. Info: www.caarteiv.it

***

NIZZA MONFERRATO
Palazzo Crova: *fino al 31 dicembre*, mostra personale di scultura di Elio Garis.

ROSSIGLIONE
Museo PassaTempo (via Roma): *fino a maggio 2018*, mostra temporanea "Intorno a Carosello – 1957-1977 gli italiani e la televisione". Orario: domenica 15-18.30 oppure su appuntamento. Info: 342 8322843 – segreteria@museopassatempo.it

Centro per l'impiego Acqui e Ovada

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sul sito internet www.provincialavoro.al.it
n. 1 aiuto parrucchiere/a, rif. n. 4350; salone di acconciatura ricerca 1 aiuto parrucchiere/a da inserire attraverso esperienza di tirocinio della durata di 6 mesi. Prevista successiva stabilizzazione mediante contratto di apprendistato. Requisiti richiesti: qualifica professionale nel settore e minima esperienza nel ruolo, doti comunicative, predisposizione al contatto con il pubblico, buona padronanza della lingua inglese
n. 5 montatori e riparatori di contatori per acqua e gas, rif. n. 4341; ditta di servizi ricerca 5 montatori contatori gas - tempo determinato mesi 4 con possibilità di trasformazione - requisiti richiesti: pat. B - automunito - esperienza lavorativa nel settore anche minima - capacità uso smartphone e/o pc tablet. *Inviare cv a: offerte.acqui@provincia.alessandria.it*

***

n. 1 collaboratrice domestica convivente, rif. n. 4269; famiglia dell'ovadese ricerca 1 collaboratrice domestica convivente – per lavori domestici, cucina pranzo e cena – cura animali domestici e giardino – è richiesta la convivenza – 1 giorno di riposo settimanale da concordare – si richiede: esperienza nella mansione – età 25/55 anni – patente B – automunita o possibilità di trasporto per raggiungere il luogo di lavoro, non servito da mezzi pubblici
n. 1 venditore, rif. n. 4268; ditta con attività sul territorio provinciale ricerca 1 venditore da adibire alla vendita di prodotti per automazione industriale – ambito provincia di Alessandria – si richiede: preferibile diploma di tipo tecnico – meccanico – discreta conoscenza della lingua inglese – conoscenze informatiche di base – età 20/25 anni – patente B – automunito – non è richiesta esperienza nella professione – contratto di lavoro a tempo indeterminato – orario di lavoro full time – possibili trasferte
n. 1 saldocarpentiere / elettromeccanico, rif. num. 4264; ditta di Ovada ricerca 1 saldocarpentiere / elettromeccanico per lavorazioni di carpenteria leggera ed installazione dei manufatti – preferibile competenza elettrica – diploma di perito elettromeccanico – si richiede età minima 24 anni – patente b – automunito – esperienza anche minima nella mansione – contratto di lavoro iniziale a tempo determinato con possibile trasformazione – orario di lavoro full time da lunedì a venerdì 8/12 - 14/18 – sono possibili trasferte giornaliere
Per candidarsi inviare cv a st.ovada@provincia.alessandria.it o presentarsi presso il Centro per l'impiego di Ovada.

***

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618).
Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso.
Al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455; orario di apertura: dal lunedì al venerdì 8.45-12.30.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)

Testo dell'annuncio da pubblicare *(scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole)*:

Telefono:

Dati dell'inserzionista *(obbligatori, non verranno pubblicati)*:

nome ..... cognome .....

tel. ..... via ..... città .....

La scheda va consegnata o spedita a: "Sportello L'ANCORA", piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio con fax o e-mail
Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

La veranda abusiva

Ho da poco acquistato la nuda proprietà di un alloggio da una anziana coppia di signori. Loro non hanno avuto figli, né hanno buoni rapporti con i parenti, per cui hanno deciso di vendere la nuda proprietà tenendosi l'usufrutto. Io ho accettato visto che l'affare era conveniente. Solo dopo l'acquisto mi sono ritrovata un problema che non so risolvere. Ho chiesto a due tecnici e loro mi hanno dato due pareri diversi. Il problema è questo: sul balcone anni fa loro avevano fatto costruire una veranda senza chiedere nessun permesso. Nessuno ha mai fatto questioni, neanche gli altri proprietari del Condominio, ma non è detto che un domani qualcuno possa fare qualche denuncia. Uno dei due tecnici mi ha consigliato di chiedere il permesso in sanatoria, l'altro mi ha detto che per essere tranquilla dovrò toglierla.

***

La veranda sul balcone costituisce a tutti gli effetti una costruzione, in quanto amplia in maniera stabile il fabbricato e ne aumenta la sua volumetria con finalità abitative. Per realizzare tale manufatto è quindi necessario il permesso di costruire a cui va allegato il relativo progetto redatto da un tecnico abilitato. Nel caso proposto dalla Lettrice la assenza di permesso configura il reato di abuso edilizio ed è sanzionabile penalmente.

Ad evitare un problema di questo genere è possibile avvalersi della procedura prevista dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia. Il responsabile dell'abuso o l'attuale proprietario, possono ottenere il permesso in sanatoria, se l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento di presentazione della domanda. Il rilascio del permesso in sanatoria è subordinato al pagamento a titolo di oblazione del contributo di costruzione in misura doppia, ovvero, in caso di gratuità a norma di legge, in misura pari a quella indicata dalla legge stessa.

Il consiglio è quindi quello di coinvolgere i vecchi proprietari, al fine di invitarli a regolarizzare l'abuso. Al momento della vendita loro hanno alienato un bene in parte abusivo, per cui dovranno intervenire a loro spese nella regolarizzazione dell'abuso stesso.

***

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge". Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Rumori molesti provenienti dalla cella frigorifera

Nella scorsa estate sul retro del magazzino di ortofrutta che è confinante con il nostro Condominio è stata messa una cella frigorifera.

Questa si accende e si spegne giorno e notte. Non fa un rumore terribile, ma un ronzio che di notte diventa insopportabile. Tramite l'Amministratore ci siamo rivolti al titolare del magazzino e lui ha fatto venire l'impiantista, che ha messo una specie di gabbia sul motore. Il ronzio è un po' diminuito, ma non è scomparso del tutto.

Morale: di notte non si riesce a dormire in pace. Cosa possiamo fare? A sentire l'impiantista tutto quello che si poteva fare è stato fatto. Di più non si può isolare il motore, altrimenti si rischia di danneggiarlo per surriscaldamento.

Cosa possiamo fare?

***

Il tema di rumori vale il principio della normale tollerabilità. E cioè la soglia di rumore oltre la quale esso diventa fastidioso e deve essere ridotto. Per stabilire tale criterio si deve fare riferimento al rumore di fondo. Di giorno tale rumore di fondo è ovviamente più elevato rispetto alle ore notturne ed è quindi evidente che il ronzio del motore della cella frigorifera è più insistente di notte, rispetto a quello che accade di giorno. Partendo quindi dal rumore di fondo, si ritiene normalmente intollerabile quel rumore che lo superi di oltre 3 db (A).

A questa regola di carattere generale si affianca quella dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che stabiliscono gradi di intensità massima dei rumori in relazione alle varie zone della città o delle zone circostanti dove essi vengono prodotti.

Tutto questo implica che per la risoluzione del problema dei Lettori sia inevitabile procedere alle misurazioni sonore con gli appositi strumenti, al fine di individuare la intensità dei rumori. Questa semplice operazione consente di avere le basi per intervenire nel ricorso alla Autorità Giudiziaria, con la dovuta tranquillità e con la certezza che il Giudice interverrà nell'imporre al titolare del magazzino quelle ulteriori provvidenze sino ad ora non adottate, tali da consentire il riposo delle persone residenti nel Condominio.

***

Per la risposta ai vostri quesiti sul Condominio scrivete a L'Ancora "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 – 15011 Acqui Terme.

Stato civile Acqui Terme

Nati: Italiano Aurora.
Morti: Armoir Silvana, Rapetti Domenico, De Stefanis Giuseppina, Scarampi Giovanni Sesto, Avino Agostino, Lovisolo Maria Giovanna, Berchi Pieralba, Orecchia Anna Margherita, Bistolfi Vincenzo, Visconti Mauro, Crocco Caterina Giovanna, Giordano Salvatore.
Matrimoni: Garbarino Mauro con Poggio Elena; Cocco Valerio con Novelli Sabina.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - **nelle festività** - in funzione gli impianti self service.
EDICOLE dom. 1 ottobre - via Alessandria, corso Bagni, regione Bagni, corso Cavour, corso Italia, corso Divisione Acqui. (chiuse lunedì pomeriggio).
FARMACIE da gio. 28 settembre a ven. 6 ottobre - gio. 28 Albertini (corso Italia); ven. 29 Vecchie Terme (zona Bagni); sab. 30 Bollente (corso Italia); **dom. 1 Baccino** (corso Bagni); lun. 2 Terme (piazza Italia); mar. 3 Bollente (corso Italia); mer. 4 Albertini; gio. 5 Vecchie Terme; ven. 6 Bollente.
Sabato 30 settembre: Bollente h24; Baccino e Vecchie Terme 8.30-12.30, 15-19.30; Cignoli 8.30-12.30.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 321321. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Biblioteca civica:** 0144 770267. **IAT** (Informazione e accoglienza turistica): 0144 322142.

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.
EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.
FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): *Giovedì 28 settembre 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato. *Venerdì 29 settembre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Sabato 30 settembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 621 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 1 ottobre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Lunedì 2 ottobre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 3 ottobre 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Mercoledì 4 ottobre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Giovedì 5 ottobre 2017:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti** – Ambulatorio e prelievi di Canelli, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 – **Pronto intervento** 112; **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141.720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti – Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili**: clienti, (n.ro verde) 800-969696 – autolettura, 800-085377 – pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (Iat) 0141.820 280; **taxi** (Borello Luigi) 0141.823630 – 347 4250157.

Castelli Aperti

Sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre, Castello di **Rocca Grimalda**: il castello, costruito alla sommità di uno sperone roccioso, si trova in un luogo strategicamente importante; la costruzione si è sviluppata nei secoli intorno alla possente torre circolare databile tra il XII e XIII secolo. Le visite al castello, saranno in concomitanza con la mostra mercato florovivaistica "Fiorissima Autunno" in programma nella vicina Villa Schella a Ovada. Sabato è programmato un turno di visita alle 15.30 mentre domenica alle 10 (ingresso 8 euro).

Inoltre, sempre domenica 1 ottobre sono organizzate nel pomeriggio - ogni ora dalle 15 alle 18 - delle visite guidate alla cappella e al giardino con l'intervento teatrale dell'attrice giardiniera Lorenza Zambon che proporrà la narrazione "Storie di semi" (ingresso 5 euro).

Aperture *domenica 1 ottobre*: Castello di **Morsasco**: visite guidate ore 11 e 15.30; Castello di **Tagliolo** Monferrato: visite guidate ore 15; Castello dei Paleologi - Museo Civico Archeologico – **Acqui Terme**: dalle 11 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 17.30; Gipsoteca Giulio Monteverde a **Bistagno**: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; Villa Ottolenghi ad **Acqui Terme**: visite guidate ore 14.30; Torre di **Merana**: aperta su appuntamento al 349 6667591.

Per informazioni e conoscere tutte le strutture in dettaglio: www.castelliaperti.it - info@castelliaperti.it - numero verde 800329329.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI - Esso con bar e Gpl, via Molare; Eni e Q8 via Voltri; Keotris, solo self service, con bar, strada Priarona; Api con Gpl, Total con bar, Q8 via Novi; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.
EDICOLE – ***domenica 1 ottobre*** corso Saracco, via Cairoli, via Torino.
FARMACIA - ***Da sabato 30 settembre a venerdì 06 ottobre,*** Farmacia BorgOvada piazza Nervi tel.: 0143 821341. Il lunedì mattina le farmacie osservano il riposo settimanale, esclusa quella di turno notturno e festivo.
La farmacia BorgOvada è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/ 821341.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani: 0143 836260. **Carabinieri**: 0143 80418. **Vigili del Fuoco**: 0143 80222. **I.A.T.** Informazioni Accoglienza Turistica: 0143 821043. Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12. **Isola ecologica** Strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso. **Info Econet** tel. 0143-833522. **Ospedale**: centralino: 0143 82611; **Guardia medica**: 0143 81777. **Biblioteca Civica**: 0143 81774. **Scuola di Musica**: 0143 81773. **Cimitero Urbano**: 0143 821063. **Polisportivo Geirino**: 0143 80401.

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI – *nelle festività* in funzione il Self Service.
EDICOLE - *durante le festività:* tutte aperte.
FARMACIE turno diurno (ore 8,30-12,30 / 15,30-19,30): *Farmacia Gai Cavallo* (telef. 0141 721 360) il 29-30 settembre, 1 ottobre 2017; *Farmacia Boschi* (telef. 0141 721 353 il 2-3-4-5 ottobre 2017.
FARMACIE ***turno pomeridiano*** (12,30-15,30) e ***notturno*** (19,30-8,30): *Venerdì 29 settembre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Sabato 30 settembre 2017:* Farmacia Gai Cavallo (telef. 0141 621 360) – Via Carlo Alberto 44 – Nizza Monferrato; *Domenica 1 ottobre 2017:* Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) – Via Testore 1 – Canelli; *Lunedì 2 ottobre 2017:* Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 – Nizza Monferrato; *Martedì 3 ottobre 2017:* Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) – Via Carlo Alberto 85 – Nizza Monferrato; *Mercoledì 4 ottobre 2017:* Farmacia Sacco (telef. 0141 823 449) – Via Alfieri 69 – Canelli; *Giovedì 5 ottobre 2017:* Farmacia Boschi (telef. (0141 721 353) – Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato.

***

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento** 112; **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce Verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Casa della Salute:** 0141 782 450; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco** 115; **Vigili urbani** 0141.720.581; ***Ufficio relazioni con il pubblico (URP):*** *numero verde 800.262.590/ tel. 0141.720.517 / fax 0141.720.533;* ***Ufficio informazioni turistiche:*** *0141.727.516*; Sabato e domenica: 10-13/15-18; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Cairo M.tte

DISTRIBUTORI - **domenica 1 ottobre**: O.I.L., Via Colla, Cairo.
FARMACIE - **domenica 1 ottobre:** 9 -12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Rodino, Via dei Portici, Cairo.
Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30 – 15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30 – 8,30 (fino alle 9 nei festivi): *sabato 30 settembre e domenica 1 ottobre*: Vispa; *lunedì 2*: Ferrania; *martedì 3*: Altare; *mercoledì 4*: Manuelli, via Roma, Cairo; *giovedì 5*: Dego e Mallare; *venerdì 6*: Rocchetta.

***

NUMERI UTILI

Vigili Urbani 019 50707300. **Ospedale** 019 50091. **Guardia Medica** 800556688. **Vigili del Fuoco** 019 504021. **Carabinieri** 019 5092100. **Guasti Acquedotto** 800969696. **Enel** 803500. **Gas** 80090077.

L'ANCORA settimanale di informazione
Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore responsabile: Mario Piroddi
Referenti di zona - Cairo Montenotte: A. Dalla Vedova - Canelli: G. Brunetto - Nizza Monferrato: F. Vacchina - Ovada: E. Scarsi - Valle Stura: M. Piroddi.
Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (BI) 2017.
Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. **R.O.C.** 6352 - **ISSN pubblicazione a stampa:** 2499-4863 - **ISSN pubblicazione online:** 2499-4871.
Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 nº 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.
Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2017). **C.C.P.** 12195152.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. Necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. *Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.* Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (BI)
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. *Consiglio di amministrazione:* G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).
Associato USPI - FISC - FIPEG. *La testata* ***L'ANCORA*** *fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. 7/8/1990, n. 250*

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
• Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
❍ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
EcoSystem 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

EXPO NENDO 2017
Patrocinio del
Comune di Acqui Terme
EXPO
EXPONENDO
Mostra delle Attività Economiche
07/15 ottobre 2017
ACQUI TERME
CENTRO CONGRESSI
Guests stars
8/10 Simone Di Matteo
«Pechino Express»
10/10 Simone Barbato
«Il mimo di Zelig»
11/10 Sharks Cheer
Squadra Cheerleader
Scuola «Gym Lemon» di Asti
12/10 Enrico Pesce
Compositore musicale
«colonna sonora originale di Un Posto Sicuro»
&
Premi in palio
CELERIO
Aut. Min. Rich
1° PREMIO
9/10 Annullo Filatelico
EXPO NENDO 2017
Centro Congressi Aquae Statiellae
Pzz.le Alpini (zona Bagni)
www.exponendo.it
info@exponendo.it
SOCIETÀ ORGANIZZATRICE
Via Baretti, 23 - 15011 Acqui Terme (AL)
TEL. 0144-323589
www.nuovaalfabat.it
info@nuovaalfabat.it
NUOVA ALFABAT